IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): VHS Triestina € 2,60

9 771592 169000 20630

ANNO 121 - NUMERO 152
DOMENICA 30 GIUGNO 2002
€ 0,90

Giovanni Paolo II non si dimette

Sarà Papa fino alla fine

di **Domenico Rosati**

Sette colonne di titolo per una non notizia. Accade spesso, specie nei mesi caldi. A maggior ragione quando si tratta del Papa. La non notizia in questione altro non è che la smentita della notizia «vera», lungamente coltivata e forse anche attesa: quella delle dimissioni del Papa o, meglio, della sua rinuncia al timone della barca di Pietro. Smentita singolare, emessa al di fuori dei canali abilitati, con l'intermediazione di uno scrittore reputato conoscitore degli arcana della sede apostolica talora accreditato come interprete dell'ispirazione mistico spirituale di Wojtyla.

Mesi addietro era stato proprio lui, Vittorio Messori, a soffiare, in gergo «ventilare», l'ipotesi di un abbandono papale, del resto più che motivato e plausibile. Gli anni, i malanni, le glorie accumulate, il desiderio di una conclusione esemplare di un servizio ormai consacrato alla storia. Ora invece la stessa fonte comunica che le ragioni addotte a sostegno del distacco, per quanto umanamente valide, non costituirebbero «giusta causa» adeguata. Per cui la prova continuerà, e con essa la sofferenza del protagonista e dei fedeli, fino al momento della scadenza naturale. L'ordine della successione apostolica non ammette l'eutanasia dell'incarico. Il «gran rifiuto» di Celestino V resta un evento unico e, per ora, irripetibile. Giovanni Paolo II ha scelto di essere ultimo nella tradizione anziché secondo nell'eccezione. Scelta insindacabile, che vuol dire anche macerazione nella pena: bere il calice fino alla feccia, svolgere la missione fino all'ultimo. Gli impegni papali dei prossimi mesi assumono il colore delle prove estreme: di quelle che stemperano lo stupore soltanto nel gratuito intreccio dei misteri della fede.

Messa così a fuoco la sostanza del caso, restano da mettere a fuoco due «accidenti». Primo: perché si è lasciata crescere l'attesa della notizia delle dimissioni pontificie fino al punto di doverla smentire? S'intuisce che un dibattito s'è svolto e che, per risolverlo, s'è dovuto far ricorso diretto alla stessa autorità del Papa. Secondo: quali precauzioni si sono adottate dopo la decisione per impedire tendenze degenerative del governo della Chiesa in un contesto di «fine pontificato» che sempre di più somiglia all'ultima fase del regno di Pio XII, caratterizzata dal conflitto di tendenze e persone, in vista di una successione da organizzare comunque?

● *Segue a pagina 4*

Tempo incerto ma traffico intenso su strade, autostrade e valichi con Slovenia (code a Rabuiese) e Austria. Quattro annegamenti

Via alla grande fuga verso le spiagge

E a Grado divampa la guerra del lettino. L'assessore Dressi: «Sarà un luogo d'élite»

VITA DA CANI

«Mi hanno abbandonato ieri e siamo tanti»

● *A pagina 3* Nella foto Lasorte, un «trovatello» al canile triestino di via Orsera.

ROMA Qualche nuvola, un po' di pioggia al Nord e le immancabili code in macchina. Sotto un cielo più grigio che blu e con un traffico piuttosto intenso, anche il secondo giorno dell'esodo di fine giugno è passato in archivio. Nelle prossime ore il tempo sarà ancora variabile. Ma dopo il caldo umido dei giorni scorsi, un po' di fresco non guasta. Quella di ieri, però, è stata anche una giornata tragica: quattro persone sono morte per annegamento, e altre quattro sono in gravi condizioni dopo essere state salvate in mare. Il traffico è stato molto sostenuto dappertutto, anche naturalmente ai valichi di confine italo-sloveni (lunghe code a Rabuiese) e al confine austriaco. Altrove file fino a 13 chilometri, e automobilisti bloccati per quattro ore sulla Roma-L'Aquila, con intervento della Protezione civile per portare acqua. Oggi una domenica dal tempo incerto un po' in tutta Italia, e domani nuova pioggia. Oltre ai vacanzieri nostrani, percorrono la Penisola anche i turisti stranieri, soprattutto tedeschi, inglesi, francesi e olandesi. In ripresa anche gli arrivi dal Giappone. Tra le destinazioni estere scelte dagli italiani al primo posto c'è la zona del Mediterraneo (Spagna, Baleari, Egitto).

Intanto a Grado continua la «guerra dei lettini» sulla spiaggia, con polemiche sempre maggiori sull'operato della Git, il nuovo gestore. E sul tema interviene l'assessore regionale al Turismo Sergio Dressi, per chiarire la situazione: Grado, nel solco della stessa riforma regionale, è destinata a offrire un turismo di qualità, d'«élite», target medio-alto, e sta adeguando i propri servizi (quelli fino a ieri gestiti dall'Apt) a un livello tale «da poter competere a testa alta nel mercato nazionale e internazionale del turismo balneare».

● *Alle pagine 3-10*

«Baywatch» alla triestina per i bagnanti a Barcola

● *A pagina 15*

Fari accesi, l'ultimo optional sulle strade

di **Giorgio Lago**

Nello scrivere il nuovo codice della strada non sono riusciti a spiegarsi bene con i fari anabbaglianti, da tenere accesi anche di giorno in autostrada e nelle grandi tangenziali. Il governo li decretava obbligatori, il testo del codice sembrava considerarli facoltativi, il ministro infine li ha dichiarati tassativi. E non se ne parli più.

Ad ogni modo il problema dei fari sarebbe stato già risolto in natura. Le strade italiane sono infatti il luogo dovè l'obbligatorio e il facoltativo sono la stessa cosa.

Un esempio facile facile? Le cinture di sicurezza, da tempo obbligatorie per legge, tuttora facoltative nella prassi. Hai un bel dire che, se tutti le usassero, si potrebbero risparmiare in Italia almeno 1000 morti all'anno, una sfilza di traumatizzati gravi, un mare di dolore e una montagna di soldi dei cittadini.

● *Segue a pagina 3*

Dal Fondo Trieste 440 mila euro. Potrà anche ospitare eventi importanti

«Apertura» del Castello di Duino Arrivato il primo stanziamento

Calderoli (Lega): «Castriamo gli stupratori»

MILANO Il vicepresidente del Senato Roberto Calderoli (Lega Nord) propone la «castrazione» per gli stupratori. «In una sola settimana a Milano — spiega — sono state stuprate quattro donne e i delinquenti sono tutti d'origine extracomunitaria. Per prevenire simili reati serve una sola soluzione: la castrazione fisica. Un tempo si parlava di castrazione chimica, ma personalmente sono propenso a metodi più semplici: un colpo di forbice, non necessariamente sterilizzata».

● *A pagina 5 con il commento di* Mino Fuccillo

TRIESTE Primo passo concreto verso l'utilizzazione «aziendale» del castello di Duino e del suo parco, cioé la loro apertura al pubblico per fare dell'antica dimora sia una nuova meta turistica sia una sontuosa cornice da utilizzare per incontri e manifestazioni istituzionali di alto livello. In questo senso nei mesi scorsi era stato stilato un accordo tra la Provincia e il principe Carlo Alessandro della Torre e Tasso. Adesso arrivano i 440 mila euro stanziati dalla commissione del Fondo Trieste nel piano di riparto triennale: corrispondenti a poco più di 850 milioni di lire, dovrebbero servire a portare a compimento la fase progettuale dell'iniziativa, realizzando poi una prima parte dei lavori che la normativa dice necessari per adeguare le strutture alla fruizione da parte del pubblico. Il primo passo da fare, intanto, sarà quello di perfezionare l'accordo tra la Provincia e il proprietario del castello. Come detto, si prevede che la Provincia possa utilizzare il comprensorio come cornice di alto livello in cui promuovere spettacoli, ricevimenti, incontri istituzionali. Alcune stanze poi potrebbero diventare una sorta di suite, idonee ad accogliere iperselezionati ospiti. Resta ovviamente di Carlo Alessandro della Torre e Tasso la proprietà dell'immobile, della cui gestione dovrebbe occuparsi il figlio Dimitri, che in Svizzera e in Inghilterra ha compiuto studi imperniati sul management in campo turistico-alberghiero.

Accordo tra Provincia e principe di Torre e Tasso: la gestione dovrebbe venir affidata al giovane Dimitri

● *A pagina 15*

Paola Bolis

Erano tre, ma la polizia ne copiò solo i dischetti, lasciandoli al loro posto. Caccia al «postino» che ha diffuso le lettere

Mai sequestrati i computer di Marco Biagi

La procura di Bologna sentirà Casini. Scajola: i terroristi colpiranno ancora

MAGISTRATI

Così si smonta il Csm, prevarrà il clientelismo

di **Gian Carlo Caselli**

Circa 8300 magistrati «ordinari» vanno alle urne — oggi e domani — per l'elezione dei componenti «togati» del Consiglio Superiore della Magistratura: 2 da scegliere fra i magistrati di Cassazione, 4 fra i Pubblici Ministeri, 10 fra i giudici di merito. Per ogni categoria ciascun votante può esprimere una sola preferenza. Il collegio elettorale è unico sul territorio nazionale e le candidature sono individuali, senza liste. Il Parlamento in seduta congiunta provvederà poi alla nomina di 8 componenti «laici» (avvocati e professori universitari): 5 — si prevede — per la maggioranza e 3 per l'opposizione. Aggiungendo i tre membri di diritto (Capo dello stato, Presidente e Procuratore generale della Cassazione) si avrà così un collegio di 24 più 3 componenti. Sta qui la principale «novità»: in realtà un passo indietro nel tempo. Il numero dei membri elettivi, 30 fino ad oggi, ha subito una drastica riduzione. Un rimpicciolimento che ci riporta pari pari agli anni '60. Dal punto di vista organizzativo e funzionale la riforma è incomprensibile.

● *Segue a pagina 2*

ROMA I magistrati di Bologna la prossima settimana dovrebbero ascoltare come persone informate dei fatti il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, destinatario di una delle lettere scritte da Marco Biagi, e il consigliere comunale di Rifondazione Comunista, il bolognese Valerio Monteventi. Si tratta della persona che ha ricevuto da mani misteriose il dischetto con le missive in cui l'economista, poi assassinato dalle Brigate Rosse, chiedeva inutilmente che gli venisse concessa una scorta. Molto importante è ritenuto il colloquio con Casini. Era molto amico di Biagi, che si era rivolto a lui per esprimere la sua preoccupazione per la scorta negata e per le minacce degli «avversari», «in primo luogo Cofferati», come si legge in una lettera. Ieri il presidente della Camera era in visita nel Bolognese e ha fatto un indiretto riferimento alla vicenda. C'è «un imbarbarimento della vita politica», ha affermato, e «poco rispetto per i fatti e le persone». Saranno sentiti anche i vertici di polizia e servizi segreti.

Pier Ferdinando Casini

Gli inquirenti sono al lavoro per fare chiarezza non soltanto sull'omicidio avvenuto a Bologna il 19 marzo scorso, ma anche sui motivi per cui a Biagi non venne concessa la scorta. Ed è caccia aperta al «postino» che ha recapitato le lettere di Biagi. Intanto i magistrati bolognesi hanno reso noto che non sono mai stati sequestrati i tre computer usati da Marco Biagi (un portatile, quello di casa e un terzo presso l'università di Modena) e che gli inquirenti dopo l'omicidio si limitarono a copiare tutto il contenuto su dischetti. Insomma, chiunque poteva aver accesso a quei pc.

E mentre continua lo scambio di accuse tra Centrodestra e Centrosinistra, il ministro dell'Interno Claudio Scajola dà atto a Cofferati di non aver certamente «agevolato» l'assassinio di Marco Biagi, ma avverte che la questione delle scorte è in qualche modo un falso problema, perché i terroristi sono ancora liberi e «ahimé colpiranno ancora». E nessuna scorta potrebbe impedirlo.

● *A pagina 2*

Oggi la finale di questi poco spettacolari e criticati mondiali. La Turchia conquista il terzo posto a spese della Corea

Germania-Brasile, ordine contro fantasia

YOKOHAMA Oggi si concludono questi campionati del mondo di calcio nippo-coreani, tra i meno spettacolari e tra i più criticati della storia, probabilmente. Ma si concludono con una inedita sfida tra Germania e Brasile, una finale che probabilmente i due commissari tecnici, Völler e Scolari, avevano sognato ma senza troppa convinzione. Il calcio «fantasia» dei sudamericani contro quello «ordinato» dei teutonici. Una curiosità: Rudi Völler è stato campione del mondo da giocatore a Italia '90 (finale Germania-Argentina a Roma: 1-0 su calcio di rigore). Arbitro, si sa, il nostro Collina (diretta su Raiuno alle 13).

Mansiz e Sukur in festa.

Intanto ieri la finalina per il terzo e quarto posto è stata vinta dalla Turchia, che ha battuto la Corea del Sud padrona di casa per 3-2 in un incontro scoppiettante e combattuto sino alla fine. Con un record: l'attaccante turco Sukur è andato in rete a dieci secondi dall'inizio (poi la doppietta di Mansiz). La Corea è giunta all'appuntamento meno lucida del previsto, sicché ha avuto gioco relativamente facile la formazione europea, forse la più equilibrata vista in questa rassegna. Finale con entusiasmo turco ma anche con abbraccio tra i giocatori delle due squadre.

● *Alle pagine 36-37*

E tra le due Coree è battaglia navale con quattro morti

Nuovo incidente nel Mar Giallo, nave affondata e molti feriti

● *A pagina 6*

Proseguono le indagini sulle disperate e-mail dell'economista. Il ministro Scajola: «I terroristi colpiranno ancora e non saranno le scorte a fermarli»

Biagi, pc mai sequestrati e accessibili a molti

Dopo il delitto vennero solo copiate le memorie dei computer, non ci si curò di «proteggere» i file

ROMA Nessuna illusione. «I terroristi colpirano ancora». E non saranno le scorte a fermarli. Sono parole di fuoco quelle che il ministro degli Interni Claudio Scajola ha pronunciato ieri sera, dopo una giornata di roventi polemiche sul caso Biagi. Polemiche che travolgono le istituzioni, chiamate a indagare su se stesse ai livelli più alti.

Polemiche che, mentre la procura di Bologna guidata da Di Nicola corre ai ripari programmando interrogatori eccellenti, si accentrano sui vuoti dell'inchiesta giudiziaria e sulle responsabilità politiche di chi sapeva e ha taciuto, di chi sapeva e non mosse dito per proteggere Biagi.

I magistrati del capoluogo emiliano hanno dichiarato ieri che molte persone esterne agli apparti investigativi potevano avere accesso ai computer sui quali lavorava il professore assassinato il 19 marzo scorso. E che pertanto non sarà semplice individuare la mano che ha copiato la corrispondenza elettronica di Biagi - per ora sono cinque le lettere divulgate - per poi spedirla, con un gioco preciso di tempi, alla redazione del quindicinale «Zero in condotta». Ma proprio su questo punto nasce la prima polemica.

Come ha spiegato la stessa procura, dopo il delitto alla polizia giudiziaria venne dato incarico di duplicare le memorie dei tre pc in uso a Biagi: il suo portatile personale, il fisso che teneva a casa e un altro pc fisso dell'Università di Modena. Per diposizione dei pm che non ritennero utile procedere col sequestro o la formattazione degli hard disk, i numerosi scritti di Biagi (posta ma anche lezioni) vennero però soltanto copiati. Poi i pc tornarono al loro posto.

Il successivo esame del materiale mise in evidenza diversi elementi ritenuti utili alle due inchieste aperte ma in parte, per ragioni di complessità secondo la procura, è rimasto inesplorato. I nuovi consulenti informatici dovranno quindi sciogliere diversi nodi.

Se la «talpa» ha consultato uno dei computer usati dal professor Biagi, le attenzioni si concentrano soprattutto sull'Università di Modena. Alla facoltà di Economia Biagi aveva due uffici, uno personale e uno sede del Centro studi di diritto del lavoro con il quale collabora una decina di ricercatori.

L'ufficio, dopo l'omicidio, rimase sequestrato per due settimane. Il computer usato da Biagi è ancora lì, con le sue memorie fisse integre, e oltre ai ricercatori nessuno, in teoria, potrebbe utilizzarlo. Nello stesso ufficio non hanno accesso gli studenti, se non in occasione dei colloqui coi docenti.

Una recente immagine del presidente della Camera Pier Ferdinando Casini e della madre, ripresi ai funerali di Marco Biagi. Nell'altra foto Valerio Monteventi, direttore di «Zero in condotta».

L'ufficio personale, invece, è ancora chiuso e anche qui, in teoria, nessuno potrebbe accedere ai files. Tuttavia, non va dimenticato che nei primi giorni dell'inchiesta sull'agguato l'attenzione degli investigatori impegnati a individuare talpe e pali dell'operazione, si era concentrata anche sull'area degli universitari fuori sede.

Che le lettere siano state scritte da un computer dell'ateneo è certo. Ma che siano state copiate e diffuse da qualcuno dell'università è una ipotesi che, naturalmente, non riscuote molti consensi a Modena dove si fa notare che esiste la possibilità di tenere un proprio archivio personale in rete, consultabile da qualsiasi luogo e da chiunque disponga di un collegamento a Internet e della parola chiave necessaria: come dire, bastava una mano comunque esperta che potrebbe avere agito di recente ma anche nelle 48 ore che trascorsero tra il delitto e la copiatura dei file di Biagi.

Le recenti rivelazioni riguardanti il contenuto delle lettere scritte da Marco Biagi e in particolare i riferimenti al leader della Cgil rappresentano «un attacco alle lotte sindacali attualmente in corso».

È il parere espresso dall' ex brigatista Prospero Gallinari, il quale per contro, come Morucci, sostiene che in queste vicende le Brigate rosse non c'entrano e quindi una loro riflessione non ha senso. «Non c'entra niente - sottolinea ancora Gallinari - chiedere agli ex brigatisti un commento su quanto sta accadendo; è una questione da sottoporre ad esperti di ministeri e ad esperti di battaglie interne ai ministeri e alle forze politiche».

Gallinari a proposito poi delle minacce ricevute da Biagi prima di essere assassinato ha sostenuto:«È grottesco che gli autori dell'attentato abbiamo sommato telefonate a telefonate e poi lo abbiano ucciso».

Natalia Andreani

Il penalista diessino Calvi: «Inaccettabile inerzia da parte degli inquirenti bolognesi»

Il diessino Guido Calvi

ROMA «Da parte degli inquirenti bolognesi c'è stata un'inaccettabile inerzia». Non è uomo da attacchi alla magistratura il penalista diessino Guido Calvi. Ma all'indomani delle rivelazioni sulla corrispondenza di Biagi, il senatore punta l'indice accusatore verso la procura del capoluogo emiliano.

A tre mesi dal delitto le inchieste languono e la magistratura di Bologna afferma di non avere ancora potuto controllare per intero le immense memorie dei 3 computer in uso a Biagi.

Francamente trovo tutta questa leggerezza davvero stupefacente. E credo che la procura, anzichè parlare, avrebbe fatto meglio a lavorare con maggiore diligenza e sollecitudine su un caso che è di primaria importanza per tutto il Paese. Dobbiamo chiederci perchè cento e più giorni non siano bastati a finire questo lavoro di analisi, perchè gli inquirenti non abbiano cercato prima, fra il materiale a disposizione, almeno gli elementi più importanti, come le tracce della corrispondenza privata. In pratica, devono spiegarci perchè c'è stato questo inammissibile ritardo.

Nei giorni immediatamente successivi all'omicidio si era parlato di almeno dieci missive scritte dal professore e solo sei, al momento, sono quelle note a tutti. Dunque potrebbero essercene altre, altre lettere rimaste nella memoria di un Pc che gli investigatori hanno soltanto copiato.

È questo fa ben comprendere la gravità dell'accaduto. A chi sono intestate quelle lettere e cosa dicono? Potrebbero contenere elementi utili alle indagini e non solo a quelle sulla revoca del servizio di scorta. Chi ci dice, ad esempio, che i file non ancora visionati non contegano qualche indizio utile a mettere gli investigatori sulle tracce degli assassini? Inoltre appare incredibile che gli hard disk, perlomeno quello dell'università, non siano rimasti sotto sequestro. Incomprensibile è anche il fatto che nessuna delle persone interrogate abbia fatto cenno alle e-mail ricevute da Biagi.

Tra i misteri resta anche anche quello dei riferimenti che appaiono e scompaiono a Sergio Cofferati.

Sì, ma questo elemento, seppure importante politicamente, è marginale nella vicenda giudiziaria: è quasi un elemento depistante attraverso il quale qualcuno sta cercando di fuorviare la discussione dal nodo vero della questione. Le lettere di Biagi sono infatti un atto d'accusa sconvolgente contro le massime autorità dello Stato colpevoli, ora più che mai, di avergli negato protezione.

n.a.

Altra giornata con duri botta e risposta tra i politici. Il presidente della Camera denuncia: «Poco rispetto per i fatti e le persone»

Tra i poli scoppia la guerra sulle lettere manomesse

Fassino: «Il governo faccia chiarezza». Fini: «Non si deve alimentare il clima di sospetto»

ROMA «Il governo faccia chiarezza. Vogliamo sapere chi ha inserito il nome di Cofferati in queste lettere, essendo ormai chiaro che si è trattato di una provocazione». Piero Fassino chiede un immediato «chiarimento» al governo e lo invita a riferire in Parlamento su una vicenda che assume connotati «sempre più inquietanti e torbidi». La risposta al leader della Quercia la offre Gianfranco Fini, per il quale «non si può e non si deve alimentare la confusione, la caccia alla streghe e il clima di sospetto». Il vicepremier «non vede alcuna connessione» tra lo scontro attuale governo-Cgil e la pubblicazione delle cinque lettere, sostiene che Cofferati ha delle «responsabilità» perchè «alimenta» lo scontro sociale ma spiega che non per questo «può essere criminalizzato» e definisce doveroso per tutti «abbassare i toni».

La precisazione arriva al termine di una giornata che si apre con una preoccupata dichiarazione di Pier Ferdinando Casini. «In questi giorni - dice il presidente della Camera - dobbiamo constatare un imbarbarimento della vita politica, con poco rispetto per i fatti e per le persone».

Resta il fatto che per il leader della Quercia ci sono molti interrogativi che richiedono una risposta ed episodi che hanno «drammaticamente inquinato» la vita democratica. Come mai - si chiede Fassino - le autorità che ne avevano la responsabilità non presero alcuna misura per difendere Biagi e mettere in sicurezza lui e la sua famiglia?

Ma a pretendere una risposta dal governo non è solo il segretario dei Ds. Alfonso Pecoraro Scanio respinge le accuse di alcuni esponenti della maggioranza, secondo i quali la pubblicazione delle lettere sarebbe un «regolamento di conti interno alla sinistra» e punta il dito contro Scajola: «Il governo vuole depistare l'attenzione e solleva un polverone per non far emergere le sue responsabilità». Oliviero Diliberto (Pdci) assicura che la «sinergia» tra le dichiarazioni di ministri e sottosegretari che «criminalizzano» le parole di Cofferati e l'uscita delle lettere di Biagi che non sono in possesso della magistratura, «non è sospetta ma certa».

Ad attaccare Scajola è anche Pietro Folena, per il quale il ministro ha «clamorosamente mentito» sulle scorte, mentre Vincenzo Vita (portavoce del correntone Ds) si augura che non ci sia una riedizione della «strategia della tensione».

Un invito a muoversi con estrema cautela e a non «criminalizzare nessuno» parte anche dal segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta, mentre il numero uno della Uil, Luigi Angeletti, chiede che venga aperta un'inchiesta che porti a individuare i responsabili della fuga di notizie e spiega che «attaccare la Cgil equivale ad attaccare il ruolo e la funzione di tutto il sindacato».

Fassino: «Una provocazione inserire nelle lettere Cofferati».

E la maggioranza? Nella Cdl non tutti accettano l'invito ad abbassare i toni. Sandro Bondi (Fi) non parla esplicitamente della Cgil ma se la prende con uomini e organizzazioni che «non hanno saputo essere all'altezza delle loro responsabilità» mentre Gustavo Selva (An) insiste sulla «campagna di odio scatenata dalla sinistra» e fa un parallelo tra la vicenda di Marco Biagi e il caso Sofri-Calabresi. Il meno «pacato» è sicuramente Roberto Calderoli, che sente «puzza di servizi deviati», parla di una «resa dei conti all'interno della sinistra» e sostiene che Cofferati avrebbe svolto solo il ruolo di «pedina»: «Chi ha premuto il grilletto, chi ha affidato il mandato alle armi e divulgato le lettere» dice l'esponente della Lega e vice presidente del Senato «da tempo ha sostituito l'eskimo con il colletto bianco e usa i servizi segreti al posto dei katanga».

Gabriele Rizzardi

La procura sentirà Casini, i vertici della polizia e alcuni 007

Il procuratore Di Nicola

ROMA Il presidente della Camera Casini verrà ascoltato della procura di Bologna su diretta sollecitazione della famiglia Biagi. Il fatto che la richiesta della vedova sia stata inoltrata da almeno due settimane - tramite l'avvocato Guido Magnesi - fa presumere che la Procura più che alle due versioni delle lettere di Biagi a Casini (quella già agli atti e quella del cd fatto avere a «Zero in condotta», sarà ascoltato anche il direttore Monteventi) voglia chiarire le responsabilità nella revoca della scorta. Saranno ascoltati anche il capo della polizia De Gennaro e il responsabile del Cesis, il coordinamento dei Servizi al più alto livello. Nonché il capo dell'antiterrorismo. Insomma l'inchiesta punta decisamente in alto. Verranno valutati, quindi, eventuali comportamenti omissivi, sanzionabili anche penalmente. Nella lettera a Casini - qualunque sarà la versione accreditata - il giuslavorista dichiarava, sgomento: «Devo chiederti aiuto per la mia sicurezza. Il timore è che si ripeta con me il caso D'Antona». La domanda, quindi, è: Casini avvertì - come sostiene - il Capo della Polizia, Gianni De Gennaro? Ma soprattutto: De Gennaro informò il ministro Scajola, che si è invece più volte dichiarato all'oscuro dei fatti?

DALLA PRIMA PAGINA

Così si smonta il Csm, prevarrà il clientelismo

Posto che negli ultimi anni il volume di lavoro del Csm è raddoppiato (l'immissione in ruolo di un gran numero di giudici onorari e di pace ha portato a circa 20.000 il numero complessivo degli «amministrati») là dove non ce la facevano in 30, è impossibile che possano farcela in 24. Quali conseguenze si possono temere? Un indebolimento del Csm: ridotto a organo meramente amministrativo perché soffocato da pratiche tipo «congedo per maternità»; costretto a assolvere nei ritagli di tempo (se ce ne saranno) i suoi compiti costituzionalmente più significativi, a partire dalla difesa dell'indipendenza della magistratura.

Altra novità di rilievo è il sistema elettorale. La riforma è univocamente diretta a depotenziare il pluralismo del Csm fra i «togati». Per legge sono state abolite le correnti nelle quali i magistrati si riconoscono a seconda del loro orientamento ideale e culturale. Per cui non si capisce bene su quale base si dovrebbe ora scegliere. È impossibile conoscere tutti i magistrati, e se manca il filtro delle idee, sarà il peggior clientelismo a farla da padrone.

Oppure le correnti, cacciate dalla porta, rientreranno dalla finestra (che è quanto sta sostanzialmente accadendo): ma con un confronto non palese ma occulto, senza un dibattito chiaro ma con spazi consistenti per influenzare l'elettorato con argomenti non proprio ideali. Chi ha ideato la riforma non poteva non prevederlo. Se l'ha voluto, forse è per la speranza che il nuovo sistema elettorale possa favorire l'emergere fra i magistrati di «umori» che non ostacolino troppo la progettata riforma. Quella per cui i magistrati (preoccupati che la giustizia, mentre resta vergognosamente insufficiente, cessi anche di essere uguale per tutti) hanno scioperato, con una partecipazione straordinaria.

Gian Carlo Caselli

Oggi e domani l'elezione dei togati. Alleanza fra le correnti di sinistra e i «ghibellini», il gruppo di fuoriusciti da «Unità per la Costituzione»

Magistrati alle urne, si vota con le nuove regole

Ciampi presiede il Csm.

ROMA Oggi e domani gli 8337 magistrati italiani sono chiamati alle urne per indicare tra i loro colleghi i nuovi componenti togati del Consiglio superiore della magistratura. Si voterà secondo le nuove regole stabilite dalla riforma elettorale del Csm approvata dal Parlamento nel marzo scorso, che ha ridotto il numero dei componenti dal 30 a 24, ha «cancellato» le liste, prevedendo candidature individuali (sostenute da 25 «presentatori») ed è al suo primo test.

I togati da eleggere sono 16 (quattro in meno del passato), divisi, per la prima volta, secondo quote predefinite di rappresentanza : 10 posti spettano ai giudici di merito, 4 ai pm e 2 ai magistrati della Cassazione. Parallelamente a questa divisione ci sono tre diversi collegi unici nazionali: uno per i giudici, l'altro per i pubblici ministeri e il terzo per i magistrati della Cassazione. Ogni candidato avrà a disposizione tre schede, e per ogni categoria potrà indicare una sola preferenza. Nuove anche le schede: saranno in bianco, perchè gli elettori dovranno scrivere il nome del candidato di proprio pugno. Vincerà chi avrà ottenuto il maggior numero di voti.

I candidati sono 26, molto meno della precedente elezione, quando scesero in campo in 79: 15 giudici, 7 pm e 4 magistrati della Cassazione. Ventuno sono stati indicati dalle correnti della magistratura, quegli stessi gruppi di cui la riforma voleva ridurre il peso con la cancellazione delle liste, anche se formalmente si tratta di candidature individuali. Solo cinque dei magistrati scesi in campo si possono considerare «outsider».

Tra le novità di questa elezione «l'alleanza» tra le due correnti di sinistra Magistratura democratica e il Movimento per la giustizia e i cosiddetti «ghibellini», un gruppo di fuoriusciti da Unità per la Costituzione, la corrente di maggioranza dell'Anm. Una formula già sperimentata con successo alle elezioni napoletane del «sindacato delle toghe» e che ora ha permesso di presentare otto candidature comuni.

Luglio inizia all'insegna del traffico intenso su strade e autostrade e di una inquietante serie di annegamenti nell'Adriatico. Malore in mare e paura per il giornalista Friedman

Prima fuga verso le spiagge, code a Rabuiese

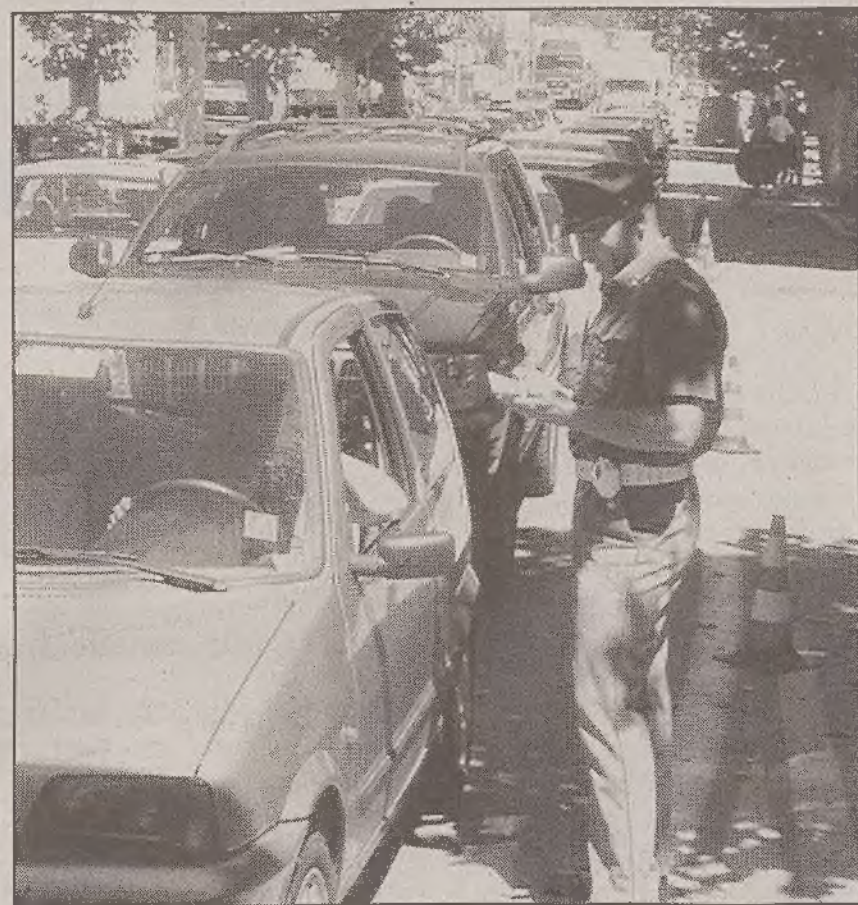
Sul confine italo-sloveno la fila di auto ha raggiunto i quattro chilometri, 13 sulla Salerno-Reggio Calabria

IN BREVE

Brucia la Sardegna e il maestrale alimenta le fiamme

Ancora una giornata campale sul fronte degli incendi in Sardegna anche a causa del forte vento di maestrale. Oltre alle campagne vicino a Lula, e nelle zone di Padru e Illorai (nel sassarese), colpite già da ieri, diversi roghi sono scoppiati in altre località dell'isola.

● **Furti nei supermercati?** In molti casi la merce sottratta dagli scaffali raggiunge il 5 per cento del valore dei prodotti esposti. A sostenerlo è l'Unione nazionale dei consumatori che attribuisce l'aumento del fenomeno a zingari ed extracomunitari. Sempre secondo l'Unione dei consumatori, molti supermercati hanno iniziato ad assumere una persona per pesare frutta e verdura: sono infatti sempre più numerosi i clienti che cercano di imbrogliare la bilancia, aggiungendo una zucchina o una mela nella busta dopo averla pesata.

● **Una bandiera nera** con il classico teschio dei pirati al centro è stata piantata davanti a Palazzo Balbi, a Venezia, dagli ambientalisti di Goletta Verde. Legambiente infatti ha assegnato quest'anno il vessillo che testimonia «gravi abusi compiuti ai danni del mare» al presidente della Regione Veneto Giancarlo Galan.

Traffico intenso, code e controlli al valico di Rabuiese.

ROMA Code e traffico intenso in questo primo fine settimana di luglio, mese che molti italiani hanno scelto per fuggire al mare o in montagna. Ai valichi italo-sloveni, in particolare a Rabuiese, si sono registrate code fino a quattro chilometri. A rallentare il passaggio al confine i consueti controlli e i soliti disattenti che si sono trovati con passaporti scaduti.

Il bel tempo ha favorito le gite al mare ma, soprattutto l'Adriatico ieri era molto mosso. Risultato: tre morti annegati a Bari, Pesaro, Ancona. A Capri, invece, un'ondata ha trascinato in mare il popolare giornalista Alan Friedman che si stava bagnando sulla riva. È stato soccorso e salvato da due bagnini.

Il traffico. La situazione più difficile si è vista in Abruzzo, sulla A-24 Roma-Teramo, nel tratto tra Carsoli (L'Aquila) e l'allacciamento con l'A-25. La Protezione Civile è dovuta intervenire per soccorrere centinaia di automobilisti rimasti intrappolati in una coda durata 4 ore. La situazione si è fatta difficile quando molti si sono bloccati in prossimità delle gallerie per non rimanere bloccati all'interno. Quindi, per convincerli a proseguire, è dovuta intervenire la Polstrada.

Code in autostrada per l'esodo dei vacanzieri.

Traffico molto intenso anche sulla Salerno-Reggio Calabria tra Sala Consilina e Lagonegro. La coda ha raggiunto i 13 chilometri perchè alcuni cantieri provocano restringimenti della carreggiata. Altre code in Liguria, in direzione Ventimiglia e disagi intorno a Roma, in direzione del mare. In direzione sud, ieri mattina traffico intenso con code in Emilia Romagna. La corsa alle spiagge ha provocato code anche al confine italo-sloveno di Rabuiese.

Paura per Friedman. Disavventura, per fortuna a lieto fine, per il popolare giornalista che, a Capri, si è trovato in difficoltà a causa del mare agitato. Dopo aver pranzato, Friedman è sceso verso la spiaggia con una scaletta e si è bagnato. Un'onda improvvisa, però, lo ha investito e trascinato al largo. Spinto dalla corrente e dalla risacca che lo allontanavano dalla scaletta, Friedman non è riuscito a risalire. Sono intervenuti due bagnini, uno a nuoto e l'altro che gli ha lanciato un salvagente, che lo hanno soccorso e trascinato a terra. «Sto benissimo - ha scherzato ieri sera Friedman - e sto per andare a cena. E' stato solo un incidente di percorso».

Morti in Adriatico. A Bari è annegato un ragazzo di 25 anni, colpito da un malore mentre stava nuotando. A Marina di Massignano (Ascoli Piceno) un turista torinese è morto dopo essersi gettato in acqua per soccorrere degli amici in difficoltà. Un'onda anomala ha portato verso il largo una quindicina di persone (tra cui sette bambini) e l'uomo si è gettato in acqua per aiutarli. Poi, spintosi troppo al largo, non è riuscito a riguadagnare la riva. A Pesaro è invece annegata una ragazza di 14 anni. Un turista tedesco di 16 anni, poi, è annegato nelle acque del lago di Garda. In Valle d'Aosta, invece, un uomo di 39 anni che stava facendo un censimento faunistico a 2.500 metri di quota è caduto per 50 metri ed è morto. Inutili tutti i soccorsi. L'incidente è avvenuto nel vallone di Mascogna, sopra Champoluc, in val d'Ayas.

na. g.

In Italia oltre cinque milioni di persone soffrono di dolori articolari, per tutti loro l'esposizione al sole è dannosissima

Arriva il caldo, i reumatismi restano

ROMA In Italia, oltre cinque milioni di persone soffrono di dolori reumatici, patologia che va dalle artriti alle sinoviti, dalle sclerosi ai reumatismi articolari, dalle neuropatie alle osteoporosi, passando attraverso decine di «varietà» tutte, in genere, assai dolorose. Chi pensa che siano malattie del freddo, e che l'arrivo dell'estate sani tutti i guai, sbaglia di grosso. Gli esperti, d'estate, come prima indicazione per chi soffre di queste patologie, consigliano di evitare in maniera assoluta l'esposizione di raggi del sole, che possono provocare peggioramenti o addirittura la ripresa dei dolori, quella che in termine medico viene definita la «riaccensione del quadro clinico».

Il clima caldo e secco, in realtà, favorisce solo chi è considerato un elemento sensibile alla meteoropatia, e chi soffre di forme reumatiche di tipo fibromiositico, una forma particolare in cui viene colpito soprattutto il muscolo che, con il caldo, tende a rilassarsi. Per la maggioranza, che soffre in genere di osteoartrosi, la più comune di tutte le malattie reumatiche, che colpisce la cartilagine articolare e l'osso sottostante, il caldo non ha alcuna influenza di tipo clinico. E' vero però che influisce sull'umore, e aiuta a sopportare meglio.

Riguardo all'artrosi, l'Italia resta un Paese di esperti e di autodiagnosi. Andiamo da: «Ho un principio d'artrosi» a «Sono pieno d'artrosi fino alla punta dei capelli» fino a «Mi sono fatto le lastre. Ho l'artrosi all'ultimo stadio». E così è anche nelle scelte di cura: ognuno possiede la propria, infallibile ricetta segreta. 57 milioni di potenziali malati che si autotrasformano in esperti. Soprattutto in artrosi.

Il punto debole è, sempre e comunque, la «cervicale». Si lamentano tutti. Da ragazze nel fiore della gioventù a giovani, veri e propri «marcantoni» all'apparenza. La moderna medicina smonta il castello di dolori e lamentele. Il processo artrosico non comincia prima dei fatidici «anta», in barba a tanti disturbi che pongono alla gogna un processo degenerativo scheletrico che più di tante colpe non può avere. Si viene così a sfatare il detto popolare che, secondo una medicina un po' troppo popolare e slegata da rigidità scientifiche, affibbia l'artrosi un po' a tutti, neonati compresi. «Chi non ha un po' d'artrosi?» Risposta: ben 50 milioni di italiani.

Due donne prendono il sole su una spiaggia. Contrariamente a quanto si può pensare il solleone non è terapeutico per i reumatismi.

E sulle possibili cure, la fantasia si spreca. La cervicale fa trascorrere notti insonni, è premonitrice di cambiamenti meteorologici, evoca dolori più forti del parto. Lancinanti, là dove si confonde la diffusissima cefalea muscolo-tensiva con un «attacco» di cervicale. Il tutto magari poi sparisce alla vigilia delle vacanze (è il vero miracolo dell'estate e dell'umore che cambia). Prendono corpo allora i decotti, i massaggi, l'agopuntura, la chiropratica, poi la medicina tradizionale.

Gian Ugo Berti

Dalle coccole al ciglio della strada: in tutto sono diciassette i Fido sfrattati. Record negativo per il capoluogo regionale

D'estate i triestini abbandonano i cani

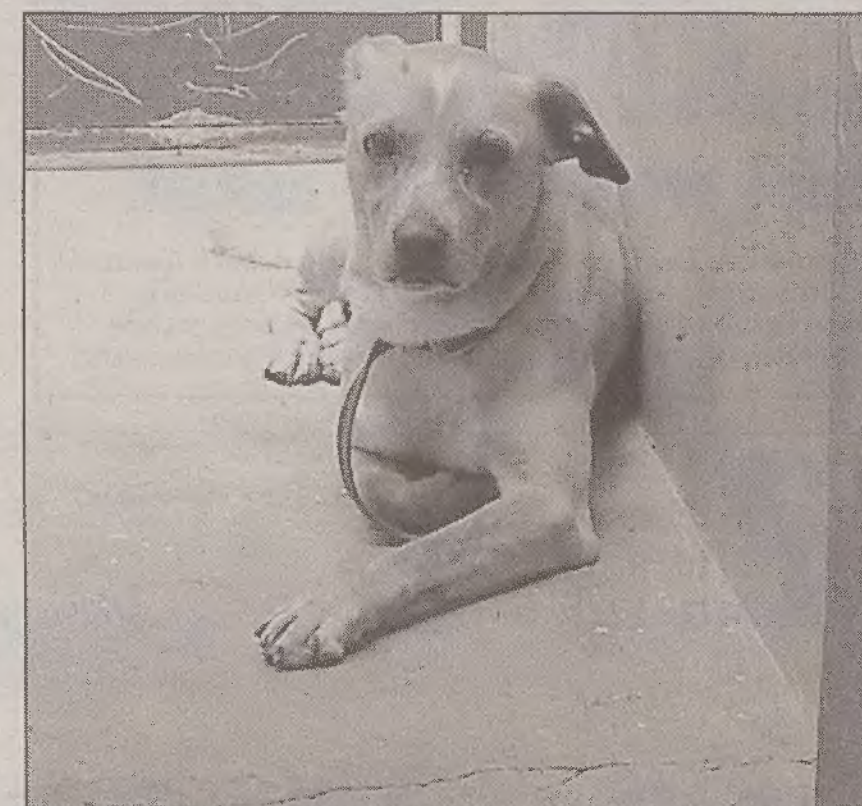
Le vittime sono soprattutto cuccioli. Primi allarmi anche a Monfalcone

ESERCITAZIONI IN GOLFO

Prove di salvataggio con bagnini quattrozampe

TRIESTE Gli emuli del «Commissario Rex» possono anche salvare i naufraghi. Molti triestini hanno affollato le Rive ieri mattina per assistere all'esercitazione di soccorso in mare delle unità cinofile della Protezione civile della Regione. (Foto Lasorte)

TRIESTE Diciassette cani abbandonati in pochi giorni in provincia di Trieste. È appena cominciato l'esodo estivo ma il canile dell'Azienda sanitaria ha già raggiunto il livello di guardia. Il fenomeno dell'abbandono degli animali quest'estate si ripropone con dimensioni clamorose. E la situazione non è migliore in provincia di Gorizia. A Monfalcone, ad esempio, tra le bestiole di cui i proprietari si sono disfatti negli ultimi giorni ci sono anche uno splendido esemplare di husky e un pit-bull. Inoltre ogni giorno vengono affidate alle associazioni zoofile almeno sette cucciolate di gattini.

I responsabili del canile triestino di via Orsera non nascondono la preoccupazione. «D'estate aumenta il numero dei cani abbandonati e cala quello delle adozioni – spiega Alessandro Paronuzzi, responsabile della Sanità animale dell'Ass – Le ferie non sono certo il momento migliore per decidere l'ingresso in famiglia di un cane». In questi giorni nella struttura di via Orsera sono stati ricoverati cani di tutte le specie. «Si tratta per lo più di cuccioli – spiega il responsabile, Massimo Erario – tra cui si segnalano cinque sorelline, pastori tedeschi meticci, di circa tre mesi e mezzo. Accanto a un bel lupo di razza, giunto al ricovero dopo la morte dell'anziano proprietario, ci sono poi due cuccioletti tipo cane da caccia e un esemplare dal pelo fulvo». Il caso più triste, raccontano i veterinari, è però quello di un piccolo cane da caccia di quattro mesi, di color marrone scuro, ritrovato magro e assai malandato nei pressi del valico di Basovizza. Il padrone lo aveva abbandonato poco prima di varcare il confine, sulla strada per le vacanze.

Riesplode con le vacanze il problema dei cani abbandonati.

Del resto, «In vacanza ci devo andare io, mica lui». Una frase che viene fatta pronunciare anche al padrone di Buck, un bel lupone scuro guest star di «Vita da cani». Si tratta di un filmato prodotto nell'ambito di un progetto regionale per il corretto sviluppo del rapporto uomo-animale e che dopo essere stato distribuito nelle scuole stamani alle 10 verrà trasmesso anche da RaiTre. Nel filmato Buck, abbandonato dal suo padrone sul Carso, peregrina per ore fino ad approdare al canile di via Orsera. La sua è una di quelle vicende che si concludono con il lieto fine perchè verrà poco dopo adottato da una famiglia. Ma l'«happy end» in storie come queste è, purtroppo, un'eccezione.

DALLA PRIMA

Fari accesi, l'ultimo optional sulle strade

Come non detto, la maggioranza degli italiani continua a correre senza cinture, con la testa e lo sterno affacciati a corpo libero sul crash, come se stessero beati al balcone di casa tra i gerani.

Ci si mobilita con fervore contro la pena di morte in Giappone o in Nigeria; non si batte neppure ciglio nell' assistere alle condanne a morte su strada, ogni anno, ogni giorno, ogni ora, per centinaia di persone, a cominciare dai nostri stessi bimbi, tenuti senza protezione sul sedile dell'auto, come sacchetti della spesa, o in piedi con il naso sul cruscotto.

Ci vorrebbe Amnesty International anche contro gli automobilisti boia di se stessi e Caino dei loro piccoli. Non scherzo.

Andrà a finire più o meno così anche con i fari accesi di giorno, che fra l'altro servirebbero sulle strade normali molto più che in autostrada. Nei Paesi che ne fanno uso da tempo, il numero degli scontri frontali in sorpasso è fortemente diminuito perché con le luci ci si fa vedere tutti meglio, 24 ore su 24.

Inutile farsi troppe illusioni quando c'è tanta gente indefinibile che viaggia a fari spenti, oppure accendendo le sole misere luci di posizione, addirittura con nebbia, foschia e pioggia, o quando la visibilità è ambigua e tutto si fa pericolosamente ingannevole.

Che ci vuole? Senza aspettare il codice o il ministro, nulla vieta che l'automobilista consideri obbligatorio per conto proprio perfino ciò che la legge considerasse facoltativo. Se non è obbligatoria nemmeno la sua vita, non so che cosa allora.

Giorgio Lago

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.Q. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 29 giugno 2002 è stata di 54.500 copie.
Certificato n. 4599 del 28.11.2001

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

LE FERIE DEI VIP

Stupore dei vacanzieri per l'arrivo del procuratore di Napoli in piazzetta con l'auto blu. Fra i calciatori oltre a Montella c'è Cannavaro

A Capri spuntano Cordova, Cossiga e l'«aeroplanino»

CAPRI All'ombra del caratteristico campanile che scandisce l'ora di Capri, nel tardo pomeriggio è arrivato anche Agostino Cordova. Il procuratore di Napoli, tra lo stupore dei vacanzieri seduti ai tavolini dei bar del salotto del mondo, è giunto con l'auto blu e la scorta al seguito fino all'ingresso della Piazzetta. L'insolito arrivo di Cordova - mai viste auto in piazzetta - è stato il suggello all' ultimo weekend di giugno super-affollato a Capri. Sull' Isola Azzurra molti vip, tra habitué e new-entry. All'ombra dei Faraglioni cercano di eliminare le scorie e le delusioni mondiali diversi divi del pallone: dopo Fabio Cannavaro, partito alla volta della Corsica, in Piazzetta si è visto anche Vincenzo Montella. L'*aeroplanino* della Roma e della Nazionale, con famiglia al seguito, sta trascorrendo qualche giorno di relax a Capri prima di rimettersi a disposizione di mister Capello.

Oltre ai calciatori, Capri si è affollata anche di allenatori e presidenti. Tra i re della panchina, Emiliano Mondonico, tra i padroni di club, Sergio Cragnotti. Il presidente della Lazio alloggia al Grand Hotel Quisisana in totale privacy e nell'elenco degli arrivi è stato annunciato anche quello del direttore generale della Juventus, Luciano Moggi. Calcio, finanza e politica sull'Isola Azzurra: un convegno organizzato all'hotel La Palma dalla *Ericsson* ha riunito uomini politici ed industriali. Tra questi, l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, che ha scelto per la sua cena la limonaia del ristorante «Paolino» a Palazzo a Mare, il presidente della Tim Marco Tronchetti Provera ed il giovane amministratore delegato Marco De Benedetti.

Tra le teste coronate, spicca la presenza del principe Carlo di Borbone, duca di Calabria. I big della moda, infine, ieri sera hanno festeggiato al lido del Faro i 40 anni di Steven Fairchild, figlio di John, l'editore e re dei magazine di moda più diffusi in America. Steven, una new entry del mondo della moda per aver stretto una collaborazione con Mariella Burani, ha riunito a Capri insieme alla moglie Erin molti suoi amici, tra i quali: Andrea e Giovanni Burani, lo stilista greco Milonas Lambos, l'amministratore delegato di Mila Schon, Fabrizio Malverdi, l'avvocato dei big della moda, Mario Abate, l'affascinante Roberta Capua ed il suo compagno Tonino Cacace, ed infine il top-manager della moda isolana Roberto Russo e la moglie Daniela.

Giovanni Paolo II commentando la malattia rievoca i Santi Pietro e Paolo. L'arcivescovo Tettamanzi il favorito alla successione

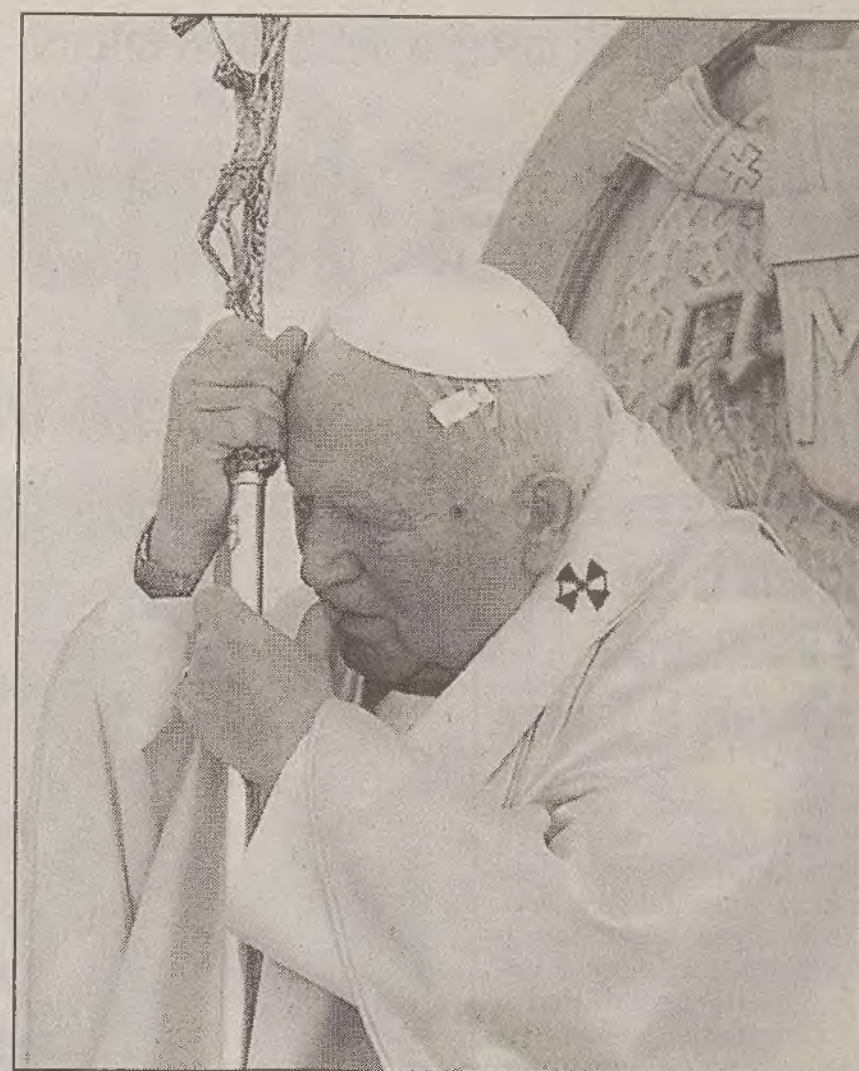
Wojtyla: «Resto fin che Dio vorrà»

Il Pontefice ribadisce ufficialmente l'intenzione di non ritirarsi per motivi di salute

ROMA «Dio venne in aiuto al suo apostolo perché egli potesse proseguire nella sua missione», Giovanni Paolo II parla di Pietro all'omelia della festa di San Pietro e Paolo. E parla di se stesso, della sua malattia, dell'intenzione di farcela, nonostante le continue voci di dimissioni, perché «chi confida in Dio, liberato da ogni paura, sperimenta la consolante presenza dello Spirito anche, e specialmete, nei momenti della prova e del dolore». Festa della Chiesa di Roma, ieri, così importante da meritare che si dicessero cose importanti. Giovanni Paolo II, successore di Pietro e apostolo del terzo millennio, ha colto l'occasione per testimoniare l'intenzione di proseguire nella sua missione. «Missione non facile, quella di Pietro, che si concluderà col martirio proprio qui, a Roma» conclude Wojtyla pensando a se stesso. Un modo per dire «non mi dimetto, resto al mio posto fino alla morte e finché Dio vorrà». Il Papa taglia così qualsiasi chiacchiericcio su un suo possibile abbandono per ragioni di salute. Che la sua fibra non sia più fermissima è noto al mondo intero. Le ultime riprese Tv l'hanno ritratto curvo, devastato dal Parkinson, capace a malapena di reggersi in piedi, quasi del tutto impedito nell'inginocchiarsi. La sua mente, raccontano, è comunque lucida e determinata. E tanto basta per non abbandonare il Soglio di Pietro.

Anticipazioni di Vittorio Messori. Da quando nel 1994 scrisse «Varcare la soglia», libro-intervista a Karol Wojtyla, Messori è una sorta di portavoce ufficioso del Papa, al di là del controllo di Joacquin Navarro Valls, portavoce della Santa Sede. Ieri Messori anticipava sul «Corriere della Sera» l'intenzione di Giovanni Paolo II di approfittare della festa di San Pietro e Paolo per ribadire la sua intenzione di restare sul trono pontificio. Oltre un mese fa, per gli 80 anni del Papa, Messori raccolse e riportò voci di Curia secondo le quali Wojtyla sarebbe stato pronto a dimettersi per ritirarsi in un convento in Polonia. Tormentone che va avanti da 10 anni, senza conferme.

Delusa l'attesa del papabile. L'insistenza su possibili dimissioni di Giovanni Paolo II, sempre a maggio, ha fatto venire troppo allo scoperto il più accreditato come papabile alla successione al soglio. Il cardinale Oscar Rodriguez Maradiaga, arcivescovo di Tegucigalpa in Uruguay, salesiano, si è affrettato a dichiarare che «il Papa sente tutta la responsabilità del suo ministero e il giorno in cui dovesse rendersi conto che non può continuare si fermerebbe». Con lui c'era il prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, il cardinale Joseph Ratzinger, in altre occasioni uomo molto prudente. Le gravi condizioni di Giovanni Paolo II devono aver fatto pensare fosse giunto il momento di dare il via libera al prelato sudamericano, soluzione perfetta per la successione. I salesiani reclamano un Papa da molto tempo, così come l'America Latina, in più Maradiaga ha il pregio di essere centrale fra i teologi della liberazione, troppo a sinistra, e la Chiesa all'ombra dell'Opus Dei, troppo a destra. Il brutto scivolone dell'uruguagio, si dice Oltretevere, tornerà a favorire un italiano. Il più gettonato è sempre Dionigi Tettamanzi, arcivescono di Genova, amico di molti.

Lucia Visca

Il Papa: «Non mi dimetterò, resto fin che Dio vorrà».

DALLA PRIMA PAGINA

Sarà Papa fino alla fine

È vero che lo Spirito sa mettere il mastice sulle crepe prodotte dai disordini degli uomini; è vero che dopo Pio XII venne la «sorpresa» di Papa Giovanni. Ma le doglie del parto furono lunghe e tormentose e vi fu, concretamente, il rischio del prevalere di una linea opposta a quella che poi si affermò nel Concilio. In questo senso il fatto che il Papa in carica abbia rinunciato alla rinuncia non semplifica ma complica le cose. La forza dei poteri monocratici deriva anche dall'efficienza anche fisica di chi li esercita. Se questa declina, insorgono poteri sostitutivi per colmare i vuoti. E sono in tanti a proporsi come detentori di un qualche «venerato incarico» da far valere come credenziale.

La chiesa cattolica ha regolamentato fino al dettaglio la così detta «sede vacante», dopo la scomparsa del papa. Ma c'è anche il caso concreto di una «vacanza» che si manifesta progressivamente. Può ridurne il danno solo un'estensione della collegialità oltre il perimetro della curia romana.

Domenico Rosati

BENI CULTURALI

Sgarbi al Colosseo: i precari vanno assunti

ROMA «I lavoratori precari del Ministero dei Beni culturali devono essere assunti. Anzi, ne servono di più di quelli in servizio, perché molte strutture museali andrebbero tenute aperte 24 ore su 24». Così Vittorio Sgarbi ha appoggiato le richieste di Cgil Cisl e Uil visitando il Colosseo, tra finti centurioni e ambulanti.

Il sondaggio di Riza rivela che le donne tendono a manifestare il proprio stato d'animo sfogando la rabbia con urla e scenatacce

La gelosia fa male soprattutto ai maschi

A rischio otto italiani su dieci che però preferiscono soffrire in silenzio

MILANO La gelosia fa male. Chi patisce per un eccessivo attaccamento al partner, con conseguenti reazioni, va incontro regolarmente a stati dolorosi, a vere e proprie malattie e mette gravemente a rischio la propria salute. È quanto emerge da un'inchiesta sul prossimo numero della rivista Riza Psicosomatica, e condotta su un campione di 911 italiani (52% donne e 48% uomini) tra i 18 e i 66 anni d'età. I sintomi sono: mal di testa, disturbi cardiaci, ulcera, irritazioni alla pelle, ma molto forte anche il rischio di depressione e infarto. La potenziale sofferenza è per ben otto italiani su dieci: tanti, infatti, confessano la loro gelosia inguaribile. Che si manifesta in maniera diversa tra di due sessi: gli uomini rimangono in silenzio e si chiudono in se stessi, le donne sono più propense a fare scenate. Analogo, però, il risultato: star male e rischio di finire in ospedale.

Mentre le donne tendono a manifestare il proprio stato d' animo, gli uomini si tengono tutto dentro. Le donne si sfogano contro il partner e con le amiche. Esplosa la rabbia, urlano il proprio rancore: così si comporta almeno un'intervistata su tre (34%). Solo il 23% interiorizza mentre un altro 15% aspetta l' occasione per vendicarsi e il 9% si accontenta di suscitare a sua volta gelosia nei confronti dell'altro. I maschi reagiscono in maniera opposta: rimangono in silenzio. Così almeno fa il 52% degli Otelli d'Italia. Non solo. Un 18% di gelosi fa finta di niente, tormentandosi dentro.

Non manifesta, quindi, la propria ira ed è capace di trattenere il rancore anche per anni, diventando però dispettoso e assillante. A reazioni diverse, quindi, malesseri differenti. Una donna su quattro (23%) è colpita da mal di testa intensi ed improvvisi. Irritazioni della pelle e brufoli rivelano che il 14% soffre di gelosia mal repressa. E vi sono anche problemi di tipo mestruale: a quasi una donna su dieci (8%) capita di saltare il ciclo o di subire delle emorragie. Disturbi che risultano, tutto sommato, passeggeri. Decisamente più a rischio gli uomini: non esternando alcun tipo di sentimento si ammalano più facilmente. E le malattie durano di più e sono più pericolose. I problemi al cuore sono all'ordine del giorno: il 21% dei maschi gelosi è a rischio infarto o, comunque, di ipertensione. Il fuoco della gelosia provoca...bruciore allo stomaco: gastrite e ulcere si aggravano nel 16% degli uomini.

Fratellini affogati, si affida la perizia psichiatrica

AOSTA Sarà affidata domani dal sostituto procuratore Pasquale Longarini la consulenza psichiatrica su Olga Cerise, di 31 anni, reo confessa dell'omicidio dei due figlioletti Matteo e Davide, di quattro anni e 21 giorni. I periti dovranno accertare se la donna era «capace di intendere e volere» prima e al momento del delitto. La consulenza dovrà anche verificare l'attuale stato di salute mentale della donna per valutare se è in grado di partecipare coscientemente al processo, come previsto dal codice. Per il momento Olga Cerise resta ricoverata nel reparto psichiatrico dell'ospedale Martini di Torino. È controllata a vista da agenti di polizia penitenziaria, come ha disposto il gip Fabrizio Gandini. Nessuno ha ancora potuto incontrarla, ad eccezione dei suoi legali, gli avvocati Fulvio Gianaria, Anna Ronfani e Alberto Mittone, tutti di Torino. «Sono andata a trovarla - ha detto la Ronfani - È una donna che fisicamente non porta i segni del dramma che ha vissuto, ma emotivamente è provata». Il gip ha concesso l'autorizzazione per una visita da parte dei genitori di lei, Anna Friolin e Rico Cerise, e della sorella Marie.

Proposta choc del vicepresidente del Senato, Roberto Calderoli, dopo quattro violenze sessuali commesse a Milano in una sola settimana

La Lega: chi stupra va castrato con le forbici

Il politico applicherebbe la «legge del taglione» agli extracomunitari: «Di solito sono loro i delinquenti»

L'OPINIONE

di **Mino Fuccillo**

L'inquietante inno al coltello infetto

«Per gli stupratori ci vorrebbe la castrazione, non quella chimica, meglio un colpo di forbice, non necessariamente sterilizzata». Tal Roberto Calderoli, che si fregia del titolo di vice presidente del Senato e di coordinatore delle segreterie nazionali della Lega Nord, è l'autore di questo inno al coltello infetto e vendicatore.

Il primo sentimento che si prova è di infinita pena: per il profondo disagio psichico che si intravede dietro questo sadismo conclamato, per il buio della mente e l'asfissia dell'anima, per la malattia del vivere di cui soffre chi vuole torturare e mutilare. Pena dunque per Calderoli che rivela una personalità evirata prima di giungere a maturità.

Il secondo sentimento è di schifo, perchè l'inno al coltello infetto è in fondo vigliacco. Calderoli lo vuole applicare soprattutto, anzi esclusivamente, agli extracomunitari che, a suo dire, stanno violentando le donne, manco a dirlo, del Nord. Neanche il coraggio civile di chiedere per chi delinque punizioni comunque aberranti, solo l'invito alla vendetta di razza. E Calderoli è uno di quelli che predicano la superiorità della civiltà cristiana ed occidentale. Sì, è vero, sul rispetto dei diritti umani e civili gli occidentali sono più avanti di altri popoli, ma proprio perchè hanno smesso, almeno in teoria e nella legislazione, di tagliare a pezzi criminali e diversi.

La terza sensazione è quella del troppo: Calderoli non è solo un cittadino o un politico, è un rappresentante delle istituzioni, dello Stato e non di un partito, è in qualche modo la faccia di tutti noi. In un paese serio, orgoglioso di sé e timorato di Dio, il presidente del Senato e quello della Repubblica troverebbero il modo, se non di dire basta a Calderoli, di affermare che lui non rappresenta lo Stato italiano ma lo offende e lo espone al disprezzo dei popoli civili.

Non si può ridurre a folklore, a comizio della domenica un vicepresidente del Senato che incita a fare come e peggio dei talebani, come e peggio degli incappucciati del Ku-Klux-Klan, come e peggio dei mafiosi che squagliano nell'acido i figli di coloro che li offendono, come e peggio dei torturatori di ogni epoca e latitudine. Basta dunque con il sorriso rassegnato e in fondo complice con cui guardiamo membri del Parlamento che vanno nelle carrozze ferroviarie a «disinfettare» i posti su cui si siedono i negri. Possiamo legittimamente non volere altri stranieri in Italia, ma siamo barbari e belve se li trattiamo peggio delle nostre bestie.

Poi arriva la tentazione di prenderlo in parola, di adottare il metodo Calderoli, quello che taglia il pene agli stupratori, le mani ai ladri, la vagina alle adultere, la lingua ai confidenti della polizia, i lobi frontali ai depressi e agli irrequieti, il naso e le orecchie ai nemici sconfitti e a quelli con la pelle di un altro colore catturati dopo che hanno sconfinato. Un metodo che prevede anche si cucia la bocca agli stupidi perché, oltre un certo livello, anche l'idiozia è un crimine pericoloso e socialmente rilevante.

MILANO Il vicepresidente del Senato e coordinatore delle segreterie nazionali della Lega Nord, Roberto Calderoli, propone la castrazione «con un colpo di forbice, e non necessariamente sterilizzata» per gli stupratori, dopo gli episodi di violenza sessuale a Milano nei giorni scorsi. «In una sola settimana sono state stuprate quattro donne e, guarda caso, i delinquenti sono tutti d'origine extracomunitaria - dice Calderoli in una nota -. È una situazione intollerabile. Per prevenire simili vergognosi reati serve una sola soluzione: la castrazione fisica di quei delinquenti. Un tempo si parlava di castrazione chimica, ma personalmente sono propenso a metodi più semplici: un colpo di forbice, non necessariamente sterilizzata». «Vedo purtroppo che esponenti laici e cattolici minimizzano la gravità del fenomeno - accusa Calderoli -, sembrano quasi volere difendere i delinquenti invece di solidarizzare con le vittime e pensare a impedire in maniera decisa il ripetersi di simili reati. Chissà se, qualora venissero stuprate le loro mogli o le loro figlie o le loro sorelle, quei "buonisti" ipocriti avrebbero il coraggio di cambiare idea in proposito». «Visto che sono specie immigrati extracomunitari a compiere stupri, a maggior ragione va approvata la legge Bossi-Fini sull'immigrazione - aggiunge -, senza però dimenticare il problema della violenza sessuale in generale.

Bisogna garantire la certezza della pena e punire in maniera esemplare quei luridi individui. Lo stupro infatti, oltre a devastare psicologicamente e fisicamente le donne che ne sono vittime, può causare anche gravidanze indesiderate e contaminazioni di virus e malattie anche gravissime, quali l'Aids».

Il vicepresidente del Senato Calderoli con la moglie.

Ancora ricoverato l'uomo che per opporsi allo sfratto si era barricato in casa provocando lo scoppio dello stabile

Esplosione di Milano, morto il vicequestore

Autorizzato l'espianto degli organi. Martedì i funerali, lutto cittadino

Gli inquirenti indagano sulla dinamica della tragedia: fatale una sigaretta accesa nel monolocale saturo di metano

Paolo Scrofani, il vicequestore di Milano morto per le ferite riportate nello scoppio dello stabile dove si era barricato un uomo che si opponeva allo sfratto. Martedì le esequie solenni, in occasione delle quali il sindaco Albertini ha decretato il lutto cittadino.

MILANO Stava per uscire e, come atto di resa, aveva acceso l'ultima sigaretta. Così ha provocato lo scoppio della casa e la morte del vicequestore Paolo Scrofani, di 42 anni. Le ferite provocate dall'esplosione erano troppo profonde: il capo del Commissariato Ticinese non ce l'ha fatta. Martedì funerali solenni e lutto cittadino. Ieri mattina i medici dell'Ospedale Fatebenefratelli l'hanno dichiarato «clinicamente morto». Nel pomeriggio, dopo il periodo d'osservazione, è cominciato l'espianto degli organi, autorizzato dalla famiglia.

E' ancora ricoverato, ma non è in pericolo di vita, Massimo Santoro, il muratore di 32 anni protagonista della vicenda. L'uomo venerdì mattina si è barricato in casa per resistere allo sfratto esecutivo. Ieri in Questura, pur nel dolore per la morte di Scrofani, si è lavorato per dare contorni più precisi a quanto avvenuto nel caseggiato di via Giovanni da Cermenate. E' il questore a dire che Santoro stava per arrendersi. Nei giorni scorsi il muratore aveva telefonato al Commissariato Ticinese per dire che, se la polizia non gli avesse trovato un'altra casa, lui si sarebbe procurato una pistola. Ma minacce di questo genere arrivano tutti i giorni a polizia e carabinieri e nessuno vi aveva dato gran peso. Comunque si era deciso di mandare non i soliti due agenti in borghese con l'ufficiale giudizario (doveva eseguire lo sfratto) bensì cinque uomini (due con giubbotti antiproiettile). Quando Santoro ha minacciato di aprire il gas sono stati chiamati anche i vigili del fuoco. Erano le 12 quando i pompieri hanno praticato un buco nella porta. Proprio da quel buco Santoro ha sparato sei volte all'esterno, colpendo un vigile a un polso. Alle 12.24 una squadra dell'Aem è riuscita anche a bloccare l'erogazione del metano in tutto il caseggiato ma il monolocale del muratore era ormai invaso dal gas. Alle 12.30, visto che la situazione non si sbloccava, è arrivato il vicequestore Scrofani. Ha intavolato una trattativa. Ha convinto Santoro a non fare follie, ad arrendersi.

Ma il muratore, prima di uscire, ha deciso di accendersi una sigaretta. Di qui l'esplosione che ha colpito Scrofani (era sul pianerottolo con un fratello di Santoro, anche lui ferito e ricoverato). Gli abitanti dello stabile lesionato, intanto, sono ancora ospitati in albergo. Forse rientreranno fra due o tre giorni, dopo verifiche sulla stabilità e la sicurezza dell'impianto di metano.

Gigi Furini

Mazzetta per una tabaccheria, arrestato direttore dei Monopoli

Il funzionario statale pretendeva 7.500 euro da una commerciante quale «incoraggiamento» per farle avere la voltura della licenza per aprire una tabaccheria. Lei si è però rivolta alla Finanza.

PESCARA Per concedere l'acquisto e la voltura di una licenza a una donna interessata ad aprire una tabaccheria a Pescara aveva chiesto 7.500 euro d'«incoraggiamento». Il direttore del Compartimento Abruzzo e Molise dei Monopoli di Stato, Antonio Tricarico, 42 anni, originario di San Giovanni Rotondo, giovedì aveva appena intascato la prima tranche da 1.500 euro, proprio sotto la sede pescarese dei Monopoli quando, mentre si accingeva ad andare via in auto è stato sorpreso dalla Guardia di finanza. Ha fatto per scappare (si è costituito poche ore dopo) ma nella fuga ha investito uno degli agenti delle Fiamme gialle (guarirà in 15 giorni). Adesso per lui le accuse sono di concussione, tentato omicidio e resistenza. Le indagini erano state avviate dalla Finanza teatina su denuncia della commerciante della provincia di Chieti alla quale il direttore dei Monopoli aveva chiesto i soldi come «agevolazione» per ottenere licenza e voltura. D'accordo con le Fiamme gialle che avevano piazzato una serie di microspie nell'ufficio del direttore, giovedì la donna si è presentata da Tricarico con i 1.500 euro pattuiti. Dopo aver fatto in modo di far ripetere all'uomo gli accordi presi, la commerciante è stata invitata da Tricarico a prendere un caffè nel bar di sotto. Seguiti a vista dai finanzieri in borghese, l'imprenditrice e Tricarico si sono poi spostati nell'auto dell'uomo dove è avvenuta la consegna delle banconote, tutte prima segnate. Quindi la donna è scesa e i finanzieri sono entrati in azione. Tricarico è riuscito a scappare ma dopo alcune ore si è costituito.

IN BREVE

Torna la paura in Veneto: due donne malmenate

Rapine: sgominata a Prato una banda di albanesi che «firmavano» i colpi

PRATO Dopo il colpo salutavano con un biglietto di sfida con scritto «Marupashim», in albanese «arrivederci», gli autori delle decine di furti in ville in Toscana ed Emilia Romagna. Ma un'operazione della Polizia li ha bloccati. Sono stati arrestati sei albanesi irregolari e un siciliano, tutti residenti a Prato, accusati a vario titolo di rapina, furto aggravato, ricettazione e tentato omicidio. Tre italiani sono stati denunciati per favoreggiamento e ricettazione. La Mobile di Prato, con quella di Forlì, ha recuperato anche parte della refurtiva: ben 19 solo le auto. Ma l'incubo delle rapine nelle ville torna in Veneto: l'altra notte a Santa Margherita d'Adige (Pd) due donne sono state aggredite in casa da tre individui che le hanno immobilizzate e malmenate, prima di fuggire col bottino.

Genova: una giovane zingara romena partorisce su un frigorifero abbandonato in un vicolo

GENOVA Una giovane zingara romena di 26 anni ha partorito per strada a Genova, sopra un frigorifero abbandonato in un vicolo. Il bimbo sta bene ed è stato portato all' ospedale dalla polizia con la madre. Il parto è avvenuto intorno all'1.30, vicino alla Lanterna. Un'area disabitata accanto al porto, dove in passato si era insediata la comunità di zingari. Quando sono iniziate le doglie, la donna è stata fatta distendere dal marito e altri zingari su di un frigo per strada. Qui ha dato alla luce il bimbo. Un passante l'ha notata e chiamato un'ambulanza.

In Franciacorta un prete indagato per pedofilia Il tribunale lo obbliga a vivere in un altro comune

BRESCIA Un provvedimento di obbligo di dimora è stato eseguito nei giorni scorsi nei confronti di un prete di una parrocchia della zona della Franciacorta, indagato con l'accusa di pedofilia. Il provvedimento è del Tribunale di Brescia e le indagini, sono state condotte dai carabinieri. A denunciare il prete, 42 annei sono stati alcuni genitori dei bambini che sarebbero stati oggetto delle sue attenzioni. Dopo l'esecuzione del provvedimento, il religioso si trova in un Comune diverso da quello dei fatti.

Giallo in un ospedale toscano: nel giro di pochi giorni profanati con un coltello diversi cadaveri, l'ultimo è quello di una donna di 90 anni

Quarta salma violata, paura e mistero a Firenze

Gli investigatori puntano sulla pista esoterica. Non si esclude l'opera di un maniaco o di un folle

FIRENZE Tre tagli: sul collo, sullo sterno e sulla fronte. Così a Firenze è stata profanata un'altra salma, la quarta nel giro di pochi giorni. Era una donna di novant'annni, portata alle Cappelle del Commiato dell'ospedale di Careggi venerdì scorso.

La scoperta delle escissioni è avvenuta ieri mattina quando all'alba un fioraio ha portato corone di fiori alla defunta.

Poiché fino alle 19 di venerdì, ora di chiusura delle Cappelle del Commiato non è stato segnalato alcun aspetto anomalo, se ne ricava che chi ha profanato la salma ha agito nel corso della notte.

Sugli autori e sul movente delle macabre profanazioni tra gli inquirenti incombe un silenzio assoluto e anche un po' nervoso in seguito alle polemiche scoppiate tra la Procura della Repubblica e la Questura, dopo il ritiro da parte del procuratore Ubaldo Nannucci della delega delle indagini al capo della Squadra mobile Michele Giuttari, al quale sarebbe stata addebitata una fuga di notizie sugli accertamenti in corso.

Ora le indagini su questo nuovo mistero fiorentino sono state affidate alla Guardia di finanza. Le piste investigative sono fondamentalmente tre. La prima è che a compiere le profanazioni sia qualcuno legato al mondo dell'esoterismo. Come spiega Cecilia Gatto Trocchi, docente di antropologia culturale ed esperta di occultismo, il prelievo di lembi di carne dalle salme è pratica antichissima nel mondo esoterico. Ulteriore indizio esoterico sono le date in cui sono state effettuate le escissioni: nelle notti a cavallo delle feste di san Giovanni e san Pietro e Paolo, feste che per il mondo dell'occulto sono cariche di significati.

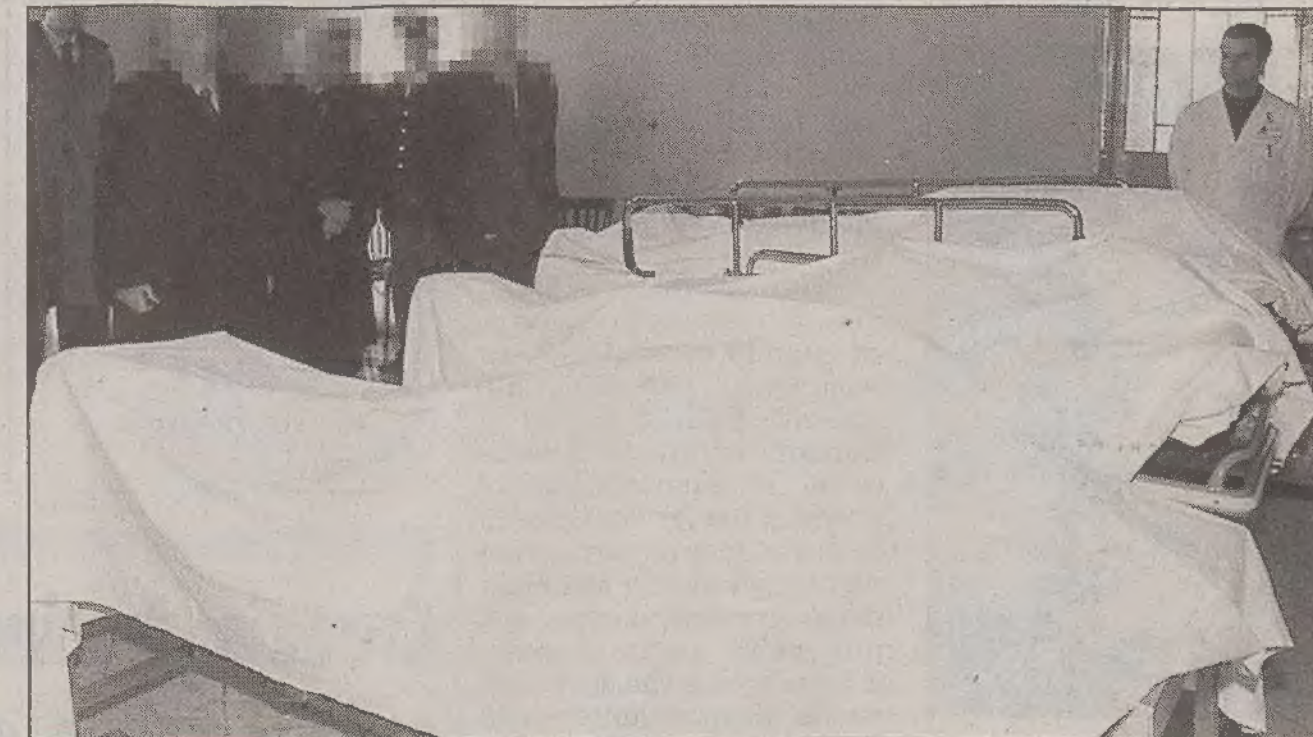
L'altra pista è quella che l'autore delle profanazioni sia un folle, un necrofilo, una mente malata. E' la spiegazione forse più banale anche se non si può escludere, avverte la Gatto Trocchi, che la prima e la seconda pista possano intrecciarsi per cui esoterismo e follia possano convivere nella stessa persona.

C'è infine chi non esclude un collegamento con la vicenda del maniaco di Firenze. La scoperta ad esempio di resti di tabacco è stata anche interpretata come possibile avvertimento a Giuttari, gran fumatore, per le sue indagini sul maniaco, i cui ultimi sviluppi fanno riferimento ad una setta esoterica come mandante degli otto duplici omicidi.

È questa la tesi ad esempio di Gabriella Carlizzi, giornalista e teste principale dell'inchiesta di Giuttari, secondo la quale nei primi tre casi la setta avrebbe inviato messaggi minacciosi alle tre donne che a suo dire sarebbero testimoni dell'indagine e al capo della Mobile. La quarta profanazione invece avrebbe un significato esorcista. Un membro della setta, l'anello più debole e impaurito, attraverso l'escissione di carne umana, «ha cercato di esorcizzare la paura di essere individuato».

Mario Lancisi

LEGIONELLA

È durata circa tre ore l'autopsia sui corpi riesumati di tre anziani deceduti tra maggio e giugno in una casa di riposo del Milanese per sospetta contaminazione da legionella. Con l'esame autoptico il medico legale dovrà determinare i motivi di quei decessi.

Sono quattro le salme violate da ignoti nell'obitorio di un ospedale di Firenze.

BLITZ IN EROS CENTER PER CALCIATORI E VIP

TORINO Calciatori di serie A, giornalisti, imprenditori e uomini di spettacolo erano la selezionata la clientela del «Viva Lain», una casa d'appuntamenti per Vip, scoperta dagli agenti della Mobile di Torino all' interno di un centro estetico e massaggi del quartiere Crocetta, una delle zone più eleganti della città. Nell'operazione sono finite in carcere cinque persone.

Nel centro, ufficialmente circolo privato senza fini di lucro (godeva così di particolari benefici fiscali), lavoravano, alternandosi a orari diversi, 30 giovani donne: la maggior parte erano straniere, molte delle quali brasiliane, bulgare e romene. Ma non mancavano studentesse universitarie e casalinghe. Il flusso era notevole: gli investigatori, che si sono avvalsi anche di telecamere nascoste nei locali, sono arrivati a contare addirittura 90 in un giorno.

I nomi di un giocatore della Juventus e uno del Torino compaiono nell'inchiesta: sarebbero semplici testimoni. Gli investigatori, comunque vaglieranno il comportamento di altri cinque o sei atleti, sia bianconeri che granata: non si tratta di capire se hanno commesso reati, ma se, in caso di processo, debbano venire chiamati a deporre, sempre come testimoni. Il giocatore della Juventus risulta essere un frequentatore del circolo (citato anche in una conversazione telefonica intercettata), quello del Torino avrebbe preso parte a un festino notturno con due ragazze.

Il Presidente Kim Dae Jung tuona: «È una provocazione intollerabile», ma la Cina invita alla moderazione a al dialogo per una soluzione pacifica

Battaglia navale tra le due Coree, quattro i morti

Lo scontro al confine marittimo tra una pattuglia del Nord che scortava dei pescherecci e una squadra del Sud

LA SCHEDA

Ecco i precedenti più recenti degli scontri navali tra le due Coree.

- **18 set 1996:** un sommergibile di Pyongyang si incaglia vicino a Kangnung a 75 chilometri dal 38mo parallelo. Uno dei 24 uomini a bordo viene catturato, un altro riesce a fuggire, 11 si suicidano e altri 11 sono uccisi dalle forze di sicurezza di Seul.
- **22 giu 1998:** al largo della provincia di Kangwon un peschereccio sudcoreano «pesca» un sottomarino del Nord. Le nove persone a bordo sono trovate tutte morte.
- **18 dic 1998:** unità navali di Seul affondano un sottomarino del Nord che si era infiltrato in acque territoriali del Sud per compiere una missione di spionaggio.
- **15 giu 1999:** scontro a fuoco tra unità navali della Corea del Sud e del Nord nella «zona cuscinetto» istituita nel Mar Giallo lungo il confine marino tra i due Paesi. Le due parti si accusano reciprocamente di avere provocato lo scontro, in cui ha avuto la peggio la marina del Nord con una torpediniera affondata e alcuni mezzi costieri danneggiati.
- **24 giu 2001:** una unità navale della marina sudcoreana spara colpi di avvertimento nei confronti di un peschereccio nordcoreano che aveva oltrepassato la linea delle acque territoriali di Seul. È il primo incidente di un certo rilievo dopo la firma dell' accordo di pace del 2000.

ROMA Nemmeno l'esaltazione nazionale per i mondiali di calcio è riuscita a compensare lo choc dei sudcoreani, ieri mattina. Un nuovo, violento incidente navale con la Corea del Nord, costato a Seul la vita di 4, forse 5 marinai e una nave, affondata nella battaglia.

Perchè quella che si è accesa nel Mar Gallo ieri mattina è stata una vera e propria battaglia. Il luogo preciso sono le acque di pesca intorno all'isola di Yeonpueong, una zona da sempre teatro di incidenti militari. Erano le 10.25, secondo quanto ha riferito il generale Lee Sang-Hee, quando due navi nordcoreane che scortavano dei peshcerecci sono penetrate in acque territoriali sudcoreane.

Marinai sudcoreani impegnati in una esercitazione navale. Ieri invece i colpi sparati erano veri: quattro i morti.

Navi militare di Seul sono immediatamente accorse per respingere gli intrusi, che avrebbero però aperto il fuoco per primi. I sucoreani hanno risposto, e lo scmabio di artiglieria è durato per venti minuti. Poi, le navi nordcoreane, una in fiamme rimorchiata da un' altra, hanno abbandonato il campo rientrando nelle loro acque territoriali. Ma lo scontro aveva già provocato 4 morti, mentre un quinto risultava disperso ancora ieri sera e altri 20 feriti.«Si tratta di un atto di provocazione militare che fa salire la tensione nella penisola coreana e non possiamo in ogni caso tollerarlo», ha commentato il presidente sudcoreano Kim Dae Jung, che ha convocato immediatamente una riunione del gabinetto d'emergenza. Da Pyongyang, la versione è diametralmente opposta: «Il sud ci ha aggredito e abbiamo risposto al fuoco», ha dichiarato un portavoce all' agenzia ufficiale nordcoreana.

Gli incidenti in mare tra le due Coree sono molto frequenti: il 22 giugno 1998, nove nordcoreani morirono a bordo di un sommergibile-spia rimasto impigliato nelle reti di pescatori sudcoreani, il 12 luglio dello stesso anno un uomo-rana nordcoreano morì su una spiaggia sudcoreana, e il 18 dicembre la marina di seul affonda un altro sommergibile-spia di Pyongyang; nel 1999 una battaglia navale vede morire tra i 17 e gli 80 marinai nordcoreani (il numero preciso non si è mai saputo). Ma da quando la politica di apertura inaugurata da Kim Dae-Jung ha cominciato a prendere piede, gli incidenti sono diminuti di molto. Per questo ieri l'intera comunità internazionale si è allarmata.

Gli Usa hanno proposto alla Corea del Nord di riprendere i negoziati sulla sicurezza, e il sotto-segretario di Stato James Kelly dovrebbe recarsi a Pyongyang alla testa di una delegazione. E anche l'Europa non intende restare alla finestra: «Ogni provocazione va messa da parte», ha dichairato l'Alto Rappresentante per la politica estera e di difesa della Ue, Javier Solana: «La Corea del Nord e la Corea del Sud devono fare di tutto per non mettere in pericolo la politica di graduale avvicinamento sostenuta dalla Ue». Ma dopo l'incidente di ieri serviranno forse iniziative più dirette.

Il governo cinese, infine, ha chiesto ai governanti dei due stati coreani di cessare le ostilità, e di compiere uno sforzo per garantire la pace e la stabilità nella penisola coreana: «Siamo preoccupati per gli scontri nel Mar Giallo», ha dichiarato il portavoce del ministero degli Esteri cinese, Liu Jianchao. Alleata tradizionale del regime comunista della Corea del Nord, Pechino aveva preso le distanze, negli ultimi anni, dall'oltranzismo nord-coreano, rafforzando invece le relazioni politiche ed economiche con la Corea del Sud.

Ugo Marini

IL CASO

Mosca: sentenza di morte per l'albergo di Stalin

MOSCA Cupi, malridotti, spesso irrimediabilmente brutti, cadono uno dopo l'altro gli alberghi del centro di Mosca che simboleggiano la storia sovietica e i suoi fantasmi. Il prossimo a finire in pasto alle ruspe per la demolizione sarà il colossale hotel «Moskva», innalzato negli anni '30 su un lato della piazza del Maneggio, a poche decine di metri dal Cremlino, sulla falsariga di un progetto approvato niente meno che da Iosif Stalin in persona. La sentenza di morte, inappellabile, è stata pronunciata dal Comitato per i beni architettonici del Comune di Mosca. Il «Moskva» - ormai irrecuperabile in termini sia di servizi sia di strutture - sarà raso al suolo per fare posto a un nuovo albergo a 4 stelle da 800 posti letto, con annessi centro commerciale e parcheggio sotterraneo.

Esteso su una superficie di quasi 100.000 metri quadrati e provvisto di 1180 camere, l'albergo fu realizzato in due fasi. Il blocco centrale - di uniforme colore grigio piombo - risale agli anni '30, mentre negli anni '70 furono aggiunti due fabbricati minori. Al di là dei lavori posticci, la storia del «Moskva» è comunque una storia staliniana, poichè il progetto originario è legato come pochi altri direttamente al volere del «padre dei popoli». Esso porta la firma di Aleksandr Shusiev - un grande architetto formatosi nella Russia zarista, autore però anche di alcune delle opere più importanti della giovane Russia sovietica, mausoleo di Lenin in testa - ma in realtà fu fortemente condizionato dall'intervento di Stalin.

Si racconta infatti che al dittatore furono presentati due disegni alternati-

Stalin

vi e che egli - evidentemente a digiuno di architettura - pensò bene di firmarli entrambi. Per definizione Stalin non poteva tuttavia sbagliare e così i burocrati del regime comunista ordinarono a Shusiev di fare un cocktail, anche a costo di espandere a dismisura l'edificio e di realizzare due ali asimmetriche, con elementi geometrico-decorativi diversi.

Chiesta al Congresso l'approvazione di norme anti-truffa

Caso Worldcom, Bush all'attacco: guai ai furbi della new economy

WASHINGTON I furfanti della «new economy» non la passeranno liscia; e l'economia americana resta «sana» nei suoi fondamentali e nei suoi comportamenti, nonostante la teoria di scandali e i contraccolpi sulla borsa. La voce del presidente George W. Bush arriva dalla radio mentre tutti gli americani sanno che è sotto sedativo e che il potere è nelle mani del suo vice Dick Cheney. Ma il messaggio, registrato venerdì, non ne esce indebolito: anzi, è rafforzato da un alone di magia. Bush va all'attacco di

Il Presidente degli Stati Uniti George W. Bush.

quei capi della Corporate America che, alla fine degli anni Novanta, hanno nutrito il mito del denaro facile: bastava mettere in borsa una scatola vuota, con un sito Internet e un numero di telefono efficiente, e le azioni andavano a ruba. Poi, all'inizio del Duemila, quando la corsa all'oro dei gonzi è finita, con la recessione, i furbi hanno cercato di tenere il gioco in piedi truccando i conti.

Bush va all'attacco: ha già presentato proposte per un giro di vite alle norme e adesso le ricorda agli americani e sollecita il Congresso ad approvarle, Ma, in realtà, l'attacco è anche una forma di difesa. Il moltiplicarsi dei casi di aziende coi conti in disordine, oltre che fare scendere la borsa, durante la settimana, al punto più basso dall'11 settembre, rischia d'avere riflessi in politica: l'opposizione democratica accusa la Casa Bianca e il partito repubblicano perchè la loro filosofia del «laissez faire» rispetto al mondo degli affari sarebbe all'origine dei problemi. E, inoltre, le aziende sotto accusa sono spesso nelle liste dei grandi contribuenti delle campagne politiche (ma qui gli imbarazzi sono bipartisan: dei loro fondi, beneficiano, infatti, sia repubblicani sia democratici).

Sulla Worldcom, Bush c'era già andato giù pesante quando lo scandalo era scoppiato, parlando all' America da Kananaskis in Canada, dov'era per il vertice del G8, e parlandone poi anche ai leader dei Grandi. E il discorso di ieri è solo una tappa di una strategia della comunicazione che proseguirà con un discorso a New York e che coinvolge anche il presidente della Fed Alan Greenspan, fra i primi e fra i più duri nel denunciare la finanza allegra di alcuni protagonisti della Corporate America. Sul fronte delle indagini, la Securities and Exchange Commission, la Sec, la Consob d'America, e il Dipartimento della Giustizia sono già in azione. Adesso, dice, Bush, tocca al Congresso agire ed approvare le proposte che ho fatto. Il messaggio alla radio, che dura sei minuti, non appare particolarmente ispirato: il presidente dà l'impressione di essere preoccupato di fare entrare molte cose in poco tempo e legge un po' precipitosamente.

CASA BIANCA

Il Presidente è sanissimo

George W. Bush ha riassunto i poteri presidenziali, ceduti temporaneamente al suo vice Dick Cheney, al termine dell' esame di colonscopia cui è stato sottoposto dai medici ieri nella residenza di Camp David.

«Tutto a posto», ha comunicato un portavoce della Casa Bianca. Il presidente ha trasferito i poteri a Cheney in applicazione del 25.mo emendamento della costituzione, che prevede tale possibilità nel caso il presidente non sia in grado di esercitare le sue funzioni. Durante l'esame, Bush è stato sottoposto a anestesia e pertanto non era in grado di svolgere i suoi compiti presidenzali.

I soldati con la stella di David hanno praticamente completato la rioccupazione della Cisgiordania

L'esercito israeliano beffato da 15 terroristi

Sono sfuggiti alla distruzione del palazzo dove resistevano da quattro giorni

GERUSALEMME Una tragica beffa per l'esercito israeliano. Dopo quattro giorni di assedio alla Muqata di Hebron, la sede locale dell'Autorità Palestinese, lo Tsahal aveva deciso ieri mattina un gesto estremo: far saltare in aria l'edificio, nel quale erano asserragliati 15 «terroristi» che rifiutavano di arrendersi. Una vera e propria esecuzione sommaria, senza processo, destinata a creare non pochi problemi internazionali al governo di Ariel Sharon. Ma quando le squadre dei genieri israeliani hanno cominciato a scavare tra le rovine per trovare i corpi delle vittime, e verificarne la morte, sono rimasti a mani vuote. E a poco a poco si è fatta strada la convinzione del fallimento: i 15 ricercati palestinesi, quasi tutti membri delle Brigate dei martiri di al-Aqsa, il braccio terrorista di Al Fatah, sono probabilmente riusciti a fuggire prima dell' esplosione, attraverso dei tunnel sotterranei dei quali anche l'intelligence israeliana ignorava l'esistenza.

Hebron: un blindato israeliano davanti alle rovine del quartier generale dell'Anp.

Quel che resta dell'operazione sono le macerie della Muqata: un edificio risalente agli anni Trenta e costruito dall'allora potenza dominante della regione, la Gran Bretagna. Nei suoi tre piani, con centinaia di stanze e tonnellate di archivi cartacei, c'era la sede dei servizi di sicurezza, l'anagrafe storica della popolazione locale, decine di migliaia di documenti amministrativi. La sua distruzione, sottolineano i palestinesi, priva i dirigenti locali di un altro pezzo di autorità, dei mezzi amministrativi di governo.

Se i terroristi ricercati da Israele sono riusciti a salvarsi, la violenza ha invece trovato ancora una volta senza difficoltà una vittima innocente: un bambino palestinese ucciso a jenin, in Cisgiordania, da soldati israeliani. Mohammad Abrak Mubarak, aveva 12 anni: è morto quando due carri armati israeliani hanno sparato lacrimogeni e proiettili contro una folla di persone che li attaccava con pietre e mitra nel campo profughi di Al Fara.

Israele continua intanto l'operazione antiterrorismo «Strada Determinata», della quale non è annunciata la fine. I portavoce si limitano a ripetere che le operazioni continueranno fino a quando non sarà sata «assicurata la protezione dei cittadini israeliani». L'ipotesi di un negoziato è vista ormai come irreale, alemno fino a quando Yasser Arafat resterà rappresentante dei palestinesi. Ieri l'inviato russo nella regione, Andrei Vdovin, ha definito «sbagliato e pericoloso» il tentativo di spingere Arafat alle dimissioni, perchè potrebbe lasciare spazio ad elementi ancora più radicali, sostenuti soprattutto dalle generazioni palestiensi più giovani, quelle cresciute nei campi profughi e plagiate dalla propaganda estremista di Hamas.

Curly Amerin

Croazia: tra insulti e scontri sfila il primo «Gay pride»

ZAGABRIA Alcuni incidenti si sono verificati ieri a Zagabria in occasione del primo «Gay pride» tenutosi in Croazia. Alla manifestazione hanno partecipato tra le 200 e le 300 persone, tra cui alcuni esponenti dei partiti di centro sinistra e i rappresentanti delle organizzazioni per i diritti dell'uomo. L'evento è iniziato con un corteo pacifico lungo le vie centrali di Zagabria. I cittadini di Zagabria hanno accolto i partecipanti sia con gli applausi che con gli insulti, nonostante la presenza imponente della polizia non rendesse possibile avvicinarsi al corteo. I partecipanti, tra cui c'era il ministro degli Interni Sime Lucin del partito Socialdemocratico (Sdp), il deputato italiano e presidente della Commissione parlamentare per i diritti umani Furio Radin, hanno definito quella di ieri «una giornata storica», invitando i cittadini a rispettare le diversità nella società croata. Una cinquantina di giovanissimi skinhead hanno cercato di provocare i manifestanti urlando slogan volgari. È stata anche lanciata una bomba lacrimogena verso i partecipanti al «Gay pride».

In una missiva la commissione antitrust di Bruxelles denuncia «un eccesso di posizione dominante» che penalizza le altre compagnie

Alitalia-Air France, l'Ue boccia l'intesa

Cereti: allarmismo immotivato. In serata dietrofront dei francesi: mai ricevuto lettere

ROMA «Eccesso di posizione dominante». Con quest'accusa la Ue sarebbe pronta a bloccare l'alleanza tra Alitalia e Air France, da settimane al lavoro per chiudere un matrimonio dagli effetti dirompenti sul mercato delle compagnie mondiali. Secondo quanto anticipato dal quotidiano finanziario inglese *Financial Times*, nei prossimi giorni la commissione Antitrust guidata da Mario Monti invierà una lettera alle due compagne in cui si avanzeranno «seri dubbi» sugli effetti dell'alleanza che avrebbe ricadute pesanti in primo luogo sulle altre compagnie, ma anche sui passeggeri.

In particolare il matrimonio tra le due compagnie di bandiera «soffocherebbe» la concorrenza sia in Francia che in Italia penalizzando pesantemente le altre flotte operanti nei due Paesi. Per poter essere autorizzata l'alleanza dovrà quindi essere modificata in alcuni punti. Bruxelles, nella stessa lettera, lascia presagire la possibilità di una richiesta di modifiche.

Ma da parte di Alitalia si attende senza particolari preoccupazioni la lettera di Bruxelles. Ieri il presidente della compagnia italiana Fausto Cereti ha infatti chiarito che è «normale amministrazione da parte dell' Ue chiedere modifiche a un' alleanza tra due vettori: è successo per l'accordo tra Lufthansa e Austrian Airlines come anche a noi quando eravamo alleati della Klm». E Cereti ha provato ad anticipare le possibili richieste. «L'Ue potrebbe chiedere che su alcune rotte si lasci più spazio ai concorrenti in modo da permettere una maggiore concorrenza, ma non sarebbe niente di drammatico».

Nel caso dell'accordo tra Lufthansa e Austrian la Ue ha dovuto fare delle pesanti richieste di modifica perché, come ricordato da Cereti «non c'era una grande concorrenza sui voli tra Austria e Germania. Nel nostro caso le richieste di modifica non dovrebbero essere invece rilevanti visto che tra l'Italia e la Francia ci sono già molti altri vettori». Per il presidente di Alitalia quindi «l'allarme sarebbe del tutto eccessivo e immotivato».

La richiesta più probabile per le due compagnie appare quindi quella di cedere qualche slot sulle rotte tra l'Italia e la Francia. E anche l'amministratore delegato di Alitalia Francesco Mengozzi si dice tranquillo, anche se giudica inaccettabili «indiscrezioni spero disinteressate» sull'argomento.

In serata la compagnia aerea francese Air France ha fatto retromarcia in merito alla presunta lettera ricevuta dalla Commissione europea sull'alleanza con Alitalia. «Ho fatto un errore - ha detto la portavoce - Non abbiamo ricevuto lettere dalla Commissione». L'arrivo della missiva era stato annunciato ieri mattina dalla stessa portavoce, che aveva aggiunto di non poterne precisare il contenuto.

p. tav.

L'Ue pronta a bloccare l'intesa fra Alitalia e Air France.

Ici, domani ultimo giorno

ROMA Ultimo giorno utile, domani, per pagare la prima rata dell'Ici per il 2002. L'appuntamento riguarda tutti coloro che possiedono immobili e che dovranno versare il 50% di quando dovuto l' anno scorso per la stessa imposta. Le Poste prolungheranno l' orario in circa 1000 uffici che rimarranno aperti fino alle 18,30 proprio per far fronte a questa scadenza. Ma l' Ici può essere pagato alle poste anche tramite il loro sito internet (*www.poste.it*).

SCENARI

Parla Giorgio Girelli, amministratore delegato di Banca Generali

«Crisi di sfiducia sui mercati: la ripresa partirà dall'Europa»

TRIESTE Il mito di Wall Street rischia di frantumarsi schiacciato dagli scandali finanziari: da Enron a Worldcom. Sui mercati domina una fortissima volatilità. La ripresa, più volte annunciata dopo due anni di vorticosa discesa delle Borse, sembra lontana. Giorgio Girelli, 43 anni, amministratore delegato di Banca Generali, che dopo il riassetto annunciato in questi giorni sarà il «braccio armato» del gruppo triestino nel risparmio gestito, forte di una rete di 3 mila promotori, analizza da un osservatorio privilegiato il panorama sui mercati.

Negli Usa è scoppiata la «questione morale» dopo l'affiorare di scandali societari in cui sono emersi conti truccati e bilanci «ritoccati»: «Quello che sta succedendo in America preoccupa. I casi Enron e Worldcom sono fenomeni gravi perché incrinano la credibilità di un mercato da sempre considerato un simbolo di trasparenza». Le conseguenze? «Una crisi di fiducia che colpisce non solo il piccolo risparmiatore ma anche l'investitore istituzionale». L'Enrongate ha depresso mercati già provati da una lunga crisi.

Girelli individua le cause strutturali di una recessione le cui origini risalgono alla fine degli anni Novanta. I mercati oggi scontano la fine di una lunga fase di espansione in cui si riteneva che le economie potessero gonfiarsi all'infinito: «Alla fine degli anni Novanta la crescita ha assunto dimensioni parossistiche. Tanto che qualcuno ha cominciato a teorizzare la fine dei cicli congiunturali. Qualche anno fa c'erano fortissime aspettative sui mercati emergenti, dai Paesi asiatici all'America Latina. Le aziende hanno cominciato a sovrastimare la produzione. Questi eccessi hanno depresso i prezzi comprimendo gli utili delle imprese. Non sarà un fenomeno di breve periodo perché i mercati devono avere il tempo di digerire una crescita ingiustificata».

Poi c'è stato il tramonto della new economy, lo scoppio della bolla tecnologica e di Internet. L'analisi di Girelli, che ha sempre guardato con sospetto all'euforia hi-tech, considera comunque vicino uno sbocco positivo della crisi: «Le prospettive di ripresa, dopo la recessione, ci sono. Penso soprattutto in Europa. Oggi, ad esempio, mi sembra che investire sui mercati del Vecchio Continente sia una scelta ispirata da una buona logica».

Ma intanto il pendolo dei mercati è sempre sintonizzato sull'America e le notizie non sono affatto tranquillizzanti: «Questo è un momento in cui la volatilità sui mercati fa paura. Molti sono rimasti scottati dalla brusca discesa delle Borse dopo un periodo di prolungata e ingiustificata euforia. Basti pensare alla crisi argentina». Quali consigli dare ai risparmiatori? «La raccomandazione che cerco di dare è quella di stare molto attenti al profilo individuale e agli obiettivi che ciascuno si vuole dare. Se una persona è in età avanzata avrà bisogno di prodotti che possano assicurare un rendimento ma, allo stesso tempo, garantire la restituzione del capitale. Se più giovane potrà aumentare il profilo di rischio ma sempre puntando sul medio e lungo termine. Le nostre reti sono impegnate in un approccio psicologico molto delicato. C'è un senso di ansia diffuso nei risparmiatori che una rete come la nostra, disponendo di una vasta gamma di prodotti, deve essere in grado di gestire». Previsioni? Secondo Girelli, la fine del tunnel, almeno per l'Europa, potrebbe essere vicina.

La sindrome Enron ha colpito Wall Street.

Piercarlo Fiumanò

Secondo i magistrati contabili le retribuzioni medie nel 2001 sono raddoppiate (+5,2%) rispetto all'inflazione

Corte dei conti: stipendi pubblici troppo alti

I sindacati: le stime non distinguono tra dirigenti, medici e il resto del personale

Vincenzo Apicella

ROMA Salari pubblici fuori controllo. A lanciare l'allarme è la Corte dei Conti, secondo la quale le retribuzioni medie pro-capite sono cresciute nel 2001 del 5,2%, quasi il doppio dell'inflazione attestatasi al 2,8%, e nell'ultimo quadriennio contrattuale 1998-2001 di circa quattro punti percentuali in più: 12,7% a fronte di un aumento dell'inflazione registrata nello stesso periodo dell' 8,8%. Una denuncia, questa della magistratura contabile contenuta nell'ultima Relazione sul rendiconto generale dello Stato, che suona come un vero e proprio monito al governo in vista della nuova stagione contrattuale degli oltre 3,5 milioni di lavoratori pubblici, che si è appena aperta.

«Se si considera che i dati non comprendono per intero gli effetti della contrattazione integrativa - affermano i giudici con il Procuratore generale, Vincenzo Apicella - ne discendono ragioni di preoccupazioni per una dinamica salariale che si discosta sensibilmente dalle regole di evoluzione del costo del lavoro (stabilite dai Dpef e dall'accordo sulla politica dei redditi del luglio 1993) e, pertanto, da ricondurre a regolarità con la contrattazione collettiva relativa alla tornata contrattuale 2002-2005». Da qui, dunque, il richiamo all' esecutivo nell'autorizzare le spese per i nuovi contratti nel Dpef il cui varo è prossimo e, quindi, nella legge Finanziaria. Il documento di programmazione economico-finanziaria e l'accordo del '93, è la tesi della Corte dei Conti, «sono incentrati sul recupero, da parte delle retribuzioni, delle diminuite «ragioni di scambio» prodotte dall'inflazione, e non già sull'adeguamento della spesa complessiva all'andamento dell'inflazione». Pertanto, raccomandano i giudici, «è in tali limiti che vanno utilizzate le autorizzazioni di spesa disposte dalla legge finanziaria per i rinnovi contrattuali».

Il 4 febbraio scorso è stato raggiunto un accordo tra il governo ed i sindacati che prevede risorse aggiuntive per i rinnovi contrattuali rispetto a quanto già previsto nella Finanziaria 2002. Somme in più pari a 730 milioni di euro reclamate dai sindacati per consentire il recupero dello scarto tra inflazione programmata e quella reale registrata nel precedente biennio. L'intesa prevede per il biennio 2002-2003 un incremento medio mensile del 5,56% contro una richiesta iniziale da parte dei rappresentanti sindacali del 6%.

Ma i sindacati respingono l'allarme lanciato dai giudici contabili sui salari pubblici: «L'analisi della Corte dei Conti non è corretta perchè non distingue tra le retribuzioni di alcune categorie come dirigenti, medici, presidi da quelle del restante personale».

IL MERCATO IMMOBILIARE

associati FIAIP

Antonella Fratte
Roberta Pascolo
Martina Pockaj
S.n.c.

TRIESTE - VIA MILANO 15 - TEL. 040/7606141 r.a.

VENDITE

VIALE MIRAMARE, stabile d'epoca con ascensore, 190 mq circa, luminoso, vista aperta, ingresso, salone, cucina abitabile, quattro stanze, stanzino, doppi servizi, ripostiglio, da rimodernare. **Euro 176.000,00.**

VIA CARDUCCI - adiacenze, stabile d'epoca, secondo piano con ascensore, ingresso, salone, cucina abitabile, tre grandi camere con doppie finestre, bagno con vasca, armadi a muro, riscaldamento autonomo. **Euro 154.940,00.** ADATTO ANCHE STUDIO.

SERVOLA - In palazzina bipiano, alloggio su due livelli, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, poggiolo, mansarda con piccolo servizio, terrazzo, posto auto scoperto. **Euro 210.000,00.**

PANORAMICO, splendida vista mare, soleggiato, appartamento di 200 mq su due piani, giardino pensile con terrazzo, salone, cucina abitabile, quattro stanze, tripli servizi, ripostigli, due posti auto in garage. **Euro 387.000,00.**

LOCALE D'AFFARI - FRONTE STRADA - In palazzo moderno, semiperiferico, 200 mq circa, ampie vetrine, 5 fori, adatto ufficio con mostra, passo carrabile, possibilità carico scarico merci, magazzino. **Euro 191.000,00.**

IN AFFITTO

Euro 310,00 - VIA CONTI - in ottimo palazzo moderno con giardino condominiale, sesto piano con ascensore, arredato, ingresso, ampia cucina con terrazzino, stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio.

Euro 440,00 - VIALE SANZIO - PER STUDENTI, terzo piano con ascensore, tre/quattro posti letto, ingresso, soggiorno con poggiolo, cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio. **Libero 01/08/2002.**

Euro 670,00 - VIA CONTI CON BOX - Arredato, piano alto con ascensore, vista aperta, in stabile recente, atrio, ampio soggiorno con terrazzino, cucina abitabile con poggiolo verandato, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, ampio ripostiglio.

Euro 2.000,00 - UFFICIO - NUOVA ACQUISIZIONE - PIAZZA DELLA BORSA - ampia metratura, ingresso con ampia reception, cinque stanze, doppi servizi, archivio, termoautonomo, aria condizionata, semiarredato, **adatto anche a multistudio.**

ATTIVITÀ - AFFITTO - VENDITA

ATTIVITÀ - EDICOLA - ottima posizione forte passaggio, buone condizioni, buon avviamento, anche tessere telefonia fissa e mobile, biglietti lotteria, vicinanza scuole, uffici e locali pubblici. Trattative riservate.

ATTIVITÀ - CALZATURE - VIALE XX SETTEMBRE adiacenze - ottimo avviamento - perfette condizioni interne 30 mq più soppalco, bagno, ampia vetrina fronte strada, anche senza inventario, adatto anche altri usi. Locale affitto **Euro 465,00/mensili - Avviamento Euro 15.500,00, altro VIA GIULIA** - 85 mq con soppalco affitto **Euro 520,00/mensili - Avviamento Euro 25.000,00.**

Euro 560,00 - LOCALE D'AFFARI AFFITTASI - ROTONDA DEL BOSCHETTO - vano unico con soppalco ampio ingresso, possibilità vetrine, ottimo anche uso ufficio, libero subito.

Euro 240,00 - LOCALE D'AFFARI AFFITTASI - BAIAMONTI - vano unico di 18 mq, possibilità soppalco con piccolo magazzino di 9 mq.

RICHIESTE

CERCHIAMO URGENTISSIMO PER NOSTRA CLIENTELA, APPARTAMENTI IN AFFITTO VARIE TIPOLOGIE, DA 300,00 A 500,00 EURO, NESSUNA SPESA PER IL PROPRIETARIO.

Max 65.000,00 EURO - PER INVESTIMENTO, soggiorno, cucina o angolo cottura, matrimoniale, eventualmente cameretta, bagno, anche totalmente da ristrutturare, anche ammezzato o piano alto senza ascensore, stabile in buone condizioni.

MAX 83.000,00 EURO - TRANQUILLO, soggiorno, cucina o angolo cottura, matrimoniale, cameretta, bagno, solo piccoli lavori, stabile in buone condizioni. Anche senza ascensore.

AGENZIA IMMOBILIARE
CALCARA
di Giorgio Calcara
040632666
da lunedì a venerdì
09.00 - 18.00 ORARIO CONTINUATO
Via Beccaria 9

AFFITTI

VIA CONTI (Piazza Perugino) ammobiliato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo 400 €

VIA PINGUENTE, moderno, ammobiliato, ingresso, soggiorno/cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo Contratti anche brevi.

VIA SCOMPARINI (Rozzol) stabile recente, piano alto, ascensore, cucina, matrimoniale, bagno, ammobiliato nuovo, panoramico. Riscaldamento, acqua calda e fredda centralizzati.

MONFALCONE (via Aaris) recente, in zona verde, vuoto, ampio soggiorno con caminetto, cucina abitabile, due camere, bagno, terrazzo risc. autonomo, box. € 690

UFFICIO IN VIA S. CATERINA con ascensore, circa 150 mq in ottime condizioni generali, composto da ampio ingresso reception, cinque stanze, bagno, archivio. adatto a studio medico € 930

NEGOZIO - VIA GALLERIA (parallela di via San Michele) di 25 mq con wc e vetrina adatto a qualsiasi attività € 210

NEGOZIO IN VIA F. SEVERO ALTA (curva degli Sposi) di 20 mq con bagno € 235

BOX IN VIA ROSSETTI 85 (ang. via dell'Eremo) in palazzina nuova affittasi

BOX IN VIA DELL'ISTRIA 77 (dopo il Burlo) adatto per 2/3 auto

RICHIESTE URGENTI DI APPARTAMENTI IN VENDITA

Per società immobiliare cerchiamo appartamenti piccoli anche da ristrutturare o con bagno/wc esterno. Eventualmente anche stabili di piccole medie dimensioni. Definizione immediata. **Nessuna provvigione richiesta al venditore 040632666**

VENDITE

SAN VITO (Largo Canal) palazzo d'epoca radicalmente ristrutturato, appartamento PRIMOINGRESSO di 145 mq con poggiolo composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile due stanze da letto (una di 25 mq) ripostiglio, doppi servizi completi. (porta blindata, finiture dei bagni in marmo, ascensore, risc autonomo) probabilmente una delle più belle ristrutturazioni attualmente proposte a Trieste . possibilità di box auto o posto auto DA € 185.000

VIA FABIO SEVERO in palazzina decennale splendido appartamento panoramico, piano alto, composto da ingresso, ampio soggiorno affacciato su una terrazza abitabile e panoramicissima, cucina abitabile, tre stanze da letto, doppi servizi completi, ripostiglio, cantina e box auto. Condizioni interne veramente perfette. Praticamente un primo ingresso (porta blindata, video citofono, ascensore, infissi in douglas ecc) 250.000 €

VIA UGO FOSCOLO mansarda ristrutturata in stabile d'epoca senza ascensore, composta da ingresso, soggiorno, cucina, stanza da letto, bagno e ampio ripostiglio con finestra. Riscaldamento autonomo, altezza interna minima di 2 metri, tutta finestrata solo un abbino € 65.000

VIA REVOLTELLA (all'angolo con Via Flumiani) in stabile moderno primo piano: soggiorno, cucinino arredato su misura, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina, poggiolo e cortiletto di proprietà (nel cortiletto ci stanno due/tre moto) Riscaldamento autonomo nuovo, infissi nuovi. **88.000 € prezzo ribassato**

MAGAZZINO IN VIA BROLETTO (adiacenze Campi Elisi – PAM) magazzino di 120 mq con accesso carrabile altezza interna di 2,20m,. € 62.000

NEGOZIO IN VIA CRISPI INIZIO perfetto, adatto qualsiasi attività, impianti e interni perfetti. 100 mq € 135.000

BOX AUTO NUOVI IN VIA BONOMEA, di varie tipologie con basculanti elettrici, acqua e luce. Possibilità di usufruire della detrazione al 36%, possibilità dell'iva agevolata al 4% (se pertinenziale). Vendita diretta Esente da mediazione

BOX AUTO NUOVI IN VIA TONELLO/NAVALI ultime disponibilità, dotati di basculante elettrico e acqua comune. Vendita diretta esente da spese di mediazione.

AZIENDE

CASTELLO DI SAN GIUSTO - PANINOTECA / BIRRERIA molto conosciuta, con buon giro d'affari, circa 60 posti a sedere, impianti tutti a norma, attualmente aperta soltanto in orario serale con possibilità di apertura a mezzogiorno per pranzi a turisti. Cedesi per gravi motivi di salute. Prezzo interessante e possibilità di pagamento dilazionato, Informazioni e trattative in agenzia.

www.calcara.it

COIMM - STUDIO IMMOBILIARE
di STEFANO CORETTI

VENDITA

CENTRALE piano alto appartamento luminoso in stabile d'epoca dotato d'ascensore ampia metratura completamente ristrutturato composto da salone cinque stanze cucina doppi servizi aria condizionata. Possibilità permuta.

ZONA TRANQUILLA appartamento in ottime condizioni in piccola palazzina immersa nel verde disposto su due livelli composto da saloncino quattro camere cucina abitabile due bagni completi terrazzo. L'appartamento è dotato di porta blindata box e posto macchina scoperto. Possibilità permuta.

COLLE DI S. VITO ultimo piano (disposto su tre livelli) ampia vista golfo in stabile recente appartamento composto da salone sala da pranzo quattro camere studio cucina quattro bagni tre terrazze porta blindata video citofono riscaldamento ed aria condizionata autonome. Posti macchina in garage. Trattative riservate.

ZONA TRIBUNALE appartamento uso ufficio completamente ristrutturato di ampia metratura dotato di doppio ingresso (divisibile in due appartamenti) riscaldamento autonomo a metano composto da reception otto stanze ripostiglio tre bagni.

STABILE INTERO in zona centrale completamente ristrutturato pronto ingresso ad uso commerciale o direzionale di ampia metratura. Trattative riservate.

SEMICENTRALE in casa d'epoca appartamento in ottime condizioni composto da saloncino due ampie camere cucina abitabile bagno doppi servizi cucina abitabile cantina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata.

AFFITTI

COLLE DI S. VITO Affittasi a referenziati appartamento completamente ristrutturato ed arredato composto da ampio soggiorno due camere cucina abitabile bagno doppi servizi terrazzo con vista sul Golfo di Trieste. Porta blindata e riscaldamento autonomo. € 1032 mensili.

RIVE ADIACENZE ultimo piano in casa d'epoca signorile appartamento composto da saloncino due camere con cabina armadio cucina abitabile (arredata) bagno con doccia ripostiglio. Porta blindata e riscaldamento autonomo a metano. € 877 mensili.

VIA F. SEVERO affittasi a referenziati con contratto annuale appartamento arredato composto da saloncino camera cucina abitabile bagno e due balconi.

UNIVERSITÀ NUOVA affittasi a studenti appartamento in buone condizioni dotato di riscaldamento autonomo a metano composto da due camere cucina abitabile bagno e balcone. Disponibilità € 620,00 mensili.

VIA CARDUCCI USO UFFICIO appartamento completamente ristrutturato dotato di ascensore composto da sette stanze due bagni. Predisposizione per impianto d'aria condizionata ed impianto a norma. Canone € 1.700,00.

TRIBUNALE ADIACENZE locale d'affari con tre ampie vetrine mq 130 adatto a qualsiasi attività.

TRIBUNALE ADIACENZE appartamenti uso ufficio completamente ristrutturati adatti a studi professionali o medici da tre o cinque stanze.

LIGNANO SABBIADORO uso ufficio o studio medico appartamenti composti da tre o quattro stanze dotati di riscaldamento autonomo e posto macchina.

LE RICHIESTE DEI NOSTRI CLIENTI

V.LE XX SETTEMBRE OSPEDALE MAGGIORE o adiacenze ricerchiamo per nostro cliente un appartamento composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno. Anche casa d'epoca senza ascensore purché non superiore al terzo piano. Disponibilità € 130.000,00.

VIA F. SEVERO VIA CATULLO VIA TIBULLO O ZONE CENTRALI ricerchiamo per nostro cliente un appartamento in stabile signorile composto da soggiorno tre camere due bagni cucina abitabile terrazzo o balcone. Disponibilità € 180.000,00.

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. e FAX 040371042 - 0403723322
E-MAIL: IMMCOIMM@TIN.IT

IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE snc
TRIESTE
VIA RAFFINERIA 9
☎ 040 / 661455
☎ 339 / 6820031
FAX 040 / 661457
E-mail: trieste@immobiliareprogetti.com
Sito WEB: www.immobiliareprogetti.com

RICHIESTE

CERCHIAMO urgentemente appartamenti, in vendita o in locazione, da 70 a 100 mq. In tutte le zone. Abbiamo un consistente portafoglio clienti in attesa.

CERCHIAMO monolocali o mansarde, arredati e non, sia in vendita che in locazione.

CERCHIAMO casette, ville, rustici, con o senza giardino in qualsiasi zona. Abbiamo numerosissime richieste da affezionati clienti.

VENDITE

ROSSETTI bassa – zona – Svariati appartamenti da 57 a 97 mq. In fase di restauro, box + cantina – cantine – ampio locale commerciale 4 fori con servizi. Assorbimento e capitolato lavori in Agenzia. Rif. 44

SERVOLA – casetta 100 mq. + giardino 110 mq. – primo ingresso, rifiniture di pregio, 2 stanze, salone/hall, cucina/soggiorno, bagno, disimpegno, autometano, Rif. 66

NEGRELLI - esente mediazione - ampi posti macchina coperti in complesso condominiale. Rif. 44a

CAVALLI – foro commerciale adatto tutte le attività, 110 mq. + 60 soppalco, WC, Rif. 54

RAFFINERIA – 97 mq. - restaurato , 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, WC, ripostiglio, atrio, autometano. Rif. 8

MATTEOTTI negozio 55 mq. + soppalco, adatto anche ufficio e/o laboratorio, 2 porte, 4 vetrine. Rif. 64

BAR CENTRALISSIMO convenzionato "buoni pasto" alto reddito, vendesi attrezzatura completa avviamento e licenza. Trattative riservate in Agenzia. Rif. 67

PULISECCO – 2 sedi, contratti acquisiti con enti pubblici e privati, ottimo reddito, vendesi avviamento, macchinari completi e attrezzature. Rif. 10

SCALINATA – 2 fori adiacenti + ampio magazzino, h. 430, adatto tutte attività. Rif. 57

GARIBALDI – vetrinone, 95 mq. negozio, ampia vetrine, porta, libero e vuoto. Rif. 22

AFFITTI

OPICINA – appartamento in villa, 150 mq, finemente arredato – per non residenti - 2 stanze, studio, salone, cucina, 2 bagni, lavanderia, terrazzo. Rif. 31

SCALA WINCKELMANN – Stanza, stanzetta, cucina, bagno, atrio, non residenti o equiparati. Rif. 72

VIA DE AMICIS – stanza, salone (da 2 stanze ripristinabili) cucina, bagno, atrio, 2 poggioli, ascensore, centralissimo. Rif. 43

SINIGAGLIA – ammobiliato per non residenti - stanza, stanzetta, soggiorno con angolo cottura, bagno, atrio, 3 poggioli, autometano. Rif. 51

RICCI – 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, atrio, autometano. Rif. 48

COLOGNA - locale 20 mq., fronte strada, adatto piccolo ufficio, laboratorio e/o magazzino. Rif. 16

VESTA IMMOBILIARE
via Filzi, 4 - Trieste
tel. 040.636.234
e-mail: vesta@spin.it
www.casaclick.it/vesta
Sotheby's International realty

Residence "PANORAMA" a Muggia, Salita Muggia Vecchia vendesi appartamenti in costruzione con vista mare varie tipologie 1-2-3 stanze, soggiorno, cucina abitabile, terrazze, box auto, cantine, giardino per gli appartamenti al pianoterra, consegna aprile 2003, visione piante in ufficio e visite in cantiere.

CENTRALI uffici primingresso in palazzo signorile, disponibili nelle metrature di mq 150, 170, 280, riscaldamento autonomo, ascensore, agevolazioni Legge Tremonti.

ADIACENZE IL BIC, VIA FLAVIA, in zona industriale, vendesi intera palazzina su due livelli per complessivi mq. 700, con annesso terreno di mq 1570, due ingressi autonomi, adatto a varie attività.

VIA CLIVIO ARTEMISIO A DUE PASSI DA STRADA NUOVA PER OPICINA, vista golfo, soleggiato in casa quadrifamiliare nel verde, vendesi esclusivo appartamento con mansarda, rimodernato, composto da salone con travi a vista e caminetto, ampia cucina, tre stanze, tripli servizi, terrazza, poggiolo, mq 155, garage, cantinette.

PIAZZA VITTORIO VENETO in elegante stabile d'epoca, vendesi appartamento al primo piano, mq 170 da ristrutturare adatto a ufficio con possibilità di unirlo ad altro appartamento attiguo di mq 170, ascensore, porta blindata, infissi nuovi, facilità parcheggio.

ADIACENZE STAZIONE appartamento prossima consegna composto da matrimoniale e stanza guardaroba, saloncino, cucina, bagno, poggiolo, box, ascensore.

SARONE DI CANEVA - STRADA DEL TRAI, nel verde casetta su due piani, con cucina, soggiorno, stanza con caminetto, due stanze, doppi servizi, terreno di mq 1980, ideale come seconda casa vacanze.

VIA PICCARDI ADIACENZE VIA GAMBINI vendesi locale frontestrada con due fori, 300 mq e mq 60 di uffici su piano soppalco, altezza 5 mt. dotato di servizi, facilità entrata automezzi, adatto a varie attività, possibilità di trasformazione in posti auto.

ZONA POSTA CENTRALE vendesi locale frontestrada con due finestre e foro con passo carrabile, mq 160, altezza mt 5, possibilità di unirlo con appartamento soprastante al grezzo, adatto a ristorazione/bar, palestra, poliambulatorio, facilità parcheggio.

CENTRALE appartamento da risistemare con cucina, due stanze, stanzino, wc - doccia, terzo piano.

VIA RONCHETO SEMICENTRALE vendesi appartamento soleggiato per amanti tranquillità, composto da camera matrimoniale, ampia cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, sesto e ultimo piano, ascensore.

AFFITTASI VIA CANOVA in bellissimo palazzo Liberty appartamento arredato con cucina, ripostiglio, stanza matrimoniale, soggiornino, bagno, termoautonomo.

AFFITTASI VIA GIULIANI, ADIACENZE PIAZZA SANSOVINO MAGAZZINO mq 65, con tre fori dotato di wc, facilità carico - scarico, adatto ad attività artigianale, € 413,17 (L. 800.000) mensili.

AFFITTASI VIA CARDUCCI UFFICIO in stabile signorile con ampia reception, due stanze, bagno, poggiolino, mq 68, ascensore, secondo piano, riscaldamento autonomo, aria condizionata, ascensore.

AFFITTASI UFFICIO VIALE XX SETTEMBRE, in stabile signorile ufficio composto da atrio, 4 stanze, bagno, mq 103, piano ammezzato, ottimo stato, adatto studio medico o qualsiasi attività professionale, affitto € 516,46 + spese condominiali.

TOSCANA vendesi 11 appartamenti splendidamente restaurati nel CASTELLO BOCCALE castello settecentesco su una magnifica scogliera.

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021
ORARIO ESTIVO: 9.30-12.30 16.30-19.00

APPARTAMENTI

VIA PINGUENTE palazzina recente appartamento come primo ingresso saloncino due matrimoniali cucina ab. bagno rip. balcone verandato.

S. NICOLÒ IN STABILE DI PREGIO OTTIMAMENTE RESTAURATO ELEGANTE APPARTAMENTO PRIMO INGRESSO SALONCINO CON ANGOLO COTTURA DUE CAMERE DOPPI SERVIZI. FINITURE DI LUSSO, VIDEOCITOFONO. CONDIZIONATORE. TERMOAUTONOMO.

VIA DELL'ISTRIA recente buone condizioni soggiorno matrimoniale cucinino con tinello bagno wc due balconi. Soffitta. Ascensore.

VIA PAISIELLO recente appartamento come primo ingresso vista mare saloncino tre camere cucina ab. doppi servizi due balconi posto macchina di proprietà. Termoautonomo.

CORSO ITALIA adiacenze NUDA PROPRIETÀ piano alto vista aperta mq. 185: salone doppio tre camere cameretta cucina doppi servizi terrazza abitabile cantina.

S. FRANCESCO NUDA PROPRIETÀ recente piano alto ascensore salone tre camere cucina ab. doppi servizi rip. due balconi.

VIA DELLA GUARDIA magazzino mq. 40 al primo piano in stabile recente.

VILLE

MONRUPINO-ZOLLA villa in avanzata fase di costruzione su quattro livelli: salone due/tre camere doppi servizi taverna mansarda con terrazza a vasca ampio portico. Giardino di proprietà di mq 560. Box e tre posti macchina.

VIA BAIARDI alta in costruzione villa bifamiliare su tre livelli vista mare-città: salone tre camere doppi servizi taverna rip. Ampia terrazza. Box. Giardino di proprietà.

ZONA VIALE villa padronale su tre piani ampia metratura da ristrutturare completamente con giardino proprio. Prezzo impegnativo. Planimetrie ed informazioni solo previo appuntamento presso ns. uffici. ADATTA ANCHE AD IMPRESA PER RICAVARE VARI APPARTAMENTI.

AFFITTANZE

DONOTA parzialmente arredato appartamento su tre piani salone con caminetto due camere cucina mansarda due bagni. Termoautonomo. Solo referenziati.

STAZIONE vicinanze ottimo uso ufficio e/o abitazione soggiorno matrimoniale studio bagno. Arredato e non. Termoautonomo.

ZONA SALUS arredato salotto cucina ab. tre camere stanzino doppi servizi. Solo referenziati.

GHIRLANDAIO come primo ingresso ottimamente arredato soggiorno con angolo cucina matrimoniale bagno balcone rip. soffitta. Termoautonomo.

REVOLTELLA ottimo arredato soggiorno camera cucina bagno rip. Termoautonomo.

VIA GHIBERTI posto macchina e moto in garage con telecomando.

S. LUIGI cedesi salone parrucchiera ottimo reddito.

ZONE CENTRALI forte passaggio disponiamo locali d'affari con vetrine varie metrature. Adatti Banche - Uffici commerciali. Trattative riservate.

S. GIACOMO locale d'affari ampia metratura ad angolo con vetrine.

RICERCHE

PER NOSTRI CLIENTI ricerchiamo urgentemente soggiorno una o due camere in varie zone della città. Definizione immediata.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A. CAPODISTRIA luminoso, moderno, tinello, cucinino, bagno, 2 stanze, 2 poggioli, riscaldamento, ascensore, € 72.300. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

AMMIRABILE appartamento da 180 mq in splendida villa zona S. Vito con terrazzo vista mare, ascensore e posti auto privato vende a serio professionista. € 600.000. Tel. 337/549460. (A7103)

APPARTAMENTO 170 mq parzialmente restaurato in casa d'epoca centralissima Oggicasa Immobiliare vende. Tel. 040/366461, 333/7430294. (A7136)

DOMUS Altipiano, villa prestigiosa accostata, bipiano più mansarda: soggiorno, cucina, stanza padronale, quattro camere, quattro bagni, ripostigli, terrazzoni, giardino, taverna, doppio garage, lavanderia. Ottimamente rifinita. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Barcola, prestigioso appartamento in villa, con giardino proprio e box auto: soggiorno, matrimoniale, cucina-tinello, doppi servizi, ampia veranda abitabile. Termoautonomo. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Faro, casa su tre livelli parzialmente da ristrutturare; con ampio cortile attrezzato e vista sul porticciolo di Barcola. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Giardino Pubblico, in casa recente: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo. Ascensore, riscaldamento. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Revoltella, ultimo piano con ascensore, ristrutturato come primingresso: saloncino, cucinino, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, veranda. Termoautonomo. Vista mare. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Rive, primingresso bipiano in palazzo d'epoca ristrutturato: soggiorno, angolo cottura, quattro stanze, quattro bagni, ripostiglio, termoautonomo. Rifiniture ottime. Tel. 040/366811.

DOMUS Romagna, signorile appartamento con giardino proprio in prestigiosa palazzina con vista: salone doppio, quattro stanze, cucina, tripli servizi, terrazzi, taverna, box doppio, cantina. Termoautonomo. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Scorcola, prestigioso attico bipiano in palazzina moderna: ampio salone, due matrimoniali, biservizi, terrazzo, poggiolo, mansarda abitabile. Termoautonomo. Doppia autorimessa. Ottime condizioni. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS terreno edificabile zona residenziale B4 Rozzol-Montebello. Totali 11.340 mq, indice 1,60 mc/mq. Strumento diretto di intervento adatto a commerciale e residenziale, autorimesse, direzionale, artigianale. Vendesi libero. Informazioni esclusivamente su appuntamento. Tel. 040.366811. (A00)

FLAVIA adiacenze ottimo monolocale cucina bagno garage cantina giardino 500 mq 149.000 euro. Vip 040/631754. (A7120)

GABETTI Op. Imm. 040/763325 centralissimo, prestigioso ufficio di 800 mq con posti auto. (C00)

Continua in 13.a pagina

SILVANA IMMOBILIARE
TRIESTE - Via Gallina n. 4 II piano - Tel. 040/630980 - 661766
Associato FIAIP

VENDITE

VIA GATTERI, in bella casa d'epoca liberty, appartamento in BUONISSIME CONDIZIONI INTERNE, LUMINOSO, ingresso, grande cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, prossimo ascensore, EURO 69.700,00.

BORGO TERESIANO, ULTIMO PIANO CON ESCLUSIVA VISTA SULLA CITTÀ E COLLE DI S. GIUSTO. In stabile signorile appartamento composto da ampio ingresso, salone con GRANDE VETRATA PANORAMICA, cucina, 3 stanze, due bagni completi, ripostiglio, balcone, BELLA TERRAZZA A VASCA, riscaldamento, ascensore.

PARAGGI PERUGINO - IN BELLA CASA D'EPOCA COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA, OTTIMO APPARTAMENTO composto da ampio ingresso, saloncino, cucina abitabile, matrimoniale, stanzino, grande bagno, ripostiglio, termoautonomo, SERRAMENTI NUOVI, EURO 80.000.

MANZONI, in ottimo stabile trentennale, piano alto, VISTA APERTA, LUMINOSISSIMO, composto da ingresso, saloncino, cucina abitabile, 2 stanze matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, 1 balcone verandato, 1 poggiolo, ampia soffitta in muratura, centraltermo, ascensore, EURO 126.000,00.

"IL GIULIA" adiacenze, in particolare casa d'epoca liberty, appartamento ristrutturato, composto da soggiorno, ampia cucina, matrimoniale, stanzino, bagno, veranda, BEL GIARDINETTO DI PROPRIETÀ, termoautonomo, EURO 108.000,00.

SEMICENTRALE, SPLENDIDA MANSARDA PRIMINGRESSO - OTTIMAMENTE RIFINITA - PANORAMICA. In bella casa d'epoca appartamento composto da ingresso, saloncino con travature a vista, cucina abitabile, 2 stanze, grande bagno, ripostiglio, termoautonomo, OTTIME ALTEZZE, euro 123.000,00.

ROZZOL, SPLENDIDO ATTICO CON FAVOLOSA TERRAZZA DI 70 MQ. In stabile recente appartamento RISTRUTTURATO CON MATERIALI DI PREGIO, ampio ingresso, salone, cucina, 2 stanze, doppi servizi di cui uno con vasca idromassaggio, posto maschina di proprietà, VISTA PANORAMICA, riscaldamento, ascensore, EURO 232.400,00.

DUINO - SPLENDIDA VILLA DI RECENTE COSTRUZIONE - SIGNORILMENTE RIFINITA. Composta da ampio salone con caminetto, cucina abitabile, 3 stanze da letto, 3 bagni completi, ampio vano garage e cantina, taverna. BEL GIARDINO A PRATO E ALBERATO. Informazioni c/o ns. ufficio.

VIA UDINE vendiamo due POSTI MACCHINA IN GARAGE - EURO 25.800,00.

AFFITTANZE

VIA S. FRANCESCO - APPARTAMENTO SIGNORILE - OTTIMAMENTE ARREDATO - PIANO ALTO PANORAMICO. Salone, cucina, due stanze, due bagni di cui uno con vasca idromassaggio. TERRAZZA, riscaldamento, ascensore, EURO 774,69.

S. GIOVANNI, UFFICIO AL I° PIANO, COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO, composto da 2 ampie stanze, termoautonomo, WC, adatto studio professionale, EURO 230,00 + POSSIBILITÀ POSTO MACCHINA.

SERVOLA PER REFERENZIATISSIMI NON RESIDENTI, CASETTA UNICA NEL SUO GENERE - SU DUE LIVELLI - COMPLETAMENTE ARREDATA E DOTATA DI TUTTI I COMFORT. Piccolo cortiletto di proprietà, composta da saloncino con caminetto e angolo bar, cucinetta. Al piano superiore 2 stanze, bagno e WC, termoautonomo. EURO 620,00. DA VEDERE!!

P.ZZA VOLONTARI GIULIANI, appartamento prestigioso, **OTTIMA METRATURA, COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO,** ingresso, salone, cucina, 3 stanze, bagno, TERRAZZA, posto macchina in garage, termoautonomo, ascensore, EURO 1.136,00.

BELLISSIMO APPARTAMENTO ZONA MONTEBELLO, recente, piano alto, saloncino, stanza matrimoniale, cucina, bagno, balcone, riscaldamento, ascensore, ARREDATO, EURO 388,00.

VIA ROSSETTI, in stabile d'epoca, appartamento VUOTO, cucina abitabile, 2 stanze, soggiorno, bagno e WC separati, termoautonomo, EURO 362,00.

SANATORIO TRIESTINO, in piccolo stabile d'epoca appartamento VUOTO, CON GIARDINETTO DI PROPRIETÀ, composto da soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina abitabile, bagno, termoautonomo, EURO 439,00.

"IL GIULIA", PER NON RESIDENTI, in stabile signorile APPARTAMENTO ARREDATO, composto da ampio ingresso, cucina, matrimoniale, bagno, centraltermo, EURO 387,34.

VIA BATTISTI adiacenze, in casa d'epoca, appartamento di ampissima metratura, adatto ambulatorio - ufficio - casa di riposo, riscaldamento autonomo. Informazioni c/o ns. ufficio.

SPECIALE STUDENTI:

UNIVERSITÀ NUOVA carinissimo appartamento completamente ristrutturato composto da cucina, camera, bagno, ARREDATO, ADATTO STUDENTI, EURO 340,00.

ZONA UNIVERSITÀ NUOVA, OTTIMO APPARTAMENTO luminosissimo, ARREDATO PER 3-4 STUDENTI. Soggiorno, cucina, 2 stanze da letto, bagno, 2 balconi, riscaldamento, ascensore, Euro 620,00.

"IL GIULIA" adiacenze, PER 4 STUDENTI. Appartamento COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO - MOBILIO NUOVO. Ingresso, 2 stanze, cucina, bagno, termoautonomo, ascensore, EURO 543,00.

VIA VERGA, PER 3 STUDENTI, appartamento LUMINOSISSIMO, composto da ingresso, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, terrazzetta, riscaldamento, ascensore, EURO 387,34. - LIBERO DA AGOSTO.

LOC. D'AFFARI-ATTIVITÀ

PASCOLI adiacenze, OTTIMO LOCALE D'AFFARI - VETRINE FRONTE STRADA - MQ 70 OTTIME ALTEZZE + 80 mq retrobottega, con servizio, termoautonomo, impianto aria condizionata. EURO 160.000,00.

VIA DEL BOSCO, affittiamo magazzini OTTIME ALTEZZE: 30 MQ EURO 206,58, 15 MQ EURO 154,94, 50 MQ EURO 258,23.

ADIACENZE VIA UDINE, localino su strada composto da due vani, ottime altezze, affittiamo EURO 206,58.

VIA NORDIO, locale d'affari 100 mq. OTTIME ALTEZZE, POSSIBILITÀ SOPPALCO, da risistemare, EURO 774,69.

LOCALI D'AFFARI ZONA GARIBALDI, MQ 80 OTTIME ALTEZZE - PASSO CARRABILE. EURO 64.000,00.

S. GIOVANNI CENTRO, locale d'affari 100 mq adatto molteplici attività AFFITTASI EURO 440,00. Posto macchina compreso nel prezzo.

VIA GIULIA LOCALE D'AFFARI FRONTE STRADA - RISTRUTTURATO, con servizi e vetrina, EURO 33.500,00.

BAR TORREFAZIONE - POSIZIONE CENTRALE, locale ristrutturato recentemente, impianti a norma, vendesi attività, PREZZO INTERESSANTE.

ALBERGO IN ZONA TURISTICA MONTANA - 30 STANZE - SALA RISTORANTE - BAR - AMPIO GIARDINO CON PARCHEGGI. POSSIBILITÀ DI TRASFORMAZIONE IN RESIDENCE - OTTIMO INVESTIMENTO - PREZZO MOLTO CONVENIENTE. Informazioni c/o ns. ufficio.

ELLECI IMMOBILIARE

Dal 1991 al servizio dei triestini per offrire consulenze immobiliari, compravendite, affittanze, stime.
PER VENDERE CASA GRATIS

LARGO BARRIERA: libero, ottime condizioni, adatto anche uso ambulatorio o ufficio, ingresso, cinque stanze, cucina abitabile, tre bagni, ripostiglio, soffitta, riscaldamento autonomo. Elleci 040/635222.

ROZZOL: libero, luminoso, vista sul verde, ingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, terrazza, riostiglio, posto auto coperto, piano alto con ascensore. Euro 111.038 Elleci 040/635222

VILLETTA: indipendente, libera, strada per Opicina, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, stanzino, box auto, giardino edificabile di circa 800 mq, totale vista mare e citta. Euro 230.000 Elleci 040/635222

VIA CORONEO: libero, buone condizioni, adatto anche uso ufficio, ingresso, tre stanze, stanzino, cucina abitabile, bagno, terrazzino, riscaldamento autonomo. Euro 145.000. Elleci 040/635222.

RISTORANTINO: vendesi licenza, avviamento, arredamento, rinnovato recentemente, 50 coperti, salone, cucina, bagno, ripostiglio, ampio magazzino, in stabile singolo, ottimo giro d'affari, adatto a wine bar. Euro 54.228 vera occasione. Elleci 040/635222.

LOCALE D'AFFARI: Via Coroneo, composto da locale fronte strada con magazzino, circa 130 mq, da ristrutturare. Euro 165.266. Elleci 040/635222.

LOCALE D'AFFARI: via Vigneti, ottime condizioni, luminoso, composto da una stanza, una stanzetta, bagno, parcheggio auto telecomandato, affittasi a Euro 516,45 mensili. Elleci 040/635222.

AFFITTASI: Viale Miramare, salone, tre camere, ampia cucina, bagno, ripostiglio, luminoso. Euro 660 mensili. Elleci 040/635222.

RICERCHIAMO: urgentemente camera, cucina e bagno interno, anche da ristrutturare, in zona servita, definizione immediata, nessuna spesa a carico del venditore. Elleci 040/635222.

RICERCHIAMO: soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, possibilmente con vista aperta, zona Gretta/Roiano, nessuna spesa a carico del venditore. Elleci 040/635222.

TRIESTE - Via Vasari 4 - Tel. 040/635222

Attico immobiliare

CORONEO PRESTIGIOSA PALAZZINA D'EPOCA ASC. LUSSUOSI PRIMINGRESSI, LUMINOSISSIMI, ADATTI A STUDIO O ABITAZIONE RIFINITURE DI PREGIO DI: ATRIO CUCINA AB. SALONCINO 1-2 STANZE 1-2 BAGNI RIP. BALCONI TERRAZZI AB, POSSIBILITÀ AGEVOLAZIONI TREMONTI.

PIAZZA DELLA BORSA tranquillissimo zona pedonale palazzina in fase di restauro asc., ultimi alloggi primingressi, luminosi, pronta consegna, rifiniture lussuose di: cucina ab. soggiorno 1-2 stanze bagno guardaroba e rip. A partire da € 147.190,00 Possibilità agevolazioni Tremonti.

V. CANTÙ AD.ZE recente ottime condizioni piano alto vista aperta di: cucina ab. salone 2 stanze 2 bagni rip. terrazzo abitabile garage giardino e posto auto condominiale.

NEL CUORE DI TRIESTE, ZONA PEDONALE lussuosa palazzina d'epoca in fase di restauro asc. ultimo alloggio disponibile, uso ufficio o abitazione, rifiniture a scelta di pregio, di: cucina ab., salone 2-3 stanze 2 bagni rip. terrazzo ab. POSSIBILITÀ AGEVOLAZIONI TREMONTI.

VIA OVIDIO AD.ZE in stradina interna palazzina recente piano alto asc., particolarissimo su 2 livelli, ottime condizioni di: atrio cucina abitabile arredata, saloncino 2 matrimoniali, 2 bagni, ampissima taverna seminterrata, lisciaia, rip. ampio giardino di proprietà, cantina, posto auto coperto e scoperto € 268.658,00 tratt. Altro in zona con tre stanze da letto e giardino perfette condizioni.

FARO in esclusivo palazzetto d'epoca quadrifamiliare vista mare su 2 livelli pari a nuovo di atrio cucina ab., salone con caminetto 3 stanze 2 bagno lavanderia ripostiglio tavernetta giardino esclusivo € 325.000,00.

TRIBUNALE IN ELEGANTE PALAZZINA D'EPOCA ALLOGGI AMPIA METRATURA OLTRE 200 MQ USO UFFICIO O ABITAZIONE DI: CUCINA AB. SALONE 3-4-5 STANZE 2-3 BAGNI RIP. BALCONE. POSSIBILITÀ AGEVOLAZIONE TREMONTI

RIVE semi-attico spettacolare vista in stabile signorile ampissima metratura, recentemente lussuosamente ristrutturato, di cucina ab. salone doppio saloncino 5 stanze 2 bagni rip. terrazzi ab. cantina garage TRATTATIVE RISERVATE.

VILLE E CASETTE

OPICINA VILLE INDIPENDENTI IN COSTRUZIONE MONO E BIPIANO RIFINITURE LUSSUOSE, POSSIBILITA' SOLUZIONI PERSONALIZZATE DI: ATRIO CUCINA AB. SALONE 3/4/5 STANZE 2/3 BAGNI PORTICATO E TERRAZZI AB. GIARDINO DI PROPRIETA' GARAGE POSTI AUTO POSSIBILITA' TAVERNA:

CASTELLETTO AD.ZE in stradina privata villetta come primingresso in complesso a schiera, vista mare, ampia metratura di cucina ab. arredata su misura salone con terrazzona ab. 4 stanze, 2 bagni, ampia taverna, lisciata, cantina, garage doppio, terrazzone abitabile giardinetto.

MUGGIA S. ROCCO villa recente su 3 livelli vista golfo, ottime condizioni, di: cucina ab. salone con terrazza abitabile 3 stanze bagno taverna lavanderia soffitta garage giardino € 310.000,00.

TREBICIANO villa recente su 4 livelli con rifiniture di particolare pregio, vista aperta, cucina ab. salone con caminetto, 5 stanze, guardaroba, 4 bagni, ampi ripostigli, terrazza ab. taverna con lavanderia e dispensa, porticato, giardino, garage doppio.

STRADA DEL FRIULI IN STRADINA PRIVATA villa prossima consegna spettacolare vista golfo - città rifiniture lussuose di: cucina ab. salone doppio 5 stanze 3 bagni lavanderia ampia cantina ampia terrazzona, giardino, portico, due posti auto coperti di proprietà.

MUGGIA CHIAMPORE posizione collinare vista golfo-città, villa recente lussuosa ampia metratura volendo bifamiliare di: ampia cucina abitabile in muratura con dispensa, salone, 3-4 stanze, 2 bagni, terrazzone ab., ampia taverna, studio (volendo ricavabile un appartamento) ampio giardino, garage triplo, cantina. TRATTATIVE RISERVATE.

COSTIERA - GRIGNANO - GRETTA - CONCONELLO - BARCOLA disponiamo di ville indipendenti ampie metrature vista golfo, ampi giardini alberati, accesso auto, accesso mare, una con spiaggia privata. TRATTATIVE RISERVATE.

S. GIUSTO esclusivissima villa d'epoca, ampia metratura recentemente restaurata con rifiniture esclusive, spettacolare vista golfo-città, di: cucina ab., salone, 3 stanze, sauna, palestra, studio mansardato, 3 bagni cantina taverna giardino e accesso auto. TRATTATIVE RISERVATE.

TRIESTE via Canal Piccolo 2 (p.zza della Borsa) Tel. 040.766984

RAGUSA Gli oltre 400 ospiti dell'albergo «Rathaneum» di Sabbioncello sono stati costretti a stare all'aperto per parecchie ore

Allarme bomba, notte all'addiaccio

L'ennesimo falso allarme: si sospetta una strategia per boicottare il turismo

La penisola di Sabbioncello vicina a Ragusa (Dubrovnik).

RAGUSA Ancora un falso allarme bomba in Croazia con «vittime» i turisti stranieri. È quanto avvenuto a Sabbioncello, nella regione di Ragusa, dove la stagione di villeggiatura ha avuto un inizio più che promettente. L'episodio si è verificato all'albergo Rathaneum, pieno zeppo di villeggianti giunti da Germania, Slovenia, Ungheria, Cechia e Polonia. «Abbiamo collocato una bomba nell'hotel – questo il messaggio telefonico fatto pervenire in tarda serata da una sconosciuta voce maschile alla telefonista della ricezione – fate immediatamente sgomberare l'albergo».

Prontamente avvertiti, il direttore dell'impianto, Boris Poluta e il presidente amministrativo della catena alberghiera «Http», Ante Mrgudic si sono messi in contatto con il commissariato di polizia di Stagno (Ston), chiedendo lumi. Dalla stazione di polizia un solo ordine: far subito evacuare gli ospiti, operazione scattata pochi minuti dopo la telefonata minatoria, cioè intorno alle 23.

Ben 465 vacanzieri sono stati fatti uscire dal Rathaneum, azione che si è svolta senza alcuna scena di panico e in un'atmosfera tranquilla. Gli ospiti hanno trascorso alcune ore sulla spiaggia sottostante l'hotel, non essendoci ricoveri alternativi. Il tempo per permettere agli artificieri della questura ragusea di controllare dettagliatamente la costruzione. Dell'ordigno esplosivo non si è vista traccia e così i turisti, comprensibilmente arrabbiati per la notte all'addiaccio, sono potuti rientrare, commentando con parole dure il gesto compiuto dal balordo di turno. «Purtroppo viviamo in tempi diversi rispetto al passato – ha detto un villeggiante – e a simili situazioni dobbiamo fare il callo».

Durante la permanenza sulla spiaggia, gli ospiti sono stati rifocillati con bibite e sandwich dal personale dell'hotel

Durante la permanenza sulla spiaggia, il mezzo migliaio di persone è stato rifocillato dal personale dell'albergo con sandwich e bibite. Dopo il falso allarme bomba di pochi giorni fa sul traghetto Petar Hektorovic, che andava da Spalato a Lesina (con a bordo 300 turisti), ecco un altro episodio similare a complicare la vita agli operatori turistici. Ormai appare chiaro che si tratta di una concertata strategia di disturbo, atta a destabilizzare almeno in parte una stagione partita col piede giusto e che dovrebbe sortire risultati importanti. A meno che gli allarmi bomba non diventino prassi quotidiana (magari assieme agli incendi dolosi), cacciando i villeggianti d'oltre confine e «deviandoli» verso altre destinazioni.

Andrea Marsanich

IN BREVE

Sarà assegnato il 13 luglio a Pescara

Il prestigioso «Flaiano» al Dramma Italiano per «meriti speciali»

FIUME Importante riconoscimento al Dramma Italiano di Fiume, che il 13 luglio a Pescara si vedrà assegnare il prestigioso Premio internazionale «Flaiano». Il premio fa riferimento ai «meriti speciali per l'attività complessiva del Dramma Italiano e per il suo ruolo di divulgazione della lingua italiana». Si tratta di un riconoscimento straordinario per la compagnia di prosa della comunità nazionale italiana, tanto più se si considera che i premi «Flaiano», che spaziano in tutti i settori dell'arte e della cultura, dalla loro istituzione nel 1973 ad oggi sono andati a personalità illustri quali Giorgio Strehler, Alberto Sordi, Dario Fo, tanto per citare alcuni. La cerimonia di premiazione si svolgerà il 13 luglio al Teatro D'Annunzio a Pescara.

Presto risolti i problemi idrici di Laurana: bandito il concorso per il nuovo acquedotto

ABBAZIA Laurana si accinge a risolvere i problemi relativi all'approvvigionamento idrico nelle zone alte del suo territorio. E' stato infatti bandito il concorso per l'approntamento del nuovo acquedotto, che sarà lungo ventidue chilometri. La struttura sarà allacciata alle utenze di varie località della riviera abbaziana, come Tulisevica, Liganj, Draga di Laurana, Laurana e Medea. I lavori, che comporteranno un investimento di 1,1 milioni di euro, cioè oltre due miliardi delle vecchie lire, dovrebbero durare tre anni. I finanziamenti vengono stanziati in primo luogo dalla municipalità di Laurana e quindi dalla Città di Abbazia e dal Demanio idrico statale. Con il nuovo acquedotto non dovrebbero più verificarsi i disagi per la popolazione locale e per i turisti, specialmente durante l'estate.

Quarnero, in netta ripresa l'industria dell'ospitalità: l'isola di Veglia capeggia la graduatoria regionale

FIUME In ripresa l'industria dell'ospitalità sulle rive del Quarnero. Ottimo infatti l'andamento turistico a Veglia. L'isola, con le sue ventiduemila presenze, capeggia la graduatoria regionale, che vede Lussino e la riviera di Crikvenica e Novi Vinodolski appaiate al secondo posto, con undicimila vacanzieri. Seguono Arbe (10 mila), la riviera di Abbazia (5500) e Cherso (4 mila ospiti). Sempre stando ai dati forniti dalle aziende turistiche, in tutte le principali località balneari si segnala un consistente aumento di presenze su base annua. E' c'è anche un dato a sorpresa: pure nel capoluogo quarnerino, città di passaggio per i villeggianti, si registrano intorno alle 400 presenze, cifra di molto superiore rispetto a fine giugno di un anno fa.

POLA Muro contro muro tra sanitari e governo sul nodo degli stipendi

Croazia, sciopero dei medici

Secondo i sindacati in Istria ha aderito il 95% degli addetti

Una stanza del centro clinico ospedaliero fiumano.

POLA Lo stato di malessere sociale in Croazia è stato confermato anche dai medici delle strutture pubbliche che dalle 7 alle 15 di venerdì scorso hanno attuato uno sciopero d'avvertimento. Come al solito le versioni sull'adesione alla protesta sono completamente divergenti: secondo i sindacati di categoria, all'agitazione avrebbe aderito ben il 95 per cento del personale medico, mentre stando al competente dicastero e alle direzioni di ospedali e altri centri sanitari alla protesta avrebbe partecipato un numero limitato di medici. «Prova ne sia – ha dichiarato il ministro della Sanità, Vlahusic – che quasi tutte le strutture ospedaliere hanno normalmente lavorato, senza alcun disagio per i pazienti o per le persone che hanno dovuto ricorrere a cure mediche».

Una tesi respinta senza mezzi termini dal presidente del Sindacato nazionale medici, Ivica Babic: «L'agitazione ha riscosso un'adesione massiccia, del 95 per cento, tra medici e stomatologi – ha dichiarato il sindacalista alla stampa – posso confermare che ospedali, case della salute e ambulatori sono rimasti quasi vuoti, ma le persone che si sono rivolte a noi hanno ricevuto l'assistenza necessaria. Non potevamo mica rispedirle a casa. Voglio rendere noto che lo sciopero è stato proibito solo a Vukovar e in parte a Zara. Altrove ha ottenuto un grosso successo».

Soffermandosi sulla decisione del governo che ha definito illecita l'agitazione in quanto non si sarebbe rispettato l'iter in questi casi (leggi la procedura di conciliazione), Babic ha detto che il governo ha invece torto in quanto nei giorni, settimane e mesi scorsi i sindacati avrebbero inutilmente cercato di riannodare le trattative. «Le nostre rivendicazioni sono arcinote, ovvero la firma del nuovo contratto collettivo e un ritocco retributivo che porti i nostri emolumenti a essere superiori del doppio rispetto al salario medio nel Paese, attualmente sui 450 euro. Se il governo boccerà le richieste, attueremo uno sciopero generale».

In Istria allo sciopero avrebbero aderito tutti i medici e stomatologi, come asserito dal presidente della sezione sindacale della Penisola, il connazionale Edoardo Giudici: «In nessun momento abbiamo trascurato l'assistenza a chi ne aveva bisogno. Non intendiamo recedere dalle nostre posizioni e non escludiamo la possibilità di ricorrere a uno sciopero generale che potrebbe avvenire in settembre o fors'anche prima».

a.m.

I CAMBI

SLOVENIA		
Tallero 1,00	= 0,0044	Euro*
CROAZIA		
Kuna 1,00	= 0,1355	Euro
Benzina super		
CROAZIA		
Kune/litro 7,25	= 0,98	€/litro
Benzina verde		
SLOVENIA		
Talleri/litro 186,40	= 0,82	€/litro**
CROAZIA		
Kune/litro 6,63	= 0,90	€/litro
Diesel		
SLOVENIA		
Talleri/litro 155,70	= 0,68	€/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

Barche da diporto, in arrivo nuove tasse

CAPODISTRIA A partire dal prossimo anno scatteranno anche nel capoluogo costiero le tasse turistiche per i possessori di imbarcazioni, attraccate nei mandracchi o nel porto nautico. Saranno tenuti a pagare il dazio solo i non residenti nel comune. Finora, infatti, gli ospiti dei locali porticcioli che pernottavano a bordo delle loro barche non pagavano alcuna tassa.

Il nuovo decreto turistico stabilisce inoltre che il dazio verrà calcolato in punti che verranno assegnati in proporzione alla lunghezza delle imbarcazioni ritenute idonee al pernottamento. Non è ancora noto quale sarà il prezzo del singolo punto. Si sa però che a un'imbarcazione fino a 10 metri di lunghezza verranno assegnati 500 punti mentre se il natante sarà più lungo il numero dei punti salirà a 1000. Volendo fare un esempio, nel comune di Pirano dov'è già in vigore un'analoga imposta, il costo per un'imbarcazione fino a 10 metri è pari a 7 mila talleri (31 euro) mentre per una barca di oltre 10 metri di lunghezza si paga il doppio.

c.r.

TESTAFINA4X1

ENTI PUBBLICI E ISTITUZIONI

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Proc. es. n. 98/99
Si rende noto che a richiesta del Banco di Sicilia S.p.A. con l'avv. Paola Bardi, il giorno 25/09/2002, ore 9.30, nella stanza n. 79 del Tribunale, avanti al Giudice dell'Esecuzione, dott. Sansone, verrà posto in vendita all'incanto, in unico lotto, il seguente immobile: P.T. 2091 del c.c. di via S. Bortolo c.t. 1° - unità condominiale costituita da albergo con cantina e giardino al pianoterra, sito al primo e secondo piano della casa civ. 46 di Strada per Chiampore, costruita sulla p.c.n. 2945/1 in P.T. 2090, marcato "3" (piano G.N. 11163/2000) in tratteggiato, con 944/1.000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 2090 nei piani in atti tavolari ai G.N. 8906/93 - 11163/2000. L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di euro 479.272,00 (Lire 927.999.995) con offerte in aumento non inferiori a euro 5.164,57 (Lire 10.000.000); deposito per cauzione e spese pari al 30% del prezzo base di cui il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, da effettuare nella cancelleria del Tribunale, stanza n. 144 entro le ore 12 del giorno 24.09.2002, a mezzo assegno circolare non trasferibile; termine per deposito saldo prezzo d'asta, dedotta la cauzione, a giorni 60 dalla aggiudicazione definitiva. Maggiori chiarimenti in Cancelleria, dal martedì al venerdì, dalle 9 alle 11.
Trieste, 24.06.2002 **IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA** *Martina Vidulich*

TRIBUNALE DI TRIESTE
Nell'es. n. 173/01

Si rende noto che alle ore 9.30 del giorno 17.07.2002 si procederà nell'aula n. 87 alla vendita del seguente bene immobile di comproprietà dell'impresa Costruzioni T. Gregoratti: "1/2 P.T. 165 di S. Antonio C.T. 1° p.c. 133, area d'edificio, casa dominicale con stalla, stalletta e corte, civ. n. 33, p.c. 845/1 prato, p.c. 845/2 arativo, p.c. 846/1 prato. p.c. 846/2 orto, p.c. 847/1 prato e p.c. 847/2 orto" Prezzo base: € 11.500,00.- Offerte in aumento non inferiori a € 200,00.- Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita. Termine per la pubblicità: entro 15 gg prima della vendita. Termine per il saldo prezzo: 30 gg dall'aggiudicazione definitiva. Informazioni in Cancelleria: stanza n. 142 dal lunedì al venerdì ore 9 - 11.

Trieste lì 22/5/2002

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA *dott. Martina Vidulich*

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE
SEZIONE FALLIMENTARE
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO

Su istanza del curatore del fallimento Baregel srl (N. 32/99 Reg. Fall.), il sig. Giudice Delegato dott.ssa Francesca Mulloni, con provvedimento dd 26/06/2002 ha disposto la vendita senza incanto dell'immobile più sotto descritto, fissando l'udienza del giorno 17/07/2002 avanti a sè ad ore 12, e stabilendo le seguenti condizioni: il prezzo base, cui andrà applicata l'IVA nella misura del 20%, è fissato in € 50.000,00; per partecipare alla vendita gli offerenti dovranno effettuare il versamento a titolo di cauzione di una somma pari al 10% del prezzo offerto più il 20% quale somma corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegno circolare intestato al fallimento, e depositare in Cancelleria, personalmente o a mezzo di procuratore legale, offerta su carta bollata in busta chiusa contenente l'indicazione del prezzo, del tempo e del modo di pagamento, corredata dal documento comprovante l'avvenuto versamento di cauzione e spese; il deposito delle offerte dovrà avvenire entro le ore 12.30 del 16/07/2002.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Locale di 117 mq, sito al pianterreno del civico n. 14/a di via Rittmeyer, munito di passo carraio, altezza m 5,40, già adibito a magazzino: è consentita la destinazione d'uso a locale d'affari ovvero ufficio. Al Tavolare: P.T. 54632; al Catasto: Sez. V, Foglio 7, Mappale 7360, sub. 25, Z. C. 1, Cat. C/1, Classe 6, consistenza mq 117, rendita € 1.510,64. Valore di perizia 85.595,64.

Per informazioni rivolgersi al curatore dott. Emilio Ressani, con studio in Trieste via Pier Luigi da Palestrina 3, tel. 040/369281, e alla Cancelleria fallimentare, ove è depositata la perizia dell'ing. Tullio Gerloni.

Trieste, 28/06/2002

IL CANCELLIERE C2 *dott. Giovanni Maria Leo*

TRIBUNALE DI TRIESTE
Nell'es. n. 306/95

Si rende noto che alle ore 10.15 del giorno 17.07.2002 si procederà nell'aula n. 87 alla vendita del seguente bene immobile:

"C.C. di S. Giuseppe della Chiusa: P.T. 876 C.T. I p.c. 115/1 area d'edificio, casa con stalla e corte; p.c. 158 area d'edificio, casa uso scuola, p.c. 228/1 urbano mq: 193, p.c. 228/2 urbano mq 15"

Prezzo base ridotto: Lire 331.246.000.- (€ 171.074,28)

Offerte in aumento non inferiori a Lire 5.000.000.- (€ 2,582,00)

Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base d'asta sopraindicato da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - d'assegno circolare non trasferibile, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita.

Termine per la pubblicità: almeno 15 gg prima della vendita.

Termine per il saldo del prezzo: 30 gg dall'aggiudicazione definitiva con versamento diretto alla Mediovenezie spa da parte dell'aggiudicatario della parte del prezzo corrispondente al credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese ai sensi dell'art. 55 R.D. 16.7.1905 n. 464 (T.U. leggi sul Credito Fondiario) salva la facoltà dell'aggiudicatario di profittare del mutuo ai sensi dell'art. 61 T.U. sopra indicato. Con obbligo di deposito in Cancelleria dell'eventuale residuo.

Informazioni in Cancelleria: stanza n. 144 dal lunedì al venerdì ore 9 - 11.

Trieste

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA *dott. Martina Vidulich*

L'assessore regionale al Turismo difende l'operato della Git: «Stiamo solo cercando di rimediare all'immobilismo e agli sbagli della gestione precedente»

Dressi: «Grado va trasformata in spiaggia d'élite»

«La battaglia ai lettini privati? Questione di ordine e pulizia. L'Isola punta al target medio-alto, Lignano no»

GRADO Insomma, assessore Dressi, la questione dei lettini privati banditi dalla spiaggia sottende una domanda precisa: dove va il turismo di Grado? La Git vuol forse fare di questo litorale una sorta di «filtro» tra chi può e chi non può?

Non azzardiamo paragoni ingiusti e inesatti. Grado, per storica vocazione all'ospitalità, ha sempre orientato l'offerta turistica. Il pagamento dell'ingresso alla spiaggia è un segno di differenziazione, distingue un servizio di qualità. C'è poi la legge di riforma per qualificare il turismo regionale diversificandolo nelle tipologie proprio per raggiungere un variegato target di clientela. In questo quadro, Grado dovrà rappresentare un'offerta specifica, d'alto livello. L'organizzazione dei servizi è peraltro già ottima, basti pensare che ci sono 12 alberghi a 4 stelle, alcuni anche a 5 e il livello ricettivo delle pensioni supera in qualità la media nazionale.

Dunque, turismo d'èlite sull'isola. E chi non se lo può permettere si accomodi altrove...

Non sarei così netto, qui l'arroganza nei confronti dell'ospite non c'entra. Non vogliamo essere i «classisti» della spiaggia. È piuttosto una questione di strategia economica e turistica: se vogliamo competere a livello nazionale e internazionale, Grado deve saper lanciare la sua immagine e la sua qualità anche in termini di «selezione» della clientela con un'organizzazione precisa e regole chiare. Lo stesso ragionamento non vale invece per la spiaggia di Lignano. A Grado è una scelta precisa quella di puntare sul target medio-alto: teniamo presente che Grado può ospitare circa 30 mila persone, di cui 10 mila proprietari di case. Ciò che Git ha avviato è una vera rivoluzione, ma intesa in senso positivo. Il tutto in sintonia con gli indirizzi della Regione.

In altre parole, la svolta del presidente della Git Martinis fa parte del «gioco di squadra»?

Sì, l'impronta data dalla gestione-Martinis è in perfetta sintonia sia con l'intero cda della Git, sia con gli indirizzi della Regione: qui si vuole imprimere una radicale trasformazione dei servizi turistici dopo dieci anni di immobilismo e di una gestione non proprio eccezionale.

Intende dire che l'Apt di Grado e Aquileia ha sbagliato in questi anni?

Dico solo che stiamo già ipotizzando sicuri rientri con la gestione di Git: utili di esercizio che, com'è noto e previsto dalla legge di riforma, saranno reinvestiti nei servizi e nella promozione, a testimonianza di questa filosofia della «rivoluzione» turistica gradese. Che andrà a vantaggio di tutti, ospiti, gradesi, imprenditori, lavoratori. A fine anno dovrò trovare nel bilancio una posta per sanare consitenti debiti derivanti dalle gestioni degli anni precedenti. Sono svariate centinaia di milioni di vecchie lire. Un «buco» per il quale sono in corso le nostre indagini amministrative. Fra circa due settimane, con il nuovo direttore dell'Aiat, «romperemo» con la gestione-Felluga.

Diciamolo: non è più come un tempo per chi vuol portarsi le «masserizie» in spiaggia. Basta col turismo «fai-da-te» a Grado...

Il discorso è diverso. Voglio chiarire che nessuno vuole bandire l'ospite che si porta il lettino in spiaggia: è solo cambiato il metodo di stare in spiaggia. La sera il litorale va liberato delle attrezzature private: Git ha messo a disposizione, tra l'altro, specifici e circoscritti locali per riporre sdraio e sedie. Sono convinto che la polemica sia stata enfatizzata e che chi ha protestato rappresenti solo lo 0,1% degli utenti della spiaggia. La nuova società di gestione ha due funzioni: incentivare l'utilizzo delle strutture della spiaggia e creare ordine, omogeneità e pulizia, che qualificano il litorale. Si possono poi scegliere posti diversi, ma è un'altra cosa. Non è dunque arroganza, abbiamo un'economia turistica da difendere. I cittadini oggi devono mettersi al servizio del turismo: sono le regole dell'economia moderna.

Qualità, stile, investimenti: Grado «modello» di riferimento della riforma turistica regionale?

Grado ha le sue peculiarità. Il servizio di qualità, come ovunque in Italia e all'estero, ha i suoi modelli organizzativi. Ci sarà certamente chi non sarà soddisfatto di questa nuova offerta turistica. Ne prendiamo atto, ma questa spiaggia è destinata a essere utilizzata diversamente che in passato. L'impegno finanziario non è indifferente, anche nella logica del reinvestimento degli utili. Git solo per rinnovare le attrezzature ha speso 600 mila euro. Per non parlare dei corsi di perfezionamento del personale, completamente riassorbito, della copertura del Parco delle Rose e quant'altro. Ci saranno anche i lettini ancorati in mare. E la prossima settimana partirà il servizio-trenino. Il prossimo anno mi auguro l'avvio del completamento del Parco termale acquatico per il quale sono già a disposizione 2,5 milioni di euro. Git s'è già dichiarata disposta a concorrere finanziariamente. E ancora, ristrutturazione e messa in sicurezza delle Terme che saranno aperte tutto l'anno. Dalla prossima stagione decollerà pure la struttura per il fitness.

E la voce circa gli ombrelloni «opzionati» per gli albergatori?

Normale logica economica: Git può offrire pacchetti convenzionati per gli ombrelloni come pure per il trenino.

Ma questa «difesa a oltranza» della Git non è forse una «difesa d'ufficio»? In fondo, bastavano risposte esplicite: Git ha tutto il diritto di gestirsi la spiaggia come vuole.

Non è così. Sto parlando in doppia veste: come un «socio» della Git, pur avendo i nostri rappresentanti nel Cda, e come assessore regionale al Turismo. E non posso che approvare quanto impostato dalla nuova società d'area.

Laura Borsani

GRADO Prima i lettini privati che sembravano interdetti dalla spiaggia a pagamento. Poi il sollevarsi delle polemiche, e quegli stessi lettini sono diventati materiale utilizzabile ma da rimuovere dalla sabbia ogni sera. E l'assessore regionale al Turismo, Sergio Dressi, chiarisce: la Git ha appositi spazi, circoscritti, dove poter lasciare il materiale da spiaggia personale durante la notte. Poi la questione-ombrelloni: prima sembrava che ne dovessero spuntare di nuovi anche nell'ultimo tratto di spiaggia «libera», tanto che gli operai avevano già iniziato l'installazione tra le proteste degli habitué... Ma il presidente della Git, Claudio Martinis, ha giurato: non è vero. E operai e ombrelloni nuovi sono spariti.

Su tutto, resta la domanda di chiarezza. Perché a Grado la battaglia non è ai lettini, agli ombrelloni o a quant'altro targato Git in sé per sé. È una richiesta esplicita di indirizzo e programmazione: sotto accusa non sono i metodi assunti o assumibili da una società di gestione che ha il diritto di scegliere per il futuro del turismo gradese. In questo senso, sarà poi l'ospite a decidere, a criticare oppure ad applaudire.

Rimane comunque l'interrogativo di chi si chiede, di fronte a spiegazioni finora insufficienti, cosa sta succedendo a Grado. Saranno poche o poco significative, ma lettere, telefonate e dichiarazioni di forte perplessità sono pur arrivate...

Sergio Dressi ora interviene per difendere a spada tratta l'operato della Git. Spiega che la sua non è una «difesa d'ufficio», vuole fare chiarezza e sgomberare il campo dagli equivoci. Il suo intervento è il benvenuto nel contribuire a far capire quali sono le prospettive di Grado e quale sarà il futuro turistico che si sta preparando.

Un futuro che, sostiene e ribadisce ora Dressi, per Grado ha una valenza particolare, nel solco della stessa riforma regionale: l'assessore lo dice espressamente, l'Isola del sole è destinata a offrire un turismo di qualità, d'«élite», target medio-alto e sta adeguando i propri servizi (quelli fino a ieri gestiti dall'Apt) a un livello tale «da poter competere a testa alta nel mercato nazionale e internazionale del turismo balneare». Una vera «rivoluzione», dunque, per la quale sono previsti investimenti e operazioni di rilancio anche strutturale, come le terme, i servizi-bar, le strutture spiaggia, il decollo di un qualificato «centro fitness». E il completamento del Parco termale acquatico.

L'assessore regionale al Turismo Sergio Dressi; a destra, la veduta «sopraelevata» di un tratto della spiaggia a pagamento di Grado, da quest'anno affidata alla gestione della Git, che ha preso il posto dell'ormai scomparsa Apt.

RUBRICA

GRADO

Oggi alle 10: Gran Premio Card American Express 2002 al Golf Club Grado.
Alle 17: Festa del Grano a Fossalon.

AQUILEIA

Oggi alle 20.30: concerto del Coro polifonico di Ruda e dell'orchestra del Friuli Venezia Giulia in Basilica.

LIGNANO

Oggi alle 10: Trofeo Topolino di pallamano, under 14, al Villaggio Adriatico Efa-Getur, dove verrà allestito «Il Villaggio Topolino» per gli intrattenimenti diurni e serali dei bambini.
Alle 15.45: escursione gratuita «Dolce e salato» alla scoperta dei sapori di Precenicco e di Palazzolo. È prevista la risalita del fiume Stella con una motonave, la visita di Palazzolo, uno spettacolo di musica e intrattenimento. Rientro alle 20.30. Appuntamento alla darsena di Sabbiadoro, prenotazione allo 0431-71821.

ENEMONZO

Oggi alle 9.30: gara podistica 'Trofeo Friulì con partenza in via San Rocco e arrivo e premiazioni alle 11.30 nella piazza della latteria di Ampezzo.

AMPEZZO

Oggi: sagra di San Pietro e Paolo, apertura dei chioschi alle 10, alle 10.30 messa, mostra mercato e pesca di beneficenza. Per tutto il giorno musica tipica e degustazione piatti della tradizione carnica.

SAURIS

Oggi alle 10: «Giornata Fai Sport» dedicata ai ragazzi disabili, con giro per gli alpeggi assieme al Gruppo Fuoristrada e, dalle 14.30, festa sotto il tendone.

FORNI DI SOPRA

Oggi alle 10: esposizione «La vegetazione del parco» al Centro Visite del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane. La mostra si può visitare sino alle 12.

PONTEBBA

Oggi alle 21: per la Festa della Birra, musica con gli Alpen Doganis e, alle 23, elezione di Miss Birra.

PASSO PRAMOLLO

Oggi alle 10: per l'Incontro alpino internazionale tra Italia e Austria sfilata sul confine, con gli Alpenjager e rassegna degli schieramenti. Alle 10.30 arrivo staffette militari al cippo della Wulfenia e accensione del tripode della pace. Poi messa nella chiesetta sul confine.

TARVISIO

Domani alle 8: escursione speleologica dal campo base Alpi Giulie (Pian della Sega) sino al Fontanon Goriuda. Ritrovo al rifugio Divisione Julia di Sella Nevea, prenotazioni allo 0428-2392. Escursione ripetuta alle 14.
Alle 8.30: passeggiata naturalistica con guida a malga Priu (durata 3 ore e mezza circa). Ritrovo all'Aiat di Tarvisio, prenotazioni allo 0428-2392.
Alle 14: passeggiata naturalistica con guida all'Orrido dello Slizza (durata 3 ore e mezza circa). Ritrovo all' Aiat di Tarvisio, prenotazioni allo 0428-2392.

(a cura di Anna Pugliese)

Disavventura per un'austriaca a Lignano

Vola in mare con una Toyota tra le barche della darsena: in due si tuffano e la salvano

Le operazioni di recupero dell'automobile finita in mare.

LIGNANO Un tuffo fuori programma nelle acque del porto di Lignano ha provocato molta paura alla conducente di una Toyota nuova di zecca. L'incidente si è verificato nel primo mattino di ieri alla Darsena di Sabbiadoro. Nessuna conseguenza per l'austriaca di circa 60 anni al volante, anche grazie alla prontezza di due soccorritori che si sono gettati in acqua e l'hanno estratta dall'abitacolo. Erano da poco passate le 8.30 quando una turista austriaca, in vacanza con il marito a Lignano dove la coppia ha ormeggiata un'imbarcazione, si è messa al volante della sua auto parcheggiata all'interno della zona portuale a pochi metri dalle banchine. A quel punto, per cause che non sono ancora del tutto chiare, l'auto è finita marcia indietro nell' acqua. La donna ha avuto la prontezza di aprire in parte la portiera ed è riuscita così a uscire da sola in un punto del porto fitto di imbarcazioni ormeggiate dove la profondità dell'acqua con la bassa marea non raggiunge i due metri.

Testimoni della scena un impiegato dell'Aiat, Claudio Giuliano che è anche volontario della Protezione Civile, e un turista di passaggio, Damiano Meot, impiegato di Palazzolo dello Stella. I due non ci hanno pensato su e, vedendo la donna in difficoltà mentre l'auto affondava tra gorghi e flutti, si sono gettati in acqua per soccorrerla. «Ero preoccupato che non ci fosse nessun altro nell'auto oppure che qualcuno sulla riva non fosse stato investito - ha poi raccontato Damiano Meot - la donna era rigida dallo spavento, non rispondeva alle nostre domande e l'abbiamo trascinata in banchina».

Poi è scattata la complessa fase di recupero del mezzo che solo per un caso non ha danneggiato le barche vicine. Prima sono intervenuti i sommozzatori della Protezione civile, poi sotto lo sguardo degli uomini della Capitaneria di porto, si è dovuto far intervenire una gru da Latisana.

Massimo De Bortoli

La quarantenne vittima del pestaggio di Soleschiano di Manzano ha subìto gravi lesioni al capo ed è in condizioni critiche

In coma la tunisina denudata e picchiata

Gli accusati del tentato omicidio compariranno domani davanti al Gip

UDINE Restano disperate le condizioni di Leila Beji Bent Mohamed, la tunisina quarantenne brutalmente picchiata, per gelosia o più probabilmente perché coinvolta in un giro di prostituzione, dal convivente, Claudio Zin, 54 anni, sandanielese residente a Manzano, e da un connazionale, lontano parente della donna, Aouali Mahmoud Bent Ahmed, 40 anni, nella notte tra giovedì e venerdì a Soleschiano di Manzano. La tunisina è ricoverata in stato di coma profondo nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Udine dopo essere stata sottoposta a un'operazione alla milza e a un ancor più delicato intervento neurochirurgico nel pomeriggio di venerdì. Colpita con calci e pugni, la tunisina ha riportato traumi in varie parti del corpo.

I due aggressori, assistiti dal difensore d'ufficio, l'avvocato Pietro Comis di Cividale, sono rinchiusi nel carcere di Udine in stato di fermo. Lunedì nel Tribunale del capoluogo friulano si svolgerà l'udienza davanti al giudice Francesco Florit con la scontata convalida dell'arresto richiesta dal sostituto procuratore Giuseppe Lombardi. Nei confronti di Zin e del tunisino è stata mossa l'accusa di tentato omicidio.

Secondo la ricostruzione degli agenti del Commissariato di Cividale, intervenuti subito dopo la segnalazione di due testimoni che avevano assistito alle prime fasi dell'aggressione, il parente e il convivente della donna hanno atteso il suo rientro a casa e hanno quindi iniziato a picchiarla senza pietà, dopo averla denudata, nel cortile dell'abitazione dove da qualche tempo la coppia risiedeva. Successivamente hanno trascinato il corpo ferito di Leila Bent Mohammed all'interno della casa e si sono separati. La polizia ha infatti trovato solo Zin nella casa, mentre Aouali Mahmoud Bent Ahmed è stato arrestato in un' abitazione circostante, in cui vivono alcuni tunisini. Secondo gli inquirenti, l'uomo, con i bagagli pronti e in possesso di una certa quantità di denaro, si stava preparando per darsi alla fuga.

La particolare ferocia dell' episodio ha spinto nelle ultime ore la polizia a battere la pista della prostituzione. Il motivo passionale resta comunque un'ipotesi ancora al vaglio.

m.b.

Leila Bent Mohammed

Cocaina nelle discoteche di Sabbiadoro: in arresto gli spacciatori e i trafficanti

LIGNANO In Veneto si rifornivano di droga. A Lignano, all'esterno di un locale alla moda, la spacciavano: la cocaina, in particolare, era la più richiesta poco prima dell'ingresso notturno nelle discoteche. Un canale che gli agenti del posto temporaneo di polizia di Lignano Sabbiadoro, in attività come Commissariato fino al 15 settembre, hanno interrotto con l'arresto di due pusher, Gianni Sacilotto, 47 anni di Sacile, e William Furlan, 42 anni di San Vendemiano, e che poi i colleghi della Mobile di Udine hanno definitivamente spezzato risalendo ai fornitori, due albanesi Ziso Alilay, 28 anni, e Roland Kurti, 31. Tre di loro ora sono in carcere, per un quarto non sussistono le condizioni delle misure cautelari; tutti sono comunque accusati di detenzione di droga a fini di spaccio.

Da qualche tempo Sacilotto e Furlan, entrambi domiciliati a Vittorio Veneto, avevano scelto Lignano quale meta preferita per la loro attività illecita. Vi si recavano a bordo di una Bmw, la cui ripetuta presenza ha insospettito la polizia. Dopo qualche appostamento, l'intervento nella notte del 25 giugno. Dopo aver visto i due sospettati fornire la «coca» ai clienti, gli agenti hanno bloccato, con loro, anche le compagne, due venete ora in libertà, che li aiutavano. Nell'operazione, nonostante il tentativo di Sacilotto e Furlan di liberarsi degli stupefacenti in possesso, le forze dell'ordine hanno proceduto al sequestro di 10 bustine di cocaina, 5 grammi di eroina, qualche spinello di hashish, oltre che della Bmw e dei proventi della serata, qualche migliaio di euro.

A quel punto è entrata in azione la Mobile che ha chiuso il cerchio con l'arresto dei due fornitori albanesi, già conosciuti dalla questura di Treviso e sorpresi in una casa nella campagna di Vittorio Veneto.

m.b.

Fanti in trincea nel '15-'18.

War games nelle trincee della Grande guerra: il sindaco di Ronchi impone lo stop ai Rambo

TRIESTE Ronchi dice «no» ai patiti di war games sul Carso, nei luoghi simbolo della Grande guerra. Suonerebbe a beffa consentire ai Rambo di «spararsi» con pistole e fucili fasulli proprio dove, riportando alla luce e ristrutturando trincee e camminamenti del '15-'18, si è voluto dare invece un forte segno di pace. Anche se la decisione finale spetta ora alla Direzione regionale delle Foreste, cui il 5 giugno è stata inviata la domanda da parte dell' associazione sportiva Pat di Nimis per ottenere l'autorizzazione a svolgere la discussa manifestazione sul monte Sopra Selz, le memorie presentate dal sindaco Livio Furlan non lasciano dubbi. Quei giochi di guerra non s'hanno da fare: sono inopportuni in luoghi in cui migliaia di soldati hanno combattuto davvero. E, oltretutto, rischiano di provocare incendi.

Furlan, in base alla legge 7 del 2000 che offre la possibilità di presentare riserve, ha preso carta e penna e ha scritto alla Direzione regionale delle foreste, al comando della Regione militare Nord, al servizio tutela del suolo montano della Regione e all'associazione che aveva presentato la richiesta.

«Con questo mio atto - commenta - voglio esprimere la ferma e netta contrarietà del Comune allo svolgimento di questa manifestazione, in quanto non abbiamo ravvisato alcuna necessità o urgenza nell'espletamento di questi "giochi" in un'area soggetta a forte rischio incendi. Ho così chiesto alle autorità competenti di negare l'autorizzazione, ma mi sono riservato anche di adire a vie legali se questa nostra istanza fosse negata».

Va giù duro il sindaco di Ronchi dei Legionari, convinto anche della necessità di valorizzare e preservare da «profanazioni» quelle aree, caratterizzate da numerosi siti risalenti alla prima guerra mondiale, che fanno parte del progetto «Percorsi e itinerari di pace». «Lo svolgimento di una manifestazione come quella - continua Furlan - è in netta contraddizione con le peculiarità storiche, turistiche e culturali di quest' area. Ma non dobbiamo dimenticarci, inoltre, che solo la scorsa estate questa zona è stata oggetto di un furioso incendio e che necessita ora di interventi di rivitalizzazione della flora e della fauna. Nella stessa zona esiste poi un'area addestrativa utilizzata dalla Forze armate, ma che potrebbe essere impiegata anche da altri in caso di comprovata necessità ed urgenza. In questo caso, però, non credo sussistano questi elementi».

Luca Perrino

Dura nota degli imprenditori friulani dopo il sequestro a Gorizia di 37 vagoni carichi di rottami

Procura contestata dagli industriali

«I pm sbagliano: le acciaierie non sono impianti di smaltimento»

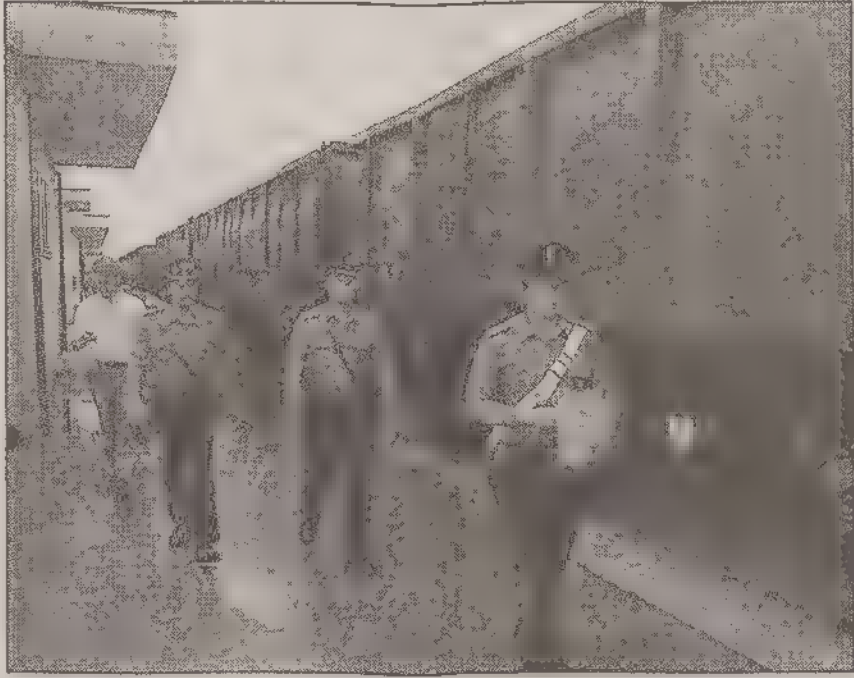
«La ferraglia per noi è materia prima, lo ha detto anche il ministero». Ma c'è il sospetto di una contaminazione radioattiva

UDINE Tra Procura di Udine e gli imprenditori friulani scoppia la querelle dei rottami. Per l'Associazione degli industriali della provincia di Udine i materiali ferrosi non trattati devono essere considerati come «materia prima» per le acciaierie. A sostegno della sua tesi l'associazione ha ieri citato una recente presa di posizione del ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli.

L'Assind è intervenuta per contestare la decisione della Procura della Repubblica di Udine che venerdì ha posto sotto sequestro a Gorizia 37 vagoni di materiali ferrosi (tra cui c'è il sospetto che ce ne siano anche di radioattivi) provenienti dall'Est Europa e, a Venezia, una nave carica di analogo materiale.

«Il ministro dell'Ambiente - ha reso noto l'Assind di Udine - ha di recente confermato che i rottami ferrosi corrispondenti alle specifiche internazionali e avviati in modo oggettivo ed effettivo all'impiego nell'industria metallurgica senza alcun trattamento, ove non contaminati da sostanze pericolose, sono individuati come materie prime secondarie e come tali possono essere liberamente avviati a utilizzo nell'ambito di un nuovo ciclo produttivo».

L'Assindustria di Udine - nell'invitare i parlamentari friulani a un impegno per tradurre in norma la presa di posizione del ministro - ha ribadito che da tempo Confindustria e Federacciai sono intervenute presso il Ministero «poichè le acciaierie non possono essere equiparate a impianti di smaltimento dei rifiuti con tutti i conseguenti oneri».

Diversamente il rischio, secondo l'Assind, sarebbe l'uscita dal mercato «di aziende che costituiscono un settore trainante dell'economia regionale e nazionale».

I carabinieri sequestrano il treno di rottami a Gorizia.

---

†

A tumulazione avvenuta, il marito BORTOLO, la sorella LINA, la cognata ITI, parenti tutti, danno il triste annuncio della dipartita dell'amata

Pierina Terrazzer in Pitacco

deceduta venerdì 21 giugno, lasciando un grande vuoto in chi l'amava.

Trieste, 30 giugno 2002

Addolorati la nipote LINDA con TONI e i pronipoti.

Trieste, 30 giugno 2002

Sono vicini a BORTOLO con tanto affetto i cugini ELENA, MARIO e TULLIO.

Trieste, 30 giugno 2002

CLAUDIO, MARIO e famiglie piangono la scomparsa di

Pierina

e sono molto vicini allo zio BORTOLO.

Brescia, 30 giugno 2002

È mancato all'affetto dei suoi cari

Gennaro de Stasio

appuntato di P.S. in pensione

L'annunciano la moglie IDA con i figli ROSETTA e FRANCESCO, unitamente a EDI, GABRY, i nipoti FULVIO, DARIO, ELENA, MAURIZIO, ROBERTA e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno martedì 2 luglio alle 9.25 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2002

RINGRAZIAMENTO

Il marito PINO RIGOTTI con ANGELA, la mamma LAURA, il fratello LUCIO con MARIA LUISA, STEFANO e DAVIDE, ringraziano quanti hanno condiviso il loro dolore per la perdita della cara

Luisa Degrassi Rigotti

Un particolare ringraziamento anche agli abitanti del Borgo dei SS. Quirico e Giulitta e di Santa Croce.

Trieste, 30 giugno 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Teresa Razem ved. Mohor

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Muggia, 30 giugno 2002

XVII ANNIVERSARIO

Dario Furlan

Ricordandoti.

CORRADINA

Trieste, 30 giugno 2002

---

†

La nostra cara

Bibiana Stroppolo (Bibi)

non c'è più, ma rimarrà sempre con noi.

Addolorati ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il figlio FRANCO, la nuora TIZIANA, i nipoti GIULIA e GIOVANNI, la sorella LUIGIA ed i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento a tutto il personale sanitario della Clinica neurologica e della VI Medica.

Trieste, 30 giugno 2002

Bibi

Cara, ti ricorderemo sempre con tanto affetto: PINA, NOVELLA, RUDI, FEDERICO e MARCO.

Trieste, 30 giugno 2002

Si è spento serenamente

Cherubino Staldi

Ne danno annuncio la figlia RENATA con TULLIO, i nipoti ROBERTO con JULIE. STEFANO con SAŠA, le nipoti SILVANA e LAURA con famiglia.
I funerali seguiranno martedì 2 luglio alle ore 9 da via Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2002

Ciao

Cheru

dagli amici fraterni BICE e STELLIO con famiglia.

Trieste, 30 giugno 2002

---

†

Il funerale di

Marino Burra

avrà luogo lunedì 1 luglio alle ore 9.50 dalla Cappella di via Costalunga.
I familiari ringraziano chi ha partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 giugno 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Luigia Crevatin ved. Danielut

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Muggia, 30 giugno 2002

I ANNIVERSARIO

Giovanni Duren

I familiari lo ricordano con tanto affetto.

Trieste, 30 giugno 2002

---

†

Il 29 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Sandrin in Busan

Ne danno il triste annuncio il marito PAOLO, il figlio LIBERO con la moglie PAOLA, i nipoti MASSIMO e MARZIA, cognati, pronipoti e parenti tutti.

Si ringrazia sentitamente la dottoressa ZON.

I funerali seguiranno mercoledì 3 luglio alle ore 9.25 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2002

Zia Anna

ti ricordano con affetto BIANCAMARIA, GIANFRANCO e famiglie.

Trieste, 30 giugno 2002

Il giorno 21 giugno si è fermato il cuore buono e generoso di

Giacomina Franza ved. Carlevaris (Gina)

Ad esequie avvenute ne danno il triste annuncio i figli, la sorella, il genero, i nipoti.
Si ringraziano tutte le persone che in vario modo l'hanno assistita in questi ultimi mesi e coloro che ne hanno onorato la memoria.
Una S. Messa di suffragio sarà celebrata lunedì 1.o luglio alle ore 19 nella Chiesa di piazzale Rosmini.

Trieste, 30 giugno 2002

È mancata la professoressa

Fulvia Famos

La sorella e i nipoti tutti ne danno la triste notizia.

Un particolare ringraziamento alla signora PAOLA e a tutte le infermiere del reparto TULIPANO.

Trieste, 30 giugno 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Grazia Lauta ved. Labianca

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 giugno 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Emilia Sancin ved. Suman

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 giugno 2002

---

†

Il giorno 26 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Stellio Biasatto

Lo ricorderanno sempre la moglie ADELMA, il figlio PAOLO, amici e parenti tutti.
Le esequie si svolgeranno nel comprensorio di via Costalunga, lunedì 1.o luglio, alle ore 10.15.

Trieste, 30 giugno 2002

Partecipano al grave lutto famiglie GOSTE, CELLIE, CORONICA.

Trieste, 30 giugno 2002

Partecipano affettuosamente al dolore della famiglia la cognata LAURA e i nipoti tutti.

Trieste, 30 giugno 2002

Partecipano al vostro dolore i condomini.

Trieste, 30 giugno 2002

Partecipa al dolore l'Unione Sportiva Don Bosco Pallacanestro.

Trieste, 30 giugno 2002

Nessuno muore se coloro che rimangono continuano ad amarlo

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Carmela Cocci ved. Corti (Uccia)

Ne danno il doloroso annuncio il figlio FABIO, la nuora VIVIANA, i nipoti MATTEO e LUCA, la sorella VELMA, il fratello VITO, la consuocera EDDA, le cognate, nipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al medico curante dott. GUIDO DE PAOLI.
I funerali seguiranno martedì 2 luglio alle ore 10.15 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 30 giugno 2002

Profondamente commossi, PIERLUIGI SABATTI e tutti i familiari di

Maria Pozar vedova Sabatti

ringraziano di cuore tutte le persone che con grande partecipazione ci sono state vicine ricordando con noi

Maria

Trieste, 30 giugno 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Carlo Ghersini

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 giugno 2002

La moglie e i familiari di

Antonio Pertan

ringraziano quanti in vario modo sono stati loro vicini.

Trieste, 30 giugno 2002

---

†

Nessuno muore se coloro che rimangono continuano ad amarlo.

Il cuore buono e generoso di

Waldi Pellizzer

ha cessato di battere.

Con tanto dolore ne danno l'annuncio la moglie GIGLIOLA, la mamma FRANCESCA, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

Ciao

papà

- Il tuo adorato ALEXSANDRO

Si ringraziano i medici e tutto il personale della Salus.

Il funerale avrà luogo martedì 2 luglio alle ore 8.35 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2002

Il giorno 19 giugno è venuta a mancare la nostra cara mamma

Silvana Bachis ved. Prelog

Ne danno il triste annuncio i figli MARISA e GIANCARLO con le rispettive famiglie.
La saluteremo nel cimitero di S. Anna lunedì 1.o luglio alle ore 10 presso la tomba di famiglia.

Trieste, 30 giugno 2002

Partecipano al dolore dei familiari VANNA e DIEGO VIDMAR.

Trieste, 30 giugno 2002

Partecipano al dolore della famiglia la cognata MIRA PRELOG FIDEL, le nipoti MIRANDA e SANIA con FRANCO.

Trieste, 30 giugno 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Dario Tersar

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro immenso dolore.

Trieste, 30 giugno 2002

Il giorno 26 giugno 2002, si sono svolti i funerali dell'amico

Dario Tersar

apprezzato Segretario della CISL di TRIESTE negli anni 1985-1988.
La Segreteria della CISL e i Quadri Sindacali hanno partecipato con grande commozione alla Cerimonia.

Dario Tersar

vive nella memoria di tutti noi. La CISL di Trieste è vicina alla Famiglia ed esprime le più sentite condoglianze.

Trieste, 30 giugno 2002

---

†

Dopo grave malattia affrontata con grande dignità ed eccezionale coraggio ci ha lasciati

Nadia Minatelli in Spangaro

di anni 43

La piangono il marito ROMANO, il figlio LORENZO, il fratello PAOLO con RITA, i nipoti MAURIZIO e MICHELE e parenti tutti.

Un grazie riconoscente a quanti ci sono stati vicini con professionalità, disponibilità e amicizia.

Piccola mia

Resterai sempre nei nostri cuori.

I funerali seguiranno, lunedì 1.o luglio, alle ore 13.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2002

Ciao

sorellina

Con amore PAOLO assieme a RITA, MAURI e MICHI.

Trieste, 30 giugno 2002

Ciao

Nadiucci

- MARINA, NIKI e nonna NEVIA
- vicini a LOLLO: MAURO e PAOLA

Trieste, 30 giugno 2002

Ciao

Nadia

dolce e sincera amica di una vita.
- ROSSANA

Vicini a LOLLO: ROSSANA, FABIO e GIULIO.

Trieste, 30 giugno 2002

Un saluto a

Nadia

Tristi vi siamo vicini:
- ANDREA, SONJA e famiglia

Trieste, 30 giugno 2002

Commossi partecipano GIANPAOLO, GRAZIELLA, GIANNI.

Trieste, 30 giugno 2002

Ciao

Stellina

- Tuo GIULIO con NATAŠA, JAN, SAŠA e ADRIANA

Trieste, 30 giugno 2002

Profondamente addolorati sono vicini a ROMANO e LORENZO: BRUNO, ALESSANDRA, ELISA e BIANCASTELLA MALISANA.

Trieste, 30 giugno 2002

Partecipa al dolore dell'amico di sempre ROMANO e del caro LORENZO:
- GIUSEPPE assieme a LUISA, TOMMASO, CATERINA, NICOLA

Trieste, 30 giugno 2002

Tutto il personale e i colleghi del Terzo Distretto Sanitario sono vicini al dottor ROMANO SPANGARO.

Trieste, 30 giugno 2002

Nadia

non ti dimenticheremo mai.
- FULVIO, WANDA SAGUES e famiglia

Trieste, 30 giugno 2002

Profondamente addolorati partecipano al lutto PASQUALE e GABRIELA GAMBA.

Trieste, 30 giugno 2002

Partecipano al lutto di ROMANO e LORENZO: NINO, ANNA e GIUSEPPE PISTAN.

Trieste, 30 giugno 2002

I familiari di

Boris Zobec

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Sant'Antonio, 30 giugno 2002

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Giusto

Ne danno l'annuncio la moglie GRAZIANA, il figlio ANDREA con ANDRA e la piccola GIULIA unitamente ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno martedì alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2002

Partecipano al lutto le famiglie NEUBAUER, HRESCAK.

Trieste, 30 giugno 2002

Partecipano al dolore della famiglia il titolare e i collaboratori della SPORTSHOP e dello SPIRITO SPORTIVO.

Trieste, 30 giugno 2002

GUGLIELMA, ANGELO e ANDREA SESSA ricordano con immenso affetto il caro amico

Giuseppe Giusto

e sono vicini alla moglie GRAZIANA e al figlio ANDREA.

Trieste, 30 giugno 2002

Giuseppe Giusto

Un uomo buono se n'è andato... ma tutte le persone a lui care l'avranno sempre nei loro cuori: Caffè degli Specchi.

Trieste, 30 giugno 2002

«Gli individui muoiono, ma quel tanto di vero che essi hanno pensato, quel tanto di buono ch'essi hanno operato, non va perduto con essi».

Giuseppe Giusto

Così lo ricorderanno sempre tutti i suoi «ragazzi» del Caffè degli Specchi.

Trieste, 30 giugno 2002

---

†

È mancato improvvisamente il mio adorato papà

Ermanno Giovannini

Lo annunciano con dolore la figlia ROMANA con il marito MAURO, i nipoti ALESSANDRO, MARINA, ROMANO, ANITA, ANTONIO, ARIANNA, MONICA, MASSIMO unitamente ai parenti e amici.
I funerali avranno luogo lunedì 1 luglio, alle ore 12.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2002

Partecipano affettuosamente al dolore della famiglia: ROBERTO, LETIZIA MERSIA.

Trieste, 30 giugno 2002

Partecipano famiglie KARRER, LENARDI, FRANCA e FRANCO.

Trieste, 30 giugno 2002

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Carmen Ermacora ved. Grassotti

Ne danno l'annuncio i figli GIANFRANCO e LAURA, la nuora LAURA, il genero SILVANO, i nipoti e pronipoti tutti, unitamente alla famiglia ERMACORA GUERRIERO.
Le esequie avranno luogo lunedì 1 luglio, alle ore 11.55 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2002

RINGRAZIAMENTO

ANNA, OSVALDO e MASSIMO ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro grande dolore per la perdita del loro caro

Corrado Palombella (Giorgio)

Trieste, 30 giugno 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Osvaldo Verrocchio

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 giugno 2002

---

†

«Coloro che ci hanno lasciati non sono degli assenti, sono degli invisibili, tengono i loro occhi pieni di amore, fissi nei nostri pieni di lacrime».
(S. Agostino)

Dopo soli sette mesi, ha raggiunto in Cielo l'amatissima moglie NADA FRANCO in VIANELLI il mio carissimo

PAPÀ

Silvestro Vianelli

esule da Rovigno d'Istria

il quale amò la Patria più di se stesso.

L'amatissimo figlio MARIO, il fratello BRUNO con MIRELLA, FEDERICO e FRANCESCO, assieme ai parenti e agli amici, con rinnovato immenso dolore e rimpianto, ne danno il tristissimo annuncio a quanti Lo conobbero, Lo stimarono e Gli vollero bene.

Le esequie si svolgeranno lunedì 1.o luglio, con inizio alle ore 8, in via Costalunga, per proseguire alle ore 11, con la Santa Messa nella chiesa della Madonna del Mare.

Trieste, 30 giugno 2002

È mancato all'affetto dai suoi cari

Mario Succi

falegname in pensione

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ANICA, i figli GORAN e STOJAN, ANTONELLA e MATIJA unitamente ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga direttamente per Monrupino.

Monrupino, 30 giugno 2002

Sentitamente vicine famiglie TRIPPAR e BANDERA.

Trieste, 30 giugno 2002

La Ditta Hervat, assieme ai dipendenti e collaboratori, prende parte al dolore di GORAN per la perdita del papà.

Trieste, 30 giugno 2002

---

†

Il giorno 22 giugno è venuta a mancare al nostro affetto

Giovanna Girolomini ved. Griselli

Ne danno il triste annuncio i figli ONDINA, EZIO, OSCAR e MARISA, la nuora, i generi, i nipoti GIULIO, MATTEO e FRANCESCA, il fratello, cognati e parenti tutti.
Le esequie avranno luogo lunedì 1 luglio alle ore 9.25 in via Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2002

Nel ricordo di

Paolo Poropat

ringraziamo quanti hanno partecipato al nostro immenso dolore.

Un grazie particolare ai colleghi dell'Università, agli studenti di Fisica, ai parenti ed agli amici che con tanto affetto e commozione ci hanno accompagnato in questo tragico cammino.

Una Santa Messa sarà celebrata sabato 6 luglio alle ore 18 nella Chiesa di Muggia Vecchia.

I familiari

Muggia, 30 giugno 2002

	Min	Max		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BOMBAY	np	np	C. DEL CAPO	8	18	MANILA	24	32	SAN FRANCISCO	14	22
BANGKOK	np	np	C. DEL MESSICO	12	27	MIAMI	26	32	SANTIAGO	6	17
BOGOTA	11	19	DUBLINO	7	16	MONTEVIDEO	12	15	SAN PAOLO	15	20
BOSTON	18	27	FRANCOFORTE	11	19	MONTREAL	19	30	SEOUL	np	np
BRUXELLES	11	19	HONOLULU	22	31	NAIROBI	12	26	SINGAPORE	np	np
BUDAPEST	12	22	JOHANNESBURG	7	17	NEW YORK	21	31	SYDNEY	7	12
BUENOS AIRES	11	14	LA PAZ	-3	13	PECHINO	np	np	TEL AVIV	np	np
CARACAS	24	31	LIMA	14	18	RIO DE JANEIRO	18	24	TOKYO	np	np
CHICAGO	19	33	LOS ANGELES	18	26	S. PIETROBURGO	11	19	WASHINGTON	22	34

	MIN	MAX
VERONA	19	23
VENEZIA	15	24
MILANO	18	27
TORINO	13	23
GENOVA	21	29
BOLOGNA	18	25
FIRENZE	20	27
PISA	19	28
ANCONA	21	24
PERUGIA	20	28
PESCARA	22	24
L'AQUILA	np	26
CIAMPINO	22	32
FIUMICINO	21	29
CAMPOBASSO	20	22
BARI PALESE	23	27
NAPOLI	23	29
POTENZA	26	np

	MIN.	MAX
S. MARIA DI L.	23	26
R. CALABRIA	22	33
PALERMO	26	26
MESSINA	23	32
CATANIA	23	31
CAGLIARI	23	31
ALGHERO	24	27

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: iniziali condizioni di cielo poco nuvoloso con locali addensamenti ma con tendenza ad aumento della nuvolosità in particolare sulle zone alpine dove, nel pomeriggio, ci saranno delle precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. Centro e Sardegna: poco nuvoloso con addensamenti sulle zone interne e sulla Sardegna orientale che potrebbero dar luogo a locali piovaschi pomeridiani, tendenza nel pomeriggio ad intensificazione della nuvolosità a partire dall'isola e dalla Toscana. Sud e Sicilia: poco nuvoloso, con locali addensamenti e possibili brevi piovaschi sulla Sicilia occidentale.

TEMPERATURE: senza variazioni di rilievo.

VENTI: deboli orientali con locali rinforzi.

MARI: poco mossi, localmente mossi

ANIMALI

Bisogna stare molto attenti nel riferire i sintomi al veterinario

Il malessere di cani e gatti deve subito destare allarme

Il vomito nel cane (e nel gatto) è un meccanismo difensivo che permette di liberarsi di eventuali sostanze, non digeribili, che sono state ingerite accidentalmente. Si tratta, quindi, di un meccanismo piuttosto comune e che di per sé non è allarmante se è episodico.

Un vomito frequente oppure accompagnato da altri sintomi invece deve indurre il proprietario a portare l'animale dal veterinario. L'insorgenza improvvisa di vomito può derivare dall'ingestione di alimenti contaminati o avariati, di agenti chimici e di farmaci. La presenza associata di malessere generale, dolore addominale, febbre, diarrea, inappetenza e sangue digerito nel vomito (tipo fondo di caffè) deve destare allarme e indurre a effettuare interventi diagnostici o terapeutici. La presenza nel vomito di piccole tracce di sangue vivo, invece, non è infrequente e non significa necessariamente che siano presenti lesioni gastriche significative. Può accadere che la forza di contrazione indotta dai conati, durante il vomito, provochi piccole emorragie capillari, di scarso significato patologico.

Il rigurgito è un sintomo non sempre facilmente riconoscibile ed è spesso scambiato dai proprietari con il vomito, dal quale si differenzia per alcuni particolari. La sostanziale differenza tra i due sintomi è che nel rigurgito il materiale emesso proviene dall'esofago mentre nel vomito dallo stomaco. Il vomito è inoltre preceduto da contrazioni addominali mentre il rigurgito avviene senza movimenti preparatori. Il rigurgito è un sintomo spesso causato da disturbi della motilità esofagea. Una comune causa nel cane è rappresentata dal megaesofago ovvero dalla distensione del tubo esofageo, che perde la capacità di trasporto e diventa flaccido. Tra le cause di megaesofago ci sono anomalie ereditarie (nei cuccioli), turbe endocrine e malattie neuromuscolari.

La gastrite acuta si diagnostica per esclusione e i suoi segni clinici ricordano quelli d'altre affezioni, quali ingestione di corpi estranei e intossicazioni, quindi occorre prestare molta attenzione nel riferire al veterinario bene l'anamnesi e nel controllare l'evoluzione del paziente; infatti se quest'ultimo non migliora dopo 1-3 giorni è preferibile approfondire le indagini diagnostiche. La gastroscopia sarebbe il mezzo diagnostico ideale per rilevare una gastrite acuta, ma è raramente necessaria, poiché la maggior parte dei cani migliora rapidamente con la terapia di supporto (flebo e farmaci) e la dieta (digiuno, lenta e cauta ripresa dell'alimentazione).

A livello preventivo, è importante evitare l'utilizzo indiscriminato di farmaci antinfiammatori, che possono causare danni, anche imponenti, alla mucosa gastrica, soprattutto se somministrati a stomaco vuoto.

Fulvia Ada Rossi

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Sentirete l'esigenza di tonificare il vostro corpo. Anche se la fatica sarà notevole, alla fine ne uscirete rinvigoriti. Un invito.

Toro 21/4 20/5
L'odierna posizione degli astri vi dà carica e buon umore. Saprete muovervi con maggiore libertà. Progressi con qualche cosa di importante.

Gemelli 21/5 20/6
Curatevi di più. Fisicamente non vi sentite al massimo, incredibile invece l'attività mentale. Gli altri non sono sulla vostra lunghezza d'onda.

Cancro 21/6 22/7
Approfittate del favore degli astri per rilassarvi un poco o per incontrarvi con amici e conoscenti. Evitate di prendere troppi impegni per volta.

Leone 23/7 22/8
Affettivamente dovrete avere ancora un po' di pazienza e stare attenti a non esporvi troppo con chi vi interessa. Se siete sposati siate molto diplomatici.

Vergine 23/8 22/9
Anche se un poco confusa la situazione sentimentale ha qualche lato molto rassicurante. Avete sempre qualche idea geniale da non trascurare.

Bilancia 23/9 22/10
State elaborando importanti progetti per il futuro. Per quanto riguarda l'amore, anche oggi non mancheranno colpi di scena e tuffi al cuore.

Scorpione 23/10 21/11
Organizzatevi in modo da trascorrere la giornata odierna fuori casa in compagnia di persone allegre e spensierate. Un po' di svago farà bene.

Sagittario 22/11 21/12
Sarete magnificamente attratti da una persona molto più giovane che appartiene al vostro stesso ambiente. Nel giudicare lasciatevi guidare dal cuore.

Capricorno 22/12 19/1
Sentimenti confusi, nervosismo e inibizioni influiranno negativamente sui vostri rapporti. Recuperate il vostro equilibrio psicofisico per ritrovare l'armonia.

Aquario 20/1 18/2
Situazioni affettive molto delicate, sfumate di romanticismo, molta sintonia con il partner e anche slanci inusitati. Amicizie valide da coltivare.

Pesci 19/2 20/3
Una preziosa intuizione vi permetterà di capire come muovervi per smascherare una persona intrigante. Non perdete questa occasione per accertare i fatti.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Rappresenta chi lo ha eseguito - **12** Eccessivo, esagerato - **13** Il vecchio nome della Thailandia - **14** Pignattara a Roma - **15** Fanno imprese imprecise - **16** Può essere secco - **17** Montano facilmente in collera - **20** Sigla di Modena - **21** Ministero (abbr.) - **22** I confini dell'Olanda - **23** Introitati - **26** Burt del cinema - **27** Risposta che concede - **28** Pelliccia di nutria - **30** Intonazione monotona - **31** Lo si dice di uno spilungone - **32** Chiudono il torneo - **33** Si oppone alla cristianità - **35** Lo è anche uno scooter - **36** Il numero perfetto - **37** Slancio, abbrivo.

VERTICALI: 1 Livore - **2** Volubili, lunatici - **3** Il bovino della corrida - **4** In fondo sono pari - **5** Ti seguono nella ritirata - **6** Andati - **7** La città di Gianduia (sigla) - **8** Agenzia Spaziale Italiana - **9** Le hanno Matisse e Utrillo - **10** Grande dea fenicia - **11** Un sosia anagrafico - **15** Nervatura delle volte a crociera - **18** Si dice di un particolare gineceo di fiore - **19** Come la «montagna» di Thomas Mann - **20** Usare le mandibole - **21** Fondò il futurismo - **24** S'infligge punendo - **25** Limpidezza del cielo - **27** In piedi! - **29** Simbolo del sodio - **30** La fine delle minacce - **31** Bagna anche il Valentino - **32** La direzione di chi si reca a Pechino da Roma - **34** Scorre tutto in Svizzera - **35** L'io... accusativo.

INDOVINELLO
Pugile male allenato
Se sul quadrato rende la metà
non è poi colpa sua, ragion per cui
nella sua certa spigolosità
dimostra lati buoni pure lui.

Ser Berto

CAMBIO D'INIZIALE (6)
La politica
C'è chi per ben «mangiare» le si accosta
e chi a essa si aggrappa, se va male
(per incantar la gente è fatta apposta);
e poi ti fanno pure la morale:

Simplicio

SOLUZIONI DI IERI

G R A F ■ L ■ ■ ■ G O L
M ■ ■ R I A S ■ M R ■ U
■ S M A N C E R I A ■ N
■ C A N T E R I N I ■ A
S O T T E R R A N E I ■
■ S C O R T A T I ■ S U
■ C H I R O T T E R O ■
B E ■ O O ■ U A ■ A L T
U S O ■ T A R T A R A ■
S I R ■ T R A I N I N G
T ■ S P I E ■ ■ A T T I
A R I A ■ M A S S A I A

Cambio di sillaba iniziale: *COLLIRIO, DELIRIO*

Cambio di vocale: *PANNA, PENNA*

LOTTO

BARI	69	81	51	82	83
CAGLIARI	43	12	49	21	55
FIRENZE	50	35	15	69	27
GENOVA	19	51	27	8	2
MILANO	4	69	88	61	16
NAPOLI	1	36	47	48	61
PALERMO	77	50	26	71	12
ROMA	66	76	32	65	24
TORINO	66	74	16	23	45
VENEZIA	42	20	23	11	67

SuperEnalotto (Concorso n. 52 del 29/6/2002)

1 4 50 66 69 77 JOLLY 42

Montepremi €	6.485.262,97
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	22.852.298,75
Nessun vincitore con 5+1 punti Jackpot €	3.715.842,12
Ai 21 vincitori con 5 punti €	61.764,41
Ai 2.966 vincitori con 4 punti €	437,30
Ai 113.182 vincitori con 3 punti €	11,45

stime gratuite

CUZZOT S.R.L.
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE

stime gratuite

LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TRIESTE TEL. 040/636128 r.a.

www.cuzzot.com

APPARTAMENTI

VIA DEI GRAVISI, 35ennale, ottimo e luminosissimo, sesto e ultimo piano con ascensore: atrio, soggiorno, cucinino,camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzino. Serramenti in alluminio, vista aperta, soleggiato. € 78.000,00

SAN GIACOMO, epoca, terzo e ultimo piano rinnovato: atrio, ampio salone, cucina ab., due camere, bagno completo, ripostiglio, cantina, posto auto in garage. Termoautonomo. Serramenti in alluminio. € 130.000,00

VIA REVOLTELLA adiacenze Perugino, in un bel palazzo d'epoca ottimamente mantenuto, luminosissimo ultimo piano: atrio, soggiorno, cucinino arredato, ampia matrimoniale, bagno completo. Termoautonomo, serramenti in alluminio. € 50.000,00

VIA DODA, in palazzo 35ennale con ascensore appartamento rifatto a nuovo esposto nel parco condominiale. Soleggiatissimo, nel silenzio, servitissimo: atrio, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, veranda, terrazzo, soffitta. Impianti a norma, termoautonomo, serramenti in alluminio. € 92.000,00

VIA LUCREZIO - COMMERCIALE, epoca, nel verde e nella quiete, ottimo, rinnovato: atrio, cucina abitabile, matrimoniale, bagnetto, cantina condominiale. Serramenti in alluminio, termoautonomo. € 34.000,00

VIA CATULLO, luminoso piano alto, epoca, buone condizioni: atrio, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio. Serramenti in alluminio, termoautonomo. € 71.000,00

OTTIMO INVESTIMENTO IMMOBILIARE - vendesi la nuda proprietà di un luminosissimo sesto piano con ascensore sito in via Matteotti: atrio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno e terrazzo di 12 mq. € 32.000,00

VIA TOR S. LORENZO - S. GIUSTO, epoca, ultimo piano appena ristrutturato a nuovo, luminosissimo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. Serramenti in alluminio termoautonomo nuovo. € 65.000,00

V.LE CAMPI ELISI stupenda vista mare, ultimo piano senza ascensore. Da rimodernare: atrio, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, bagno, servizio, due ripostigli, un terrazzino, un balcone, cantina. Giardino condominiale, parcheggio condominiale. € 84.000,00

OSPEDALE MAGGIORE, epoca, luminoso piano alto: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, servizio. Termoautonomo. € 46.000,00

CACCIATORE, totale vista mare, in piccolo complesso residenziale recente stupendo appartamento in condizioni ottime: atrio, soggiorno, cucinotto, salottino, lavanderia, disimpegno, matrimoniale, bagno, terrazzo, ampio box auto e posto auto proprio. Serramenti in alluminio. € 139.000,00

DONADONI adiacenze, stabile 40ennale, ottime condizioni, luminoso: atrio, soggiorno, cucina ab., due matrimoniali, doppi servizi, rip., poggiolo, terrazzo di 35 mq. Serramenti in alluminio. € 99.000,00

L.GO BARRIERA adiacenze, 50ennale: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. € 52.936,83

VIA MURAT, vista aperta palazzo d'epoca con tetto e facciate rifatte. Appartamento rifinito lussuosamente: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, doppi servizi, armadi a muro, poggiolo. € 106.000,00

VIA BATTISTI, epoca, appartamento di circa 185 mq da rinnovare: atrio, due saloni, cucina abitabilissima, due grandi camere, camera, bagno. Termoautonomo. € 96.000,00

VILLE CASE E TERRENI

GRETTA centro, stupenda vista mare, casa d'epoca ristrutturata totalmente. Ottime rifiniture. La casa è su tre livelli: P.T. due taverne, lavanderia, bagno, porticato, giardino alberato. 1° P.: soggiorno con caminetto, cucina ab., camera, antibagno, bagno, ampio terrazzo. 2° P.: disimpegno, matrimoniale, due camerette, due bagni. No accesso auto. € 435.000,00

STRADA DEL FRIULI - BARCOLA ALTA, terreno edificabile di 1.200 mq con progetto già approvato ed oneri comunali già saldati per la costruzione villa unifamiliare di 170 mq più scale e terrazze di totali 70 mq. Stupenda vista mare. Informazioni previo appuntamento ns. uffici. € 155.000,00

LOCALITÀ BANNE terreno costruibile, pianeggiante, accessibile con camion. Per la costruzione di una villa di 580 M.C. altezza ML 6,50. Terreno di totali MQ 1885. € 167.000,00

Informazioni previo appuntamento ns. uffici.

AFFITTI

VIALE SANZIO, ultimo piano con ascensore, molto luminoso: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, poggiolo. Affittasi a residenti. € 380,00.

V.LE IPPODROMO (fiera), luminoso: atrio, salone, cucina ab., due camere, doppi servizi, rip., due terrazzini. L'appartamento è arredato. Affittasi a residenti contratto anni quattro più quattro. € 570,00 mensili.

VIA GATTERI, affittasi piccolo locale con due vetrine. € 206,58 mensili.

VIA PICCARDI piccolo locale d'affari con foro già adibito a bar ora vuoto. Affittasi € 258,23 mensili.

VIA RISORTA, affittasi piccolo locale uso magazzino o laboratorio. € 309,87 mensili.

RICHIESTE ACQUISTO

BAIAMONTI-SERVOLA, cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

ROZZOL-FIERA-SETTEFONTANE, cercasi soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO IN ZONA GRETTA appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona ROIANO - Viale MIRAMARE soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona S. LUIGI soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamentini zone UNIVERSITÀ nuova e UNIVERSITÀ vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.

SAN VITO - CARLO ALBERTO - RIVE cercasi appartamento d'ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona S. LUIGI o SAN GIOVANNI. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO ad OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

Continuaz. dalla 8.a pagina

GABETTI Op. Imm. 040/763325 Muggia, locale di 400 mq con zona spogliatoi, servizi, autorimessa, ampia zona parcheggio. In stabile recente.
(C00)

GABETTI Op. Imm. 040/763325 Rotonda del Boschetto appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, una stanza, doppi servizi, ripostiglio, balcone. Buone condizioni. € 110.000.
(C00)

GABETTI Op. Imm. 040/763325 via de Jenner appartamento al nono e ultimo piano composto da cucina, soggiorno, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, balcone e posto auto. € 130.000.
(C00)

GABETTI Op. Imm. 040/763325 via Valdirivo vista panoramica, scorcio mare, appartamento all'ottavo piano, composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc, due poggioli. € 196.250,00.
(C00)

GABETTI Op. Imm. 040/763325 viale XX Settembre appartamento all'ultimo piano composto da ingresso, grande salone, cucina, due stanze, bagno completo, wc e due balconi.
(C00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Fiera graziosa casetta da rimodernare: due stanze, cucina, bagno, cortile, box auto. Euro 77.500.
(A7124)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Longera casa in fase di completa ristruturazione consegna ottobre 2002, disponibili alloggi composti da: salone, due o tre stanze, cucina, bagni, giardino, cortile, box o posto auto.
(A7124)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze via Pascoli in elegante casa d'epoca: saloncino, due stanze, cucina, servizi separati - da rimodernare. Euro 77.500.
(A7124)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Campi Elisi piano alto soleggiato vista mare: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno. Euro 67.200.
(A7124)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Costiera in elegante palazzina: salone, tre stanze, studiolo, cucina, tripli servizi, terrazzi vista mare, box auto e posto auto.
(A7124)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 fine Ghirlandaio piano alto soleggiato: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terazzo euro 74.400. (A7124)

Continua in 26.a pagina

studio 4
AGENZIA IMMOBILIARE

Compravendite
Affittanze
Stime - Perizie

Trieste via Zanetti n. 1 Tel./Fax (040) 370796 orario 9-16

VENDITE

BARCOLA 1° INGRESSO APPARTAMENTO DI SOGGIORNO DUE STANZE CUCINA DOPPI SERVIZI TERRAZZO GIARDINO PIÙ TAVERNA COMPOSTA DA DUE STANZE BAGNO VISTA MARE COMPLETA.

FRONTEMARE RIVE IN STABILE PRESTIGIOSO ULTIMI APPARTAMENTI DI 200-270 MQ AI PIANI ALTI CON ASCENSORE SPLENDIDA VISTA PREZZI IMPEGNATIVI.

PIAZZA OSPEDALE ULTIMO PIANO SALONE TRE STANZE SERVIZI CUCINA PIÙ AMPIA MANSARDA CON TERRAZZO POSSIBILITÀ DI INGRESSO INDIPENDENTE 240 MQ.

VIA COMBI APPARTAMENTO AL PRIMO PIANO SOGGIORNO DUE STANZE CUCINA DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO E CANTINA CASA TRENTENNALE.

ZONA SAN VITO APPARTAMENTO PRESTIGIOSO DI 270 MQ CON TERRAZZO POSTI AUTO VISTA GOLFO TRATTATIVE RISERVATE.

ZONA CASSA DI RISPARMIO ULTIMO PIANO CON MANSARDA SALONE QUATTRO STANZE DOPPI SERVIZI AUTOMETANO ASCENSORE I° INGRESSO CONSEGNA FINE ANNO.

CORONEO IN STABILE PRESTIGIOSO CON ASCENSORE MANSARDA DA RISTRUTTURARE 110 MQ POSSIBILITÀ DI TERRAZZA A VASCA.

VILLE

ALTIPIANO VILLA DI 300 MQ SU DUE PIANI AL PIANO SUPERIORE SALONE QUATTRO STANZE DUE BAGNI CUCINA AL PIANO INFERIORE SOGGIORNO STANZA CUCINA BAGNO AMPIO RIPOSTIGLIO CANTINA GIARDINO DI 1300 MQ OTTIME CONDIZIONI.

NUOVA ACQUISIZIONE SISTIANA SPLENDIDA VILLA A SCHIERA SU TRE PIANI DI RECENTE COSTRUZIONE CON GIARDINO GARAGE POSTI MACCHINA PERFETTE CONDIZIONI.

COSTIERA VILLA SU DUE PIANI IN PERFETTE CONDIZIONI COMPLESSIVI 140 MQ PIÙ AMPIA DEPENDANCE DI DUE STANZE CON BAGNO BOX PER DUE MACCHINE 2000 MQ DI GIARDINO PIÙ DUE PASTINI AL MARE PERFETTE CONDIZIONI.

AFFITTANZE

ROIANO IN STABILE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO I° INGRESSO MONOLOCALI CON CUCINA BAGNO ULTIMO APPARTAMENTO SOGGIORNO STANZA CUCINA BAGNO ASCENSORE AUTOMETANO.

CORSO ITALIA AFFITTIAMO IN STABILE PRESTIGIOSO APPARTAMENTI DI AMPIE METRATURE SALONE DUE STANZE DOPPI SERVIZI-ALTRO SU DUE PIANI CON MANSARDA.

NEGOZI E UFFICI

BARRIERA CEDESI NEGOZIO 42 MQ IN PERFETTE CONDIZIONI RISCALDAMENTO ARIA CONDIZIONATA DUE FORI.

CEDESI ROIANO NEGOZIO CENTRALISSIMO IN PERFETTE CONDIZIONI 2 FORI ZONA DI MASSIMO PASSAGGIO.

OGGI

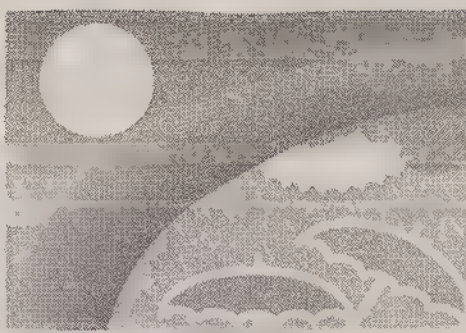
Il Sole:	sorge alle	**5.19**
	tramonta alle	**20.58**
La Luna:	si leva alle	**0.15**
	cala alle	**10.46**

26.a settimana dell'anno, 181 giorni trascorsi, ne rimangono 184.

IL SANTO

Ss Primi Martiri

IL PROVERBIO

La saggezza è l'albero della vita.

MAREE

Alta:	ore	0.04	**+21**	cm
	ore	14.53	**+27**	cm
Bassa:	ore	7.20	**-43**	cm

DOMANI

Alta:	ore	15.44	**+27**	cm
Bassa:	ore	7.51	**-35**	cm

TEMPO

Temperatura:	**17,6** minima
	24,7 massima
Umidità:	**43** per cento
Pressione:	**1017.6** in aumento
Cielo:	sereno
Vento:	**88,2** km/h da NE
Mare:	**21,6** gradi

TRIESTE

Cronaca della città

Stanziati dal Fondo Trieste 440 mila euro in tre anni. Può concretizzarsi l'accordo tra la Provincia e i proprietari

Castello di Duino, l'ora della svolta

L'apertura al pubblico permetterà il suo inserimento nel circuito turistico

Dalla prospettiva della vendita all'interesse e ai successivi dietrofront della Regione: cinque anni di impasse

Una telenovela ricca di colpi di scena

Che fine ha fatto quella legge regionale 10 del 2000 mirata a fare del castello di Duino la Casa comune della Mitteleuropa? E si sta procedendo all'alienazione di villa Hausbrandt prevista da un'altra legge? E la Regione sa dei programmi della Provincia sul castello, e intende sostenerli?

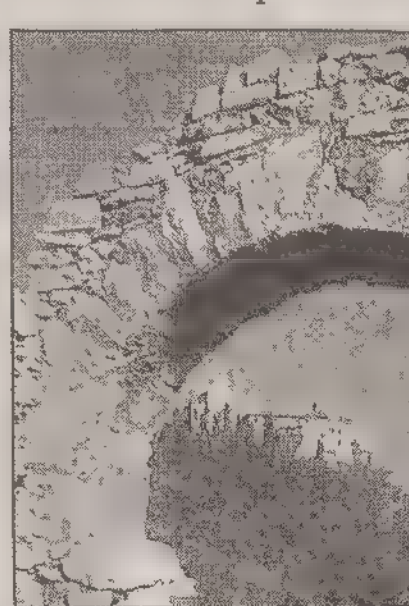
Sono le domande che Cristiano Degano rivolge al presidente della Regione Renzo Tondo in una recente interrogazione. Interrogazione in cui il consigliere regionale della Margherita ripercorre l'intricata vicenda che negli ultimi anni ha visto il castello periodicamente al centro dell'interesse di giunta e consiglio regionale in ordine a una volontà di acquisto più volte ribadita - anzi, stabilita «da ben tre diverse leggi», scrive Degano - eppure rimasta sulla carta.

Di vendita a dire il vero si sussurra già nel 1996. Esperti della Sotheby's arrivano al castello per stimarne il valore. Si fa anche un prezzo - 26 miliardi di lire - favoleggiando di acquirenti tedeschi o americani pronti a fare della dimora addirittura un fitness-center. Nel giugno del 1997 la grande asta in cui parte degli arredi del castello viene ceduta, mentre lo Stato già ha annunciato la volontà di acquisire al demanio il comprensorio. Lo stesso Degano, allora assessore regionale, partecipa nel maggio '97 a un incontro al ministero dei Beni culturali in cui emerge l'ipotesi di acquisto da parte del tandem Stato-Regione.

Nel dicembre '97 l'allora giunta Cruder (Centrosinistra) propone all'assemblea regionale uno stanziamento di 11 miliardi di lire in tre anni; altri 5 miliardi arriverebbero da Roma, uno dal Fondo Trieste: totale 17 miliardi. In aula si scatena il dibattito. Risultato, sì allo stanziamento. Rinviato però di fatto a data da destinarsi: la Lega infatti fa sgambetto e vincola la spesa all'ottenimento dell'autonomia da Roma in materia di Beni culturali. Segue arrabbiatura del principe, che parla di «interesse della cultura sacrificato alla politica locale».

Da allora è un susseguirsi di dietrofront e di contrasti, a volte di sapore campanilistico. Nel dicembre '98, in sede di discussione della Finanziaria regionale, la nuova maggioranza Polo-Lega decide di cancellare del tutto il finanziamento per il castello (Cosa ce ne facciamo? Sarebbe solo un favore al principe..., commenta dal Carroccio Federica Seganti).

Si arriva così al marzo del 2000 e a un nuovo dietrofront: la stessa Lega, con Alessandra Guerra e Federica Seganti, propone un articolo di legge (la 10/2000) finalizzato a comprare il castello per farne la Casa comune della Mitteleuropa. Gli stanziamenti sono però rinviati alla successiva legge di assestamento di bilancio. Nella quale di soldi non c'è l'ombra: viene invece approvato un ordine del giorno con cui Degano impegna la giunta a ricordarsi della legge 10 in fase di predisposizione della Finanziaria 2001. La quale, ancora una volta, non prevede soldi. Spunta però un emendamento «trasversale» con cui la Regione punta a comprare il castello offrendo in cambio ai Torre e Tasso villa Hausbrandt e qualche altra miliardata derivante dalla cessione di altri immobili della Regione (hotel Europa escluso).

Da allora, il nulla. Il castello è lì. Così come le leggi, gli ordini del giorno e gli emendamenti varati in questi ultimi anni.

Una meta in più per i circuiti turistici.

Il castello di Duino e il suo parco aperti al pubblico, nell'ottica di una gestione «aziendale» che faccia dell'antica dimora una nuova mèta turistica, ma anche una sontuosa cornice da utilizzare per incontri e manifestazioni istituzionali di alto livello.

Questo il concetto attorno al quale si è ragionato nei mesi scorsi, stilando una bozza di accordo di collaborazione tra la Provincia e Carlo Alessandro della Torre e Tasso. Adesso, oltre alle buone intenzioni, ci sono i 440 mila euro stanziati dalla commissione del Fondo Trieste nel piano di riparto triennale (230 mila per il 2002, 130 mila per il 2003 e 80 mila per il 2004)): soldi che dovrebbero servire a portare a compimento la fase progettuale dell'iniziativa, realizzando poi una prima parte dei lavori che la normativa dice necessari ad adeguare le strutture alla fruizione da parte del pubblico.

Il primo passo da fare sarà intanto quello di perfezionare l'accordo tra la Provincia e il proprietario del castello. In sintesi, come si legge nella bozza del documento, il patto è questo: Palazzo Galatti si impegna ad avviare «ogni utile iniziativa» volta all'acquisizione di «contributi e/o sovvenzioni» finalizzati ad assicurare «la valorizzazione e la migliore fruibilità in termini culturali, sociali, istituzionali e turistici di parte» del comprensorio. L'ente locale si fa poi carico di promuovere l'immagine del sito e di favorirne l'afflusso di visitatori, anche attraverso il potenziamento del servizio di trasporto pubblico locale, compreso quello via mare. Carlo Alessandro della Torre e Tasso si impegna da parte sua ad aprire al pubblico parte del parco e del castello per alcuni giorni della settimana (dovrebbero essere cinque o sei, in relazione alla stagione).

Come si diceva, l'accordo prevede pure che la Provincia possa utilizzare il complesso come cornice di elevato livello in cui promuovere spettacoli, ricevimenti, manifestazioni, incontri istituzionali. Alcune stanze del castello poi potrebbero essere trasformate in sorta di suite idonee ad accogliere iperselezionati ospiti. Resta ovviamente di Carlo Alessandro della Torre e Tasso la proprietà dell'immobile, della cui gestione - secondo le intenzioni espresse tempo fa dal principe stesso - dovrebbe occuparsi il figlio Dimitri, che in Svizzera e in Inghilterra ha compiuto studi nel settore turistico-alberghiero.

Lo stanziamento di 440 mila euro rappresenta dunque il primo passo concreto verso la realizzazione di un progetto di cui si è iniziato a parlare lo scorso autunno, quando - dopo anni di voci, trattative, schermaglie politiche, conferme e smentite - è stata resa nota l'intenzione del principe di non vendere il maniero e di trasformarlo appunto in business, con il sostegno della Provincia (in particolar modo di Scoccimarro, che da allora si sta occupando personalmente della faccenda).

Sin da quando nel 1986, morto il padre Raimondo, lasciò Saint-Tropez per trasferirsi a Duino, Carlo Alessandro ha coltivato progetti di imprenditoria turistica, come quello per un agriturismo a Duino-Malchina (subito contestato dagli ambientalisti). E già una decina d'anni fa aveva avviato un'attività, la «Castelduino international srl», che gestiva visite, congressi, riunioni conviviali e matrimoni. Lo scorso autunno, appunto, Carlo Alessandro ha deciso di rilanciare alzando la posta su un progetto già adottato da varie casate inglesi e francesi: la vecchia dimora trasformata in una sorta di azienda in grado di coprire i notevoli costi gestionali che la struttura richiede (si dice di cifre non distanti dai 500 mila euro all'anno).

Adesso dunque arrivano un po' di soldi con i quali iniziare quello che potrebbe essere un nuovo capitolo della pluricentenaria storia del castello. «È un primo passo», si affretta comunque a dichiarare Scoccimarro. E a esprimersi con cautela è lo stesso Carlo Alessandro, per il quale lo stanziamento rappresenta, fa sapere, una buona base di partenza. Come dire, a questo punto - dopo tutto quanto negli ultimi anni si è detto sulla sorte del complesso - con le parole meglio andarci piano...

Paola Bolis

Verso la soluzione la telenovela sul futuro del Castello.

L'assessore Sbriglia annuncia l'iniziativa in collaborazione con la Cri, che partirà sperimentalmente in agosto

Arrivano gli «angeli della spiaggia». In bici

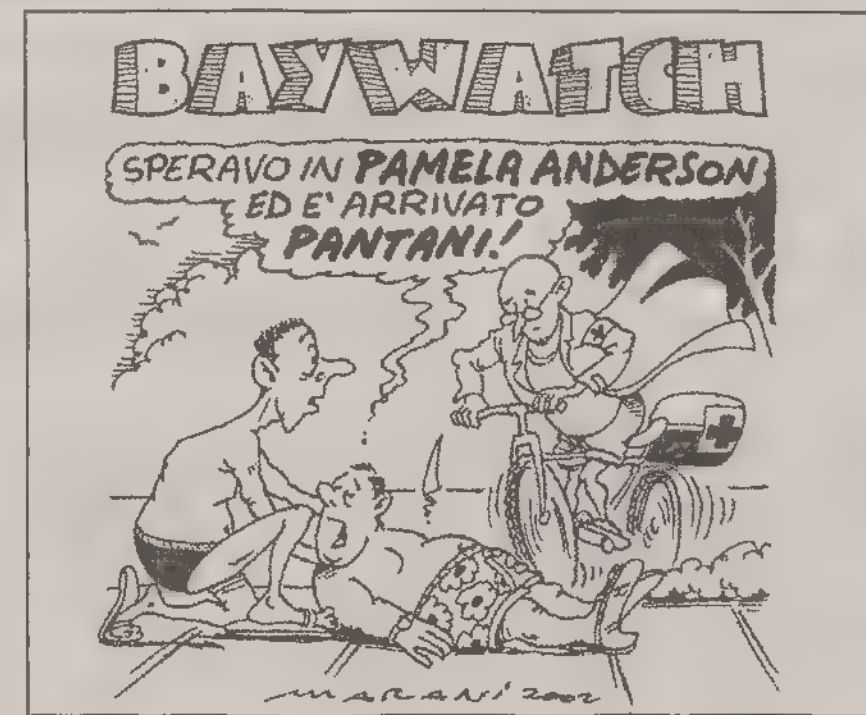
A Barcola come a Seattle: volontari con defibrillatore e kit di primo intervento

A Trieste come a Seattle: un'estate all'insegna della sicurezza per le migliaia di bagnanti che affollano la riviera triestina. Se infatti quest'estate ci capiterà di veder sfrecciare delle biciclette un po' anomale in mezzo al nugolo di triestini che affollano il lungomare barcolano sarà perché sta entrando in azione un *team* di pronto intervento per assistere qualche bagnante.

Un servizio del genere, in effetti, è in funzione da diverso tempo - e a quanto sembra con risultati molto positivi - nella West Coast statunitense, a Seattle, metropoli dello Stato di Washington. Nulla a che vedere, sia ben chiaro, con scenari alla «Baywatch», anche se nel nostro caso avremo a che fare comunque, in un certo senso, con degli «angeli custodi della spiaggia».

È infatti a un passo dal divenire operativo il progetto «Barcola sicura». Ad anticiparne i contenuti, anche se alcuni aspetti devono essere ancora definiti, l'assessore comunale alla Vigilanza, Enrico Sbriglia: «Si tratterà - spiega - di una squadra di volontari della Croce rossa dotati di biciclette attrezzate con defibrillatori ed altri strumenti di primo intervento. Ma almeno per quest'anno, l'iniziativa entrerà in vigore in via sperimentale, solamente nel mese di agosto e unicamente alla domenica».

Il nuovo servizio, che attende soltanto un'ormai imminente approvazione in giunta, probabilmente nel corso della settimana entrante, sarà il frutto di una collaborazione con i volontari della Cri, oltre naturalmente al determinante apporto dell'associazione «Quore» e di altri soggetti privati. Il punto che viene sottolineato da parte dei promotori è che in ogni caso non si tratta di un servizio che andrà a sovrapporsi alle competenze e al campo d'azione del pronto soccorso del 118. «L'intento, semmai - precisa Sbriglia - è quello di operare una prima scrematura in modo da non far intervenire il servizio sanitario a sproposito, magari per un semplice graffio o il contatto con una medusa. Va dato in ogni caso atto della validità della proposta al presidente della Croce rossa, Marisa Pallini, che ha avanzato la proposta».

Ed è la stessa responsabile dei volontari Cri a delineare gli ambiti del progetto: «Il punto di riferimento sarà un gazebo allestito nella pineta ed il servizio, che complessivamente impegnerà una dozzina di persone, verrà svolto da due volontari per volta su altrettante bici attrezzate, che percorreranno il tratto di marciapiede (sempre che sia praticabile) dalla pineta stessa al bivio di Miramare e viceversa: oltre al consueto kit di primo soccorso e ad un collegamento radio, i mezzi dovrebbero essere equipaggiati con il cosiddetto 'defibrillatore precoce', in grado di mettere temporaneamente in sicurezza la persona colpita da infarto in attesa dei soccorsi veri e propri. Si tratta di presìdi il cui utilizzo da parte dei volontari, naturalmente, non può essere frutto di improvvisazione ed è per questo che stiamo definendo i nostri limiti di intervento con il servizio del 118. Naturalmente, se quest'anno l'idea si dimostrerà valida contiamo di riproporla al Comune estendendola agli altri mesi estivi».

Tornando ai propositi di Sbriglia, un'altra operazione in arrivo è il «Progetto obiettivo», varato allo scopo di aumentare la sicurezza per le migliaia di triestini che ogni giorno affollano la riviera barcolana. Oltre alla normale presenza costante dei vigili urbani, infatti, verrà rafforzata quella della polizia municipale motorizzata, anche nelle ore serali, attraverso l'utilizzo di una trentina di agenti. Un rafforzamento del servizio che, nelle intenzioni dell'assessore, dovrebbe produrre i suoi effetti sia sulla scorrevolezza del traffico, sia quale deterrente in termini generali per i malintenzionati.

Giorgio Coslovich

Il progetto, che verrà approvato a giorni dalla giunta municipale, coinvolgerà una dozzina di volontari, in azione dalla pineta al Bivio

Secondo il segretario provinciale dei Democratici di sinistra servono atti concreti per far uscire lo scalo dalla crisi

«La Regione deve rilanciare il porto»

Zvech mette sotto accusa la debolezza dell'Authority e delle istituzioni

La Regione deve promuovere iniziative per definire atti strategici volti al rilancio del porto, in una visione generale che preveda una forte sinergia fra gli scali dell'Alto Adriatico.

A sollecitare un intervento dell'ente regionale, adeguato alla gravità della situazione, è il segretario provinciale dei Ds, Buno Zvech, che motiva questa necessità con «la rilevanza stregica del porto, il suo peso nella tenuta del sistema economico regionale e in quello nazionale, oltre che nell'allargamento ai mercati dell'Est, come è stato sottolineato anche dal Presidente Ciampi».

«E' tempo – rimarca Zvech – che ciascuno assuma le proprie responsabilità, perchè altrimenti il danno per l'economia, non solo cittadina, sarà rilevante. Serve un confronto senza carte truccate, avendo presente che l'interesse generale non può che essere quello della città. E' inaccettabile – aggiunge – che alle fanfaronate del Centrodestra seguano esiti negativi per la nostra economia».

Per il segretario dei Ds, le responsabilità di questa situazione stanno nell'«evidente debolezza dell'Autorità portuale, che ormai ci ha abituato a continue variazioni di atteggiamento, e nella debolezza delle istituzioni, che nei fatti hanno appoggiato la linea ondivaga e contraddittoria dell'Authority».

La crisi del Molo Settimo si riverbera sull'intero scalo.

A questo punto Zvech elenca diverse situazioni, che sono sotto gli occhi di tutti e le cui responsabilità vanno ascritte, a suo dire, all'Autorità portuale e agli enti locali: a) il deludente andamento dei traffici; b) l'atteggiamento e la posizione di Evergreen, esiziale per lo sviluppo del porto; c) mentre i traffici calano, si favoleggia di un nuovo terminal container e sulla sua ubicazione si entra in rotta di collisione con le imprese (leggi aree circostante il Canale navigabile); d) si attacca senza motivi chiari la Tict, si avviano indagini e poi con disinvoltura si fa finta di nulla, senza fornirne la motivazione; e) il rapporto con la Regione, al di là dell'unità di facciata, è pessimo: sono noti i dissapori con l'assessore Franzutti, e ad oggi non si capisce quale ruolo la Regione intenda esercitare nella gestione del Molo Settimo; f) il ruolo di Evegreen non è per nulla chiaro; questioni strategiche, di linee, di costi, di bilancio? Sarebbe bene fare chiarezza per non continuare con la soap opera dei veleni; g) dopo aver promesso progetti sfavillanti, grandi firme di architetti, progetti di rinnovamento e dibattiti sui punti franchi, ancor oggi nessuno conosce il nuovo piano regolatore mentre il Porto Vecchio continua a marcire.

«Una situazione intollerabile – conclude Zvech – che ha passato il livello di guardia. Purtroppo si tratta di uno scenario annunciato, sul quale avevamo più volte richiamato l'attenzione delle istituzioni, pensando che la rilevanza del porto per la città, la regione e il Paese richiedesse l'abbandono delle polemiche e un impegno comune. Ma così non è stato».

L'INTERVENTO

Medioriente, la logica di pace non ammette che il terrorismo sia equiparato alla guerra

Gli organi di stampa danno in questi giorni notevole risalto a un appello pubblicato dal giornale palestinese «al Quds», che riguarda gli attentati in Israele. In esso, un folto gruppo di intellettuali palestinesi si «augura che gli autori di queste azioni militari (le bombe umane) che colpiscono i civili in Israele riesaminino i loro calcoli e cessino di spingere i giovani a compiere queste azioni» perché – spiegano i firmatari – ottengono risultati «politicamente controproducenti». Fra i firmatari figurano anche il delegato di Arafat per il problema di Gerusalemme, Nusseibeh, e l'ex portavoce della Lega Araba, la Signora Ashrawi.

Ciò che di questo appello ha colpito maggiormente i commentatori è l'invito a sospendere gli attacchi suicidi, ma alcuni hanno giustamente sottolineato anche l'equiparazione di questi attentati esplosivi a normali azioni militari. Contemporaneamente, la tesi degli attentati suicidi come legittimi atti di guerra viene fatta propria da parecchi esponenti pacifisti italiani; anche a Trieste dove, giorni fa, un docente dell'ateneo goriziano, ospite di un'associazione che avrebbe come fine «prevalente» l'assistenza ai bambini di un orfanotrofio palestinese, ha voluto dimostrare che la guerra contro i civili fa parte della storia dell'uomo ininterrottamente dai tempi biblici, su su fino al genocidio degli indiani d'America, alla guerra del Vietnam e ai ragazzi-bomba palestinesi, e che quindi si tratta appunto di un modo come un altro per fare la guerra. Che lo scrivano alcuni palestinesi che si sentono impegnati nella loro guerra risorgimentale lo si può anche capire, ma che lo dicano dei pacifisti italiani, lascia francamente interdetti.

L'appello di «al Quds» potrebbe avere per altro diversi significati; può venire interpretato come un gesto di moderazione perché finalmente chiede di frenare i giovani dopo tanti anni di incitamento al «martirio» scritto non senza coraggio, giacché non si possono nemmeno escludere ritorsioni contro i firmatari da parte delle organizzazioni più fondamentaliste. Viceversa, l'appello dell'altro giorno potrebbe rappresentare addirittura un passo «indietro» da parte della Ashrawi, nel senso che solo un paio di settimane fa questa ex portavoce della Lega Araba protestava che i tredici palestinesi evacuati a Cipro non erano terroristi. L'argomento della sua vibrata protesta era che «non sussistevano prove di attività terroristica!». Ashrawi quindi ammetteva che da parte palestinese venivano compiuti atti terroristici, ma difendeva i tredici per non averli commessi; ora su «al Quds» parrebbe negare alla radice che in Palestina esista il fenomeno terrorismo.

Fra l'altro, l'equiparazione del terrorismo alla guerra normale causa un «effetto collaterale» non da poco perché legittima a pieno le terribili rappresaglie dell'esercito israeliano. Ai nostri occhi di «occidentali», la demolizione di un intero condominio svuotato dagli abitanti, solo perché vi abitava la famiglia di un ragazzo-bomba, appare come un atto ingiustificabile del governo Sharon, che calpesta i più elementari diritti non solo dei parenti del terrorista, ma anche dei suoi condomini. Ora invece, ad andar dietro agli intellettuali di «al Quds» e a certi «pacifisti», se la strage di scolari è un semplice atto di guerra, la demolizione di un edificio finisce per apparire una risposta militare perfino blanda. Molto è relativo a questo mondo e si può capire che chi si sente in guerra (i palestinesi e gli israeliani) sia disposto a ricorrere a qualsiasi mezzo, come in effetti abbiamo fatto anche noi europei nonostante le Convenzioni di Ginevra eccetera eccetera. Ma che senso ha, per dei pacifisti, legittimare le bombe umane nei ristoranti e negli autobus come normali atti di guerra?, e poi magari protestare violentemente, pardon pacificamente, per la «semplice» demolizione di un edificio? In una logica di pace si dovrebbe andare da quella madre palestinese, che abbiamo visto a una televisione araba benedire la foto del figlio «martire» salato in aria su suo incitamento e augurandosi che il fratello minore ne segua l'esempio, bisognerebbe andare da lei e scongiurarla di non farlo: bisognerebbe accompagnarla sul «campo di battaglia» della fermata dell'autobus e raccogliere i brandelli di suo figlio per sempre mischiati a quelli di altri figli; bisognerebbe piangere con lei e poi anche con le famiglie israeliane distrutte e cercare insieme un compromesso di pace. Un compromesso di pace, altro che una giustificazione intellettualistica del più feroce e impietoso atto di distruzione e di autodistruzione.

Livio Sirovich

Posizioni diverse di Federazione e Alleanza

Il mondo degli esuli si divide su indennizzo e restituzione dei beni

Giovanni De Pierro

Guido Brazzoduro

Sulla questione dei beni degli esuli, si stanno delineando due posizioni nel mondo della diaspora giuliano-dalmata. Da una parte la Federazione delle associazioni dei profughi che persegue una linea più «morbida», dall'altra l'Alleanza Istria Fiume Dalmazia che ha una posizione più «dura». «Siamo diversi nei modi e negli obiettivi» spiega l'avvocato Giovanni De Pierro, presidente di Alleanza, che contesta le posizioni recentemente espresse da Guido Brazzoduro, presidente della Federazione, e anche quelle del ministro per i rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi.

Il dissenso riguarda due aspetti della questione: l'indennizzo e la restituzione nei casi «non previsti dai trattati internazionali». Per quanto riguarda il primo aspetto, secondo De Pierro, gli indennizzi «così come sono proposti rendono gli esuli tali per sempre e dei mendicanti». Per questo motivo anche la protesta della Federazione per la lentezza nello svolgimento delle pratiche per l'adeguamento degli indennizzi (di cui abbiamo dato notizia nell'edizione di venerdì scorso del nostro giornale) «pur essendo comprensibile è sbagliata» secondo De Pierro.

«Soltanto la restituzione significa giustizia» sottolinea l'avvocato italo-americano che ha costituito l'Alleanza, come organismo di lobby che rappresenta le associazioni dei profughi delle due Americhe e d'Australia, ma che recentemente ha cominciato a rastrellare aderenti anche in Italia.

In merito al secondo aspetto De Pierro rileva che i trattati stipulati da Italia e Jugoslavia dopo il trattato di pace del '47, sono illegittimi e quindi vanno rigettati. Ecco perchè non ci si può limitare a valutare i casi che non rientrano in tali documenti. «Si tratta – ribadisce De Pierro – di violazioni dei diritti umani, tra cui rientra a pieno titolo quello di proprietà». Inoltre de Pierro contesta anche il concetto di «giustizia simbolica» espresso dal deputato italiano al Sabor croato, Furio Radin. «La giustizia dev'essere reale – ribadisce – è ci sarà soltanto con la restituzione». Ergo anche la legge sulla denazionalizzazione, che, secondo indiscrezioni provenienti da Zagabria di cui abbiamo dato conto nell'edizione di ieri, dovrebbe essere discussa dal Parlamento croato nei prossimi giorni, dovrà prevedere il principio della non discriminazione e quindi ricomprendere gli esuli italiani per non essere «illegittima», sempre stando ai ragionamenti di De Pierro, il quale rileva che se la Croazia vuole entrare nella Comunità europea deve rispettare i principi europei.

Ma soprattutto deve rispettarli la Slovenia, che un piede in Europa ce l'ha già. «Se non lo fa – spiega sempre l'avvocato – l'Italia dovrà usare il suo diritto di veto sia all'ingresso in Europa sia a quello nella Nato, perchè se si lascia passare la Slovenia, la battaglia è perduta». E il battagliero avvocato promette per l'autunno un'offensiva «transoceanica» sia in America sia in Europa, in particolare in Italia, con una serie di manifestazioni, ovviamente pacifiche, a sostegno delle rivendicazioni degli esuli.

Pierluigi Sabatti

Progetto della Regione in collaborazione con il Collegio, rivolto a operai provenienti dalla Slavonia

Costruttori, corsi di formazione a Osijek

Un progetto di formazione per qualificare operai edili provenienti dalla Slavonia. Lo ha promosso il Collegio costruttori edili e affini della provincia «a fronte della carenza di manodopera che il locale comparto delle costruzioni registra», come precisa in una nota.

Il presidente dei costruttori Alessandro Settimo e il presidente della Scuola edile di Trieste Marino Benussi hanno incontrato a Osijek, presso l'UTO (Ufficio Tecnico Operativo) - inaugurato appena due settimane fa dal presidente della Giunta Regionale Tondo - con il coordinatore dell'UTO Lucio Cinti, i responsabili dell'Ufficio dell'impiego delle Contee di Vukovar e di Osijek allo socpo di avviare una concreta collaborazione nel settore della formazione edile.

L'idea del Collegio Costruttori, che si inserisce nell'ambito dell'azione di cooperazione lanciata dalla presidenza Antonione, a detta degli operatori del comparto «rappresenta non solo un concreto segnale di attenzione al programma avviato dalla Regione Friuli Venezia Giulia ma costituisce al tempo stesso una risposta alle aspettative delle imprese di reperire manodopera qualificata e specializzata. Si avvierà, infatti, un'attività di riqualificazione della manodopera presente nell'area sia attraverso una formazione di tipo tecnico differenziata per tipologie di qualifiche ma anche fornendo un primo orientamento linguistico, culturale, ecc».

Particolarmente importante sarà il lavoro che verrà svolto dalla locale Scuola edile nella formazione dei tutor croati che avranno il compito di seguire ed assistere gli operai nel corso del loro «apprendistato» in Slavonia e che sarà realizzato nell'ambito di 2 cantieri pilota per i quali è stato già stanziato un primo finanziamento di oltre 400 milioni di vecchie lire. «La formazione tramite stage in cantiere - si legge ancora nella nota del Collegio - rappresenta sicuramente l'aspetto più innovativo del progetto poiché contribuirà a favorire i presupposti per un più agevole inserimento dei lavoratori nelle imprese al termine del percorso formativo.»

Problemi per gli abitanti in seguito a un provvedimento delle Fs

Viadotto ferroviario di Barcola, chiusi gli spazi sotto gli archi

Sotto le potenti volte di pietra del percorso barcolano della ferrovia, presidente e consiglieri del terzo Consiglio circoscrizionale hanno tenuto ieri una conferenza stampa per denunciare alcuni recenti provvedimenti adottati dalle Ferrovie dello stato nei confronti di aree di sosta e passaggio pertinenti la zona di via del Boveto e via San Bortolo.

«Da alcuni giorni, a questa parte – ha informato il presidente della Circoscrizione, Lorenzo Giorgi – l'azienda delle ferrovie ha provveduto alla chiusura di alcune aree sottostanti il viadotto ferroviario, interdendo pertanto il passaggio ai pedoni e la sosta alle autovetture. In questi ambiti hanno operato, sino a qualche anno fa diversi artigiani, in un'area che i barcolani vivevano quotidianamente e che faceva parte piena del rione. Ora rimane transitabile solo il tratto di strada riservato alle autovetture. Per raggiungere i diversi angoli della zona – insiste il presidente – i cittadini sono costretti a proprio rischio e pericolo a camminare in mezzo alla strada, oppure a sobbarcarsi tragitti contorti. Ovviamente l'interdizione sta creando ulteriori problemi al parcheggio delle vetture che in quegli spazi trovavano ampio rifugio».

Come si è giunto a questo stato di cose? Pare che le Ferrovie abbiano deciso di interdire la sosta in seguito alle proteste del proprietario di un camper che, dopo aver subito dei danni per la caduta sul suo mezzo di qualche pietra dalla volta sovrastante, avrebbe chiesto il risarcimento.

In seguito alla chiusura dei passaggi e alle proteste dei residenti, Giorgi e il presidente della commissione edilizia circoscrizionale, Mario Ravalico, hanno preparato un documento che il Consiglio circoscrizionale ha approvato all'unanimità.

Automobili abbandonate sotto le arcate del viadotto ferroviario. (Lasorte)

Nella mozione il parlamentino invita le Ferrovie a predisporre le opportune riparazioni al viadotto e alle sue volte, oltre a ripristinare i passaggi pedonali a favore dei residenti nelle vie San Bortolo e Boveto. Il documento sottolineando in particolare la necessità di rendere nuovamente accessibile l'ambito sottostante la volta di fronte alla scuola materna comunale, onde permettere la manovra ai permessi di soccorso in caso di emergenza.

ma.lo.

Precisazione di Visioli dopo il ritiro della querela da parte della moglie di Menia

«Provincia, l'inchiesta continua»

Dennis Visioli

Il ritiro della querela da parte di Francesca Vivarelli, responsabile dell'Ufficio comunicazione della Provincia e moglie di Roberto Menia, nei confronti del consigliere di Rifondazione comunista Dennis Visioli non chiude la *querelle*. O, meglio, ne chiude solo una parte. La lettera di scuse inviata da Visioli alla Vivarelli, infatti, riguardava un'interrogazione presentata due anni fa in cui l'esponente di Rc chiedeva all'allora presidente Renzo Codarin se non intendeva verificare la qualificazione culturale e l'assenza di stereotipi di chi aveva steso un comunicato stampa in cui si riferiva dell'incontro tra un diplomatico africano e il vertice della Provincia.

Come ricorda lo stesso Visioli, sia la Corte dei Conti che la Procura della repubblica si stanno ancora occupando invece della questione degli incarichi esterni e le consulenze affidati a un gruppo di «esperti» contattati dall'amministrazione provinciale. E tra gli incarichi segnalati c'era quello affidato alla Vivarelli.

Alleanza nazionale, nominato il nuovo esecutivo provinciale

Il presidente provinciale di Alleanza nazionale, Paris Lippi, sentito il coordinatore regionale Roberto Menia, ha nominato il nuovo esecutivo provinciale. Oltre a Lippi e al vicepresidente Piero Tononi (responsabile settore amministrativo e elettorale) ne fanno parte Alessia Rosolen (stampa e propaganda), Giorgio Maranzana (organizzazione e immagine), Nicola Decata (industria, artigianato e commercio), Gianna Duda Marinelli (famiglia e politiche adriatiche), Massimo Romita (consulta etico-religiosa), Francesca Vivarelli (tesseramento), Franco Bandelli (turismo e sport), Piero Degrassi (edilizia e lavori pubblici), Rocco Lobianco (enti locali e decentramento), Alberto Mazzi (problematiche abitative), Claudio Morgera (trasporti e ambiente). Fa parte dell'esecutivo anche la presidente provinciale di Azione giovani Alessandra Gambino. «La direzione – spiega Lippi – verrà supportata dall'assessore regionale Dressi, dagli assessori e consiglieri comunali e provinciali, oltre che dai responsabili delle consulte ambiente e cultura, dai presidenti dei circoli territoriali di Duino Aurisina (Zanolla) e Muggia (Prodan) e dal presidente della commissione di garanzia e dei probiviri Cetin.

In un seminario presentata l'attività svolta dal Comune durante l'anno

I primi dati del «Bilancio sociale»

Si è svolto nell'auditorium del Revoltella il seminario sul primo «Bilancio sociale» dell'assessorato comunale ai Servizi sociali e sanitari, documento che l'amministrazione comunale sta predisponendo «come scelta autonoma - viene sottolineato in una nota - di trasparenza e messa in luce dell'azione nel sociale e quindi come elemento di qualità amministrativa, pur non essendovi obblighi di legge».

La giornata seminariale, nel corso della quale sono intervenuti oltre all'assessore Claudia D'Ambrosio, il direttore dell'area, Mauro Silla, Mario Viviani di Azioninnova e diversi dirigenti del settore, ha permesso di fare il punto dell'intera situazione in vista della pubblicazione del «Bilancio sociale» prevista per il prossimo autunno.

«Nel settore - ha affermato nel corso del suo intervento l'assessore D'Ambrosio - si è giunti ad una svolta epocale ed è importante essere al passo e sostenere efficacemente il ruolo attribuito ai Comuni, anche alla luce della nuova legge-quadro sull'assistenza, la cui filosofia è quella di perseguire il benessere sociale e garantire opportunità di accesso ai servizi sociali a tutti i cittadini».

In tale ottica, durante il seminario è stata anche illustrata la nuova direttiva strategica che ispirerà l'attività dell'assessorato nei prossimi anni, «indirizzata - è stato sottolineato - nel senso della maggiore sicurezza, salute, equità e solidarietà tra i cittadini, intendendo conferire un più elevato valore alle persone, alle famiglie e alla comunità».

Posti di blocco della Stradale e della squadra volante con l'etilometro durante la notte dopo l'entrata in vigore delle nuove norme

«Task force» contro gli ubriachi al volante

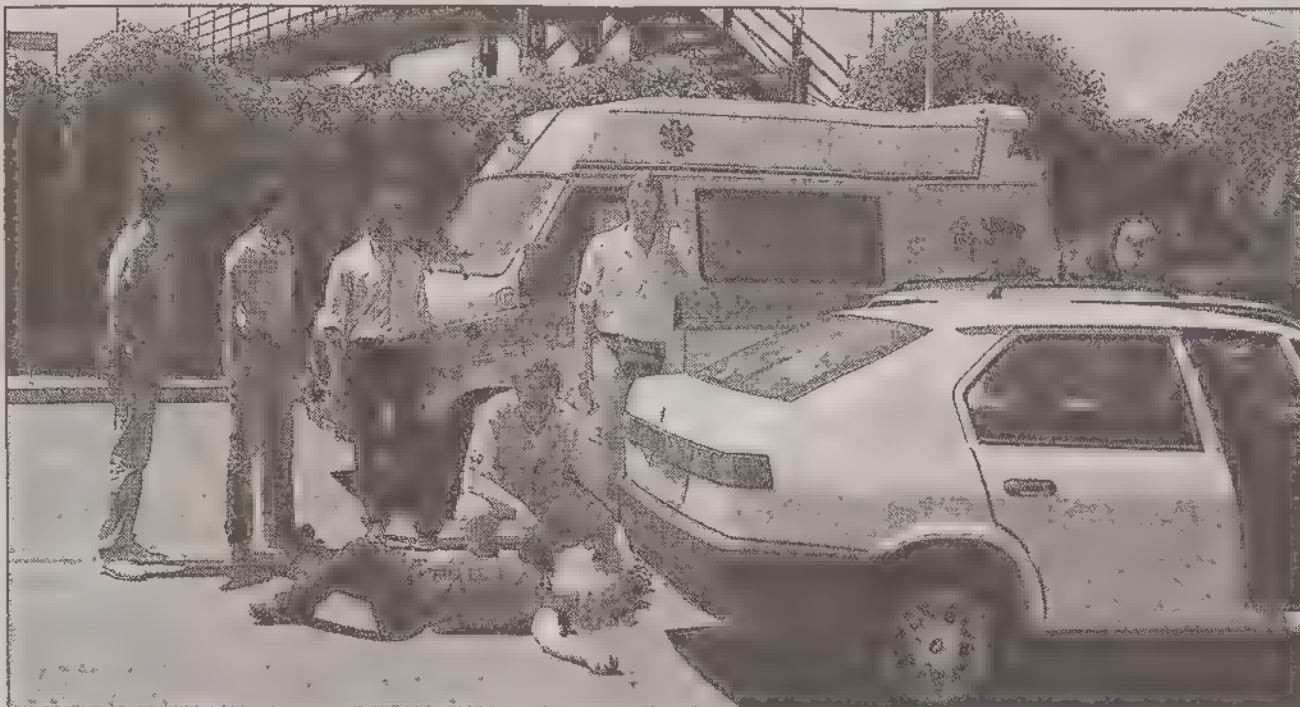
E in viale Miramare un giovane blocca il traffico sdraiandosi in mezzo alla strada

Lunghe code di automobili davanti al Bagno Ferroviario in attesa che l'uomo, dopo una «trattativa» con le forze dell'ordine, decidesse di rialzarsi

L'offensiva anti-ubriachi è cominciata ieri sera. Una decina di pattuglie tra polizia stradale e squadra volante hanno effettuato una serie di posti di blocco che sono durati fino all'alba. Dalla Costiera, alla «202», a Sistiana e anche in centro città.

Insomma, i poliziotti hanno atteso al varco quelli della notte, il «popolo delle discoteche». Il numero degli automobilisti ubriachi fermati ai vari posti di blocco ancora non si conosce. Ma il fatto che con le modifiche al Codice della strada la soglia del tasso alcolemico è stata ridotta da 0,8 a 0,5 grammi per litro lascia supporre che il numero dei «pizzicati» sia stato notevole. Infatti bastano due bicchieri di vino o di birra per essere considerati in «stato di ebbrezza». Addio patente e procedimento penale. Oltre ai posti di blocco sono stati posizionati anche alcuni autovelox lungo le strade più a rischio.

Una sorta di prologo si è avuto ieri alle 13 in viale Miramare, vicino all'ingresso del Bagno del Dopolavoro ferroviario. Dopo un banalissimo urto tra una «Alfa 33» e una «Polo», il passeggero della prima vettura, evidentemente alterato, si è coricato in mezzo alla strada bloccando il traffico. Un comportamento che secondo i vigili non poteva che essere attribuito alle conseguenze di una copiosa bevuta. A nulla sono valsi infatti gli inviti prima cortesi, poi sempre più perentori dei vigili urbani che dovevano contemporaneamente anche calmare gli animi sempre più esasperati degli altri automobilisti in fila. L'uomo non si è alzato se non all'arrivo di ben due equipaggi del «118» che sono riusciti a convincerlo dopo una lunga «trattativa». Il tutto è durato più di venti minuti. Si sono ovviamente verificate lungo la riviera di Barcola code quasi bibliche di auto.

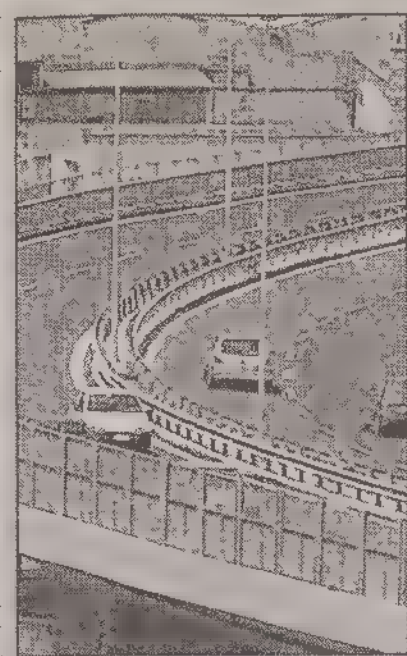
E quando l'uomo finalmente ha deciso di liberare la strada, decine e decine di bagnanti che si erano assiepati assistendo alla scena hanno espresso la loro soddisfazione con un fragoroso applauso. Un'ambulanza poi lo ha trasportato all'ospedale di Cattinara. E' stato accertato pure che anche il conducente dell'Alfa 33 aveva bevuto qualche bicchiere di troppo.

Il giovane coricato in mezzo a viale Miramare colto dall'obiettivo di Andrea Lasorte.

Nella scorsa settimana sono stati una decina gli automobilisti che avevano alzato il gomito incappati nei posti di blocco della della Polstrada. Il loro tasso alcolemico è variato da un minimo di 1 al massimo di 1,8 grammi di alcol per litro di sangue. Ben oltre dunque il limite minimo di 0,5 stabilito dal nuovo codice della strada. «E' facile che il numero di controlli positivi aumenti», ha detto ieri un agente della Stradale impiegato spesso in questo tipo di controlli.

E che quella dell'alcol sia diventata proprio un'emergenza lo conferma il fatto che tra il 2000 e il 2001 è stato rilevato un aumento di oltre 30 per cento di ubriachi al volante. Nel 2001 la polizia ha pizzicato 259 automobilisti che avevano alzato il gomito. Se a questi si aggiungono quelli bloccati dai vigili urbani, dai carabinieri e dalla finanza, si arriva — senza esagerare — al numero record di 1000 ubriachi al volante in un anno. In pratica uno ogni 23 residenti, vecchi, bambini, malati, astemi compresi.

Ma quel che è peggio è che questo record, con le nuove norme del codice della strada, sarà sicuramente superato.

Ieri notte è dunque scattata l'operazione «tolleranza zero». Ma anche nei confronti dei titolari dei locali pubblici e degli autogrill. E' infatti considerato reato vendere vino o superalcolici a chi è già ubriaco. E ora, con le nuove norme, il divieto è stato esteso anche appunto agli autogrill per quanto concerne l'orario. Chi vende superalcolici in autostrada «fuori orario» pagherà una multa salatissima: da 2500 a 5000 euro.

Corrado Barbacini

La dimenticanza potrà costare una contravvenzione di 32 euro

Fari accesi in superstrada

La grande viabilità.

Fari accesi anche di giorno per andare da Campo Marzio in via Caboto. Lo prevede il nuovo codice della strada. Infatti la Grande viabilità viene considerata alla stregua di un'autostrada. Per cui la dimenticanza, allo scadere dei due mesi di tolleranza, potrà costare una multa di 32 euro. «Dopo l'effetto-sorpresa, saremo molto severi», ha promesso un funzionario della Polstrada. Insomma non ci si può dimenticare di premere l'interruttore degli anabbaglianti prima partire alla guida della propria vettura anche per i più piccoli spostamenti. Il consiglio degli esperti è quello di accenderli al momento della partenza per non dimenticarsi.

Pure i motorini, gli scooter e le moto dovranno avere le luci sempre inserite, sia di notte ma soprattutto durante il giorno. Ma anche in città e fuori.

La nuova norma ricorda quella analoga in uso in Slovenia da qualche anno. Ma anche quelle simili dei paesi scandinavi. L'uso delle luci anabbaglianti durante il giorno — è stato accertato — ha evitato molti incidenti stradali proprio grazie a una maggior visibilità.

IN BREVE

Blitz sul tetto di un palazzo in via Pindemonte

Arrestato: coltivava 35 piantine di marijuana in un giardino pensile

In una sorta di giardino pensile ricavato dal tetto di una casa diroccata in via Pindemonte all'altezza del numero 14 aveva piantato 35 piantine di marijuana. Ma l'insolita coltivazione non è passata inosservata e i carabinieri di via Dell'Istria sono intervenuti. In carcere è finito Edoardo Marassovich, 45 anni. Il blitz è stato messo a segno l'altro giorno: per arrivare al suo giardino pensile è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco che, servendosi di un'autoscala, l'hanno raggiunto. Alla fine sono scattate le manette.

Da domani un cantiere in via De Marchesetti Modificato il percorso delle linee bus 25 e 26

Da domani a causa di lavori stradali via De Marchesetti sarà chiusa al traffico veicolare all'altezza di via Archi. Pertanto, per tutta la durata del cantiere, i mezzi delle linee 25 e 26 transiteranno in entrambi i sensi di marcia lungo la via Biasoletto. Lungo la deviazione verranno osservate tre nuove fermate provvisorie, ubicate rispettivamente in corrispondenza dei civici 2, 26 e 89 di via Biasoletto. Per ulteriori informazioni, è disponibile il numero verde della Trieste Trasporti 800-016675, attivo dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 15.30 e al venerdì dalle 8.30 alle 13.

Bagno diurno di via Veronese, al via mercoledì la chiusura estiva per manutenzione degli impianti

A partire da mercoledì il bagno diurno di via Paolo Veronese rimarrà chiuso per un periodo di circa due mesi. Resteranno pertanto sospesi sia il servizio di bagno a vapore (già interrotto dalla scorsa settimana) sia il servizio docce. Per ridurre comunque almeno in parte gli inevitabili disagi per gli utenti, è stato disposto un parziale funzionamento del servizio docce limitato alle giornate di sabato e domenica di luglio, dalle 7.30 alle 12.30.

La riattivazione completa del servizio è fissata a partire da mercoledì 5 settembre.

Sciopero generale del 5 luglio, il Comune garantisce i servizi essenziali di assistenza e pronto intervento

Il Comune di Trieste informa i cittadini che in occasione dello sciopero generale previsto per la giornata di venerdì 5 luglio verranno comunque garantiti i servizi minimi essenziali di competenza della stessa amministrazione municipale.

In particolare verranno garantiti l'assistenza nelle case di riposo comunali, il servizio di pronto intervento e rilievo incidenti da parte del Corpo dei vigili urbani ed il servizio di stato civile per la registrazione delle nascite e dei decessi.

Una banda di stranieri sta mettendo a segno una raffica di raggiri in città

La truffa del falso anello d'oro

Anelli in (simil)oro per una truffa che si sta ripetendo con una certa frequenza in città, soprattutto nella zona di Rozzol Melara.

Ma il «giro» sarebbe molto più vasto. È una vera e propria organizzazione quella che da qualche settimana imperversa in regione.

Il trucco è quello del casuale ritrovamento in terra del monile (falso, ovviamente) e della sua cessione a un passante. «Signora, ho appena trovato questo anello. Non so cosa farne. Lo vuole lei? Chissà quanto varrà? È d'oro. Facciamo così: mi dia qualche soldo. Io mi tengo i quattrini e lei ha un bell'anello d'oro». Qualcuno accetta, pensando di fare un affare.

Qualcun altro fiuta la truffa e si rivolge ai vigili urbani, come è accaduto nei giorni scorsi a Gorizia. Al comando si è infatti presentata una donna che ha raccontato di essere stata fermata per strada da un uomo, dall'accento dell'"Est europeo, il quale le ha detto di aver appena trovato per terra un anello e di essere disposto a cederlo «per metà del suo valore - ha detto -: per 100 euro».

La donna quindi, sul momento, ha accettato, ma subito dopo, riflettendo su quanto accaduto ha deciso di rivolgersi ai vigili urbani del capoluogo isontino dove ha consegnato l'anello «ritrovato per terra» (o almeno così lei pensava) raccontando tutta la storia.

Inaugurata la linea marittima tra Trieste e l'Isola d'oro. Il Delfino Verde (250 posti) intende ridurre il traffico stradale

A Grado tre volte al giorno con il bus del mare

Il «Delfino Verde» collega Trieste a Grado.

Torna la linea marittima di collegamenti tra Grado e Trieste. Tre le tratte previste: da Trieste le partenze sono fissate alle 8.15, 12 e 16.30, mentre dall'isola la motonave salperà alle 10, 14 e 18.30. Si tratta insomma di una vera e propria «corriera del mare» per i triestini che vogliono raggiungere la località balneare.

Il «Delfino Verde», una delle motonavi in servizio fra Trieste, Grignano, Muggia e Sistiana-Monfalcone, sostituisce con i suoi 250 posti, il «Fulgidus» assoldato lo scorso anno.

Un potenziamento voluto dall'azienda pubblica dei trasporti isontina, che si occupa del collegamento e che in questo modo si propone di deviare via mare un numero compreso tra le 15 e le 20 mila persone che altrimenti avrebbero alimentato il traffico stradale nel periodo di maggior afflusso turistico all'isola del sole.

«L'esperienza dello scorso anno ha superato le aspettative e ha portato allo scoperto una fascia di utenza diversa da quella inizialmente prevista», ha spiegato ieri il presidente dell'Apt, Paolo Polli, in occasione del viaggio inaugurale del «Delfino Verde».

Polli ha aggiunto: «Temevamo di sottrarre l'utenza dai servizi su gomma. Abbiamo invece riscontrato un aumento sui servizi pubblici di linea, pur con la deviazione dei passeggeri sulla linea marittima».

A Trieste è stato scelto l'attracco al Molo Audace, sostituito solo temporaneamente per lavori di approntamento dal Molo Pescheria.

Raduno degli appassionati del cavallino provenienti dal Nord Italia e dall'area dell'Alpe Adria

Il centro città colorato di rosso Ferrari

I collezionisti: «Un sogno su quattro ruote». Il decano ha 83 anni

Il rombo dei motori inonda piazza della Borsa alle 3 del pomeriggio. Le 26 Ferrari si incolonnano al varco, disciplinate come una colonna di pendolari extralusso. E dieci minuti più tardi il serpentone miliardario innesta la prima (grazie a misteriosi e complicatissimi cambi sequenziali) e imbocca il Corso. Destinazione, il Carso e la strada del Terrano da cui i ferraristi, giunti dal Nord Italia e dall'Austria, faranno ritorno a sera per darsi appuntamento oggi a Porto San Rocco.

A portare ieri in città questo drappello di aficionados del Cavallino rampante, è il raduno nazionale che in questo weekend apre il ciclo de «La dolce vita», cartellone che da dopodomani proporrà una settimana di appuntamenti per ricordare il periodo tra gli anni Cinquanta e i Sessanta, realizzato dalla Roberto Danese Organizzazione, in collaborazione con Regione, Comune, Provincia, Camera di commercio, Aci e comuni minori. Nulla meglio della Ferrari – hanno pensato gli organizzatori del raduno – può simboleggiare il tempo del boom economico e del successo made in Italy. E i ferraristi, tra cui non si segnalavano ieri triestini né corregionali, concordano: il Cavallino rampante è mito, emozione, gratificazione estrema.

«La Ferrari per me era un sogno fin da ragazzo – racconta Alberto D., trentino, funzionario delle Nazioni Unite –. Guardi che linea, questa è un'opera d'arte». Gino Corradin, da Vicenza, si è concesso il piacere di una Ferrari al termine di una vita trascorsa al lavoro, settore materie plastiche. Per Antonio Moschion, veronese, che senza batter ciglio spalanca la portiera e lascia accomodare sul sedile di guida una frotta di scolari tedeschi, la Ferrari è invece la preziosa chiave di ingresso per nuove conoscenze e nuovi luoghi. Il ferrarista, ti spiegano, essenzialmente frequenta i raduni. Tutt'al più si concede qualche gita fuori porta. Qualcuno confessa infatti candido di farsi al massimo 2 mila chilometri l'anno. Certo, così si risparmia sui consumi. Problema che però non sfiora nemmeno chi si può concedere questa magnifica rossa da 300 milioni di vecchie lire, da custodire rigorosamente in garage. Come dice Michelangelo Forgia, 83 anni, presidente onorario del Ferrari Club di Treviso, la Ferrari deve costare: è come avere la barca.

d.g.

La suggestiva sfilata delle trenta Ferrari lungo le vie della città. (Foto Sterle)

Prestigioso piazzamento a Stresa

«Miss Universo», una triestina quarta nella finale italiana

Dopo Dennis Fantina vincitore a «Saranno famosi», un'altra triestina conquista un ottimo piazzamento in una manifestazione nazionale. È Barbara Vremec, vent'anni, di Opicina, che venerdì sera si è classificata al quarto posto nella finale tricolore di «Miss Universo» svoltasi sul lungolago di Stresa. La manifestazione, trasmessa in prima serata su Canale 5 dopo «Veline», si è avvalsa anche del televoto.

«Spero che i miei concittadini mi diano la preferenza», aveva detto l'altra sera Barbara tra una prova e l'altra dello spettacolo sul lago Maggiore. E in effetti il suo appello non è caduto nel vuoto, ma purtroppo le preferenze, per quanto numerose, non sono bastate. Alta 1,71, capelli scalati castano chiari e occhi azzurri, Barbara, che sprigiona tutta la sua simpatia con una sbarazzina erre moscia («me l'ha portata via la bora», scherza) ha tentato la scalata alle prime posizioni. Le prime tre classificate sfileranno nella famosa passerella internazionale della moda di Trinità de' Monti a Roma e le prime nove avranno dei contratti di lavoro con gli sponsor delle fasce che si saranno guadagnate. E quantomeno, questa seconda opportunità non le sfuggirà di mano.

«Mi sono guadagnata la finale nazionale - ricorda la Vremec - dopo aver vinto quella triveneta a Umago, in Croazia, poi ho superato la prefinale di Roma. E infine la serata di Stresa in mezzo a 51 concorrenti». Barbara è un perito chimico biologico ed è iscritta a Medicina per diventare una dietologa. Nel 2000 vinse una selezione di Miss Alpe Adria sul sito internet di Regina di cuori e l'anno scorso non potè partecipare alla finale di Miss Universo perchè ammalata.

Barbara Vremec

Claudio Soranzo

Tutti i «bravi» dei due istituti superiori

Nautico e «Sandrinelli», l'elenco dei promossi

Istituto Tecnico Nautico statale

I A - Biennio comune: Busan Francesco, Civita Riccardo, Collovati Nikole, Coren Axel, Coretti Alessandro, Corsi Andrea, Cotzia Federico, Cressi Matteo, Giacomini Jacopo, Mazzucco Michele, Milli Mattia, Osbich Ivan, Rismondo Gianluca, Sossi Luca, Squadrani Davide, Stasi Andrea Filippo, Trippa Luca, Urbani Marco, Zabbia Alberto, Genzo Michele, Bacchia Giulia.

I B: Bigazzi Andrea, Curiel Matteo, Dandri Mauro, De Monte Federico, Festa Giuliano, Fragiacomo Alessio, Furlan Alex, Gorobey Gabriele, Milost Alberto, Mizzi Massimiliano, Orlini Piero, Sandri Simone, Sinicco Francesco, Tommasini Marzio, Velicogna Matteo, Crevatin Lorenzo, Krmac Niccolò.

I C: Cadel Piero, Catalano Castiello Danilo, Eneo Diego, Longanesi Renzo, Milone Giovanni, Orazi Tiziano, Osmani Rexhep, Sancin Riccardo, Scodelaro Aron, Sgomba Piero, Stipancich Doriano, Tenerelli Adriano, Valente Davide, Fortuna Normann, Sestan Piero, Cernivani Federica.

I D - Operatore del mare: Bartoli Terry, Bianco Sergio, Bonetti Martina, Burolo Davide, Canuto Francesco Roberto, Dorligo Alberto, Goste Nicola, Gropaiz Diego, Grusovin Davide, Lamesa Francesco, Negoveti Arabella, Pestelli Giovanni, Poniz Stefano, Tacchia Andrea, Zuppini Vito.

I E : Braico Stefano, Millovich David, Solic Alen, Urlini Sergio.

II A - Biennio comune: Artes Andrea, Candian Luca, Dudine Marco, Fabris Massimiliano, Finotto Cristian, Fredella Raffaele, Kaucic Marco, Masset Raffaele, Michelazzi Federico, Pollicardi Alessandro, Sergo Matteo, Spanò Simone, Tolomio Simone, Verrienti Adriano, Zanon Stefano.

II B: Bensi Federico, Daris Sandro, De Walderstein Stefano, Equizi Gesmi, Frisone Claudia, Fusco Teodoro, Licciardello Roberto, Lodi Matthias, Orzan Marco, Russi Francesco, Schiavon Mattia, Stroppolo Matteo, Tomic Vladimir Viktor, Zobec Paolo.

II C: Bandera Fabio, Calia Davide, Catalano Michele, De Mori Luca, Gasparutti Cristiano, Gregorio Alex, Macoratti Fulvio, Marchesi Fabrizio, Marcuzzi Andrea, Micheli Paolo, Pastorelli Steven, Peri Manuel, Roa Marcelo, Sabadin Michele, Taucer Samuele, Tenze Daniele, Toraldi Diego, Visintin Daniel.

II D: Bait Nazareno, Chiurlotto Nicola, Comandè Nicola, Curini Niccolò, Deffendi Denis, Erjavec Goran, Lamprecht Mauro, Maccioni Marco, Nadalin Fabrizio, Pindozzi Alberto, Spangaro Simone, Wetzl Michele.

III A - Trasporto marittimo: Bandi Stefano, Benella Lorenzo, Bettoso Andrea, Bisiani Mario, Cobol Gabriele, Contin Marco, De Giusti Alessandro, Dronigi Marco, Gennari Jacopo, Saule Rudy, Tessaris Nicola, Tomasella Manuel, West Michael Lee, Zecchin Gerard Stephen.

III B - Apparati e impianti marittimi: Barbier Valentina, Cante Andrea, D'Addio Manuel, De Vita Giuliano, Derin Daniele, Giassi Pietro, Godnig Pamela, Kosmina Aljosa, Lonza Alessia, Lorenzon Alessandro, Macchiavelli Matteo, Mauro Daniele, Morucci Gabriele, Pacchialat Ivano, Pasciucco Salvatore, Savorgnani Tommaso, Sinico Andrea, Trapani Gianluca, Veronesi Mauro.

III C - Costruttori: Barnabà Leslie, Bizzotto Alessio, Bottan Francesco, Cragnolin Michele, Favretto Francesca, Ferfoglia Lorenzo, Franca Nicolò, Giglio Edoardo, Glerean Federico, Lanotte Luca, Maizan Michele, Pattay Piero, Stefini Andrea, Sussan Andrea, Veljkovic Goran.

III D - Aeronautica: Ciaravino Giovanni, Delise Matteo, Di Gregorio Giorgio, Forte Fabio, Franzella Gianluca, Giurgevich Gualtiero, Michelini Luca, Pedrocchi Lara, Roa Juan Pablo, Roberti Stefano, Sossi Matteo, Tracogna Marco, De Cecco.

IV A - Trasporto marittimo: Biffi Emanuela, Bussani Giacomo, Caenazzo Francesco, Cerulli Moreno, Cumbo Fabrizio, Frezza Raoul, Furlan Tiziano, Legovich Federico, Petronio Mauro, Rocca Davide, Russignan Stefano, Stefani Francesca, Valkovic Bruno.

IV B - Apparati e impianti marittimi: Bontempo Marzio, Cipressi Daniele, Comello Luigi, Costantini Andrea, Crevatin Emanuele, Glavina Luca, Milacci Nicholas, Sguazzin Mauro, Taccardi Michele.

IV C - Costruttori: Biloslavo Andrea, Bolzan Alberto, Cappon Davide, Carboni Riccardo, Cerqueni Gianluca, Dogani Kimo, Garganese Martina, Giorgetti Gregorio, Grassi Francesco, Macor Stefano, Nicolettis Samuele, Passante Robin, Pavone Davide, Reggio Domenico, Rinaldi Sandro, Verh Christian, Zelaschi Marco, Zugna Francesco.

V A - Trasporto marittimo: Benedetti Gianluca, Cattinelli Mele Filippo, Colasuonno Davide, Degano Massimo, Fabiani Alessio, Giona Silvio, Gori Stefano, Granara Andrea, Persia Michele, Sinigaglia Alberto, Scuz Antonino, Ventriglia Alessandro.

V B - Apparati e impianti marittimi: Betto Marco, Cambruzzi Fulvio, Giurgevich Daniel, Jercog Alan, Restaino Paolo, Schiavon Marco, Sgambati Massimo, Viezzoli Fabio.

V C - Costruttori: Annese Andrea, Ciampalini Stefano, Corsani Scuz Gabriele, Duse Federico, Fabro Gianpiero, Favretto Daniele, Franceschini Marco, Giovanella Giulio, Kobec Aron, Malavenda Federico, Montrone Diego, Norbedo Giovanni, Puzzer Daniel, Riccobon Luca, Vascotto Marco, Zamarin Andrea.

La struttura che ospita l'istituto Sandrinelli.

L'istituto tecnico Nautico in piazza Hortis.

Ist. tecnico comm.le stat. L. DA VINCI con ann. IPSSCTS S. DE SANDRINELLI

1 CA Biennio ind. econ. az. e tur.: Albano Anna, Chinchio Shirley, Ciani Stefania, De Luca Carolina, Familia Volquez Jasmina, Giudice Zaira, Mohamed Nur Shukri, Pastori Elisa, Prasel Marilyn.

1 DS Operatori servizi sociali: Bellocchi Nicole, Brancaleoni Laura, Cattelan Anna, Corvaglia Andrea, Favale Dalila, Ficarra Cristina, Gaiangos Vincenza, Giacopci Claudio, Kraly Adriana, Lerede Giulia, Lombardi Sharon, Michelini Stefania.

1 ES Operatori servizi sociali: Cacitti Giuseppe, Camedda Stefano, Vitrani Michele.

1 FA Bienn. ind. econ. az. e tur.: Antonini Elisa, Bough Michele Giacomo, Campanale Lorenzo, Grahor Daniela, Grigio Sara, Lorusso Pamela, Maghet Francesca, Makovec Giada, Marino Stefania, Milanese Alessandro, Pagnini Ilaria, Pitacco Samantha, Renco Giada, Sila Martina.

2 ES Operatori servizi sociali: Benkovic Emanuela, Bercari Lara, Calabrese Giada, Coletta Valentina, Comida Francesca, De Stefani Lorenzo, Falappa Cristina, Furlani Giulia, Gligora Elisa, Klemen Daniele, Kraus Deborah, Kus Scilla, Medizza Nicole, Mormile Teresa, Santini Davide, Scalici Alex.

3 AGA Operatore della gestione aziendale: Calia Roberto, Campanella Dennis, Capaldo Daniela, Gotti Alessandra, Ilic Ivana, Orlandi Francesco, Pietroniro Angela, Pugliese Tiziana, Ratta Sabrina, Specchia Gianluca.

4 BIT Tecnico dei servizi turistici: Del Prete Addolorata, Di Gregorio Elide, Dorich Valentina, Fabbrizi Monica, Gerboni Ottavia, Giglio Veronica, Leone Alessandra, Marzi Cristian, Mehmeti Fatmira, Morena Salvatore, Roiaz Francesca, Salvini Francesco, Saracino Sabrina.

4 DS Tecnico servizi sociali: Bean Giovanna, Camiolo Stefania, Caproni Andrea, Casagrande Sebastian, Cerri Jessica, Donaggio Nathalie, Fioranti Francesca, Grimalda Annalisa, Lombardi Elisa, Maier Giovanna, Prodan Anika, Scognamillo Anna, Tringali Paolo, Vocino Valentina.

Imprenditrice sulla scena europea

La triestina Elena Pellaschiar, presidente dei giovani imprenditori del Friuli-Venezia Giulia della Confartigianato, è stata eletta vice presidente del «Jeunes entrepreneurs de l'Union Europeenne», l'associazione che rappresenta il gruppo dei giovani imprenditori delle piccole e medie imprese a livello europeo. L'organismo è un'emanazione dell'Ueapme (Unionè europea artigianato e piccole e medie imprese) all'interno della quale trovano rappresentanza tutte le organizzazioni dell'artigianato e delle piccole imprese. Il mandato di Elena Pellaschiar avrà la durata di tre anni, durante i quali il gruppo di lavoro sarà orientato all'allargamento della partecipazione ad altre organizzazioni imprenditoriali giovanili.

Esibizione di alcuni gruppi bandistici per iniziativa della Quinta Circoscrizione

Pioggia di note in piazza Goldoni

Pomeriggio insolito ieri in piazza Goldoni. Lo hanno animato le bande triestine. La manifestazione è stata promossa dalla Quinta circoscrizione e ha visto la partecipazione dei complessi bandistici «Triestinissima», «San Sergio», «V. Parma» di Trebiciano e l'associazione bandistica «Vecia Trieste».

Una novità che gli spettatori hanno dimostrato di gradire. In molti hanno interrotto volentieri lo shopping del sabato pomeriggio per seguire l'esibizione.

Un momento dello spettacolo bandistico in piazza Goldoni. (Foto Lasorte)

Mercoledì la seduta straordinaria del Consiglio comunale

San Dorligo tornerà a chiamarsi Dolina

La località di San Dorligo della valle cambierà nome, e riprenderà il vecchio toponimo di Dolina, di origine slovena. Il cambio, tuttavia, riguarda per ora solo l'abitato, e non l'intero comune.

Già alla fine dello scorso anno era partita una raccolta di firme tra gli abitanti della località (ne sono state raccolte oltre 600), avvalendosi della facoltà di cambiare nomi a borghi o abitati, concessa dal decreto legislativo 267 del 2000. Il Comune ha provveduto a tutti i passi legali necessari e mercoledì alle 11, in una seduta straordinaria del Consiglio comunale con solo questo punto all'ordine del giorno, la relativa delibera verrà portata in approvazione (dovrà essere avallata dai due terzi dei componenti, pena il rinvio). Poi verrà appesa all'albo e di seguito pubblicata sul Bur. Intanto gli uffici tecnici sono stati allertati per predisporre il cambio della segnaletica. «Vedremo però se ci sono soldi disponibili subito», dice il sindaco Boris Pangerc.

In un periodo in cui si parla molto di bilinguismo, (su carte d'identità, insegne commerciali e, prima, su alcuni toponimi carsici, il dibattito è stato a volte acceso), San Dorligo dunque riprende il suo antico nome di Dolina, di origine slovena («dolina» vuol dire «valle»), ma comunemente usato fino ai primi del Novecento. Durante il fascismo, nel cambiare i toponimi, si stabilì per la cittadina il nome di San Dorligo della valle. Un'«italianizzazione» che pesa da tempo.

s.re.

Secondo i Ds già scricchiola la maggioranza a Duino

Riprendere il filo del dialogo con i cittadini dopo il risultato elettorale, e partire con un nuovo progetto per il comune di Duino Aurisina. Questi, in estrema sintesi, gli obiettivi dei Ds di Duino Aurisina, resi noti ieri pomeriggio nella Festa del tesseramento, tenutasi ad Aurisina.

All'incontro ha partecipato anche il segretario provinciale dei Ds, Bruno Zvek, che non ha lesinato commenti sulla attuale situazione politica di Duino Aurisina: «La attuale maggioranza sta già iniziando a scricchiolare - ha dichiarato - è evidente che ci sono due anime, e quella di Alleanza Nazionale è sempre più forte». Quanto al ruolo dei Ds, Zvek ha sostenuto che «Quanto successo alle amministrative è adesso dietro alle spalle. Abbiamo capito che l'Ulivo è una coalizione forte, e dobbiamo lavorare in prospettiva, in questo senso, a livello provinciale. Organizzeremo in autunno gli Stati generali del movimento, per fare un programma da oggi al 2006, con il 2003 come tappa intermedia». Quanto alla politica locale, Zvek ha sottolineato il ruolo chiave dell'Ulivo a Duino Aurisina: «Abbiamo un ruolo di grande importanza all'opposizione - ha dichiarato ancora - faremo bene, grazie a un gruppo giovane e molto motivato».

fr.c.

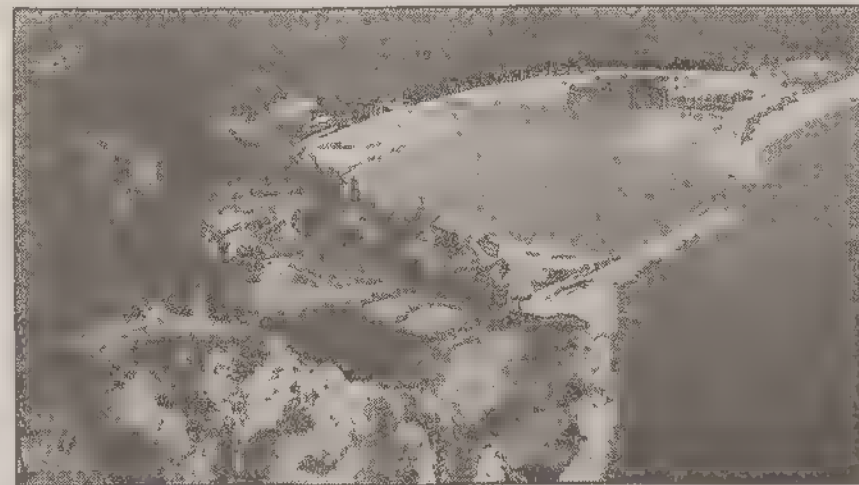
SISTIANA Il proprietario, Carlo Dodi, martedì scoprirà le carte all'Associazione degli industriali

La Baia si presenta ai «potenti»

Incontro cruciale con l'assessore Dressi per far avanzare il progetto

La Regione deve anche decidere se entrare a far parte della società che costruirà il sito mettendo quale capitale il fondo cava di sua proprietà.

Dopo le presentazioni in Baia di Sistiana, dedicate ai cittadini di Duino Aurisina, iniziate in periodo elettorale e proseguite anche in quello «balneare», alla Caravella, la proprietà della Baia di Sistiana inizia il giro di presentazioni di carattere istituzionale, al fine di mostrare il progetto per la riconversione turistica del sito, utilizzando l'animazione virtuale realizzata nei mesi scorsi.

Martedì pomeriggio, alle 17, nella sede di Piazza Scorcola, saranno gli industriali a conoscere da vicino la nuova, possibile, Baia di Sistiana. L'incontro - organizzato dall'Associazione degli Industriali nell'ottica di mettere al corrente gli associati delle iniziative di investimento nel territorio provinciale - è il primo incontro relativo alla Baia con un «target» diverso dai cittadini di Duino Aurisina, e in particolare indirizzato a una categoria economica: «Siamo stati invitati a parlare della Baia di Sistiana - ha dichiarato il responsabile dell'attuazione del progetto, Cesare Bulfon - e lo facciamo volentieri. All'incontro parteciperà anche il proprietario della Baia, l'imprenditore mantovano Carlo Dodi, che dopo le presentazioni, meno di un mese fa, del piano di recupero del sito ai cittadini di Duino Aurisina ha »sciolto le riserve», e ha deciso a quanto pare di farsi vedere un po' più spesso a Trieste.

Ma l'attenzione sarà rivolta tutta alla presenza dell'assessore regionale competente, Sergio Dressi, annunciato anche lui quale ospite dell'incontro tra gli industriali. Proprio dalla Regione, oltre che dal Comune, infatti, la proprietà della Baia attende una serie di risposte di carattere amministrativo importantissime per proseguire verso la realizzazione del progetto. Da un lato, si tratta dell'iter relativo alla valutazione di impatto ambientale, dall'altro della decisione della Regione di entrare, o meno, a far parte della St Sistiana, la società che costruirà il sito, mettendo quale capitale il fondo cava di proprietà, appunto, della Regione. Di questa possibilità si era parlato oltre due anni fa, ma poi la prima commissione del consiglio regionale aveva bloccato l'iniziativa.

fr.c.

MUGGIA Spettacolo

Monaci tibetani in piazza Marconi

Stasera alle 21 si svolgerà una prestigiosa anticipazione di «Muggia sotto le stelle», edizione estiva del 49.mo Carnevale muggesano. In piazza Marconi arriveranno infatti i monaci tibetani di Sera Je che eseguiranno i Cham, danze di carattere religioso legate alla tradizione popolare.

Sera Je è una delle quattro università monastiche ricostruite nel Sud dell'India dopo l'invasione cinese del Tibet.

DUINO AURISINA Cinquantadue milioni sono a disposizione delle famiglie con reddito basso

Rimborsi per gli affitti troppo elevati

Massimo Romita

Un aiuto, proveniente dalla Regione, e convalidato ieri l'altro dal consiglio comunale di Duino Aurisina, per le famiglie con reddito basso, che pagano un affitto elevato. Il consiglio comunale ha votato all'unanimità il regolamento attuativo di un articolo regionale che prevede, per le famiglie bisognose, il rimborso di parte dell'affitto sostenuto nel corso del 2001. A disposizione, per il comune di Duino Aurisina, ci sono circa 52 milioni di lire, da dividere tra chi, entro il 18 luglio, presenterà al comune la documentazione richiesta, che può essere ritirata negli uffici dell'Assistenza, presso il Ceo di Sistiana. L'iniziitiva si deve all'assessore e vicesindaco Massimo Romita, che ha portato la delibera in consiglio comunale, poi votata all'unanimità. Il contributo è rivolto alle famiglie con cittadinanza italiana, e residenti da almeno un anno nel Comune di Duino Aurisina: è sufficiente compilare i moduli, e attendere che la graduatoria venga compilata. «Siamo soddisfatti di questa iniziativa - ha commentato l'Assessore Romita - che siamo riusciti ad approvare in extremis, poiché il periodo elettorale aveva congelato l'amministrazione. Il budget messoci a disposizione dalla Regione non è certo elevatissimo, ma ci aiuterà sicuramente a risolvere qualche situazione critica».

L'iniziativa è dovuta al vicesindaco Romita che ha portato in assemblea la delibera che è stata poi votata all'unanimità

fr.c.

RIONI Partita da Roiano la campagna di Greenpeace sugli organismi geneticamente modificati

Rivolta contro i «cibi-Frankenstein»

Consegnato un vademecum ai clienti di un supermercato

Fragole manipolate con il Dna dei pesci artici per meglio sopportare il freddo, pomodori incrociati con scorpioni, mais, soia e colza con il patrimonio genetico di altri organismi per aumentarne la produttività e la resistenza agli insetti. Dal seme, alla mangiatoia di suini e pollame, allo scaffale del negozio dove fanno bella mostra di sé salumi, uova, biscotti, frutta e verdura.

L'elenco dei cibi «Frankenstein» che arrivano sulla tavola dell'inconsapevole consumatore è davvero preoccupante, anche perché la normativa europea impone alle aziende alimentari di adottare un'etichettatura in tal senso solo per i prodotti destinati all'uomo che contengono oltre l'1 per cento di ingredienti geneticamente modificati, escludendo però quelli derivati da animali nutriti con ogm. Quello che esce dalla porta, insomma, ritorna dalla finestra.

Ma ecco che proprio alla vigilia del voto del Parlamento europeo che dal 1º al 4 luglio discuterà sulle etichette transgeniche, Greenpeace lancia una campagna contro i nuovi organismi generati da artificiali commistioni tra specie diverse, altrimenti impossibili in natura, dagli effetti ancora sconosciuti sulla nostra salute e sulla biodiversità.

Uno «stop» agli ogm è venuto anche dal quartiere triestino di Roiano, dove ieri l'associazione ambientalista, capitanata dal responsabile locale Lucio Rulli, ha cercato di sensibilizzare la cittadinanza sull'argomento. Un banchetto allestito davanti a un grande supermercato, dépliant informativi, una raccolta di firme diretta ai ministri dell'Ambiente e della Sanità affinché blocchino l'ingresso in Italia del mais e della soia geneticamente manipolati. Ma soprattutto, alle famiglie con il carrello della spesa veniva consegnato un prezioso e facile vademecum sulla sicurezza alimentare. Come un semaforo, nella lista verde appaiono i prodotti esenti da ogm, in quella arancione i marchi in fase di transizione, di ditte che hanno già avviato un processo verso tale obiettivo, e in quella rossa quelli dei produttori che non hanno fornito garanzie sull'esclusione di mangimi transgenici.

«Sono dati, spiega Rulli, costruiti da un lungo lavoro preparatorio di Greenpeace (la prima lista era del 1999, quasi tutta rossa), da ripetuti contatti con le industrie e dalle dichiarazioni scritte di queste ultime». Al consumatore, infine, è stato trasmesso un elenco con i numeri di telefono di alcune note marche alimentari: per far sentire la propria voce, far valere il proprio potere di condizionare il mercato e il proprio diritto a conoscere quello che compra e che poi finisce nel piatto.

Barbara Muslin

MUGGIA Il Comune ha varato gli orari degli esercizi pubblici

Locali aperti anche fino alle 4 ma alle 23 «stop» alla musica

Il Comune di Muggia mette ordine nella normativa sugli orari di apertura dei pubblici esercizi. Il consiglio comunale, infatti, ha approvato il nuovo regolamento che, pur contemplando varie opzioni possibili, detta regole precise per tutti, senza poi discostarsi molto da quelle attualmente in vigore.

Gli esercizi di ristorazione (dalla pasticceria alla gastronomia) e somministrazione bevande, possono scegliere liberamente l'orario di apertura, feriale e festiva, per un minimo di sette ore giornaliere, anche non consecutive, dalle 5 alle 3. Per i locali che affiancano alla somministrazione, lo svago, l'orario scende, dalle 8 alle 4. Obbligatoria una chiusura settimanale, a scelta, con la facoltà di farne un'altra nel corso della settimana.

Deroga alla chiusura settimanale nelle festività del 24 e 25 aprile, 1.mo maggio, 2 giugno, 15 agosto e 1.mo novembre); in occasione del mercato delle pulci; nella settimana prima di Pasqua; nella ricorrenza dei santi patroni (il 26 giugno); dal 1.mo dicembre al 6 gennaio e nei dodici giorni antecedenti il mercoledì delle Ceneri. Deroga anche dall'ultima domenica di marzo al 15 ottobre.

I locali a Muggia potranno tenere aperto anche l'intera notte, però solo tra il 24 e il 26 dicembre e tra il 31 dicembre e il 1.mo gennaio.

Ma anche la chiusura settimanale, che deve essere comunicata al Comune, potrà essere concordata, in modo che «avvenga in modo graduale ed equamente distribuita sul territorio, per assicurare il servizio ai consumatori». Per chi fa intrattenimento, stop alla musica alle 23, salvo autorizzazioni specifiche.

«Si tratta di una regolamentazione organica di quanto finora era frammentato e soggetto a deroghe particolari, che ora saranno concesse solo su richiesta», spiega l'assessore al Commercio, Paolo Prodan (An).

Dal regolamento sono state stralciate le norme relative al periodo del Carnevale.

s.re.

MUGGIA Festeggiamenti

Una comunista di novant'anni

È stata festeggiata, al circolo di Muggia di Rifondazione comunista, Maria Magnago Canziani, per anni nel Partito comunista, prima, e in Rifondazione, poi, che il 18 giugno ha compiuto 90 anni. A narrarne la storia, Diego Apostoli, segretario muggesano del Pdrc: «Un'attività iniziata durante la guerra di liberazione, quando, in clandestinità, venne anche a stretto contatto con Alma Vivoda. Per aver distribuito materiale clandestino, fu arrestata, assieme al marito e ai familiari, e portata in Germania, costretta al lavoro coatto in una fabbrica di munizioni, con l'unica gioia di sapere che la figlia era sfuggita all'arresto ed era al sicuro da una zia.

s.re.

A breve sarà organizzato un concorso alla stregua di quelli carsici

Anche Muggia ha vini doc

Alla mostra dei vini organizzata dalla cooperativa popolare di Chiampore unanimi consensi e grande partecipazione dei residenti. Accanto al presidente della cooperativa Galliano Donadel, il primo cittadino di Muggia Lorenzo Gasperini ha sottolineato la valenza di una rassegna che ha il pregio di rendere visibile alla comunità, e in generale ai cultori del vino della provincia, le produzioni di un territorio che per clima e struttura risulta decisamente vocato alla coltura della vigna. «Vi sono le condizioni – ha affermato – Gasperini, per organizzare a breve un concorso comunale dei vini alla stregua di quelli già congegnati in altri comuni dell'altipiano carsico».

Nella sede della cooperativa nel vicino gazebo allestito, i numerosi intervenuti hanno potuto verificare la validità delle proposte presentate: sedici vini per un totale di trentasei assaggi, produzioni monovitigno e uvaggi realizzati per l'occasione. Tutte produzioni rigorosamente provenienti dal comprensorio muggesano, una realtà agricola che, salvo alcune eccezioni, appare però piuttosto spezzata e parcellizzata.

Unanimi menzioni per il refosco dell'azienda Lenardon che lavora in località Pisciolon e per il sauvignon doc prodotto da «Vigna sul mar» di Paola Urizio. Questa azienda, dislocata nella località di Darsella San Bartolomeo, praticamente contigua al confine di Stato, è una realtà di oltre undici ettari di cui otto completamente vitati con criteri moderni e tesi alle produzioni di qualità. Accanto al sauvignon, spicca anche il malvasia doc che su questi territori trova un habitat davvero ideale. In crescita in prospettiva doc pure la produzioni di ribolla e refosco.

ma.loz.

Speciale SPOSI — A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Fioriscono i matrimoni d'estate

Tra novità e tradizione il fascino di un giorno da sogno

Abito e acconciatura sono i due elementi che da sempre contraddistinguono la particolare, radiosa bellezza della sposa in un giorno così unico come quello del matrimonio. Acconciature fresche e naturali con l'aggiunta di qualche fiore fresco sapientemente dislocato tra i capelli a creare un'allure romantica sono la tendenza delle spose d'estate. Alessandra consiglia di preparare per tempo la bellezza e lo splendore della chioma in modo da regolare eventualmente il taglio già con qualche mese di anticipo per una crescita armoniosa in relazione al modello di acconciatura prescelto, sempre assolutamente individuale. La 'messa in piega' va fatta evidentemente il giorno prima della cerimonia per dedicarsi nel 'dì nuziale' solo all'acconciatura vera e propria. Barbara, che si occupa anche della pettinatura dello sposo (è evidente infatti che il taglio di capelli che si porta con gli abiti quotidiani normalmente non si accorda con un abito da cerimonia) sottolinea l'importanza della luce che devono avere i capelli e quindi di preventive cure ristrutturanti, di scelta di nuance di colore. Trionfa comunque il taglio corto, addolcito da fiori freschi, specialmente roselline (e talvolta da piccoli rami e altri elementi 'tutta natura'). I fiori del resto sono il filo conduttore della cerimonia nuziale sono certamente anche i fiori: li troviamo nelle decorazioni in chiesa, sul tavolo del ristorante, sulle auto del corteo; una camelia fresca è "obbligatoria" in questi mesi sull'abito degli invitati. E il bouquet è il tradizionale e indispensabile complemento dell'abito da sposa. Bouquet che, secondo il galateo, lo sposo deve offrire alla fidanzata e che va scelto in armonia con lo stile dell'abito, dell'acconciatura e della cerimonia nel suo complesso.

Un giorno che realizza il sogno di una vita

Attenzione a tutti i particolari per uan cerimonia perfetta

Cresce il numero dei matrimoni e cresce anche il numero delle separazioni e quindi delle seconde nozze: questo almeno affermano le statistiche. Ma di certo nessuna delle coppie che si sposa pensa che sia solo per poco tempo, per qualche anno al massimo. Tutti sperano che sia l'unione giusta e che sia 'per sempre'. E' ancora molto viva infatti nel nostro immaginario emozionale la frase ' ...e vissero sempre felici e contenti". E' viva soprattutto la voglia di credere ai sogni. E il matrimonio è di fatto un evento che si presenta come un grande magnifico sogno che si realizza. Vestito, ricevimento, luna di miele... Un sogno senza troppi limiti di spesa, almeno per un giorno. Si parla però sempre più spesso di 'starter marriage' (come si intitola il libro sull'argomento di libro Pamela Paul): un 'matrimonio di prova', matrimonio 'antipasto', tanto 'per incominciare': un legame che durerebbe al massimo cinque anni e si chiuderebbe senza la nascita di figli. La futurologa americana Sandy Burchsted sostiene che nel giro di cento anni la media di matrimoni sarà di almeno quattro volte nella vita: vivremo più a lungo e quindi avremo più tempo e occasioni per sposarci e risposarci. Ci saranno dunque l' 'Icebraeker marriage', il matrimonio per rompere il ghiaccio; il 'parenting marriage', quello in cui si diventa genitori (durata dai quindici ai vent'anni) che finisce quando i figli sono cresciuti; il 'self marriage' ovvero il 'matrimonio per sè', per la propria realizzazione personale, e, per i più fortunati, il 'soulmate marriage', un'unione spirituale degli 'anni del tramonto', un legame per l'anima. Intorno al matrimonio quindi il dibattito è sempre vivo, perchè è davvero la cerimonia più importante della vita, quella di un giorno indimenticabile, da curare alla perfezione in ogni particolare.

Luna di miele "su misura"

Anche "in agenzia" la lista di nozze

Fra i sogni che ognuno coltiva c'è quello di un luogo magico, esotico, particolare, in cui vivere giorni da favola con la persona amata. Anche per questo la luna di miele continua ancor oggi a rivestire un grande fascino, nonstante questa sia un'epoca in cui tutti viaggiano ovunque. (Diverso il discorso fino a qualche decina d'anni fa, quando il viaggio di nozze era uno dei pochi viaggi programmabili da una coppia). Ecco allora motivo che diventa importante la scelta dell'agenzia di viaggio cui affidarsi, per garantirsi da qualsiasi imprevisto che potrebbe rovinare quei giorni tanto desiderati. Sempre più diffusa la prassi di depositare la lista di nozze in un'agenzia di viaggio: gli amici versano una quota e scrivono in un album il loro nome e un pensiero affettuoso ai due sposi, che certamente, raggiunta la loro meta, avranno modo di ricordare chi ha contribuito a realizzare concretamente il loro sogno.

ORE DELLA CITTÀ

Ferraristi in municipio

Oggi, alle ore 11, i partecipanti al raduno della Ferrari che si svolge nella nostra città e a Muggia nell'ambito della manifestazione «La Dolce Vita - Gli anni made in Italy», saranno ricevuti in visita di cortesia in municipio. Nel salotto azzurro saranno accolti dal vicesindaco Renzo Codarin che porterà loro il saluto della città e consegnerà una targa ricordo del Comune.

Viaggio in Romania

La parrocchia di S. Giovanni Decollato sta organizzando un tour della Romania e una visita ai monasteri della Bucovina e Transilvania. Il viaggio si svolgerà dal 2 al 10 settembre con trattamento di pensione completa, sistemazione in stanze con servizi e accompagnamento di guida parlante italiano. Per prenotazioni telefonare alla parrocchia di S. Giovanni allo 040/566254 (con segreteria telefonica).

Sagra paesana a Santa Croce

Oggi festa paesana a Santa Croce al nuovo centro ricreativo sulla provinciale sotto il campo di calcio, organizzata dalla Ss Vesna, Ss Mladina e Ac Vesna. Oggi suona in Kraski kvintet. Si mangia carne e pesce.

Associazione finanzieri

L'Associazione nazionale finanzieri d'Italia, sezione di Trieste, organizza un viaggio di 4 giorni in Piemonte per soci e familiari nel mese di settembre. Tutti coloro che sono interessati a tale iniziativa possono prendere informazioni telefonando allo 040/362809 o recandosi di persona nella sede della sezione tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 10.

Festa a Domio

Il Circolo sportivo Domio organizza fino a domani la tradizionale Festa dello sport. L'apertura dei chioschi è prevista alle 17, e dalle 20.30 si balla con le migliori orchestre romagnole.

Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 con inizio alle 16.30 due personaggi che si staccano dal video per essere presenti... dal vivo: Sandro & Sandra con il loro brio, la loro voce, la loro capacità e la loro simpatia. La Pro Senectute organizza per i propri soci una gita a Sappada il 6 luglio. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11, tel. 040/365110-364154. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30.

Questa sera

Grande festa in Ponziana

Festa a Ponziana. Nel parcheggio antistante il campo sportivo prosegue la manifestazione che offre ogni sera chioschi gastronomici, ballo con orchestre, cabaret e musica dal vivo, esibizioni di scuole di ballo, pesca di beneficenza, divertimenti e parco giochi per bambini. Oggi ritorna la Witz Orchestra. E dopo la consueta pausa del lunedì, martedì si ricomincia con il duo Max & Max. Apertura dei chioschi alle ore 18 e inizio dei balli alle ore 20. 2/7 martedì: Max & Max; 3/7 mercoledì: Euforia; 4/7 giovedì: Country Pop Band; 5/7 venerdì: Billows 85; 6/7 sabato: Alex e Luana; 7/7 domenica: Witz Orchestra.

Difensore civico

Domani l'ufficio del Difensore civico del Comune sarà riaperto al pubblico nella nuova sede di largo Granatieri 2, secondo piano, stanza 232. La segreteria (tel. 040/6754600, fax 040/6754292), osserverà i seguenti orari: lunedì e martedì 9-11 e 15-16, dal mercoledì al venerdì 10-12.

Corso di inglese

L'Associazione italo-americana organizza un corso estivo di inglese di ripasso per studenti delle scuole medie inferiori. Per informazioni telefonare da lunedì a venerdì al 328/7437176 dalle 15 alle 20 oppure al mattino 040/630301 segreteria telefonica. E-mail: americanitalian_fvg@hotmail.com.

Mostra fotografica

Domani, alle 17, alle sale espositive del II piano della Biblioteca statale in largo Papa Giovanni XXIII 6 si inaugura la mostra fotografica «Un altro mondo è possibile. Europa, no-global e G8 in bianco e nero», promossa dalla Libreria «In der Tat» e dall'Associazione Brez Meja - Senza Confini. La mostra si protrarrà sino a venerdì 12 luglio, con il seguente orario di visita: lun.-ven. 9-18, sab. 9-13.

Sport e musica al Gaja

Sport e musica al Centro sportivo Gaja - Padriciano 185, organizzato da S.S. Gaja. Continua tutti i giorni fino al 7 luglio con i complessi Status Symbol, Oasi e Old Stars. Torneo di calcio a 7.

Gita sociale a Maribor

La delegazione di Trieste dell'associazione culturale «Mitteleuropa» organizza per domenica 7 luglio una gita sociale, in giornata, a Maribor (Slovenia), città universitaria, industriale, provvista di un efficiente porto fluviale. La visita, assistita da una guida locale, prevede il giro della città barocca, del civico museo di storia e sosta al ristorante. Per informazioni rivolgersi nella sede di via Coroneo 15, il martedì e il giovedì dalle 18 alle 20 o telefonare al n. 040/365524 (oppure 339/5472404).

Lega nazionale

Nel periodo 1 luglio-31 agosto, gli uffici della Lega nazionale (via Donota 2, III piano) rimarranno aperti solo al mattino (sabato escluso) dalle 8.30 alle 12.30.

Liceo Petrarca

La presidenza del liceo classico «F. Petrarca» comunica che la segreteria didattica sarà aperta per le iscrizioni alle classi quarte ginnasio da domani al 6 luglio dalle 9 alle 11.

Museo sveviano

Oggi il Museo sveviano è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «Svevo e il professor Zois, mercante di gerundii» dalle 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le signore dell'associazione Cittaviva. Il museo ha sede al secondo piano di piazza A. Hortis 4. L'ingresso è gratuito. Per informazioni: Irene Battino, Biblioteca civica, tel. 040/303293 interno 621.

Progetto Amalia

Siete anziani e vivete o vi sentite soli? Conoscete una persona anziana sola che avrebbe bisogno di un punto di appoggio sicuro e costante, ma non sapete a chi rivolgervi? Chiamate il numero verde gratuito 800-846079 di Amalia, tutti i giorni, festivi compresi, 24 ore su 24. In quattro anni la vita di oltre 1000 triestini anziani è concretamente migliorata grazie ad Amalia.

Progetto Telefono speciale

Un piccolo guaio, un brutto pasticcio, un grave problema? Prima di tagliare i fili con il mondo, attaccatevi al Telefono speciale. Chiamate il numero verde 800-510510. Una voce amica ed esperta vi aiuterà a ritrovare la forza per affrontare e risolvere il vostro problema. Il Telefono speciale vi garantisce buoni consigli, discrezione e anonimato.

I ragionieri della «V F» del «Da Vinci» 10 anni dopo

Si sono ritrovati a Muggia i ragionieri della «V F» del «Da Vinci», sorridenti e giocosi come dieci anni fa; da sinistra in piedi: Gianfranco Pilos, Novella Pizzi, Roberta Bello, Cinzia Stok, Leone Di Paola, Silvana Donato. Seduti da sinistra: Laura Baruffaldi, Mara Ferfolja, Daniela Caruso, Sandro Odorico, Monica Rebula e Marco Pizzioli. Un saluto agli assenti: Elena Della Schiava, Claudia Lena, Lorenzo Lettig, Erika Lonzar, Marina Pitacco, Michele Rella, Luisa Sussel, Michela Vegliach e Raffaella Zaccaron.

Inner Wheel Club, la de Ferra subentra alla Costantinides

Ha avuto luogo nel corso di un convivio dell'Inner Wheel club, presenti i presidenti di Rotary club Trieste, Rotary club Trieste Nord e Rotary Muggia, rispettivamente Michele Lacalamita, Fulvio Di Marino e Claudio Sambri, il passaggio delle consegne tra la presidente uscente Fulvia Costantinides e la presidente incoming Beatrice de Ferra. La Costantinides ha brevemente ripercorso le tappe del suo mandato articolate in incontri sociali, visite e mostre, interclub con i club della regione e manifestazioni varie.

Ha sottolineato che, grazie all'impegno del consiglio direttivo e delle socie, il club, pur non essendo a par statuto un ente benefico, ha potuto essere presente con un certo peso nel panorama filantropico cittadino e ha ricordato i service dello stesso attuati: il restauro di una statua lignea del XV secolo raffigurante Sant'Anna, custodita al museo Sartorio, e l'acquisto di tre strumenti musicali del XIX secolo che troveranno degna ospitalità al museo teatrale «C. Schmidl» in occasione della prossima apertura di palazzo Gopcevich, nonché la pubblicazione di una brochure celebrativa del ventennale del sodalizio, brochure che ha riscosso i più larghi consensi a livello nazionale, distrettuale e regionale.

Momento clou della serata il passaggio del testimone a Beatrice de Ferra e un brindisi beneaugurante alle migliori fortune del club.

La continua evoluzione della Tergeste romana

Piccola fino al I secolo d.C. Espansa fino al IV secolo. Ancora ristretta per tutta l'epoca medievale. Sono, in soldoni, le misure urbane dell'antica Tergeste fornite da Franca Maselli Scotti, responsabile della Soprintendenza ai beni archeologici per la regione, durante l'incontro «Trieste: la città romana alla luce dei nuovi ritrovamenti», promosso dal Centro studi «Einaudi» al liceo Dante per onorare la figura di Laura Ruaro Loseri, insigne studiosa triestina. La relatrice si è soffermata, alla luce dei rinvenimenti effettuati finora in Cittavecchia, sul mutamento morfologico della città verificatosi, sembra, in concomitanza dell'aumentata attività portuale, quando la cinta fortificata venne dismessa per lasciare spazio a costruzioni sovrastanti o esterne, quando l'orientamento degli edifici affacciati sul mare o dell'ampia Domus emersa in via Capitelli, fu impostato secondo la linea di costa senza più rispecchiare la canonica ortogonalità delle insulae abitative in cima a S. Giusto. Attorno al IV secolo d.C. sarebbero avvenuti, per timore di invasioni barbariche, l'affrettato ripristino di un sistema difensivo considerevole caratterizzato da alti muraglioni, qualche torrione, riempimenti di aperture con materiali di risulta e persino statue, obliterazioni di assi viari d'ingresso al centro. Nonché un lungo ridimensionamnto fisico e geopolitico di Tergeste.

Fiorenzo Ricci

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
30/6	6.00	Pa WEELEK N. 3	Alder	Samer
30/6	7.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
30/6	8.00	Tu UND ATILIM	Istanbul	31
30/6	12.00	Po CAPO NOLI	Venezia	52
30/6	12.00	Ma MINERVA ASTRA	Novorossiysk	R/Siot 3
30/6	18.00	Ma POLAR	Sidi Kerir	R/Siot
30/6	18.00	Cb VANESSA	Agadir	rada

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
30/6	14.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
30/6	16.00	Pa WEELEK N. 3	Venezia	Alder
30/6	18.00	Bs KATJA	ordini	Siot 2
30/6	18.00	It STORM	Ancona	Safa

FARMACIE

Domenica 30 giugno
Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Giulia 1; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19); corso Italia 14; via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia; Sgonico, tel. 225596.
Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Giulia 1, tel. 635368; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19) tel. 766643; via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia, tel. 232253; Sgonico, tel. 229373 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie aperte anche dalle 16 alle 20.30: via Giulia 1; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19); corso Italia 14; via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia; Sgonico, tel. 229373 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: corso Italia 14, tel. 631661.
Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al 350505 - Televita.

BENZINA

Agip: viale Campi Elisi 59; piazza Caduti Libertà 2 (Muggia); Sistiana Ss 14 - Duino-Aurisina.
Shell: Rotonda del Boschetto; via Baiamonti 1; via dell'Istria 212.
Esso: largo Roiano 3/5; via Giulia 2 (Giardino pubblico); Opicina Ss 202 (quadrivio).
Ip: Riva O. Augusto 2; via F. Severo 2/8.
Erg: via Piccardi 46.
Api, via F. Severo 2/5; via Baiamonti 48.
Tamoil: Riva N. Sauro 6/1; viale Miramare 233/1.
Siat, p.le Cagni 6 (colori Tamoil).
Omv, piazza Sansovino 6.

APERTI 24 ORE

Agip Duino Nord, aut. Ts-Ve; **Agip Duino Sud,** aut. Ve-Ts; **Agip,** Ss 202 km 36 Valmaura Sud.

SERVIZIO NOTTURNO

Tamoil, via F. Severo 2/3; **Agip,** via A. Valerio 1 (univ.); **Agip,** v.le Miramare 49.

SELF SERVICE

Esso, p.le Valmaura; **Agip,** v.le Miramare 49; **Agip,** via dell'Istria 155; **Esso,** Sgonico Ss 202; **Tamoil,** via F. Severo 2/3; **Agip,** via A. Valerio 1 (univ.); **Agip,** v.le Miramare 49.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Pecar Sandro con Fratte Susanna; Verzier Alessandro con Vrtovec Maja; Davanzo Andrea con Shevchuk Olena; Dellorusso Marco con Ferfolja Adriana; Perini Massimiliano con Quaia Francesca; Rubignoni Paolo con Cravatari Monica; Esposito Paolo con Celli Valentina; Manzella Massimo con Impagnatiello Mariangela; Iseo Francesco con Rabusin Marzia; Tarlao Fabio con Rocchetti Erica; Deponte Luciano con Degan Wally; Gavasci Riccardo con Macchia Angela; Giudice Giuseppe con Musti Nicoletta; Crovella Sergio con Trevisiol Chiara; Schaefer David con Manzin Silvia; Baracci Roberto con Bruni Leida; Mikelic Veljko con Testolin Giorgia; Vallon Piero con Nicolazzi Giuliana; Plet Stefano con Spagnulo Emanuela; Greco Pietro con Vidoni Ilenia; Appe Erwin con Musileck Isabella; Festa Armando con Jurjevič Vanja; Sesona Andrea con Launoy Giovanna; Perissinotto Renzo con Vratovic Valentina; Pulin Gianni con Rupena Eva; Omari Giuliano con Sedmach Claudia; Cragnolin Giorgio con Liuni Tiziana; Gaši Bekim con Pizent Manuela; Bremini Giorgio con Giorgi Elena; Prodan Andrea con Montisci Elena; Malvone Aniello con Marino Michela.

ELARGIZIONI

— In memoria di Carla Adam per il compleanno dalla figlia Uccia e dalle nipoti Marisa e Mirella 15 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Bartuska Amicucci (30/6) da Nerina e Miro 25 pro Frati di Montuzza, 25 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Fausto Bassanese per l'anniv. (30/6) dalla moglie 100 pro Airc.
— In memoria di Edoardo Beacovich per il compleanno (30/6) da mamma Ida 100 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Raffaella Bussani (30/6) dai genitori, sorella, mamma 50 pro Frati di Montuzza, 50 pro Comunità San Martino al Campo, 50 pro Enpa.
— In memoria di Riccardo Ferluga da Sergio e Marina 100 pro Astad.
— In memoria di Livio Godnig da Lucilla 10 pro Unità operativa oncologica; da Aurora e Aurelio Scherbi 15 pro Unità operativa oncologica, 15 Filo d'argento Auser.
— In memoria di Omero Selan nell'XI anniv. da Alessandra Mora 25 pro Frati di Montuzza, 25 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giorgino Tamaro nel I anniv. dagli amici Valle e Tellini 50 pro Lega tumori «Manni».
– In memoria di Piero Giorgiacopulo da Bidoli 100 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Irma Godnich da Myriam e fam. Ceschia 25 pro Cav.
– In memoria di Eva Guerino dalle fam. Bernich-Polla 200 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Maria Kirchner da Luisa Bailo 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Paola Lonzar Righini da Norma Franza 20 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria di Lucia Novak ved. Tonelli da Gabriele, Edi e Alex Ferluga 150 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Sergio Paschini da Sergio Travan 50 pro Airc.
– In memoria di Mario Pinsky dai colleghi della figlia Giuliana 120 pro «Amare il rene».
– In memoria di Giorgina Ponis da Rita Finderle 10 pro Fameia Capodistriana.
– In memoria di Paolo Poropat da Maria Luisa e Giuliano Sauli 50, da Guerrino Pecchiari 150 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Umberto Pregellio dai familiari 15 pro Villaggio del fanciullo.
– In memoria di Lidia Rabitsch da Dora Novello 30 pro Ass. de Banfield.
– In memoria dei propri cari defunti dalla fam. Perossa 30 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– Da Livio Di Drusco 15 pro Sweet Heart.
– Da N. N. 25 pro Ist. Burlo Garofolo, 25 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli (poveri).
– In memoria di Luca Rodolfo da Dora Novello 30 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Maria Anzolo Ralza da Luciana Puspan 25 pro Cest 2.
– In memoria di Lina ved. Barbo dagli amici di montagna di Anna 120, dalle fam. Chervatin-Laudani 70 pro frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Mercede Bortolin dai nipoti Dino ed Ester 30 pro Anffas.
– In memoria di Lilli Brill Donnini da Silvana Corradina 25 pro Domus Lucis Sanguinetti, 25 pro Agmen.
– In memoria di Nerina Busdon da R. L. 20 pro gattile Cociani.
– In memoria di Pierre Henry Comoy da Maria Paulin Zocconi 25 pro Domus Lucis Sanguinetti.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE

Orari dal 25 aprile 2002

FERIALE

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.10
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00	20.30

FESTIVO

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
9.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15

ATTRACCHI: TRIESTE - radice molo Pescheria
MUGGIA - lato interno diga foranea

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70
Corsa andata e ritorno	€ 5,00
Biciclette	€ 0,55
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 8,55
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 20,60

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - GRIGNANO

Orario estivo provvisorio
(in attesa della realizzazione dell'attracco anche al Cedas)

Orari dal 25 aprile

TABELLA ORARIA

p. TRIESTE molo Pescheria	8.00	10.10	13.00	15.10	17.20	19.30*
a. BARCOLA lato interno diga foranea	8.20	10.30	13.20	15.30	17.40	/
p. BARCOLA	8.30	10.40	13.30	15.40	17.50	/
a. GRIGNANO molo centrale	8.55	11.05	13.55	16.05	18.15	19.55*
p. GRIGNANO	9.05	11.15	14.05	16.15	18.25	20.05*
a. BARCOLA	9.30	11.40	14.30	16.40	18.50	20.30*
p. BARCOLA	9.40	11.50	14.40	16.50	19.00	20.40*
a. TRIESTE	10.00	12.10	15.00	17.10	19.20	21.00*

* corsa supplementare dal 16/6 al 14/9/2002

TARIFFE

	TRIESTE BARCOLA	TRIESTE GRIGNANO	BARCOLA GRIGNANO
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abb. nominativo 10 corse	€ 8,05	€ 9,65	€ 8,05
Abb. nominativo 50 corse	€ 20,65	€ 23,60	€ 20,65

Linea marittima TRIESTE - SISTIANA - DUINO - MONFALCONE

Orario estivo - dal 15 giugno al 15 settembre

p. TRIESTE Molo Pescheria	8.00	12.40	16.45
a. SISTIANA Molo centrale	8.45	13.25	17.30
p. SISTIANA	8.55	13.35	17.40
a. DUINO Porticciolo	9.10	13.50	17.55
p. DUINO	9.20	14.00	18.05
a. MONFALCONE Porticciolo Nazario Sauro	9.50	14.30	18.35
p. MONFALCONE	10.00	14.40	18.45
a. DUINO	10.30	15.10	19.15
p. DUINO	10.40	15.20	19.25
a. SISTIANA	10.55	15.35	19.40
p. SISTIANA	11.05	16.45	19.50
a. TRIESTE	11.50	16.30	20.35

TARIFFE

	Trieste Sistiana e/o Duino	Sistiana Duino	Trieste Monfalcone	Monfalcone Sistiana e/o Duino
Corsa singola	€ 4,30	€ 0,55	€ 5,40	€ 1,65
Abb. nom. 10 corse	€ 18,75	–	€ 21,45	€ 8,05
Abb. nom. 50 corse	€ 29,50	–	€ 48,25	€ 18,75
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55

Linea marittima TRIESTE - CROAZIA

Dal 13 giugno al 31 ottobre

		MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO - fino al 12/7 e dal 3/9	SABATO dal 13/7 al 31/8
POLA	p.	07.15	07.15	07.15	07.15	07.15	07.15
PARENZO	a		08.15				
PARENZO	p.		08.30				
TRIESTE	a.	09.15	09.30	09.15	09.15	09.15	09.15
TRIESTE	p.				10.00		10.00
PARENZO	a.				11.00		
LUSSINO	a.						14.00
LUSSINO	p.						15.00
PARENZO	p.				16.00		
TRIESTE	a.				17.00		19.00
TRIESTE	p.	18.00	18.00	18.00	18.00	17.00	20.00
PARENZO	a.		19.00				
PARENZO	p.		19.15				
POLA	a.	20.00	20.15	20.00	20.00	19.00	22.00

BIGLIETTERIA

SAMER & Co. Shipping S.r.l.
Stazione Marittima Molo Bersaglieri
TRIESTE
Tel.: 040 303540 Fax: 040 313737
Tel.: 040 67027211 Fax: 040 67027300
e-mail: samer@samer.com

Linea marittima giornaliera GRADO-TRIESTE

Partenze da TRIESTE (Molo Audace)	Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
8.15	9.45
12.00	13.30
16.00	17.30

Partenze da GRADO (Molo Torpediniere)	Arrivo a TRIESTE (Molo Audace)
10.00	11.30
14.00	15.30
18.30	20.00

TARIFFE

corsa singola	€ 3,50
andata e ritorno	€ 5,35
biciclette	€ 0,55
ciclomotori	€ 3,50
Abbonamenti nominativi	
10 corse	€ 21,45
50 corse	€ 42,90

TRAGG6

IS
science centre

Il viaggio a Lourdes

L'Unitalsi-sottosezione di Trieste, al rientro dal recente pellegrinaggio diocesano a Lourdes, desidera rivolgere un sentito ringraziamento alle seguenti ditte che, offrendo vari generi di conforto, hanno reso più agevole il viaggio degli ammalati: Caffè Amigos, Cooperative Operaie, Cremcaffè, D'Orso, Ursic.

Ringrazia altresì i volontari della Casa Emmaus, Gau, Parrocchia di San Vincenzo de' Paoli e Sogit per la squisita assistenza prestata nel trasporto degli ammalati.

Unitalsi

Bravura e amore

A nome mio e di mia figlia Roberta, vorrei ringraziare di cuore le maestre della classe «gialla» della scuola materna «L'isola dei Tesori» di vicolo delle Rose a Roiano per l'amore, la capacità, la bravura e l'interesse che hanno dimostrato nei confronti di mia figlia e di tutti i suoi compagni di classe.

Sono stati per mia figlia e per me tre anni indimenticabili.

Ringrazio pure la direttrice, signora Marina, e tutte le collaboratrici: «Siete state meravigliose». Grazie maestre Rossana ed Elide.

Roberta e la mamma Rossana

Un'immagine di mestizia

Durante gran parte delle cerimonie ufficiali che si svolgono nella nostra città e alle quali intervengono reparti militari in armi, è previsto anche lo schieramento dei gonfaloni della città, della Provincia e talvolta della Regione.

Ad un certo punto della solennità fanno il loro ingresso gli anzidetti stendardi, spesso accompagnati dalla banda che nella circostanza suona una marcia.

Il gonfalone della città viene portato dai poliziotti municipali (vigili urbani) in alta uniforme: un alfiere e due uomini di scorta che, debbo sottolinearlo, offrono sempre un'immagine di impeccabile, orgogliosa e disinvolta marzialità, in sintonia con quanto esige il cerimoniale.

I gonfaloni della Regione e della Provincia, invece, vengono accompagnati da personale dipendente, presumo in abito da usciere: un alfiere e, talvolta, una o due persone (donne e/o uomini) di scorta.

Sarà per l'«uniforme» che ricorda troppo da vicino quella dei necrofori, sarà per la scarsa dimestichezza con il cerimoniale, questi «gruppi stendardo», al loro apparire, offrono sovente un'immagine di mestizia e di impaccio che di fatto nuoce al prestigio dell'istituzione rappresentata.

Poiché anche la forma ha la sua importanza, atteso che Provincia e Regione hanno la sede a Trieste, suggerisco alle autorità competenti di affidare i rispettivi gonfaloni, nelle anzidette cerimonie, ai poliziotti municipali che sapranno scortarli con lo stesso impegno e la stessa solennità profusi per lo standardo cittadino.

Giorgio Picherle

Dilettantismo cittadino

I triestini, in linea di massima, amano dilungarsi sugli efficienti trascorsi veteroasburgici della loro bella città.

In realtà potrebbero tranquillamente mettersi l'animo in pace: lo spirito della «Defonta», ammesso che vi abbia mai attecchito, è decisamente acqua passata.

Mi riferisco alle negligenze, al pressapochismo e a una più generale disorganizzazione che trasformano i servizi di questa città in un irrimediabile guazzabuglio di dilettantismo.

Qualche esempio? Mi trovo nella scomoda posizione di dover incassare un assegno emesso da una banca di un'altra regione italiana che non dispone di propri sportelli sul territorio, sebbene sia teoricamente rappresentata da altre banche facenti parte del medesimo gruppo.

Giro mezza città, ovunque la medesima risposta: non si può, non ci fidiamo, sa com'è, le truffe, perché non apre un conto qui da noi? Infine approdo alla Banca di Roma (onore al merito) dove, documenti alla mano, convinco il responsabile a effettuare una breve telefonata alla mia banca d'origine.

Risultato: nel giro di dieci minuti mi viene corrisposta la somma in questione.

Perché si è reso necessario girare per ore e affidarsi alla buona volontà e alla comprensione di un singolo individuo?

Perché, dovendo richiedere un libro in norvegese (richiesta inusuale, d'accordo) tramite il noto intermediario cittadino che fa dei contatti con le case editrici internazionali la ragione stessa della propria esistenza, ho dovuto attendere quattro mesi solo per avere una richiesta di conferma per un testo in danese e, dopo ulteriori due mesi, sentirmi dire che il mio ordinativo non poteva essere soddisfatto? Passi per la svista tra le due lingue, ma era davvero necessario nell'era di Internet attendere sei mesi per ottenere una risposta, foss'anche negativa?

Ma non è finita qui. Mi è accaduto di dover inviare un vaglia postale a Dublino dagli sportelli delle Poste centrali.

L'impiegata mi chiese il Cap. Provai a spiegarle che Dublino non ha Cap ma è divisa in settori, che quello in questione era il più centrale, il numero 1, e che comunque si trattava della rinomata e centralissima O'Connell Street, un po' come spedire una lettera a piazza di Spagna a Roma. Niente da fare.

Dopo una peregrinazione per uffici durata venti minuti, si ripresentò con due voluminosi elenchi in francese che mi esortò a controllare personalmente (il che fu un bene, perché la gentile signora intendeva inviare il mio denaro a Ireland, Ohio, Usa).

Come volevasi dimostrare, alla voce Dublino non figurava nessun Cap.

Tutto inutile. Senza Cap il computer non manda l'ordine. Si procuri il Cap e torni. E il mio vaglia partì solo dopo una decisa sortita in un altro ufficio postale dove, guarda caso, mi dettero ragione.

Domanda: perché i Cap, nazionali e non, non sono informatizzati come in qualunque altro paese civile e moderno?

Perché nella cosmopolita, mitteleuropea Trieste una semplice operazione come mandare un vaglia o ordinare un libro in Europa deve diventare un'odissea? E perché ci si deve ancora affidare a metodi ottocenteschi basati su cartacce e timbrini?

Che la frase «efficienza asburgica» faccia in realtà riferimento ai mezzi, quelli sì davvero risalenti agli Asburgo?

Edoardo McKenna

LA REAZIONE

Dopo l'annuncio che la stazione di Campo Marzio sarà venduta

«Le ferrovie contano troppo poco»

La stazione di Campo Marzio ospita un museo ferroviario di rilievo internazionale.

La recente notizia della messa in vendita dello stabile che ospita il Museo ferroviario non mi ha sorpreso affatto.

Non è un mistero per nessuno che negli ultimi 15 anni la direzione delle nostre Ferrovie ha cambiato più carte in tavola di un baro di professione.

Fin dall'inizio con la massima disinvoltura si è passati in pochissimo tempo alla condizione di Ferrovie dello Stato a quella di Ente Fs, e poi, negli ultimi anni, a quella di diverse Spa che navigano ciascuna per conto proprio in acque piuttosto malsicure.

La lezione del fallimento della privatizzazione selvaggia nelle ferrovie inglesi non è servita affatto.

Perfino il glorioso Compartimento ferroviario di Trieste è stato cancellato.

In queste condizioni, era difficile credere che dei freddi «manager» che ragionano solo in base all'ottica del profitto e alla sfida produttiva potessero avere a cuore le future iniziative, e l'esistenza stessa del Museo ferroviario di Trieste Campo Marzio.

Se ne sono accorti anche alcuni soci del Dopolavoro ferroviario di Trieste, tra cui lo stesso anziano ex direttore responsabile del Museo, i quali hanno cominciato a riportarsi a casa alla chetichella alcuni importanti «pezzi» da collezione che avevano dato in prestito al Museo.

Ho apprezzato molto l'appassionata difesa del Museo fatta dal presidente del Dopolavoro ferroviario di Trieste Claudio Vianello. Tuttavia egli non ha spiegato come mai il Dlf di Trieste e lo stesso Museo ferroviario finora non abbiano promosso nessuna iniziativa in occasione del centenario della Ferrovia parenzana.

Secondo me quella è stata un'enorme occasione sprecata.

Tra poco ricorre anche il centenario della prima corsa del Tram di Opicina. Dieci anni fa il Museo ferroviario era al centro di tutte le manifestazioni per la nostra trenovia.

Adesso non se ne sa più niente.

Sarà un'altra occasione sprecata? Speriamo di no. Poi però non bisogna lamentarsi, se ci fanno chiudere.

Gianni Ursini
ferroviere in pensione

50 ANNI FA

30 giugno 1952

• Non sono stati sufficienti novanta minuti e due tempi supplementari fra Triestina e Lucchese, per decretare la squadra da opporre al Brescia per il diritto alla serie A. Tre a tre il risultato finale e un altro incontro da giocare. Due a zero alla fine del primo tempo per i rossoneri toscani, con rimonta e pareggio degli alabardati nel secondo tempo grazie alle reti di Ciccarelli e Boscolo. Lo stesso Boscolo ha portato poi in vantaggio i suoi all'inizio dei tempi supplementari, ma la Lucchese ha pareggiato al 111' minuto.

• Una parata militare in piazza Unità ha salutato la partenza da Trieste del gen. Whitelaw, che lascia l'incarico di direttore degli Affari civili del Gma. Con loro si è imbarcato un centinaio di famiglie di militari, che lascia Trieste per avvicendamento, e parecchie «mule» divenute spose di soldati americani.

Il gruppo Alternativa Bike

Voglio ringraziare il Gruppo «Alternativa Bike» di Trieste che ha organizzato in via Romolo Gessi (piazzale antistante al cinema Ariston), l'ennesima manifestazione sportiva di mountain bike, dedicata ai bambini, atta a promuovere questo bellissimo sport anche fra le giovani leve.

Tale manifestazione denominata «Kinder Bike» ha avuto un'ottima partecipazione di bambini che si sono cimentati in un percorso a tempo con vari ostacoli e difficoltà.

La manifestazione si è conclusa con le premiazioni... e una merenda energetica per i piccoli concorrenti.

Cristiano Rossini

La Porsche all'Università

Sono certo che l'assessore alla Pianificazione e all'urbanistica non ha problemi di parcheggio con la sua Porsche quando deve recarsi all'Università a piazzale Europa poiché i docenti universitari hanno il parcheggio loro riservato.

Egli inoltre non sembra rendersi conto che nell'agevolare lo sviluppo di infrastrutture per gli studenti si fa anche l'interesse economico della città.

Io sono uno studente del corso di laurea in Scienze internazionali e diplomatiche con sede in Gorizia afferente alla facoltà di Scienze politiche dell'Università di Trieste e ho avuto modo di apprendere che la sola presenza della classe studentesca dalla fine degli anni '80 ha dato un forte contributo economico al risollevamento di una cittadina come Gorizia.

Perché questa giunta è così miope che guarda solo ai commercianti come motore dello sviluppo della città?

Giovanni Gabassi

Le capacità professionali

Ringrazio di tutto cuore il dottor Alessandro Melatini per la sua umana comprensione e per le sue capacità tecnico professionali in occasione della mia grave infermità. Un grazie anche a tutto il reparto di Neurochirurgia.

Annamaria Bellezza Della Valle

Le gomme bucate

Venerdì, 21 giugno, una studentessa di ventuno anni, di Udine, pendolare, doveva affrontare un esame universitario a Trieste, alle nove.

Causa lo sciopero dei servizi pubblici ha chiesto e ottenuto dai propri genitori di poter andare in automobile.

Già in apprensione per l'esame (non proprio semplice), in preda a quel pizzico di superficialità peculiare nei ragazzi (che sperano sempre nella comprensione altrui) e disperata per la mancanza di parcheggi, la ragazza ha lasciato la macchina in un'area privata situata in una laterale di via D'Alviano, di fronte ai Vigili del fuoco, ed è scappata a fare l'esame.

Qualcuno, obbedendo a concetti medievali relativi alla proprietà, ha deciso bene di perforare, con qualcosa che sarebbe potuto essere un cacciavite, più e più volte due pneumatici dell'autovettura.

«Così impara!», avrà pensato il nostro poco perspicace individuo dai natali incerti.

Il fatto è che durante il ritorno, in autostrada, la sprovveduta studentessa avrebbe potuto smettere di imparare qualsiasi cosa in modo tragico e repentino visto che le è scoppiata una delle gomme offese dall'improvvisato pedagogo.

Spero che questo scritto serva a far meditare il feroce individuo affinché, in un prossimo futuro, invece di ricorrere a personali metodi di giustizia, chiami la polizia, i carabinieri, la polizia municipale, i pompieri, l'autoambulanza, i finanzieri, l'esercito, la marina, le guardie penitenziarie e non so chi altro ma che rifletta sui pericoli che le proprie azioni istintive possono provocare.

Un padre apprensivo e contento perché tutto è andato per il meglio.

Paolo Blasi

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

IL CASO

Vi sono possibilità di ricorso contro la vecchia tassa sulle moto

Quell'una tantum resuscitata

Stanno arrivando le richieste di pagamento (599 euro) della più improponibile, iniqua e vessatoria una tantum che il ministro Goria, del governo Amato, si è inventato 10 anni fa: quella sulle moto.

Secondo l'articolo 8 d.l. 19 settembre 1992 n. 348 convertito in legge il 14 novembre '92 n. 438 art. 8 infatti, a tutti i possessori di moto dai 350 cc in su, a partire da valori al nuovo di 3-4 milioni di lire, veniva imposta una supertassa come «bene di lusso» di 600 mila lire.

La tassa è stata ritenuta da tutti assurda e punitiva contro una categoria di cittadini.

Al Nord è stata onorata solo in minima parte mentre al Centro e al Sud non è stata pagata praticamente da nessuno. I ricorsi sulla sua costituzionalità da parte di gruppi, associazioni e singoli sono stati respinti.

Ma poi non se n'è più parlato.

Pareva che l'amministrazione finanziaria e la politica se ne fossero alla fine vergognati e l'avessero lasciata cadere in prescrizione.

Ora qualcuno ha bisogno di raschiare il fondo del barile e sono proprio quelli che, a suo tempo avevano dichiarato tanta comprensione ai motociclisti e lanciato i loro strali contro Amato e Goria.

Ma viene poi anche da chiedersi: se la famigerata «una tantum» è stata fatta per tappare urgentemente il buco dei bilancio di allora, perché i soldi ci vengono chiesti adesso dopo 10 anni?

A che titolo? Non ci sono terremoti, alluvioni o guerre che possano giustificare un tale sforzo da parte poi di solo pochi cittadini e per giunta assolutamente non classificabili come benestanti?

Cosa si può ancora fare? L'articolo 20 del Dl 472/97 dice che gli avvisi di accertamento vanno notificati entro 5 anni.

È giusto e sacrosanto che ci sia un termine dopo il quale pesanti richieste di denaro, cadano in prescrizione. Lo ribadiscono anche l'articolo 17 della legge 4/29 e in via generale anche l'articolo 28 della legge 689/81.

Il facsimile del ricorso è a disposizione gratuita presso le sedi regionali del Coordinamento motociclisti.

Manlio Giona
responsabile coordinamento motociclisti Nord Est

LA POLEMICA

La caccia al parcheggio e il difficile rapporto con i vigili urbani

Gli scooteristi «perseguitati»

Il problema dei parcheggi non assilla solo gli automobilisti ma anche (e sempre di più) gli utenti delle due ruote.

Sono una dipendente di un'azienda assicurativa del centro città e ogni mattina mi reco a lavorare con il mio scooter.

Se arrivo dopo le 8.15, anche adesso che è epoca di vacanze, faccio una gran fatica a trovare un posticino.

Io e tanti altri «colleghi» scooteristi ci si arrangia a trovare posteggi leciti e quindi si fanno equilibrismi per mettersi, ad esempio, fra le strisce pedonali e il rettangolo giallo che circonda i bottini delle immondizie, così da non disturbare né i pedoni né le ditte di asporto rifiuti.

Ebbene, anche così i vigili trovano il modo di darti la multa (euro 32) con la seguente causale: «Sosta non parallela al margine della carreggiata».

Mi sembra che nella lampante esagerazione di questa contravvenzione ci sia l'evidente dimostrazione di come questa amministrazione comunale non voglia prendere atto né delle richieste dei cittadini né di coloro che nel Consiglio comunale li rappresentano.

Una petizione con più di trecento firme, raccolte dalla sottoscritta e da altri scooteristi del centro, è stata consegnata il 7 dicembre 2001 al sindaco e al responsabile del Servizio ambiente e traffico. Tutto inutile.

Nessuna reazione positiva.

Ornella Bonetta

Giovani da ringraziare

Sono una mamma che sente il bisogno di dire grazie a tutti quei giovani appartenenti agli scout e all'Azione cattolica ragazzi della parrocchia di Muggia che durante l'anno dedicano il loro tempo ai nostri figli insegnando l'amore per la natura, per il canto, a suonare qualche strumento e a come realizzare uno spettacolo.

Ho avuto modo di assistere a due spettacoli realizzati dagli scout e a un festival della Canzone muggesana.

Tutto ciò ha richiesto tanto lavoro, tanta pazienza da parte degli adulti, ma i ragazzi e i bambini si sono divertiti molto. Sento il bisogno di esternare la mia gratitudine perché è stato emozionante vedere quanti bei ragazzi e ragazze ci sono a Muggia. Troppo spesso si parla solo del disagio giovanile esistente nella nostra cittadina, perciò vorrei che si sapesse che esistono anche questi ragazzi che gratuitamente aiutano i più piccoli a crescere e di loro si parla poco. Esiste anche il gruppo «Friends» che ha realizzato uno spettacolo il cui ricavato è servito ad aiutare i bambini provenienti da Paesi in guerra.

Una mamma muggesana

Una poesia e uno sproposito

Leggo la segnalazione dello «strambotto» e desidero ricordare che lo strambotto è sì una poesia popolare, definita anche «strambolotto» ma è pure sinonimo di sproposito. Vedi a proposito Dizionario della lingua italiana di P. Petrocchi.

Sergio Trojer

LA STORIA

Il ruolo e il sacrificio di tanti ufficiali usciti dall'istituto Nautico

Omaggio ai sommergibilisti

Con queste righe vorrei ricordare, con affetto e rispetto, gli ufficiali sommergibilisti triestini, provenienti dall'Istituto tecnico nautico, scuola voluta nel 1754 da Maria Teresa d'Austria e poi diretta dal padre gesuita fiumano Francesco Saverio Orlando fino al 1778.

Benché sotto governo straniero l'Istituto mantenne sempre integra l'italianità dei suoi docenti e dei suoi alunni.

L'occasione della festa della Marina da guerra che è stata celebrata il 10 giugno è un motivo per rendere omaggio a coloro che, imbarcati sui sommergibili durante la guerra, si distinsero particolarmente in azioni belliche e furono variamente decorati al valor militare sul campo per la loro abnegazione e per atti d'eroismo portati sempre all'estremo sacrificio.

Sono pochi infatti in proporzione i viventi.

Similmente vanno ricordati gli ufficiali del Nautico imbarcati su navi di superficie, sia di coperta, sia di macchina nonché quelli in servizio sui mercantili, esposti a tanti pericoli e protagonisti di tanti eroismi.

Ecco i nomi degli scomparsi in mare (tra parentesi il nome dell'unità; la croce indica il giorno della scomparsa): Baricchi Edoardo, direttore di macchina («Adua») + 1.10.41; Cernigoi Augusto, dir. macchina («Glauco») + 7.6.41; Iaschi Alfredo, capitano di corvetta («Tarantini») Atlantico + 15.1.40; Laube Guerrino, ufficiale in seconda («Bianchi») Atlantico + 7.8.41; Miami Bruno, dir. macchina («Archimede») + (data ignota); Giacchelli Mario, dir. macchina («Emo») + 16.11.42; Monti Giuseppe, dir. macchina («Smeraldo») + Canale di Sicilia 16.11.40; Santon Loris s.t. vascello («Faa di Bruno») + 8.11.40; Stefani Luigi, dir. macchina («Argonauta») + 10.6.40; Stiepovich Dailo, dir. macchina («Cappellini») + 14.1.41; Tosoni Pittoni Franco, cap. di corvetta («Bianchi») + Atlantico 7.8.41; Sovrano Bruno, sott. vascello («Tritone») + 19.1.43; Versa Ernesto, dir. macchina («Tarantini») + Atlantico 15.1.40; Vusconi Aldo, sott. vascello («Malaspina») + Atlantico sett. '41; Zelik Bruno, cap. corvetta («Scirè») + 10.8.42.

Lauro Bonat
ex sergente silurista

TECNOCASA ®
FRANCHISING NETWORK

Affiliato S. Giovanni srl
Studio S. Giovanni
Via Giulia 102/A
Tel. 040.57.08.131

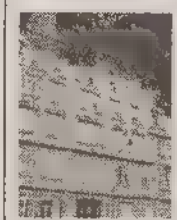
Euro 45.400 - P.ZZALE VOLONTARI GIULIANI AD.ZE - App. piano ammezzato di una stanza, cucina abitabile e bagno. 040/5708131
Euro 72.000 - VIA VALMAURA - App. di c.ca 60 mq in stabile recente con ascensore composto da ingresso, cucinino, tinello, poggiolo, due stanze, bagno completo e cantina. BUONE CONDIZIONI. 040/5708131
Euro 77.500 - VIA DEI GIARDINI - App. di camera, soggiorno, cucinino, bagno, ampia cantina e posto auto coperto. 040/5708131
Euro 85.000 - VIA GIULIA ALTA - NUDA PROPRIETÀ - In stabile recente e signorile appartamento di tre stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, ampio poggiolo e veranda. 040/5708131
Euro 89.000 - ROT. BOSCHETTO - In stabile signorile app. con ascensore composto da ampio ingresso, soggiorno e matrimoniale con accesso a un balcone, cucina abitabile con poggiolo, bagno, ripostiglio e cantina. LUMINOSO. VISTA APERTA NEL VERDE. LIBERO DA SUBITO. 040/5708131
Euro 92.000 - STR. DI GUARDIELLA - App sito al primo piano alto di uno stabile recente composto da soggiorno con poggiolo, cucina abitabile, bagno, rip. e camera matrimoniale. TERMOAUTONOMO. 040/5708131
Euro 93.000 - ROT. BOSCHETTO - App. all'ultimo piano con ascensore composto da atrio, soggiorno, ripostiglio, disimpegno, cucina abitabile con poggiolo, camera matrimoniale e bagno. VISTA APERTA. 040/5708131
Euro 126.000 - V.LE XX SETTEMBRE - In palazzo d'epoca app. di c.ca 110 mq completamente ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, grande bagno, ripostiglio e cantina. POSSIBILITÀ TERZA CAMERA. OTTIME CONDIZIONI. TERMOAUTONOMO. 040/5708131
Euro 155.000 - OFFICINA MECCANICA - ad.ze centro commerciale 41 mq c.ca, passo carrabile, comprensivo di attrezzi e macchinari. 040/5708131
Euro 160.100 - VIA ROMAGNA - In stabile recente appartamento sito all'ultimo piano di c.ca 100 mq composto da ingresso, ripostiglio, salone di c.ca 38 mq, cucina abitabile con poggiolo, due camere, bagno e cantina. Internamente da rivedere. Corte condominiale con accesso auto. GRANDE TERRAZZO CON VISTA MARE. 040/5708131
Euro 162.680 - VIA CAPOFONTE (S. GIOVANNI) - Casetta indipendente da ristrutturare con c.ca 350 mq di giardino immersa nel verde con vista panoramica sul mare. Progetto approvato per l'ampliamento. 040/5708131
Euro 165.300 - LOCALE / BAR di c.ca 70 mq completamente ristrutturato in zona di buon passaggio comprensivo di arredamento 040/5708131
Euro 191.000 - ALTIPIANO - CASA di corte di ampia metratura su due livelli composta da doppio ingresso, sei locali, bagno, cucina, cantina interrata, corte di c.ca 80 mq. OTTIMA SOLUZIONE BIFAMILIARE. 040/5708131
Euro 155.000 - OFFICINA MECCANICA - ad.ze centro commerciale 41 mq c.ca, passo carrabile, comprensivo di attrezzi e macchinari. 040/5708131

RICHIESTE URGENTI
URGENTEMENTE CERCHIAMO UN APPARTAMENTO COMPOSTO DA CUCINA ABITABILE, SOGGIORNO, MATRIMONIALE, CAMERETTA, TERRAZZO ABITABILE, BOX E POSTO AUTO. TASSATIVO ULTIMO PIANO. POSSIBILITÀ PERMUTA CON VILLETTA.
URGENTEMENTE CERCHIAMO UNA CASA ANCHE ACCOSTATA DI ALMENO 100 MQ IN ZONA S. GIOVANNI O ALTRA ZONA SEMIPERIFERICA SENZA LAVORI DA FARE. POSSIBILITÀ PERMUTA CON VILLA IN ZONA RESIDENZIALE. TRATTATIVE RISERVATE.
URGENTEMENTE CERCHIAMO UN APPARTAMENTO CON TRE STANZE, CUCINA ABITABILE, BAGNO NELLA ZONA DI SAN GIOVANNI DEFINIZIONE IMMEDIATA.
PER NOSTRO CLIENTE CON DISPONIBILITÀ DI SPESA EURO 110.000 CERCHIAMO UN APPARTAMENTO CON SOGGIORNO, TRE CAMERE E CUCINA ABITABILE ANCHE PIANO BASSO.
PER NOSTRO CLIENTE CON DISPONIBILITÀ DI SPESA EURO 130.000 CERCHIAMO UN APPARTAMENTO DI 70/80 MQ IN ZONA CAMPI ELISI, VIA EMO O VIA TONELLO.

Affiliato Studio Roiano srl
Studio Roiano
Via di Roiano 5/c
Tel. 040.41.18.08

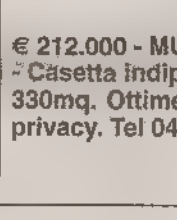
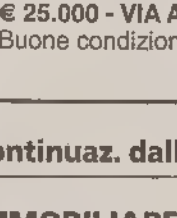
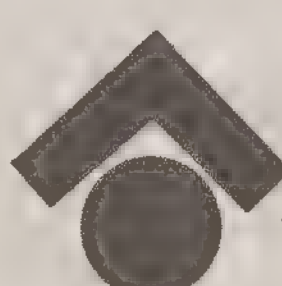
VIA DEL SABOTINO: Villette di nuova costruzione di 200mq con giardino, posto auto di proprietà. Situate in una splendida e prestigiosa zona di Opicina. Tel 040/411808

€ 49.000 - VIA SARA DAVIS – App. di 40mq in stabile semi-recente composto da atrio, stanza, cucina abitabile, bagno compl, poggiolo e cantina. **Zona tranquilla.** Tel 040/411808

€ 98.000 - gretta - Via dei Berlam - in recente e residenziale palazzina, appartamento di piccola metratura in perfette condizioni interne. **Giardino di 100 mq** e posto auto di proprietà. termoautonomo. Tel 040/411808

€ 103000 - V.LE Miramare – Luminosissimo appartamento, con vista mare e città, composto da ingresso, ampio soggiorno, due camere, cucina, bagno e cantina. Ottime condizionj. Possibilità posto auto in affitto. Tel 040411808

€ 105.000 - ROIANO - Vicolo delle Rose - Appartamento in stabile recente residenziale con splendida **VISTA MARE.** BOX auto di proprietà. Tel 040/411808
€ 118.000 - SCALA SANTA - in piccolo condominio appena ristrutturato, particolare appartamento composto da zona giorno con angolo cottura, due camere, due bagni. **Giardino di proprietà.** Ottime condizioni interne. Possibilità box auto. Tel 040/411808

€ 172.000 - SCORCOLA bassa - In stabile d'epoca ampio appartamento (130mq) in buone condizioni interne con **TERRAZZA (65mq)** di proprietà **con splendida vista.** Tel 040/411808

€ 235.000 - VIA COMMERCIALE - In tranquillo residence, nel verde, ampio appartamento all'ultimo piano con ascensore, di 120mq. **TERRAZZE** abitabili. Posto auto di proprietà e cantina. **OTTIME CONDIZIONI INTERNE** Tel 040/411808

€ 212.000 - MUGGIA (ad.ze Centro - Storico) - Casetta indipendente con giardino di circa 330mq. Ottime condizioni interne. Assoluta privacy. Tel 040/411808
€ 25.000 - VIA APIARI – Locale d'affari di 19mq fronte strada con due fori. Buone condizioni Tel 040/411808

Affiliato Inter Med srl
Studio Settefontane
Via Settefontane 29/A
Tel. 040.39.33.29

Euro 39.000 - GHIRLANDAIO - App.to in stabile d'epoca ristrutturato, internamente composto da: ingresso, grande camera, cucina abitabile con poggiolo, camerino, wc, doccia, rip., soffitta. Da rivedere, OTTIMO PER INVESTIMENTO.

Euro 52.000 - ROSSETTI ZONA - App.to in stabile d'epoca internamente composto da: ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, camerino. Affittato. OTTIMO INVESTIMENTO.

NUOVA ACQUISIZIONE
Euro 72.000 - SETTEFONTANE - App.to piano basso internamente composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, cantina. LIBERO DA SUBITO!

Euro 78.000 - SETTEFONTANE - PIANO ALTO in stabile recente composto da: ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina con poggiolo, bagno, rip. cantina. BUONE CONDIZIONI.
Euro 108.000 - CENTRALE - Ampio trilocale RISTRUTTURATO A NUOVO internamente composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, due bagni, OTTIME FINITURE INTERNE, TERMOAUTONOMO!

NUOVO PREZZO
Euro 139.000 - REVOLTELLA - PIANO ALTO con asc. di: ingresso, soggiorno, cucina, due camere matrimoniali, bagno completo, rip., poggiolo, cantina. VISTA APERTA SU CITTÀ! POSTO AUTO di proprietà in complesso nuovissimo. OTTIMA ESPOSIZIONE. Da non perdere!

Euro 139.000 - PERIFERICO - ULTIMO PIANO di c.a. 100 mq in stabile recente composto da: ingresso, soggiorno, due camere, grande cucina, due bagni, rip., grande poggiolo verandato, POSTO AUTO DI PROPRIETÀ. OTTIME CONDIZIONI INTERNE, TERMOAUTONOMO, SPLENDIDA VISTA MARE!

Euro 152.000 - ZONA FIERA - PIANO ALTO in stabile con asc. internamente: ampio ingresso, salone di 40 mq ca (possibilità terza stanza) con grande balcone, cucina abitabile con poggiolo, due matrimoniali, bagno e wc entrambi con finestra, rip., cantina. VERA RARITÀ!
Euro 205.000 - FONTANELLA (CHIAMPORE) - POSIZIONE INCANTEVOLE Due casette bilocali, di cui una al grezzo in 650 mq di giardino, grande terrazza panoramica. VISTA MOZZAFIATO SU TUTTO IL GOLFO!

NUOVA ACQUISIZIONE
Euro 232.000 - OPICINA - ULTIMO PIANO di ampia metratura con mansarda in piccola palazzina nel verde. TERRAZZE E DUE POSTI AUTO COPERTI DI PROPRIETÀ. VERA RARITÀ!

Affiliato MB srl
Studio Rozzol
Via Revoltella 87/A
Tel. 040.93.80.538

€ 15.000 – GARIBALDI – Piccolo locale d'affari a livello strada in zona di fortissimo passaggio pedonale composto di un vano con soppalco, wc e dotato di ampie vetrine interne. LIBERO. Tel. 040/9380538

€ 113.000 – ROZZOL ALTA – In condominio ventennale immerso nel verde e con le facciate nuove app. composto da: soggiorno con accesso ad un AMPIO BALCONE dal quale si gode uno scorcio mare, cucinino con finestra, camera matrimoniale, cameretta, ampio bagno, rip. MOLTO LUMINOSO, in OTTIME CONDIZIONI interne. BOX AUTO di proprietà (€ 21.000). Tel. 040/9380538

RESIDENCE SIGNORILE IN ZONA REVOLTELLA ALTA
€ 166.000 – App.to al piano alto con asc. e con un'ottima esposizione a sud e ovest che lo rende particolarmente soleggiato, si compone di: ampio ingresso che si apre sul soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, due bagni, rip. TERRAZZA. POSTO AUTO in garage (€ 15.000). SUPER VISTA SULLA CITTA'! Tel. 040/9380538

€ 158.000 – ROZZOL (ZONA GORTAN) – In palazzina di fine anni '70 di sole 5 unità condominiali e rinnovata esternamente 3 anni fa proponiamo un app.to che si compone di: soggiorno con TERRAZZA (4,5x1,8), cucina, matrimoniale con GIARDINETTO pensile di proprietà di 30 mq., camera singola, grande bagno cieco, due rip. TAVERNETTA al grezzo di c.a. 30 mq. sullo stesso livello con seconda uscita sul giardino. Inoltre cortiletto (20 mq.) con grande BOX (6,5X3) a € 23.000. TERMOAUTONOMO!!! Tel. 040/9380538
RICERCHIAMO:
- **IN SCALA BONGHI, VIA D'ANGELI, VIA DELL'EREMO:** CASETTA DI QUALSIASI METRATURA CON GIARDINO, ANCHE DA RISTRUTTURARE.
- **IN VIA S.PASQUALE, VIA REVOLTELLA, VIA BERGAMINO:** APPARTAMENTO CON SOGGIORNO, CUCINA E TRE CAMERE PER UN CLIENTE CON DISPONIBILITA' IMMEDIATA DI € 200.000 EURO
- **RICERCHIAMO CON URGENZA UN APPARTAMENTO TERMOAUTONOMO IN ZONA ROZZOL, DEFINIZIONE IMMEDIATA FINO A € 130.000.**

Continuaz. dalla 13.a pagina

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 fine via Cantù posizione soleggiata e tranquilla: doppio salone, tre stanze, grande cucina, doppi servizi, poggiolo, riscaldamento autonomo.
(A7124)
IMMOBILIARE - Borsa 040/368003 San Vito locale di 60 metri quadrati con vetrine adatto a studio professionale. Euro 51.650.
(A7124)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Conti recente posizione tranquilla: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, . veranda. Euro 95.500.
(A7124)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Donadoni palazzo recente ottime condizioni: saloncino, tre stanze, cucinetta, due bagni, box auto. Euro 150.000.
(A7124)
ROIANO epoca saloncino cucina due camere camerino bagno servizio autometano 130.000 euro. Vip 040/634112.
(A7120)
ROZZOL vendesi recentissimo ultimo piano con mansarda 150 mq vista mare, box, termoautonomo. 040/2528049 agenzia.
(A00)
VILLA Contovello pronta consegna, mq 190, salone, cucina, 3 stanze, taverna, mansarda, giardino, ecc. vende impresa. 040/351442.
(A7020)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

CERCHIAMO in zone Valmaura-Paisiello ecc. soggiorno, cucina, una-due camere, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)
CERCHIAMO villa con giardino in qualsiasi zona purché servita. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)
GABETTI Op.Imm. 040/763325 cerca in acquisto stabile interno anche totalmente occupato, anche se da ristrutturare.
(C00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A. CERCHIAMO PERIFERICO per dirigente, appartamento/casetta con giardino, soggiorno, 2-3 stanze. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)
ARREDATO Matteotti matrimoniale, cucina, bagno, canone euro 310 mensili. Roncheto soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, poggioli, canone 415 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003.
(A7124)
UFFICI piccola metratura centralissimi indipendenti con servizio, riscaldamento da 281 euro mensili. Immobiliare Borsa 040/368003.
(A7124)
VUOTI via Pindemonte: matrimoniale, cucina, bagno, canone euro 310 mensili. Cumano camera, cucina, bagno, canone euro 325 mensili. Fabio Severo due stanze, cucina, bagno, canone euro 370 mensili. Gatteri salone, due stanze, cucina, doppi servizi, canone euro 671 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003.
(A7124)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. CASA di riposo assume addetto/a assistenza turnista regolarmente iscritto. Telefonare 040/638200.
(A6860)
A. AZIENDA ramo pubblicità comunicazione e servizi cerca venditori pratici e motivati inseriti nel settore. Provvigioni interessanti. Inviare foto e curriculum Fermo posta centrale pat. TS5033169E.
(A6970)
A. CERCASI apprendiste/i parrucchieri volonterosi anche prima esperienza. Presentarsi in via Mazzini 37, tel. 040/631618.
(A7119)

Continua in 28.a pagina

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione Regionale dell'agricoltura

PROROGA DELLA DATA DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER L'OTTENIMENTO PER L'ANNO 2002 DELL'AIUTO PREVISTO DALLA MISURA "E) - ZONE SVANTAGGIATE" (INDENNITÀ COMPENSATIVA) DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Si rende noto che la Giunta Regionale con Delibera n. 2128 del 21/06/2002 ha prorogato al **29 luglio 2002** la data di scadenza per la presentazione delle domande rivolte all'ottenimento, per l'anno 2002, dell'aiuto previsto dalle misura "e) - Zone svantaggiate" ("indennità compensativa") del Piano di Sviluppo Rurale.

IL DIRETTORE REGIONALE - *dott. Luigino Maravai* -

E.R.Di.S.U. di Trieste Borse di Stage

Sono stati pubblicati dall'E.R.Di.S.U. di Trieste due bandi di concorso per 43 borse di studio per tirocini in imprese straniere: il **bando MOVE**, che assegna 30 borse a studenti e laureati dell'Università di Trieste, ed il bando **Move-Fondazione CR Trieste**, che assegna 13 borse finanziate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste, a studenti e laureati dell'Università di Trieste, o di altri Atenei purchè residenti nella provincia di Trieste. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è venerdì 12 luglio alle ore 12. I bandi possono essere scaricati dal sito http://www.univ.trieste.it/~erdisu/ oppure ritirati presso il centro MOVE - E.R.Di.S.U., Salita Monte Valerio 3, Trieste (orario di sportello dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, tel. 040 3595207).

Continuaz. dalla 26.a pagina

A Monfalcone studio cerca impiegata/o con esperienza settore paghe e contabilità generale. Tel. 0481/411964. (A00)

AGENZIA settore culturale seleziona signore/i minimo 25enni per lavoro di vendita telefonica. Tel. 040/3481053. (A6977)

AGENZIA Ts ricerca personale max 55 anni anche conoscenza pc, orario vario, fisso 300 € + incentivi sul lavoro svolto. Tel. 040/367771 - 0481/410012. (Fil47)

AZIENDA agricola Livon cerca urgentemente autista con patente C per consegne. Telefonare lunedì mattina al 0432/757173. (Fil47)

AZIENDA assume ragioniere/a con provata esperienza e autonomia in contabilità ordinaria, bilanci e dichiarazione dei redditi. Inviare curriculum a C.P. 534 Trieste centrale. (A7028)

AZIENDA importanza nazionale cerca per il proprio ufficio n. 1 impiegato/a: richiedesi conoscenza ambiente Windows (Word/Excel), serietà, predisposizione rapporti interpersonali. Si ricercano inoltre n. 2 promoters: richiedesi serietà, determinazione, ambizione. Tel. per appuntamento allo 040/418821. (A7016)

AZIENDA informatica leader nel Triveneto settori Server-Based Computing e System Integration seleziona sistemisti con esperienza Windows NT/2000 Server e Linux. Riferimento Elena - tel. 0481/476204. (B00)

AZIENDA leader del settore seleziona collaboratori part-time full-time tel. 347/8315538 - 338/6241237. (A6446)

BAR cerca seria/o, volonterosa/o, pratica/o, bella presenza. Telefonare 040/630342 pomeriggi dalle 16 alle 19. (A7128)

BLUE Direct ricerca per sede di Gorizia professionisti della comunicazione pubblicitaria: consulenti per servizi avanzati nell'informazione professionale, richiedesi disponibilità immediata, forte motivazione, capacità di apprendimento, offresi retribuzione e carriera adeguata alle proprie capacità. Inviare curriculum vitae info@bluedi.com e telefonare per appuntamento allo 0481/538100. (Fil21)

CAMERIERE/A ristorante cerca età max 35 pref. conoscenza inglese e/o tedesco. Telefonare 348/8518922. (A7145)

CERCASI 1 idraulico con capacità di lavorazioni in Geberit, 1 elettricista, 3 generici per lavoro da effettuarsi in generale presso stabilimento produzione di elementi prefabbricati. Telefonare 0481/909395 per appuntamento. (C00)

CERCASI agente settore condizionamento e refrigerazione commerciale età 30-35 anni, uso pc, zona operativa Friuli-Venezia Giulia, sede di lavoro Gorizia portafoglio clienti esistente. Pregasi inviare curriculum vitae al n. di fax 0481/477438. (A00)

CERCASI apprendista diplomato/a discipline tecniche per gestione magazzino e contatto con il pubblico. Assunzione immediata. Scrivere a Fermo posta centrale Trieste C.I. AD4782921. (A6997)

CERCASI cuoca/o o aiuto cuoca/o capace. Tel. allo 040/55065 o presentarsi in viale R. Sanzio 42. (A7014)

CERCASI impiegata/o part-time, mattina conoscenza contabilità ordinaria, fatturazione clienti e gestione interventi, predisposizione contatto con il pubblico. Assunzione immediata. Scrivere a Fermo posta Trieste centrale C.I. AD4782921. (A6997)

CERCASI urgentemente pizzaiolo e aiuto. Telefonare allo 040/412164. (A7130)

COOP Ariete cerca personale specializzato per servizi industriali e civili, no prima esperienza, inquadramento e trattamento secondo reali capacità. Presentarsi martedì 2/7 dalle 15 alle 17 in via Italo Svevo 1/A. (A6958)

COOPERATIVA cerca personale generico per pulizie, preferibilmente residenti in provincia di Gorizia. Tel. 339/8684989, 338/8009327. (C00)

FRANZ Josef Stube presso Aurisina stazione cerca cuoco/a e aiuto cuoco. Per informazioni telefonare allo 040/638055, 040/7606175. (A6984)

HOTEL nelle Dolomiti cerca da subito cameriere, aiuto cucina, portiere/segretaria, cameriera piani. Tel. 0471/748773. (A00)

IMPRESA costruzioni EUROART cerca apprendista muratore max 23 anni. Telefonare allo 040/3721908. (A00)

Continua in ultima pagina

La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO) bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + stuzzicante soppalco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 70 mq abitabili! € 92.960,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

PICCOLO DELIZIOSO appartamento. Atrio, bella cucina arredata, bella camera multifunzioni parzialmente arredata, servizi separati, cantina. Adattissima single / coppiette amanti comodità. Geom. MARCOLIN 040/366901

ROIANO via Apiari piccolissimo alloggio veramente in perfette condizioni. Atrietto, angolo cottura / tinello con poggiolo, camera, bagno. Atletico piano alto. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA UDINE appartamentino rimodernato con riscaldamento autonomo, ingresso, ampia cucina, matrimoniale, bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174.

IPPODROMO quarto piano completamente rimesso a nuovo, ingresso spazioso, soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo, ascensore, riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROZZOL panoramico 2 stanze cucina bagno poggiolo ascensore riscaldamento box auto. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

€ 49.064,00 rifinitissimo, perfetto, semiarredato, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, S. Giacomo. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA VIA ORLANDINI, appartamento in ottime condizioni, luminoso, soggiorno con cucinetta e poggiolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, € 72.300,00 trattabili. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

PIAZZA VICO (pressi). Bel condominio d'epoca in ottime condizioni. Cucina abitabile, bel soggiorno, 2 camere, bagno, poggiolino, 2 ripostigli. 85 mq particolari e tranquillissimi. Geom. MARCOLIN 040/366901

SEMICENTRALE nel verde, tranquillissimo, vista aperta; bellissimo appartamento, bella palazzina moderna. Cucinotto, soggiorno con terrazzo, 2 camere, bagno + box auto! E 152.000,00. MARCOLIN 040/366901

VIA ROSSETTI in stabile recente tranquillo soleggiato appartamento cucina soggiorno matrimoniale 1 stanza singola bagno poggioli possibilità box auto in zona adiacente. GRATTACIELO 040/635583

SAN GIACOMO perfettamente rimodernato, cucina con tinello, soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio, ampio vano cantina, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA REVOLTELLA: attico, atrio, ampio salone con terrazzo di mq 41, cucina abitabile con terrazzo di mq 10, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio; grande cantina. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA S. FRANCESCO, stabile moderno, sesto piano, appartamento mq 95, riscaldamento centralizzato. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA GATTERI: appartamento di mq 97 al quarto piano, in stabile d'epoca di notevole valore architettonico con ascensore. Termoautonomo, da ristrutturare. GEOM. GERZEL 040/310990

ZONA BAIAMONTI - SERVOLA, appartamento in villetta di 3 appartamenti: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ampia cantina, giardino € 150.000,00. Possibilità posto auto. PIZZARELLO 040/766676

LARGO SONNINO perfetto, luminoso, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, termoautonomo, € 110.000,00. CENTROSERVIZI 040/382191

V. FELLUGA, con parcheggio facilissimo, appartamento nel verde, soggiorno con cucinetta e terrazzo, 2 stanze, bagno, cantina, palazzina recente con ascensore, € 122.917,00 trattabili. CENTROSERVIZI 040/382191

SERVOLA appartamento con posto auto scoperto, soggiorno con veranda, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, cantina, poggiolo, in ottime condizioni, € 92.962,00. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

CENTRALISSIMO prestigioso condominio totalmente ristrutturato. Bella cucina, salone, 3 camere, 2 bagni + lisciaia, ripostigli, climatizzazione. 160 mq rifatti a nuovo, gustosamente classici. Comodità e bellezza!! Geom. MARCOLIN 040/366901

BONOMO. Come in bosco! Bellissimo appartamento: cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, 2 poggioli, ripostiglio e cantina. 100 mq a contatto con la natura. Riscaldamento autonomo. Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMO appartamento 180 mq su 2 livelli (mansarda), abitazione / ufficio. Prestigioso condominio. Geom. MARCOLIN 040/366901

UFFICI: CENTRALISSIMI, CENTRALI anche con posteggio da 120 mq a 230 mq vendesi! Geom. MARCOLIN 040/366901

BARRIERA appartamento da ristrutturare cucina 4 stanze servizio veranda e ampia soffitta propria. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PICCARDI recente perfetto, cucina abitabile, stanza pranzo, salone, 2 camere, servizi, poggioli, cantina, impianto condizionamento e d'allarme, porta blindata. QUADRIFOGLIO 040/630174.

RIVIERA DI BARCOLA immobile prestigioso d'ampia metratura con vista golfo. Informazioni unicamente presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CENTRALE appartamento di 160 mq con 5 stanze, soggiorno, cucina abitabile, 2 bagni, 2 ripostigli, poggiolo e termoautonomo, veramente in ottimo stato. GREBLO 040/362486

OBERDAN adiacenze ottimo appartamento signorile di 130 mq, 6° piano con ascensore: 4 grandi stanze, stanzino, cucina, 2 servizi, 2 poggioli, ingresso. GREBLO 040/362486

MONFALCONE, viale S. Marco, in ottimo stabile appartamento mq 130, piano alto. GEOM. GERZEL 040/310990

PIAZZA GOLDONI mansarda primoingresso, mq 150, ascensore, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA LIMITANEA, epoca, 4° piano senza ascensore, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, servizi separati, 2 poggioli, ampia cantina; giardino condominiale. GEOM. GERZEL 040/310990

V. MURAT: appartamento padronale con vista mare: salone, 5 stanze, cucina, 2 bagni, servizio, poggioli, box auto, ambienti ampi, prontoingresso, perfetto 300 mq. PIZZARELLO 040/766676

CHALET 65 mq + mansardina e 1700 mq terreno EDIFICABILE perciò ampliabile o moltiplicabile. PANORAMICISSIMO. Geom. MARCOLIN 040/366901

GRETTA! Imperdibile! VILLETTA su 3 livelli: cucinona soggiorno, 2 camere, 2 bagni, taverna (qualsiasi utilizzo) + magazzinetto esterno + 1 garage / deposito di 65 mq! Splendido prato circa 600 mq!!! Impostazione gustosamente tradizionale. Possibilità ampliamento. Bellissima vista. Introvabile. Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA recente villetta indipendente su 2 livelli vista mare saloncino matrimoniale 2 stanze singole 2 bagni cucina e cucinotto terrazzo taverna caminetto box auto giardino. CMT GRATTACIELO 040/635583.

VIA DEL PANORAMA piccola particolare casetta affiancata di 50 mq circa, disposta su due livelli. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SCOGLIO casetta totalmente ristrutturata su 3 livelli, cucina, soggiorno, camera camerino bagno mansarda termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA GRIGNANO ampia esclusiva villa d'epoca con splendida vista in perfette condizioni con parco curatissimo. Informazioni unicamente previo appuntamento presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VILLA zona Sistiana di 300 mq su 3 livelli, con giardino, porticato, garage, posti macchina esterni. Splendida vista mare. GREBLO 040/362486

CERVIGNANO DEL FRIULI, prestigiosa villa, ottime finiture, ampio giardino, box. Geom. GERZEL 040/310990.

VILLETTA V. SCOGLIO - UNIVERSITÀ: ampio soggiorno, cucina, 3 stanze, stanzino, doppi servizi, ripostiglio, portico, giardino, posto auto. Ristrutturata internamente come primingresso. € 336.000,00. PIZZARELLO 040/766676

BELLOSGUARDO villino primoingresso consegna dicembre 2002 soggiorno 3 stanze cucinino doppi servizi ampio giardino posti auto scoperti e box. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

SPLENDIDA VILLA con giardino, totale vista golfo, rifinitissima, come I° ingresso, su 2 livelli più taverna, porticati, posti auto coperti. Chiampore. CENTROSERVIZI 040/382191

SPLENDIDI 80 mq adattissimi a CIRCOLO, SALA SVAGHI anche MAGAZZINO. Cucinetta e servizi. Geom. MARCOLIN 040/366901

BOX ADATTO 2 MACCHINONI / FURGONI, BARRIERA, automatizzato, ingresso 3,00 m x 3,00! Rarissimo! Geom. MARCOLIN 040/366901

BAIAMONTI, SALVORE, CAPODISTRIA: affittasi posti macchina coperti in proprietà privata. Geom. MARCOLIN 040/366901

P.ZA GARIBALDI adiacenze vendesi in soluzione unica 4 box, 3 posti auto coperti, 3 posti macchina scoperti e locale / magazzino su strada. Buon investimento. GREBLO 040/362486

LOCCHI ZONA box primo ingresso pronta consegna ultime disponibilità. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

BAR, Muggia, posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. Geom. MARCOLIN 040/366901

LATTERIA / CAFFÈ centrale, forte passaggio e forte avviamento. Adattissimo conduzione familiare. Geom. MARCOLIN 040/366901

CARINISSIMO CENTRALE ABBIGLIAMENTO BAMBINO! Adattissimo persone imprenditorialmente indipendenti. Ben avviato. MARCOLIN 040/366901

ZONA pedonale centralissima cedesi attività nel settore abbigliamento. GREBLO 040/362486

SU P. GARIBALDI negozio, ampie vetrine, contratto locazione recente vendesi. PIZZARELLO 040/766676

RISTORANTE IMPORTANTE zona Ponterosso 220 mq, ottime condizioni vendesi. PIZZARELLO 339/8465833

BAR SEMIPERIFERICO: 40 mq, ristrutturato, cedesi attività € 28.400,00 possibilità acquisto muri. PIZZARELLO 040/766676

ESTETICA avviatissima cedesi per anzianità con attrezzature, lettino solare € 20.500,00. PIZZARELLO 040/766676

RISTORANTINO CENTRALE a conduzione familiare, completo di attrezzature cedesi attività. PIZZARELLO 040/766676

CENTRO ESTETICO specializzato in dimagrimento, ampio locale, vendesi. Pagamento personalizzabile. PIZZARELLO 040/766676

V. ROMA piccolo negozio con servizio, cedesi attività non alimentare. PIZZARELLO 040/766676

S. GIACOMO locali d'affari PRIMI INGRESSI 90 mq con servizi, adattissimi terziario. Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA vicinanze Duomo 90 mq adatti qualsiasi attività. Attenzione! Vendesi muri!! Geom. MARCOLIN 040/366901

GIULIA affittiamo piccolo locale d'angolo con due vetrine. GREBLO 040/362486

PIAZZA VICO, zona, locale d'affari mq 108, livello stradale, stabile moderno. GEOM. GERZEL 040/310990

ROZZOL - S. PASQUALE locale su strada, 180 mq, adatto magazzino - officina € 140.000,00. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE D'AFFARI - MAGAZZINO zona Rossetti 140 mq + 120 mq soppalco, passo carraio e 2 posti macchina esterni. Possibilità ufficio attiguo 75 mq + 1 posto auto. Affittasi. PIZZARELLO 040/766676

AFFITTI

BELLOSGUARDO in ottime condizioni con scorcio mare, non arredato, cucinino con tinello, soggiorno due camere bagno ripostiglio poggiolo veranda. QUADRIFOGLIO 040/630174

S. VITO adiacenze bell'appartamento ammobiliato di 140 mq con 4 stanze, tinello, cucina, bagno, ripostiglio e poggiolo. Vista aperta e termoautonomo. GREBLO 040/362486

UNIVERSITÀ nuova adiacenze disponibile da luglio appartamento per 4 studenti. GREBLO 040/362486

UFFICIO CORONEO - TRIBUNALE casa signorile, ascensore: 2 vani, atrio, servizi € 465,00. PIZZARELLO 040/766676

UFFICI varie metrature affittasi: zona S. Nicolò, v. Mazzini, v. Carducci, Battisti, S. Francesco. PIZZARELLO 040/766676

V. MACHIAVELLI abitazione o ufficio: salone, 3 stanze, cucina, bagno, ottime condizioni. PIZZARELLO 040/766676

RITTMEYER casa signorile, IV p., ascensore, 4 stanze, cucina, servizi € 770,00 + condominio. PIZZARELLO 040/766676

V.LE MIRAMARE - STAZIONE casa recente, ottime condizioni: soggiorno, terrazza panoramica, 2 stanze, cucina, 2 bagni. PIZZARELLO 040/766676

VIA DELL'ISTRIA 2 stanze tinello cucinino bagno riscaldamento ascensore balconi € 362,00 mensili. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

AFFITTI UFFICI E ATTIVITÀ

PICCARDI TORREBIANCA uffici arredati e non diverse metrature tutti i comfort affittasi. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

TRATTORIA avviatissima clientela scelta possibilità ampliamento muri in affitto vendesi. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

BOTTEGHINO frutta e verdura Muggia avviato vendesi. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

V. ROSSETTI arredato, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, poggiolo, p. alto, ascensore, € 604,00. CENTROSERVIZI 040/382191

CAMPANELLE, arredato, soggiorno, cucinona, 2 stanze, bagno, posto auto, termoautonomo, € 671,00. CENTROSERVIZI 040/382191

F. SEVERO arredato, soggiorno e cucinetta, 3 stanze, bagno, ripostiglio, 5 posti letti, € 645,00. CENTROSERVIZI 040/382191

PER 3 STUDENTI arredato, tinello e cucinetta, 2 stanze, bagno, ascensore, v. Vergerio € 542,50. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA C. ITALIA, arredato, soggiorno e angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, € 516,00. CENTROSERVIZI 040/382191

IMMOBILI INDUSTRIALI

ZONA INDUSTRIALE Ovest affittiamo magazzino nuovo di 700 mq alto 3,7 m adatto a magazzino o laboratorio. GREBLO 040/362486

TURISTICI

SAPPADA stupendo alloggio, 90 mq + giardino. Splendida palazzina stile montano. Cucina / soggiorno, 2 camere, 2 bagni (idromassaggio), taverna + parcheggio coperto. Arredato stile Sappadino!! Geom. MARCOLIN 040/366901

PIRANO e Isola proponiamo 5 appartamenti appena restaurati a due passi dal mare. Forniamo completa assistenza nelle pratiche d'acquisto. GREBLO 040/362486

GRADO CITTÀ GIARDINO: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli 80 mq € 155.000,00. PIZZARELLO 040/766676

GRADO PINETA monolocale con angolo cottura bagno disimpegno vasto balcone parcheggio auto condominiale € 52.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

PORTO SAN ROCCO vendita o affitto locale fronte piazza 65 mq ampie vetrine adatto attività abbigliamento stagionale. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

STIAMO CERCANDO...

CAPANNONE di almeno 1000 mq coperti e almeno 1500 mq di scoperto cerchiamo in acquisto per nostro cliente. GREBLO 040/362486

COSTIERA cerchiamo villa di almeno 130 mq con accesso auto per cliente disposto a pagare prezzo adeguato. GREBLO 040/362486

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela, appartamenti, ville o casette. Trattative riservate. Geom. GERZEL 040/310990

VIVA Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa.

GalleryCasa

Le proposte del Gruppo Immobiliare ProgettoCasa - Gallery

040 - 368283
P.zza del Ponterosso, 6 - Trieste
lun-ven 9-13 / 15-19 sab 10-12.30

040 - 7600250
Piazza Tommaseo, 4/a - Trieste
lun-ven 9-13 / 15-19 sab 10-12.30

Per acquistare o vendere casa consulta anche il nostro sito
www.gallery-immobiliare.com

ADIACENZE GIARDINO PUBBLICO Mansarda composta da tre vani con travi a vista, da ristrutturare. Composta da tre vani. Adatto uso investimento. Cod.25/P PROGETTOCASA 040/368283

PIAZZA PERUGINO appartamenti primingresso in piccolo stabile ristrutturato; adattissimi uso ufficio, ottime finiture, composti da camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. A partire da €38.734,27. Cod.62/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA BAIAMONTI appartamenti primingressi, composti da camera, cucina e bagno o soggiorno, camera, cucina e bagno. Giardino o soffitta di proprietà. OTTIMO INVESTIMENTO. €59.392,54. Cod.379/P GALLERY Tel.040/7600250

ROIANO In stabile in fase di ristrutturazione vendesi appartamenti di ampia metratura da ristrutturare anche uso investimento. Ingresso, soggiorno, cucina, due/tre camere, bagno. Cod.545/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA FOSCOLO In palazzina in fase di ristrutturazione, appartamenti primingresso di varie metrature, soggiorno una/due camere da letto, cucina, bagno, box e cantina. Ottime rinifiture, porte blindate, travi a vista, ascensore. Cod.517/P PROGETTOCASA 040/368283

LARGO MIONI Appartamento all'ultimo piano con ascensore, panoramicissimo, in buone condizioni, composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone verandato. Cod.526/P PROGETTOCASA 040/368283

COMMERCIALE Due appartamenti in buone condizioni, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, cantina, ascensore. Liberi giugno/settembre 2003. Cod.506/424/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA CAMPI ELISI Palazzina con facciate e vano scale in fase di rifacimento, appartamento in buone condizioni, composto da ingresso, salotto, cucina abitabile, due camere da letto, servizi separati, cantina, riscaldamento autonomo. Cod.523/P PROGETTOCASA 040/368283

SEMICENTRALE In palazzina finemente ristrutturata appartamento in perfette condizioni, composto da ampio salone, cucina abitabile, matrimoniale con stanza guardaroba, camera singola, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo, ascensore, €.142.025,65 Cod.328/P PROGETTOCASA 040/368283

RESIDENZA MALCANTON a due passi da P.ZZA UNITA'. CONSEGNA fra 60 GIORNI. Alcune tipologie disponibili: a) soggiorno, angolo cottura, camera, bagno da €.131.696,51 b) Appartamento due livelli, soggiorno, cucina, doppi servizi, camera, stanzetta da €.191.089,05 c) ampio soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, da €.284.051,29 d) Attico due livelli soggiorno, cucina, doppi servizi, tre camere da €.366.684,40 Per informazioni/apputamenti Cod.283/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA PIAZZA FORAGGI servitissima appartamento buone condizioni, luminoso, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due stanze matrimoniali, servizi separati, ripostiglio, tre balconi. Possibilità box e/o posti macchina in affitto o vendita. € 113.620,00. COD.537/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA STAZIONE in decorosa casa d'epoca, appartamento con soggiorno, due camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, impianti a norma. € 87.800,00. Cod.118/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA TRIBUNALE in stabile signorile con ascensore, mansarda di circa 110mq da ristrutturare totalmente. Posizione tranquilla. € 103.291,38. Cod 403/P GALLERY Tel.040/7600250

CENTRALISSIMO appartamento appena ristrutturato dalle ottime condizioni interne composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno e wc, impianti a norma, possibilità posto auto nelle immediate vicinanze. €uro 148.000,00. Cod.421/P GALLERY Tel.040/7600250

CENTRALE Appartamento in stabile cinquantennale, ampia metratura.Si compone di cucina soggiorno tre camere camerino doppi servizi con poggiolo e ampio terrazzo. € 150.000,00. Cod. 26/P GALLERY Tel.040/7600250

POSTA CENTRALE Appartamento in buone condizioni, composto da soggiorno, cucina abitabile, quattro ampie stanze, bagno, wc, ripostiglio, porta blindata, pavimenti rifatti, controsoffitti in doghe, termoautonomo. Ideale anche uso ufficio. Cod.252/P PROGETTOCASA 040/368283

ADIACENZE PERUGINO Appartamento luminoso ristrutturato, in stabile recente, piano alto con ascensore, ottime finiture, ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, due terrazzi, posti macchina in garage. Possibilità ulteriore box. €.188 506,76 Cod.543/P PROGETTOCASA 040/368283

V.LE MIRAMARE Appartamento/ufficio, ingresso, cinque stanze, cucina, bagno, wc, ascensore, impianto d'allarme, centralina telefonica, telecamera esterna con monitor. Cod.50/P PROGETTOCASA 040/368283

VICINANZE VIA OVIDIO Appartamento ristrutturato con vista panoramicissima, composto da ingresso, salotto, cucina abitabile, due camere da letto, doppi servizi, terrazzo abitabile, ripostiglio, cantina, impianti a norma, serramenti nuovi in alluminio, due box di proprietà. €.240.000,00 Cod.541/P PROGETTOCASA 040/368283

PALAZZO TOR BANDENA In posizione tranquilla, Piazza della Borsa e a due passi dal teatro Romano. Proponiamo in uno stabile decoroso in totale ristrutturazione prestigiosi appartamenti di varie tipologie dal soggiorno una camera alle tre camere, alcuni disposti su due livelli e con terrazza, dotati di riscaldamento autonomo e ascensore. TUTTO ESENTE MEDIAZIONE. Cod.20/P Informazioni e visione planimetrie previo appuntamento c/o i nostri uffici. PROGETTOCASA 040/368283

VIA DI CHIADINO Appartamento in ottime condizioni, ampia emtratura, ingresso, soggiorno, cucina, tre matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo abitabile e balcone. €.320.203,28. Cod.465/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA RAUTE appartamento in recente casa quadrifamiliare in posizione di testa, con vista aperta disposta su due livelli, ottime finiture. Box auto e cantina. €235.000,00. Cod.67/P GALLERY Tel.040/7600250

ROIANO in posizione panoramica, appartamento su due livelli, 150mq, salone, tre camere, due bagni, ripostiglio. Cod.2/P GALLERY Tel.040/7600250

ADIACENZE PIAZZA GOLDONI in stabile ristrutturato appartamento prestigioso primingresso su due livelli, composto da ingresso, soggiorno con uscita al terrazzo, cucina, bagno. In mansarda disimpegno, camera matrimoniale con terrazza a vasca, cameretta, bagno. Porta blindata, videocitofono, termoautonomo. €uro 250.000,00. Cod.395/P GALLERY Tel.040/7600250

ROMAGNA ampio appartamento con giardino e terrazzo, ingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, garage condominiale e cantina. Cod.413/P GALLERY Tel.040/7600250

ROZZOL ALTA in stabile trentennale, appartamento su due livelli con ampia mansarda, vista mare adatto anche per due famiglie, terrazzo di circa 40mq. Cantina. Due posti macchina. Cod.3/P GALLERY Tel.040/7600250

VIA COMMERCIALE ALTA € 340.000,00. Appartamento di ampia metratura su due livelli con vista mare e doppio ingresso, composto da cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, due poggioli, al livello inferiore due ampi vani, bagno, portico di 30 mq, cantina, due posti auto in garage, termoautonomo, porta blindata, videocitofono. Cod.305/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA FARO la palazzina si affaccia sul golfo di Trieste godendo di uno splendido panorama. Due livelli abitativi e ampi spazi terrazzati da cui si apprezza anche l'ottima esposizione al sole. L'appartamento verrà consegnato primingresso: è ancora possibile definire la distribuzione interna e scegliere le rifiniture. Informazioni previo appuntamento presso i nostri uffici. Cod.130/P GALLERY Tel.040/7600250

OPICINA Ville a schiera primigressi, disposte su tre livelli. Soggiorno/sala da pranzo, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, taverna, lavanderia, cantina, giardino, due posti macchina. A Partire da €.299.500,00 Consegna luglio 2002. Informazioni previo appuntamento c/o i ns. uffici. Cod.530/P PROGETTOCASA 040/368283

SAN GIOVANNI Casetta ristrutturata con vista nel verde, disposta su due livelli, ingresso, salone, cucina abitabile, bagno, wc, due camere matrimoniali, veranda, taverna con lavanderia e bagno, soffitta, ampio giardino,posto auto in cortile. €.335.700,00. Cod.529/P PROGETTOCASA 040/368283

STRADA DEL FRIULI In posizione soleggiatissima con splendida vista golfo/città, casa indipendente con giardino proprio. Composta da soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, taverna finestrata, ampia cantina. Possibilità ampliamento. €.356.355,26 Cod.353/P PROGETTOCASA 040/368283

BARCOLA Casa completamente da ristrutturare, due livelli 500mq, giardino, garage 100mq, terrazzo 80mq con vista mare. Informazioni c/o i nostri uffici previo appuntamento. Cod.510/P PROGETTOCASA 040/368283

VICINANZE STADIO casetta indipendente su due livelli con 1.000mq di terreno parzialmente edificabile. Posizione tranquilla e facilità di accesso. Cod.370/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA PIAZZA FORAGGI casa su due piani compredente locale d'affari con due passi carrai e appartamento composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno, balcone al primo piano; soffitta. Adattissimo artigiano per utilizzo officina/abitazione. Cod.4/P GALLERY Tel.040/7600250

BASOVIZZA, villa di ampia metratura con giardino curatissimo che la circonda su tutti i lati, si presenta in ottime condizioni sia interne che esterne; gode della massima privacy e si presta a nucleo abitativo importante anche ad uso bifamiliare. Internamente troviamo ambienti con finiture accurate che possono soddisfare le più diverse esigenze, vista l'armonia e il gusto con cui sono state pensate e realizzate.Trattative riservate in ufficio previo appuntamento. Cod.312/P GALLERY Tel.040/7600250

"VILLA DE BRIGIDO" già residenza nobiliare nel 1776, ora con un pregevole intervento di restauro, vengono realizzate dieci ville con giardino completamente nuove e dotate di ogni comfort. Planimetrie ed informazioni nei nostri uffici previo appuntamento. Cod.10/P GALLERY Tel.040/7600250

ROSSETTI - Zona residenziale - Bellissimo palazzetto liberty adatto nucleo familiare importante con necessità di numerosi ambienti, ristrutturato con gusto attento nei particolari e nelle rifiniture; consegna immediata. Si compone di 3 piani abitativi + taverna per complessivi 300mq + giardino. Possibilità permuta. Informazioni presso i nostri uffici. Cod.278/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA PIAZZALE GIARIZZOLE villetta indipendente semiperiferica locata a primario Istituto Bancario con alloggio contratto uso foresteria alta redditività mensile. Trattative riservate. Cod.125/P GALLERY Tel.040/7600250

BOX AUTO, Via Calvola/Negrelli, in nuovo garage pronta consegna, da €.17.560,00 COD.44/P PROGETTOCASA 040/368283

BARCOLA BOX di prossima realizzazione, varie metrature, porta basculante, dotati di acqua e luce. Cod.505/P PROGETTOCASA 040/368283

FIERA box auto nuovo con telecomando cancello esterno, basculante elettrico, acqua e luce. € 29.500,00. Cod.369/P GALLERY Tel. 040/7600250

VIA BAIAMONTI disponibili sei posti macchina con comodo accesso Cod.187/P GALLERY TEL.040/7600250

VICINANZE V.LE D'ANNUNZIO Magazzino fronte strada di 35mq, vano unico con vetrina. Cod.542/P PROGETTOCASA 040/368283

MAGAZZINO VIALE D'ANNUNZIO vano unico dotato di riscaldamento, adatto uso ambulatorio medico, studio €.36.151,98 Cod.399/P PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE a S.Vito anche uso ambulatorio/deposito/magazzino, ottime condizioni, servizio, due vetrine antisfondamento, riscaldamento autonomo. €.54.227,97 Cod.380/P PROGETTOCASA 040/368283

MAGAZZINO S. Vito bassa (Via Galleria) c.ca 160mq, composto da ingresso, quattro vani, servizio. Cod.427/P PROGETTOCASA 040/368283

GARAGE nella zona di Via Piccardi di 1.000mq attualmente adibito ad autorimessa, ottima opportunità, vendesi muri e attività. Informazioni c/o nostri uffici previo appuntamento. COD.390/P PROGETTOCASA 040/368283

STRADA DI FIUME altezza Maddalena, locale commerciale fronte strada con passo carrabile e area esterna di proprietà di 130mq, adatto a svariate attività dall'ufficio, al negozio, all'attività artigianale. €1.500,00 mensili. Cod.231/P GALLERY Tel.040/7600250

ROZZOL magazzino ampia metratura con soppalco, doppio ingresso, due bagni, adatto impresa artigiana o per realizzare posti macchina, cancello con telecomando, impianti a norma. Cod.418/P GALLERY Tel 040/7600250

Muggia
040 - 271147
Corso Puccini, 2/a
lun-ven 9-13 15-19

MUGGIA Viale XXV Aprile (complesso I Mulini) appartamento al terzo e ultimo piano con ascensore. Composto da soggiorno, cucinino, due camere, bagno, terrazzo e cantina. € 91.000,00. Cod.37/P

AQUILINIA - Via Flavia di Stramare nuovo Residence composto da 11 appartamenti di varie metrature con taverna e giardino o mansarda e cantina, posti auto scoperti e coperti. Cod.19/P

AQUILINIA Via Flavia di Stramare casetta singola in nuda proprietà disposta su due livelli, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, cantina (poss. secondo appartamento) e giardino. € 200.000,00. Cod.36/P

MUGGIA Zona S.Rocco porzione di bifamiliare primingresso disposta su quattro livelli con giardino di proprietà e posti macchina. Vista panoramica sul golfo. € 325.000,00. Cod.40/P

AQUILINIA capannone di circa 350mq con soppalco, tettoia, ufficio e terreno di circa 1000mq. € 360.000,00. Cod.1C/P

CASA DI RIPOSO in villa con giardino, impianti e attrezzature a norma. Trattative riservate c/o i nostri uffici previo appuntamento. Cod.4A/P

MUGGIA Via Battisti appartamento al secondo piano di circa 135mq, composto da soggiorno, cucina, due camere da letto, studio, bagno e cantina. € 136.861,00. Cod.41/P

Sistiana
040 - 2908343
Sistiana 45/f
lun-ven 9-12 15.30-18.30
sab. 10-12.30

RUSTICO Strada Costiera, NUDA PROPRIETA' con 2000mq di terreno di cui 1400mq edificabili con strepitosa VISTA MARE, adatto uso investimento! €uro 77.469,00 (150mil.) Informazioni c/o nostro ufficio previo appuntamento. Cod.59/P 040/2908343

VISOGLIANO Proponiamo terreno pianeggiante edificabile di 1.000mq in zona tranquilla con VISTA MARE e con il progetto approvato per la realizzazione di una bifamiliare stile carsico, entrate indipendenti e giardini propri. Cod. 31t/P 040/2908343

SISTIANA Bifamiliare in perfette condizioni,180mq su tre livelli, soggiorno con caminetto, cucina abitabile, quattro camere, terrazzo, tripli servizi, garage e giardino di proprietà. Cod. 67/P 040/2908343

S.CROCE Nel centro storico, rustico carsico accostato completamente da ristrutturare, piccola metratura, disposto su due livelli, entrata indipendente, ideale studio tecnico o piccola attività. Cod.68 040/2908343

SISTIANA Splendida villa in zona tranquilla vicino al mare, in perfette condizioni, 200mq su tre livelli, composta da soggiorno con caminetto, cucina abitabile, tre camere, tripli servizi, taverna, lavanderia, garage e posto auto esterno, porticato e bellissimo giardino di 400mq. Cod. 71/P 040/2908343

CARSO GORIZIANO recente villa in zona tranquilla, rifiniture di pregio, circondata da ampio giardino alberato, disposta su tre livelli, salone con caminetto, ampia cucina, tre camere e doppi servizi, cantina, garage. Cod. 11/P 040/2908343

AURISINA Appartamento di 150mq in splendida villa con 700mq di parco, piano terra, atrio,soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e con la possibilità di altro terreno edificabile a fianco dell'appartamento. Cod. 39/P 040/2908343

Gradisca
0481 - 969508
Via Bergamas, 19
lun-ven 9-13 15-19

ROMANS d'ISONZO villette a schiera con giardino e doppio posto auto coperto. P.semint. Taverna; 1° p.: soggiorno, cucina e servizio; 2°p.:grande matrimoniale con ampia terrazza abitabile e due singole con servizio. Cod.33/P

GRADISCA accoglinte appartamento: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere doppie, 1 singola, doppi servizi, garage, cantina, termoautonomo. Cod.78/P

MOSSA immerse nel verde 4 villeschiera: ultime 2 disponibilità! Ampie le metrature, funzionale la disposizione dei vani: soggiorno, grande cucina, 3 camere, 3 bagni. Taverna, cantina e portico affacciato sul giardino di notevole matratura e proprietà esclusiva. Posto auto. Materiali di pregio e buon gusto. Cod.91/P

GORIZIA in zona centrale appartamento, composto da: soggiorno, cucina, camera matrimoniale,camera singola, ripostiglio, terrazzo, cantina e garage. Informazioni in ufficio.Cod.92/P

CAPRIVA ottima posizione, nel verde con vista aperta, terreno di 2000 mq edificabili elevato indice di edificabilità. Possibilità realizzo piano seminterrato. Interessantissimo investimento per impresa. Cod.7/P

LUCINICO nuovo appartamento al piano terra, composto da: soggiorno, cucina abitabile, due camere, grande giardino di proprietà, doppio garage, ottime rifiniture. Cod. 93/P

CORMONS in bella posizione in residence primoingresso di prossima consegna appartamenti con tipologie per tutte le esigenze. Enti anche con giardino di proprietà esclusiva e belle terrazze.Posti auto e cantine. Accurate le rifiniture, di pregio i materiali. Cod.90/P

Monfalcone
e Grado
0481 - 790679
Corso del Popolo, 56
lun-ven 9-12.30 15-19
sab. 10-12.30

MONFALCONE - Appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo, veranda, ripostiglio. Cod. 93/P 0481/790679

PIERIS - Appartamento al piano rialzato bicamere composto da soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo, orto di proprietà, garage, taverna e cantina. Cod. 514/P 0481/790679

MONFALCONE - Semicentrale recentissimo appartamento bicamere ampio scoperto di pertinenza, cantina e garage. Ottime condizioni. Cod.175/P 0481/790679

GRADO CENTRO - Zona pedonale, a pochi passi dalla spiaggia proponiamo appartamento al 1° piano composto da soggiorno-angolo cottura, due camere da letto, bagno, terrazzo. Cod. 397/P 0481/790679

S.PIER D'ISONZO - casetta da sistemare disposta su due piani con soggiorno, tinello, bagno, camera. Occasione. Cod. 281/P. 0481/790679

MONFALCONE - villetta schiera tre livelli :soggiono, cucina, 2 bagni, 3 camere, lavanderia, cantina, box, terrazze, garage, giardino. Cod. 195/P 0481/790679

STARANZANO - In fase di costruzione, proponiamo bifamiliari con ampio scoperto e appartamenti mono e bicamere. Ottime finiture. Cod. 223/P 0481/790679

STARANZANO - In zona tranquilla e servita in piccola palazzina di prossima costruzione appartamenti con ingresso indipendente e giardino di proprietà. Consegna estate 2003. Cod. 184/P 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - Prossima costruzione villetta singola soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, terrazze, lavanderia, garage e taverna. Giardino. Cod. 504/P 0481/790679

GRADO - In zona servita e tranquilla, in elegante e rifinitissima palazzina in fase di ultimazione proponiamo appartamenti di varie tipologie. Cod. 241/P 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - In zona di forte interesse commerciale proponiamo locale commerciale con annesso capannone. Vasto scoperto di propiretà. Cod. 9/P 0481/790679

Cervignano
0431 - 35986
Via Roma, 91
lun-ven 9-12.30 15-19
sab. 10-12.30

S. GIORGIO DI NOGARO: casa accostata di ampia metratura soggiorno, sala da pranzo, cucina, bagno tre camere, mansarda. Giardino di proprietà. Ottime condizioni. Euro 100.709,10 Cod.351/P 0431/35986

CERVIGNANO: in zona verde e residenziale, proponiamo appartamento in costruzione composto da soggiorno, angolo cottura, camera, servizio, terrazza. Termoautonomo. € 6.972,00. Cod375/P 0431/35986

TERZO DI AQUILEIA: appartamento ampia metratura, in posizione centrale, buone condizioni composto da soggiorno, cucina, tre camere e doppi servizi. Termoautonomo terrazzone di 24 mq. Cod.361/P 0431/35986

CERVIGNANO appartamento in posizione centrale, terzo piano, composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno e ripostiglio. Ripostiglio in sottotetto, termoautonomo, buone condizioni Garage. Cod.366/P 0431/35986

FIUMICELLO: zona residenziale nuovo intervento in costruzione, appartamenti con una, due camere e di abitazioni indipendenti anche con il giardino . Informazioni in ufficio. Cod.364/P 0431/35986

AIELLO DEL FRIULI: zona residenziale in palazzina trifamiliare ultima disponibilità appartamento soggiorno, due camere con giardino e posto auto. Consegna estate 2002. Cod.352/P 0431/35986

Detrazione IRPEF per gli acquisti di immobili *ristrutturati da imprese*

Ci riferiamo all'art.9 comma 2 della finanziaria 2002 che concede la detraibilità d'imposta a tutti quei contribuenti che hanno acquistato (dal 1 gennaio 2002) o acquisteranno (fino al 30 giugno 2003) appartamenti in stabili sui quali siano state eseguite entro il 31 dicembre 2002 opere di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia da parte di imprese o cooperative.
La detrazione da applicarsi del 25% del prezzo di vendita per ogni immobile acquistato ma anche **per ogni acquirente** Per capirci con poche parole è interessantissimo l'esempio che segue

- Tipo di acquisto: appartamento in stabile ristrutturato da impresa
- Prezzo di acquisto: € 300.000
- Acquirenti: 2 coniugi
- Importo massimo detraibile dall'IRPEF **per ciascuno dei coniugi** in 10 anni: 25% di 300.000= 75.000

Ricordiamo che l'importo massimo detraibile è fissato in € 77.468,53. Nel caso di acquisto di due o più persone questo importo massimo detraibile va considerato **autonomamente per ogni persona**
Lo spazio è tiranno ma a volte bastano poche righe per sottolineare una grande opportunità. Gallery Vi attende presso le sedi di tutta la regione per chiarimenti e valutazioni dettagliate sulle Vostre possibilità di acquisto all'insegna del risparmio!

Antonio De Paolo
Amministratore Gruppo Immobiliare PROGETTOCASA

CULTURA & SPETTACOLI

SOCIETA' *Si presenta domani al Circolo della Stampa di Trieste il libro di memorie «Ne valeva la pena»*

Tonel, l'anima del rivoluzionario

Dalla storia tutta politica vissuta dal di dentro alla scoperta del privato

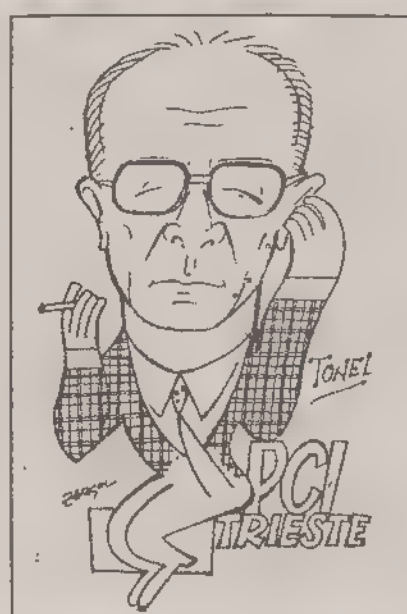
Oggi negli stadi, sugli spalti, davanti ai megaschermi si piange. Per l'eliminazione della propria squadra - nazionale - dai mondali di calcio. «Il 5 marzo 1953 - scrive Claudio Tonel - mentre ero in tram, mi accorsi di piangere pensando alla morte di Stalin». «Nel giugno 1984 - confessa ancora - muore tragicamente Enrico Berlinguer. Ho seguito la sua agonia, versando tutte le lacrime possibili». «Quando al Congresso nazionale - del Psd - della primavera del 1997 fu "ripristinato" (ma solo in quella occasione e poi basta) l'Internazionale i delegati si alzarono tutti in piedi e la cantarono a pieni polmoni, molti piangendo per la commozione, io fra questi».

Dieci anni prima della morte del «piccolo padre» (quanti si ricordano ora che era chiamato così - universalmente e senza ironia - il successore di Lenin?) i coetanei di Tonel (che nasce a Trieste nel 1927) avevano versato lacrime - quasi tutti - per la caduta di Mussolini e dieci anni dopo (il 22 novembre del 1963) avrebbero - quasi tutti - pianto «in diretta» vedendo le tragiche sequenze di Dallas, sulla morte di John Fitzgerald Kennedy.

E a Trieste giugno 1945, l'ing. Bartoli, sarebbe stato il primo sindaco eletto democraticamente (con i voti degli uomini, ma anche - per la prima volta - con quello delle donne), dopo aver guidato la Democrazia Cristiana nell'ultima fase della clandestinità, era stato soprannominato - con affettuosità, tutto sommato - «Gianni lacrima», perché si metteva a piangere ogni volta che ricordava la natia Rovigno o «invocava» l'Italia, che sarebbe arrivata appena nell'ottobre del 1954. Le caratteristiche delle «commozioni pubbliche» sono - a mio giudizio - una delle possibili «impronte digitali» se non di un'epoca almeno di una generazione (augurandoci che le «commozioni private» restino pressoché immutate, nei secoli).

Per quanto riguarda **Claudio Tonel («Ne valeva la pena», Editori Riuniti, pagg. 366, euro 16,00)**, «la pagina di storia» - di cui si sente legittimamente partecipe - «si chiude» nel 1991 con la vendita della sede del Pci di via Capitolina.

Ma, anche senza ammetterlo esplicitamente, ne aveva avuto definitiva certezza, almeno tre anni prima, nel 1988, quando confessa «l'amarezza provata nel vedere scendere lentamente, dalla cupola del Cremlino, quella bandiera che era stata di speranza e di vittoria e non solo di terrore e di tragedia».

Il rosso - e soprattutto la bandiera rossa - è una costante dell'esistenza di Tonel. E lui stesso che, il 12 giugno del 1945, porta la bandiera rossa, in testa al corteo dei comunisti (o, come li definivamo allora - non impropriamente - gli «slavo-comunisti»), che in Corso incrocia la manifestazione degli «italiani» che festeggiano la partenza delle truppe jugoslave; «in testa al gruppo ero io con la bandiera rossa, di fronte mio padre con il tricolore». Il conflitto con il padre è anche all'origine (o comunque una non secondaria concausa, senza voler fare i «piccoli Freud») della scelta politico-esistenziale di Tonel: è lui stesso nell'appendice del suo libro che segnala di aver aderito clandestinamente alla gioventù comunista nel 1943 (ovviamente, penso, dopo il 25 luglio); due anni prima (quando aveva 14 anni) il padre di fatto lo aveva «cacciato» da casa, su richiesta della seconda moglie (l'amatissima madre di Claudio era morta nel '35 e sulla sua tomba non mancheranno mai le rose del figlio, naturalmente rosse) e quindi era andato a vivere con una zia slovena, cui deve - confessa - «la speranza del sol dell'avvenir». Il distacco-conflitto con il padre, che si chiamava Giordano Bruno Tonelli, un bancario che collaborava con i giornali come pubblicista sportivo, sarà contrassegnato anche dall'abbandono, nel cognome, dell'ultima sillaba.

Da sinistra, in senso orario: Claudio Tonel in una caricatura di Zergol; l'uomo politico (anche a destra, fotografato da Marino Sterle) con Enrico Berlinguer, infine, giovanissimo, nel 1947, al lavoro nella redazione de «Il Lavoratore».

Nel maggio del 1945 avrebbe voluto veder sventolare più bandiere rosse e meno tricolori bianco-rosso-blu («evidentemente un piano preordinato», commenta oggi), ma è per l'annessione alla Jugoslavia (lo ha più volte riconosciuto, anche se non ne fa cenno nel volume), convinto che sia una tappa della «rivoluzione mondiale». Tanto convinto che abbandona gli studi («maturo» del liceo classico Petrarca) per diventare «rivoluzionario di professione», come si definivano - e si sentivano - i funzionari dirigenti del partito comunista («si aveva il senso di essere dentro un movimento che voleva cambiare il mondo»).

Nel partito comunista di Trieste, dopo due anni di reggenza da parte di Branko Babich, di stretta osservanza belgradese, arriva - dal Messico, via Mosca Lubiana - il più celebre ed autorevole «rivoluzionario di professione» dell'area centro-europea-balcanica, Vittorio Vidali, che ha lasciato la natia Muggia nel 1923 e ha cercato di far trionfare la rivoluzione comunista degli Stati Uniti, in Messico, in Francia e in Spagna. Ci si aspettava che la figura, e soprattutto l'azione politica, di Vidali fosse un po' al centro dell'ultimo volume di Tonel (ne aveva pubblicati già undici, a partire dal 1983), anche perché - a giusto titolo - Tonel è considerato un «fedelissimo di Vidali». Un «sergente di Vidali», lo definisce ancora Rodolfo/Ursico-Ursic, l'esponente comunista che rivendica di essere stato, nel maggio del '45, il primo sindaco di Trieste, dopo la Liberazione, anche se nominato dagli occupatori jugoslavi (che voglia avere il ritratto in municipio, accanto al suo «predecessore» ugualmente nominato dagli occupatori militari stranieri?).

Con Vidali («sostenendo la mia fedeltà all'Unione Sovietica e a Stalin») si schiera Tonel, nel giugno del '48, quando il partito si divide tra conformisti e «titoisti», partecipando anche agli scontri violenti tra le fazioni («gratuitamente - lo accusa Ursini-Ursic, che è comunque "fonte interessata" - nella pubblica via impartiva "brevi corsi" di vero "marxismo leninismo-stalinismo", a suon di pugni, calci e qualche randellata»), finché Vidali riesce a scalzare la dirigenza slavo-titoista e a farsi eleggere segretario del «Partito comunista del Territorio Libero di Trieste».

Su queste cruciali vicende Tonel non porta una significativa testimonianza (lo riconosce nell'«epilogo» del volume: «pensavo a una storia tutta politica, con notizie e fatti visti dal di dentro... invece non è venuto fuori così e men che meno si tratta del bilancio di una vita vissuta tutta nel partito») e nei confronti di Vidali si limita a citare poche note contenute nel «diario» che tiene negli anni della sua segretaria federale, dal 1979 al 1983, quando è anche consigliere eletto nell'assemblea della Regione Friuli-Venezia Giulia. Sorprendentemente Tonel dichiara di essere stato l'unico, dopo la morte di Vidali, nel novembre dell'83, «che lo difende pubblicamente», anche se - negli organi di partito - lo aveva contrastato, partecipando persino - annota - a «tentativi di mio linciaggio». In particolare Tonel fa intravvedere - senza però approfondire - una propensione di Vidali per accordi politici con la «Lista per Trieste».

Solo fugaci accenni anche sugli avvenimenti che contrassegnano quello che, nel libro, Tonel definisce «un decennio indimenticabile»: la caduta del muro di Berlino («finalmente», scrive), il «dissolvimento» dell'Unione Sovietica, il crollo del comunismo, la crisi delle ideologie, la «fine» del Pci, la sostituzione della falce e martello con la quercia, l'abbandono dell'aggettivo comunista nella sigla del partito, la fine della Jugoslavia comunista. Il «rivoluzionario di professione» pur sottoponendo ad autocritica determinati atteggiamenti e scelte politiche operate («un errore mastodontico», la condanna di Tito; «accogliemmo gli esuli come fascisti»; nell'89 si reca alla foiba di Basovizza) e arrivando persino a dichiararsi «certamente siamo tutti riformisti», non vuole però prendere atto che il mondo dei suoi ideali politico-esistenziali è finito con l'ammainabandiera del Cremlino. Perciò rimane all'interno delle diverse «cose» succedute al partito comunista, ma ripudia il segretario nazionale del suo partito, Veltroni, quando dichiara che «comunismo e libertà sono inconciliabili», come non tollera che il segretario della sua federazione, Spadaro, invochi «un'esplicita rottura con la tradizione comunista triestina». Tonel scrive di aver «dato battaglia nei confronti di chi vuole trasformare il partito in qualcosa di non comunista», senza accorgersi di mettersi nello stesso strabismo storico-politico di Berlusconi, che vede comunisti in tutto l'Ulivo.

Nella seconda metà del volume (che sarà presentato domani, alle 17.30, al Circolo della Stampa di Trieste, da Franco Giraldi e Sergio Minutillo, moderatore Bruno Zvech), accanto alle amarezze e «lo sdegno» verso le scelte e i comportamenti di quelli che dovrebbero essere i suoi successori («la farsa continua», «che schifo!», le «assenze stupide», «quanta ipocrisia», «finta democrazia», «quanta degenerazione», ecc.) c'è quella che Paolo Rumiz, nella «prefazione» definisce «la parte migliore del libro», i rapporti «privati» con chi gli è vicino, nella cerchia familiare e affettiva («e soprattutto le donne» - sottolinea Rumiz, - «aprono il libro e lo chiosano»). Questa «scoperta del privato», che gli permette - come lui stesso scrive - di non «arrugginire l'anima» («sono nonno!»; «porto all'altare mia nipote nella chiesetta di Muggia Vecchia»; «grazie, Anita, di esistere, grazie di questo amore») è forse la «confessione» più illuminante di questo «rivoluzionario di professione», che a più riprese respinge la prevedibile accusa di «nostalgismo», ma sottolinea che, per lui, «ne valeva la pena». Usando il verbo all'imperfetto.

Guido Botteri

STORIA *Presentate e discusse alcune recenti pubblicazioni sulla società giuliana tra il 1918 e il 1932*

Fascismo di frontiera, mai del tutto emerso dall'ombra

Ricostruito, forse per la prima volta, un mosaico complesso e variegato di memorie

TRIESTE Le memorie sono inevitabilmente divise, ma possono parlare, comunicare, confrontarsi. È successo al convegno organizzato dall'Istituto Regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia, su un tema apparentemente asperrimo - «Fascismo di frontiera?» - che ha messo attorno allo stesso tavolo storici ed istituti di ricerca di diverso orientamento e provenienza. La discussione, su alcune recenti pubblicazioni sulla società giuliana nel periodo di passaggio dall'Impero Austro-ungarico al Regno d'Italia e sulle origini del fascismo al confine orientale, è stata promossa anche dalla Deputazione di storia patria, dall'Istituto giuliano di storia, cultura e documentazione di Gorizia, Istituto per la storia del Risorgimento italiano, Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata, la Biblioteca nazionale slovena di Trieste, la Società istriana di archeologia e storia patria.

Una lista lunga e autorevole, che ricompone, forse per la prima volta, un mosaico complesso di memorie. Frammenti di memoria sono venuti dagli autori di recenti pubblicazioni: **Angelo Visentin**, (**«L'Italia a Trieste. Il governo militare italiano nella Venezia Giulia 1918-1919»**, LEG - Irsml, 2000), **Dario Mattiussi** (**«Il Partito Nazionale Fascista a Trieste. Uomini e organizzazione al potere del potere 1919-1932»**. Quaderni, 12, Irsml, 2002), **Almerigo Apollonio** (**«Dagli Asburgo a Mussolini. Venezia Giulia 1918-1922»** LEG - Irci, 2001), ed **Anna Maria Vinci**, che sta per pubblicare per i tipi dell'Einaudi **«Il fascismo al confine orientale, in Friuli-Venezia Giulia»**.

Francesco Giunta durante una manifestazione per le vie di Trieste.

Il lungo e articolato dibattito è stato concluso da Milica Kacin-Wohinz, dell'Istituto per la storia contemporanea di Lubiana, e Fulvio Salimbeni, dell'Università di Udine.

Che la memoria storica sul fascismo locale sia intasata da immagini stereotipate è stato sostenuto da Dario Matiussi, che ha studiato la formazione dell'apparato fascista nella Venezia Giulia, che sotto la guida di Giunta si muove su un doppio binario: da una parte come una macchina militare per il controllo del territorio, dall'altra come strumento di raccolta del consenso, anche presso i moderati. Quando il fascismo si farà stato, cioè diventerà regime, si dedicherà soprattutto all'opera di assistenza, in particolare durante la grande crisi dei primi anni Trenta.

Con un piccolo salto indietro temporale, Angelo Visintini ha trattato di nove mesi cruciali, tra il novembre 1918 e l'agosto 1919, guardando alle caratteristiche dell'occupazione militare italiana. Da una parte il Comando Supremo, con il generale Petitti di Roreto, che da vecchio liberale cerca di recuperare pacificamente all'Italia l'intera regione, dall'altra la gran massa di ufficiali irredenti, che operano sul territorio contro i «nemici» naturali, socialisti, sloveni, croati. Il progetto liberale di Petitti (che poi era quello di Giolitti) fallirà, mentre prenderà il sopravvento lo squadrismo militante.

Almerigo Apollonio ha ricordato come l'incendio del Balkan, organizzato a freddo da Giunta, con 500 scalmanati, tra cui c'erano pochi triestini, molti militari e soprattutto gente prezzolata, può essere letto in prospettiva internazionale, come pressione (probabilmente voluta dalle alte gerarchie militari) nei confronti della Jugoslavia durante le lunghe trattative di Rapallo.

Anna Maria Vinci ha ricostruito alcuni tratti del clima sociale di Trieste e della Venezia Giulia, una «vera Babilonia», in cui le radici storiche sono state sconvolte dalla guerra.

«Il disagio sociale era enorme - ha detto - e diffusissimo il ribellismo generalizzato. In questo contesto il vecchio movimento socialista, teso ad educare moralmente i propri aderenti, non sapeva dare sbocchi ad una società ormai disarticolata e composta da disperati».

Un frammento di memoria divisa è venuto da Milica Kacin-Wohinz, che ha ricordato la netta opposizione, prima italiana e poi fascista, al riconoscimento della Jugoslavia, che del resto, da parte sua, è pronta a cedere all'Italia sul tema della tutela delle popolazioni slave «allogene».

«Ci furono anche sloveni che aderirono al fascismo - ha ricordato Milica Kacin-Wohinz - ma furono rifiutati, creando quindi l'equazione di Italia=fascimo».

Fulvio Salimbeni ha parlato sulla perdita del «centro» da parte dell'intera società europea dopo la guerra, immersa in un clima di violenze e scontri armati. Ecco allora che il «fascismo di frontiera» (in realtà rimasto un po' in ombra) a Trieste e nella Venezia Giulia, probabiLmente non ha avuto né una particolare originalità né una sostanziale eccezionalità.

«Il fascismo è stato - ha concluso Salimbeni - mille cose diverse e non esiste una specificità del fascismo della Venezia Giulia». Chissà se qualcuno è rimasto deluso per la perdita anche di questa equivoca specialità?

Franco Del Campo

NARRATIVA *Secondo romanzo della Verasani*

Trentenni sballottati nella stanza di Grazia

Chi pensa che il romanzo intimistico-minimalista stia boccheggiando sotto una valanga di romanzi protostorici, avant-pop, post-pulp eccetera si sbaglia. Ci sono autori ancora in grado di produrre ottima narrativa senza allontanarsi di molto dalla loro stanza e dalle loro piccole e grandi vicende sentimentali. E' vero che una certa letteratura generazionale, in buona parte figlia delle scuole di scrittura, si adagia un po' troppo in schemi e stilemi ripetitivi e a perciò a rischio di maniera, ma è anche vero che quando la voce c'è i risultati sono incoraggianti.

E' il caso di **Grazia Verasani**, attrice, musicista, paroliera e doppiatrice alla sua seconda prova narrativa dopo il convincente «L'amore è un bar sempre aperto» con il romanzo dall'eloquente titolo **«Fuck me mon amour» (Fernandel, pagg. 125, euro 10,30)**.

La storia di Gabriella, protagonista del racconto, è simile a quella di tanti trentenni alle prese con un catena infinita di attese e delusioni. Lei, che per sbarcare il lunario doppia film pornografici, sta scrivendo il suo secondo romanzo, dopo che il primo ha venduto poco più di cinquanta copie facendole perdere molti amici («persone che si ritenevano offese perché le avevo messe nel romanzo, altre che si ritenevano offese perché non le avevo messe»).

Gabriella si è appena lasciata con Saverio, un Casanova con la chitarra elettrica, e la sua unica consolazione è l'amico Emilio, anche lui trentenne sballottato. Gabriella sta scrivendo un romanzo sulle donne e sull'amore, e per documentarsi ne incontra e intervista alcune: una prostituta, un'uxoricida, l'amante di un uomo sposato in cura da uno psichiatra.

In estate Gabriella si ritrova sola in una Bologna accaldata e deserta. Prova a scrivere ma le riesce difficile, mentre il suo sforzo di capire la porta in un vagabondaggio fra concerti, club privé e locali equivoci: «La vita - pensa Gabriella - è dura per tutti. Fumo, alcol, cibo, sesso promiscuo, religione, new age, ufologia, colon irritato, malattie psicosomatiche, sadomasochismo. Ognuno ha il diritto di scegliersi il veleno che preferisce». Finché la protagonista scopre di essere innamorata del suo migliore amico, Emilio. Un'altra illusione? Un'altra inutile attesa?

Venato di un umorismo intelligente e mai sopra le righe, il romanzo della Verasani si affida a una scrittura matura e senza sbavature, sincera e disincatata come i suoi personaggi.

Pietro Spirito

TEATRO *Sotto il colosseo Antonio Calenda dirige un «monologo» tratto da Shakespeare*

«Giulio Cesare» secondo Bruto

Accentratore, esibizionista, Albertazzi è il tipo d'attore «factotum»

Giorgio Albertazzi in una scena del «Giulio Cesare», tratto da Shakespeare che ha debuttato l'altra sera a Roma con la regia di Antonio Calenda e che sarà riproposto anche al Politeama Rossetti di Trieste nella prossima stagione.

L'Ente regionale teatrale diventerà una Fondazione

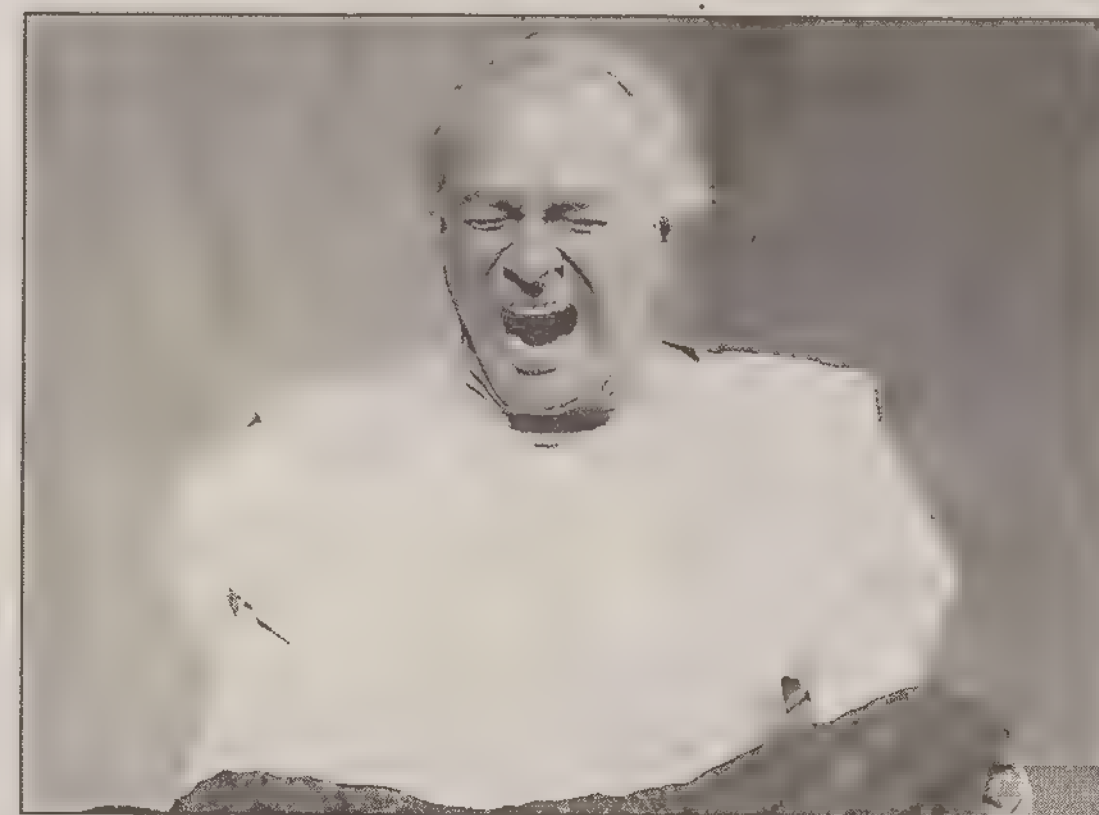
UDINE L'Ente Regionale Teatrale del Friuli-Venezia Giulia si appresta a diventare Fondazione regionale per lo spettacolo, come previsto dalla legge regionale 18 del 2000. Lo ha confermato l'assemblea dei soci, che, oltre ad accogliere l'indicazione della legge, ha anche approvato il bilancio 2001, che si è chiuso con un volume d'affari di 4.741.708 euro. L'assemblea dell'Ert ha anche sollecitato l'amministrazione regionale a dar corso al progetto avviato, verificando tempi e procedure della costituzione della Fondazione, in modo che possa diventare operativa già all'inizio della prossima stagione.

Per quanto riguarda il bilancio, le entrate sono state rappresentate per il 28,33% dagli incassi, per il 35,54% dalle quote di compartecipazione conferite all'Ert da Comuni e soci, per il 10,78% dal contributo del Ministero per i Beni Culturali e per il 25,35% dai contributi ordinari e straordinari della Regione.

ROMA C'erano un tempo i grandi eventi. Oggi, in tempi mediocri, esistono i mediocri eventi. Per l'inaugurare la nuova illuminazione del Colosseo, l'azienda elettrica della capitale ha chiesto a Giorgio Albertazzi di anticipare sotto le stelle lo spettacolo con cui in novembre l'attore si presenterà al pubblico da protagonista e nuovo direttore del Teatro di Roma.

In una serata di chiacchiere estive, discorsi ufficiali, occhiate distratte al monumento, è andato così in scena «Giulio Cesare di Shakespeare per Giorgio Albertazzi», spettacolo scritto oltre che da Shakespeare, anche da Nicola Fano e Antonio Calenda, con la regia dello stesso Calenda, che lo porterà anche a Trieste la prossima stagione.

Nessun dubbio che Albertazzi sia un grand'attore e voglia «riportare l'attore al centro della scena» come ha dichiarato assumendo la direzione del più conflittuale teatro stabile italiano. Peccato che la sua idea e la sua pratica di grand'attore sia quella che già nel 1929 Silvio d'Amico vedeva affievolirsi in quel libro di ritratti storici che s'intitola appunto «Tramonto del grande attore». Albertazzi è un grand'attore egoistico, accentratore, esibizionista. L'attore che vuole essere tutto il teatro: titolo, testo, interprete, scenografia compresa. L'attore che fa piazza pulita di drammaturgia, regia, messainscena considerandole ostacoli tra sé e il pubblico. E che in un spudorato svelamento, mette in scena se stesso, le sue doti, i suoi vizi, le sue manie. Il che non sempre è un bene. E di sicuro non lo è per un teatro pubblico.

Il pasticcio romano, che fin dal titolo sposa autore e interprete, asseconda perfettamente il suo progetto artistico: riportare il teatro a 70 anni fa (quando il rantolo sul corpo morto di Cesare, le urla, le braccia elevate al cielo, le mani portate al volto, l'aggrapparsi ai muri erano i segni carismatici dell'attore), o fingere di farlo avanzare mischiandolo al registro colloquiale, all'appello diretto al pubblico, addirittura ai toni della telefonata quando bisogna far sapere che cosa succedé in battaglia a Filippi. Ecco forse perché il coro in costume, le statue antiche, le insegne militari affiancano gli «abiti contemporanei» del protagonista (in realtà un pigiama bianco) e il vezzo della sua sciarpetta, salutisticamente avvolta attorno al collo.

Se Giulio Cesare è un fantasma mascherato in toga come nei film peplum, se senatori e soldati cantano indecisi tra Brecht e il musical, allora è pure plausbile che Albertazzi, che ha voluto interpretare Bruto, si impossessi dell'orazione di Marco Antonio, visto che il grand'attore non si può sottrarre alla tirata più celebre del testo.

Più difficile è capire perchè Calenda, che a Trieste ci ha abituati a a un uso molto diverso dei classici, e meglio ancora dei contemporanei, si sia dedicato all'impresa che ha il sapore di quelle serate in cui i «signori della scena» beneficavano il pubblico, triturando a monologo chicchessia, ma soprattutto Shakesperare.

Nulla di nuovo sotto il cielo delle sere romane, se non le luci nuove del Colosseo. Dicono che si accenderanno per ogni condannato a morte salvato dalla pena. Il teatro italiano, pare, dovrà invece scontala.

Roberto Canziani

INTERVISTA *Il rocker impegnato a Trieste per girare il videoclip di «Eri bellissima», nel quale recita la parte del cantante*

Ligabue: il mondo della musica più passionale del cinema

«E' difficile capire la scena politica attuale. Attendo di vedere cosa farà il governo»

Ligabue fotografato ieri a Trieste da Andrea Lasorte.

TRIESTE Un attico in pieno centro, nel borgo Teresiano con vista sui tetti della città, per ambientare al meglio il video che, secondo il regista, deve contenere un po' di Parigi e di Vienna ma anche il mare. Luciano Ligabue sta per andare in scena sul set del clip di «Eri bellissima». Prima una caffè, dispiacendosi della caduta di Loris Capirossi, visto in tv nel Motomondiale a Assen.

La sua prima volta a Trieste...?

«Ho un bel ricordo della mia prima volta a Trieste, anche se sono uno che, in generale, non ha memoria. In questo caso però, ricordo una bella situazione, dietro a un castello (quello di San Giusto nell'agosto del 1992, ndr) anche se non ricordo quale e quando».

Dal mondo della canzone a quello del cinema il salto è stato lungo? Cosa hanno di diverso i due ambienti?

«Sono due mondi che richiedono due diversi modi di esprimersi. La musica che faccio io ha molto a che fare con le emozioni, con le "viscere". Fare film invece, richiede un procedimento molto... mentale. Devi lavorare molto di testa per produrre qualcosa di "pancia". Sono diversi anche i tempi di verifica. Quando suoni ti accorgi subito dell'emozione che provochi».

Quale dei suoi due film, «Radiofreccia» e «Dazeroadieci» sente più «suo» e cosa li lega?

«Sono entrambi miei. E in entrambi il tema di fondo resta la "linea d'ombra". Nel primo racconto l'incapacità di superarla, nel secondo il protagonista è costretto a superarla anche se non lo vuole. I ragazzini del film diventano uomini loro malgrado».

Cosa ricorda della sua esperienza politica? Le manca in qualche modo e cosa pensa della scena politica italiana dopo gli ultimi cambiamenti?

«Non sono mai stato interessato a una eventuale carriera politica, è stata un'esperienza casuale. Ero stato candidato e eletto come indipendente nelle liste dell'ex Pci nel consiglio comunale a Correggio (Reggio Emilia, ndr), per occuparmi di problematiche che in qualche modo mi riguardavano. Ma mi sono rotto moltissimo le p... in quelle poche assemblee alle quali ho partecipato. E' un mondo che non mi appartiene. Per quel che riguarda la situazione attuale è difficile avere un'opinione precisa, anche se si sa quali sono le mie simpatie. Comunque sono in attesa di vedere cosa farà questo governo dopo la lunga lista di promesse».

I suoi riferimenti del rock sono Springsteen, Lou Reed, Dylan, e per la canzone d'autore De Gregori, Paolo Conte, Guccini. Ma il panorama musicale italiano di oggi, cosa offre?

«Io credo che, a modo suo, ognuno conta. Io resto un appassionato del rock e quindi continuo a ascoltare musica che viene da fuori. Ma nel panorama nazionale ci sono diverse realtà brillanti soprattutto nel cosiddetto mondo alternativo. Tanto per citarne alcuni «Afterhours», Daniele Silvestri, «Cristina Donà, gruppi o singoli cantanti che seguo soprattutto attraverso le canzoni che attraverso gli album, come accade alla maggior parte del pubblico».

In questi giorni Ligabue resta in città per continuare le riprese del videoclip patrocinato dalla «Friuli venezia Giulia Fil Commission», l'agenzia promossa con il contributo della Regione. Oltre che in interni infatti, il video verrà girato anche nelle più belle piazze cittadine (piazza dell'Unità d'Italia, piazza della Borsa e piazza Hortis).

Riccardo Coretti

LIRICA *Inaugurato a Serravalle nel ristrutturato spazio ottocentesco*

Lorenzo Da Ponte meritava un teatro

Abate libertino e librettista il cui nome è legato a Mozart

VITTORIO VENETO Personaggio controverso, Lorenzo Da Ponte, abate libertino vissuto a cavallo di due secoli (1749-1838), nato in un piccolo borgo veneto - Ceneda - e morto in esilio a New York dove era fuggito per non incappare nelle galere veneziane.

Amatore e avventuriero più scapestrato di Casanova, del quale fu certamente più gaglioffo, ebbe tuttavia abbastanza genialità perché il suo nome fosse abbinato per sempre a quello di Mozart, quale suo miglior librettista.

Borgo natale, si è detto, Ceneda, la frazione che, fusa nel 1866 con quella di Serravalle, generò la città di Vittorio Veneto. E' Serravalle che adesso ha fatto il colpo: ha ristrutturato il suo ottocentesco teatro Rossini, con il tempo diventato cinema e dagli anni Novanta definitivamente chiuso, e lo ha reso alla comunità con il più adeguato nome di Teatro Da Ponte. Davanti al bene comune, la sempre latente rivalità tra i due centri si smorza.

Il Teatro Da Ponte è stato inaugurato l'altro giorno e i festeggiamenti si sono protratti tutto il week-end interessando anche Conegliano.

Lorenzo Da Ponte

Nel segno di Mozart il concerto di inaugurazione con l'orchestra di Padova e del Veneto diretta da Howard Shelley che ha anche assunto l'impegno di solista nel brillantissimo concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra KV467.

Dedicata, invece, a Mozart operista la prima parte del concerto, con la partecipazione di Giorgio Surjan, baritono versatile e intelligente che alla voce di lussureggiante timbro unisce una vivace recitazione (in questi giorni spopola anche nel Barbiere di Siviglia alla Scala/Arcimboldi come don Basilio).

Concerto applauditissimo, al Da Ponte, dove l'inaugurazione è avvenuta con il tradizionale taglio del nastro per mano del sindaco e la benedizione dell'arciprete.

Del primitivo edificio, il progettista architetto Leopoldo Saccon, che preferisce definire la sua opera "di riqualificazione", ha tenuto solo l'esterno, le molte modifiche passate avendo già totalmente deturpato l'interno originale di classico teatro italiano a ferro di cavallo e con gallerie.

Oggi è una sala piccola e rettangolare, con un'unica gradinata di fortissima pendenza. 400 i posti. Un percorso piuttosto bizantino di scale conduce alla platea (sali e scendi), al ridotto (scendi), alle toilettes (piazzate in profondità abissali).

L'intento primo, a detta degli interessati, è stato quello di raggiungere alta perfezione tecnica (materiali e impianti acustici). Intento che pare raggiunto, anche grazie al determinante supporto di Cassamarca.

Il nuovo esercizio si propone una stagione nutrita, da svolgersi in collaborazione con il Teatro Eden di Treviso (e sembra che ci siano prossime buone nuove anche per il Comunale) e Padova. Per quanto riguarda l'opera, in novembre andrà in scena "Così fan tutte" di Mozart con un nuovo allestimento di Scaparro/Luzzati/Calì. Orchestra di Padova e del Veneto diretta da Howard Shelley.

Carla Maria Casanova

Aveva 82 anni

Morto l'attore François Perier amato da Fellini e Monicelli

PARIGI **L'attore francese François Perier è morto la notte scorsa all'età di 82 anni. Per mezzo secolo una delle figure più popolari del cinema e del teatro francese, già da alcuni anni si era ritirato dalla scena per gravi problemi di salute.**

Interprete di un'ottantina di opere teatrali e di un centinaio di film, era stato diretto tra gli altri da Federico Fellini («Le notti di Cabiria», 1947) e Mario Monicelli («I compagni», 1963).

Nel 1984 aveva partecipato alla prima serie de «La Piovra» tv, interpretando il personaggio del commendatore Terrasini, un losco avvocato con agganci nell'alta finanza che il regista Damiano Damiani aveva contrapposto al commissario Cattani interpretato da Michele Placido.

Martedì 9 luglio

La cantante Alexia inaugura a Trieste in piazza Unità il suo tour estivo

TRIESTE Quasi un'anteprima, martedì 9 luglio in piazza Unità d'Italia a Trieste, in vista dei concerti che seguiranno, con i «Big» della canzone italiana. A scendere per prima in una delle più belle piazze d'Italia sul mare sarà, il 9 luglio appunto, alle 21.30, la cantante Alexia, che ha scelto Trieste come tappa di partenza del suo tour estivo in circa trenta località italiane.

Organizzato da Ice Events di Milano in collaborazione con il Comune di Trieste, il concerto di Alexia sarà il momento topico di una giornata di musica e divertimenti che, con il titolo complessivo di «The music place», offrirà sempre nella cornice di piazza Unità tutta una serie di iniziative collaterali di intrattenimento fin dalle ore pomeridiane.

Il concerto di Alexia e «The music place» s'inseriscono nel programma d'appuntamenti per l'estate del Comune.

CONCERTI *Anteprima del tour a Orvieto*

Da Ron a De Gregori un cocktail di voci

ORVIETO L'inizio del concerto a Orvieto è la prova che si tratta di un vero e proprio «incontro»: Pino Daniele, Francesco De Gregori, Fiorella Mannoia, Ron insieme cantano «Una città per cantare», uno dei pezzi scelti come manifesto di una delle tournée più attese dell'anno, una serie di concerti che finalmente interrompe una tradizione tutta italiana che voleva che i big della nostra musica fossero restii a dividere il palco con i loro colleghi.

Francesco De Gregori

Il concerto è diviso in modo equilibrato tra momenti corali e i set di ognuno dei quattro ma la serie degli incontri non segue un'andamento geometrico il che contribuisce in modo determinante ad aumentare quella sensazione di felice sorpresa che è l'elemento fondamentale di questi concerti nei quali si ascoltano alcune delle più belle canzoni della musica italiana.

A giudicare da quanto visto a Orvieto sul palco si è anche creato una sorta di gioco delle parti con Ron che ha il ruolo di collante tra i vari repertori, Fiorella Mannoia quello dell'artista che aggiunge il colore dell' eleganza della sua voce, Pino Daniele è «il musicista» che come chitarrista dimostra di essere in una forma perfetta mentre Francesco De Gregori è un pò il leader carismatico.

Il cocktail delle personalità produce grande musica e forte emozioni: fondamentalmente quando i quattro sono insieme sul palco la situazione è acustica anche se poi in qualche brano la coralità si esprime con il contributo di una band formata da alcuni musicisti che accompagnano i quattro leader.

La suddivisione della scaletta è più o meno così: i pezzi «storici» sono affidati agli «incontri», quelli più nuovi sono riservati ai set singoli. Il finale è, naturalmente, corale e la versione molto blues di «Viva l'Italia» verrà ricordata per un formidabile assolo di chitarra di Pino Daniele.

La prima sarà domani a Mantova per un tour che toccherà, tra l'altro, Milano l'11 luglio, Trieste il 17 e Roma il 22.

SEMINARIO *Giovanni Veronesi protagonista dell'iniziativa di Maremetraggio, con la collaborazione della Regione, all'Università di Trieste*

«Movie on the road», ovvero cinema in viaggio e viaggio nel cinema

TRIESTE Sceneggiatore, regista, attore e prima firma della Dada Film. Non manca nulla a Giovanni Veronesi, guida del seminario itinerante attivo in questi giorni all'Università di via Tigor dal titolo «Movie on the road», ovvero cinema in viaggio e viaggio nel cinema.

L'iniziativa, realizzata da Maremetraggio in collaborazione con la Regione, rientra nel progetto del celebre Festival con l'obiettivo di realizzare un corto del miglior testo prodotto da questo laboratorio. A Veronesi, appunto, il compito di dirigere il traffico tra sceneggiature, soggetti, scalette, regie e interpretazioni.

Le sue regie e sceneggiature hanno dato frutti come «Donne con le gonne», «Viola bacia tutti», «Il barbiere di Rio», «I laureati», «Il ciclone», «Faccia di Picasso» e molti altri lavorando fianco a fianco con Leonardo Pieraccioni, Diego Abatantuono, Massimo Ceccherini, Francesco Nuti o Carlo Verdone.

Insomma un curriculum che vanta i migliori nomi del panorama cinematografico italiano e che Veronesi mette a frutto anche comunicando la sua esperienza a chi volesse intraprendere questa carriera. E' il caso di questo seminario itinerante, diviso in tre sezioni: sceneggiatura, regia, recitazione e che rappresenta un valido piedistallo per capire le fasi del fare cinema.

Ma quali sono i mezzi per fare centro sullo schermo?. «Bisogna capire se ci sono i parametri drammaturgici in una buona storia – ci confida Veronesi – non è detto tuttavia che si riesca a riconoscere questa possibilità solo dal soggetto e dalla sceneggiatura. Il mestiere più facile è quello del critico che si limita ad andare a vedere un film e poi lo giudica. Per chi invece deve valutarlo sulla carta il compito diventa molto arduo».

Fino a poco tempo fa la leggerezza sembrava la qualità essenziale di una certa ondata cinematografica, attualmente invece il grande schermo riesce a formulare un nuovo impegno: «Oggi il cinema italiano riesce ad affrontare tematiche più complesse e con successo. Basti pensare a "Le fate ignoranti" o "L'ultimo bacio", i film di Soldini, di Piccioni. C'è un'inversione di tendenza, ma è chiaro che la comicità in Italia ha comunque un ruolo predominante in forza della nostra tradizione: dagli anni '60 fino all'arrivo dei nuovi comici con Verdone, Aldo Giovanni e Giacomo, Salemme, Troisi, Albanese, Pieraccioni».

Il seminario, 98 ore per 30 studenti, prevede inoltre la realizzazione di un corto di tre minuti dove, in base alle attitudini di ognuno, tutti i partecipanti saranno coinvolti. Ad ascoltare Veronesi, si tratta di un'esperienza dove lo stesso insegnante ha sempre da imparare: «Ogni volta cambia qualcosa, è un'improvvisazione continua. Io non ho nulla di preparato, se non le facce che mi trovo di fronte. A seconda delle predisposizioni di ognuno, per la regia, recitazione o sceneggiature, il seminario si sviluppa. Alla teoria si affianca la pratica dove si recita, si scrivono soggetti, si dirige. Ciò che mi interessa è la ricerca di talenti, persone che vogliono davvero fare questo mestiere. In otto seminari ne ho scoperti quattro, vediamo a Trieste che succederà...».

Mentre l'attivissimo regista in cantiere ha già pronto qualcosa: due produzioni firmate Dada per la regia di Alessandro Piva e Isabella Salvetti: «Mentre il prossimo anno farò un film tutto mio, dopo aver scritto quest'anno quello di Pieraccioni e Ceccherini. Sa, per non perdere l'allenamento...».

Mary B. Tolusso

CONCERTI *Si è svolta nonostante il maltempo l'esibizione del cantante a Villa Manin*

Zero: entusiasti sotto la pioggia

Show con scenografie e coreografie «cucite» addosso all'artista

CODROIPO Alla fine, se si escludono i quasi 5 mila devotissimi «sorcini» presenti all'appello, i più felici sono stati sicuramente i venditori di impermeabili: un'autentica pacchia, per loro, l'acquazzone che ha bombardato il big show friulano di Renato Zero! Fortuna che mister Fiacchini, da splendido professionista, non si è aggrappato ai classici «trenta minuti sindacali», portando a termine il proprio impegno con esemplare entusiasmo. E, soprattutto, con esemplare serietà.

Quanti illustri colleghi, di fronte a rovesci meteorologici ben meno gagliardi, avrebbero sventolato rapidamente bandiera bianca? Tanto di cappello, dunque. Sia per questa enorme lezione di stile, sia per un concerto che ha deliziato la folla di Villa Manin, sfogliando in armonico disordine le pagine di una carriera gloriosa e bizzarra...

Non si è fatto mancare nulla, Renato. E parlare di concerto, effettivamente, suona riduttivo: basterebbe descrivere il palco, uno smisurato colosso d'acciaio munito di megaschermi laterali, oppure il gigantesco sipario-vela percorso dalla gigantesca «zeta» d'ordinanza. Un sipario-vela pronto a scivolare giù dopo il primo poker di canzoni, ovviamente, svelando la raffinatissima scenografia semicircolare abitata dalla band e da un gruppo di allegri ballerini. Superfluo, poi, soffermarci sulle singole coreografie o sui numerosissimi cambi di costume: «Prove di volo» è un big show, lo abbiamo già detto, e l'ultimo vero divo del panorama italiano se l'è cucito sapientemente addosso. 2 ore e mezza di grande spettacolo, insomma, dove passato e presente si sono scambiati instancabilmente la pelle e dove la leggendaria voce di Renato ha dimostrato di non essere minimamente scesa a patti con l'età...

Renato Zero, protagonista del concerto svoltosi sabato sera a Villa Manin di Passariano.

Il viaggio si è aperto mentre una minacciosa schiera di nuvole color catrame prometteva il peggio, funestando l'umore alla Pro Loco (per l'inaugurazione della sua «Estate in Villa») e al team organizzativo dell'Azalea. Promessa ampiamente mantenuta, purtroppo, ma una flebile speranza ha tenuto banco fino all'antichissima «Morire qui»: giusto in tempo, cioè, per godersi l'ottima apertura affidata all'inno «Amico», alla coetanea «Niente trucco stasera», alla stupenda «Cercami», alle nuove creature «Il maestro» e «Un nemico sincero».

Le suggestioni estive di «Spiagge», invece, non hanno sortito alcun beneficio scaramantico: qualche timida goccia ha fatto immediatamente sguainare una marea di ombrelli agli spettatori prudenti, alla faccia degli spettatori ottimisti, e fino a mezzanotte la pioggia battente ha conteso a Renato il ruolo di protagonista!

Quanti erano pronti a scommettere su una comprensibile interruzione, tuttavia, hanno dovuto felicemente ricredersi: the show must go on. Anzi: the big show must go on! E la cara, vecchia «zerofollia», ampiamente ripagata dall'affetto di un pubblico intergenerazionale e infreddolito, ha dato il meglio di sé, rispolverando memorabili gioielli come «Madame» e «Triangolo» (centrifugata con «Mi vendo») e regalando l'incrollabile bellezza di «Più su» e dell'attesissima «Il cielo» (eseguita, parola per parola, da un commosso e immenso coro)...

Renato Zero, si sa, non è mai appartenuto alla categoria «prendere o lasciare»: da bravo iconoclasta l'ha sempre rappresentata in tutto e per tutto, precludendosi l'attenzione di tanti - troppi - frequentatori di buona musica. Ci piace comunque pensare che «Prove di volo», appassionante antologia-live, possa rappresentare una tardiva e convinta riconciliazione.

Gianmatteo Pellizzari

La grande cantante di Capo Verde al Nuovo di Udine

La magica voce di Evora si ascolta a occhi chiusi

UDINE Sulle note struggenti di «Sodade», malinconico inno della musica luso-africana di Capo Verde, la voce della piccola e grande Cesaria scivola come sul velluto, aprendo la via all'immaginazione, e stimolandola a lanciarsi in un lungo viaggio. Le canzoni di Evora, qualcuno ha detto, vanno ascoltate a occhi chiusi. Così, dalle profondità dell'anima, escono i paesaggi e il mare di quel minuscolo arcipelago sospeso in mezzo all'Atlantico, se ne percepiscono magicamente gli odori e i colori, anche se a Capo Verde non s'è mai stati.

Cesaria non si presta a esibizioni travolgenti, il suo è un fascino antico, ben piantato nella terra d'origine, come i suoi piedi nudi che testimoniano la fedeltà alle radici e alla sua gente. E sul palco del Nuovo di Udine non ha tradito le aspettative, presentandosi con la consueta, disarmante semplicità. Lei, che non si è lasciata mai sedurre dalla voglia di apparire, neppure quando è stata definita «Barefoot Diva» e ha cominciato ad essere acclamata nei teatri di tutto il mondo, preferisce restare se stessa fino in fondo: al pubblico si rivolge in «creolo», la sua lingua, e a metà concerto chiede il permesso di fumare una sigaretta, per concedersi un brevissimo «break», proprio come se si trovasse ancora nel piccolo bar degli esordi, a Mindelo, il villaggio dov'è nata sessant'anni fa.

Cesaria Evora

Canta senza fermarsi per due ore, accompagnata da una band di dodici frizzanti strumentisti, ai quali riserva ampi spazi all'interno dello spettacolo.

Assoluta protagonista è la musica, quella «morna» che Cesaria ha fatto conoscere nei cinque continenti, portando il «sound» di Capo Verde nel cuore pulsante della «world music». Un «mix» di fado e di ritmi africani, dove spiccano le «voci» della chitarra acustica, delle maracas, del violino e del clarinetto. Il concerto è un lungo set di 20 brani, aperto dalla strumentale "Cucli". Poi Cesaria parte con una canzone dolcissima, "São Vicente di Longe", dedicata all'isola natale lasciata nel 1988 per debuttare con il primo disco a Parigi, a 47 anni.

Il pubblico friulano, accorso numeroso al penultimo appuntamento della rassegna "Udin&Jazz", l'accoglie con straordinario calore e cerca di mettere a suo agio quest'insolita "star". L'atmosfera si scalda e la platea, battendo le mani, segue il ritmo incalzante di "Nutridinha", accompagnata da giochi di luce colorata che illuminano il teatro fino alla terza galleria.

Intensa e coinvolgente arriva "Tiempo y silencio", seguita da "Miss Perfumado", hit mondiale venduto in mezzo milione di copie alla sua uscita nel 1992. Il ritmo veloce e passionale di "Sangue de Beirona" buca definitivamente il velo invisibile tra pubblico e scena: la gente salta sulle poltroncine, qualcuno grida "Cesaria sei grande". Dopo un altro tuffo nel fado, Evora & band si lanciano in un crescendo di brani danzanti che culmina con la bellissima "Carnaval de São Vicente". "Negue", eseguita da Cesaria e pianoforte solo, e "Luiza" (voce, chitarra e violino) sono le ultime ballate intime e romantiche che precedono il gran finale esplosivo dove spicca la notissima "Pic-Nic na Salamansa".

Cesaria e la band escono, ma il pubblico applaude a scroscio e reclama i bis, per i quali Evora sceglie un classico intramontabile come "Besame mucho" e replica la spumeggiante "Nutridinha".

Alberto Rochira

Musica a Aquileia

Sacre meditazioni oggi in basilica con la Sinfonica e il Coro di Ruda

AQUILEIA Oggi nella basilica di Aquileia l'orchestra sinfonica del Friuli-Venezia Giulia e il Polifonico di Ruda proporranno «Sacre meditazioni», con musiche di Zanettovich, Dipiazza e Pezzè. Dirigerà Daniele Zanettovich. Solisti Veronica Vascotto soprano, Manuela Marussi mezzosoprano, Francesco Paccorini tenore e Damiano Locatelli baritono.

Domani all'auditorium

Al via a Gorizia le manifestazioni internazionali del «Seghizzi»

GORIZIA Al via domani le «Manifestazioni internazionali Seghizzi 2002». La giuria del concorso cameristico composta da Irena Baar (Slovenia), Giovanni Guanti (Italia), Janice Harper Smith (Svizzera), Samo Hubad (Slovenia), Eleonora Jankovic (Italia), Marta Lantieri (Austria) e Hanno Blasche (Germania) è già arrivata in città e domani mattina si riunirà per esaminare i cantanti concorrenti e i repertori in programma nelle diverse giornate. Ieri è stato effettuato il sorteggio pubblico dell'ordine di esibizione dei cantanti, che domani, dalle ore 14 in poi all'auditorium di via Roma, si esibiranno nei repertori della fase eliminatoria a cui è possibile assistere liberamente. L'équipe che ha partecipato ai preparativi per l'accoglienza sul territorio dei concorrenti ha permesso di garantire l'efficienza riconosciuta da 41 anni alle iniziative internazionali «Seghizzi».

Stasera il recital a Villa Manin

Nascerà la «Scuola» della Kabaiwanska

CODROIPO E' una collaborazione saldamente proiettata nel futuro, quella fra la grande soprano bulgara Raina Kabaiwanska, e gli organizzatori dell'«Estate in Villa», a Villa Manin di Passariano: l'artista ha incontrato la stampa regionale per un primo bilancio sulla seconda edizione dello Stage di Belcanto diretto dal maestro Davide Liani.

«Ho ritrovato al gran completo, quest'anno, il gruppo degli allievi che avevano frequentato il seminario nel 2001 - ha dichiarato Kabaivanska, affiancata dal nuovo Conservatore di Villa Manin, Giancarlo Pedronetto. - A quel gruppo si sono affiancati anche alcuni allievi stranieri, delle più svariate nazionalità: cinese, coreana ... Ho potuto verificare sul campo i progressi compiuti dai partecipanti dopo la prima sessione dello scorso anno - ha sottolineato l'artista - Proprio a suggello dell'edizione 2002 dello stage sono felice di offrire un concerto al quale prenderanno parte tutti gli allievi».

Raina Kabaiwanska

Oggi, alle 21, a Villa Manin la Kabaivanska proporrà una selezione dei brani d'opera più famosi, «per offrire al pubblico un vero omaggio ai grandi della lirica».

Il soprano bulgaro ha anche annunciato la futura sinergia con la Fondazione regionale per lo Spettacolo: il progetto allo studio prevede per iniziativa della stessa Fondazione la possibilità di realizzare una vera e propria «Scuola» di Raina Kabaiwanska in Friuli-Venezia Giulia, già a partire dal 2003.

APPUNTAMENTI

Il cabarettista Bronzi all'Ausonia

Osoppo: oggi chiude il Sunsplash festival

TRIESTE Oggi, alle 21, il cabarettista Luciano Bronzi all'Ausonia.

Ancora oggi su Radio Fragola-Popolare network (104.5 e 104.8 Mhz), diretta dal vivo del «Rototom reggae sunsplash» di Osoppo.

Oggi musica live con Kris al Caffè degli Specchi, dalle 21.30.

Oggi, alle 20 a Aurisina nella pizzeria «Pam Pam», musica anni '70 live con «Tea for two».

Martedì, alle 21, al Principe di Metternich di Grignano Mare quinta rassegna regionale dei gruppi musicali con gli Skorriband. Seguirano i Madbeat (mercoledì) e i Sinebro (giovedì).

UDINE Oggi a Villa Manin concerto del soprano Raina Kabaivanska.

Domani, alle 20.45 alla Domus Magna di Povoletto, concerto della «Sinfonietta ventus», uno dei più importanti gruppi da camera messicani.

OSOPPO Oggi si conclude al Parco del Rivellino, il megaraduno reggae «Rototom Sunsplash». Informazioni 0432-512828.

CODROIPO Oggi si chiude a Villa Manin di Passariano (Codroipo) lo stage di Bel canto con Raina Kabaivanska.

PORDENONE Domani, alle 21.30 al Parco Galvani, per «Cinemazero» proiezione de «La vera storia di Jack lo squartatore».

Martedì, alle 21 a Sacile nel Teatro Ruffo, concerto della «Sinfonietta ventus», uno dei più importanti gruppi da camera messicani.

VENETO Oggi, alle 21, nell'Area Fiere di Rovigo per «Deltablues» suoneranno: Treves Blues Band, Aida Cooper & Nite Life, Angelo «Leadbelly» Rossi.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica d'autunno 2002 - Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Diritto di prelazione e richieste nuovi abbonamenti fino al 14 settembre presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12; a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Trieste Operetta Estate 2002 - Festival internazionale dell'Operetta. «Ballo al Savoy» di Paul Abraham. Prima rappresentazione venerdì 5 luglio ore **20.30**; repliche: sabato 6 luglio ore **20.30**, domenica 7 luglio ore **17.30**, mercoledì 17 luglio ore **20.30**, venerdì 19 luglio ore **20.30**, sabato 20 luglio ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Trieste Operetta Estate 2002 - Festival internazionale dell'Operetta domenica. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20: «Scooby-Doo».

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Chiuso.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **18.30, 20.20, 22.10:** «Una rondine fa primavera» di Christian Carion, con Michel Serrault, Mathilde Seigner e Jean Paul Russillon. Nomination ai Cesar 2001. Prima visione. Ingresso 5 euro. Martedì: «Iris - Un amore vero».

F. FELLINI. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. Cinema d'essai. 16.30 e 18: «L'era glaciale». **A soli 5 €, rid. 3,50.**

F. FELLINI. 19.30 e 22: «Mulholland drive» di David Lynch. Palma d'oro a Cannes. Candidato all'Oscar. **A soli 5 €, rid. 3,50.**

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16, 18, 20.10, 22.20: «Spider-man».

GIOTTO 2. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30: «Long time dead» ...nelle sedute spiritiche non giocare con la morte!

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 15.30, 17.45, 20.05, 22.30: «Windtalkers» di John Woo con Nicolas Cage.

NAZIONALE 2. 16, 17.35, 19.10, 20.45, 22.20. Dalla Disney: «Lilo & Stitch»

NAZIONALE 3. 15.30, 17.45, 20.10, 22.30: «Star Wars II».

NAZIONALE 4. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20: «Desert vampires».

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Impostor» con Gary Sinise e Madeleine Stowe. Dall'autore di «Blade Runner» un altro grande film di fantascienza.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonnizza 4, tel. 040-304832. 18, 20, 22: «Lantana» di Ray Lawrence.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 18, 20, 22.10: «The mothman prophecies» (voci dall'ombra) con R. Gere.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040/304222. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «A Beautiful Mind» di Ron Howard, con Russell Crowe, Jennifer Connelly, Ed Harris. 4 premi Oscar: film, regia, attrice, adattamento. Capolavoro, solo oggi. **Domani**: «L'era glaciale».

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Il re scorpione», grandiosa avventura con The Rock.

UDINE

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it. Film in programmazione.** «Scooby-Doo»: **15, 15.30, 16.50, 17.30, 18.45, 19.30, 20.35, 21.30, 22.30,** con Freddie Prinze jr., Rowan Atkinson. «Windtalkers»: **14.50, 16.10, 17.20, 18.45, 19.55, 21.15, 22.25,** di John Woo, con Nicolas Cage. «Impostor»: **18.45, 20.40, 22.35,** con Gary Sinise. «Spider-man»: **15, 15.20, 16.10, 17.20, 17.40, 18.50, 19.50, 20.10, 21.10, 22.20, 22.30,** l'evento dell'anno! «Long time dead»: **15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.35,** con Joe Absolom, Lara Belmont. «Lilo & Stitch»: **15, 16.55, 18.50, 20.40, 22.30,** il nuovo capolavoro della Disney! «The Mothman prophecies»: **15.15, 17.40, 20, 22.30,** con Richard Gere, Laura Linney. «Star Wars episodio II - L'attacco dei Cloni»: **14.45, 17.20, 19.55, 22.30,** di George Lucas, con Ewan McGregor. «L'era glaciale»: **15, 16.50.**

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481-712020, www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Windtalkers»: **15, 17.30, 20, 22.30.**

KINEMAX 2. «Scooby-Doo»: **15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.**

KINEMAX 3. «Lilo & Stitch»: **15.20, 17, 18.40, 20, 22.**

KINEMAX 4. «Spider-man»: **15.10, 17.40, 20.10, 22.30.**

KINEMAX 5. «Long time dead»: **16, 18, 20, 22.**

GRADO

CRISTALLO. Ore **18, 20.30, 22.30:** «Il re scorpione - The Rock».

GORIZIA

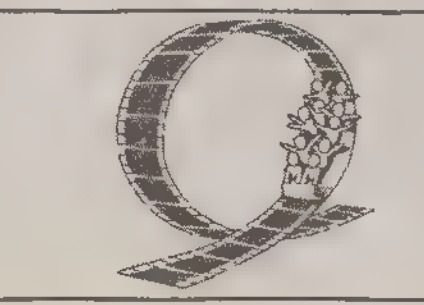
CORSO. Sala Rossa. 16, 18, 20, 22.15: «Scooby-Doo».

Sala Gialla. 17.45, 20, 22.15: «Sotto corte marziale» con Bruce Willis.

Sala Blu. 16, 18: «L'era glaciale». **19.45, 22.15:** «Jack lo squartatore» con Johnny Depp.

VITTORIA. Sala 1. 17.30, 20, 22.30: «Windtalkers».

Sala 2. 17.40, 20, 22.20: «Spider-man».

Sala 3. 17, 18.40, 20, 22: «Lilo & Stitch».

Versione estiva, e notturna, del talkshow in onda da luglio su Raidue

Rispoli torna al «tappeto»

E intanto va alla ricerca della tv intelligente

I programmi più seguiti

Occhi puntati su Miss Universo

ROMA Vittoria per «Miss Universo, la sfida italiana» nel prime time di venerdì. Il varietà condotto da Enrico Papi su Canale 5 è stato seguito da 3.593.000, superando i due episodi in replica di «Don Matteo 2» seguiti su Raiuno da 3.480.000 spettatori.

Al terzo posto il film di Raitre «Il distinto gentiluomo» con 2.799.000. Sempre in prima serata il film di Italia 1 «Anni '50» ha avuto 2.376.000, ma è stato superato in termini di share da «Notre Dame de Paris l'evento» visto su Raidue da 2.318.000.

Le reti Rai si aggiudicano la prima serata con 8.537.000 (share 45.14%) contro gli 8.097.000 (share 42.81%) di Mediaset.

ROMA Quest'inverno il suo «Tappeto volante» ha girato il mondo grazie a Raisat Album. Ora Luciano Rispoli invita gli italiani nel suo salotto. Per tutta l'estate, infatti, incontrerà personaggi della cultura, dello spettacolo e della politica in una serie di speciali «conversazioni notturne» in «Casa Rispoli» (a luglio in terza serata su Raidue). E intanto si guarda intorno, alla ricerca della «tv intelligente».

Cosa accadrà in «Casa Rispoli»? «È un'idea di Gabriele La Porta. Sarò a casa mia con ospiti famosi per scoprire qualcosa di più della loro vita e per parlare della realtà che ci circonda. Saranno racconti di verità, una televisione leale, non recitata».

Come non se ne vede molta in giro? «Spesso dicono che la mia è una conduzione "garbata". Preferisco "rispettosa", perché mi pongo nella stessa maniera al Ministro come all'artigiano. Questo, purtroppo, non sempre avviene ed il primo ad essere ingannato è il pubblico. In molti pensano che basti conoscere il mezzo televisivo per turlupinare lo spettatore».

Luciano Rispoli

Quest'inverno si è polemizzato molto sulla "tv intelligente". Cosa ne pensa? «La tv dovrebbe tenere in gran conto la dignità di chi la guarda e di chi ci lavora. Parlo soprattutto per la Rai, che come azienda pubblica beneficiaria di canone, non dovrebbe fare "anche" programmi di qualità, ma "solo" prodotti intelligenti».

Per esempio? «Anni fa con "Parola mia" realizzammo una grande operazione popolare con poco budget e molta intelligenza. Non è possibile, come accade oggi, che il sabato sera ci propinino programmi volgari, stupidi, irritanti e pericolosi». Si riferisce a Panariello? «È un bravo attore, cede spesso alla scorciatoia della battuta volgare, ma sono goliardate. Ciò che non mi piace è sapere che un'ora e mezzo del suo spettacolo costa 2-3 miliardi».

Sarebbe favorevole a una commissione di vigilanza sui programmi Rai? «Assolutamente no, ma non va dimenticato che la missione della tv pubblica è far crescere il Paese e il ruolo dei propri operatori. Sul mercato ci stia la tv privata: a una Rai di qualità, offrirei anche un canone maggiorato».

Quest'anno, con il «Tappeto volante», ha debuttato su un canale satellitare. Era spaventato? «La mia prima lettera di assunzione in Rai risale al 1954: figuriamoci se ero preoccupato di perdere qualche spettatore. Al contrario, se in Italia qualcuno ha perso il programma, all'estero ora mi conoscono molto di più. Su "Raisat" tornerò a settembre, sempre con il "Tappeto volante" e, spero, ancora con Michela Rocco di Torrepadula, che nel frattempo sarà diventata mamma».

Daniela Giammusso

OGGI IN TV

Su Canale 5 il film di Francesca Archibugi

Un grande cocomero per Sergio Castellitto

I film

«Il grande cocomero» (1992) di Francesca Archibugi (Canale 5, ore 13.35). Un giovane psichiatra infantile accetta nel suo reparto una ragazzina con ricorrenti crisi epilettiche, e tenta una terapia analitica per farle accettare la situazione. Con Sergio Castellitto *(nella foto)* e Alessia Fugardi.

«L'ombra del testimone» (1991) di Alan Rudolph (Canale 5, ore 16). Una donna ha ucciso il marito violento con la complicità della sua migliore amica, assieme alla quale gestisce un salone di bellezza. La polizia indaga. Con Demi Moore e Bruce Willis.

«I mostri» (1963) di Dino Risi (Retequattro, ore 22.45). Film a episodi che sbeffeggia l'Italia del boom economico. Epocale, all'apice dell'arte comica di Risi, con interpreti in stato di grazia. Con Ugo Tognazzi e Vittorio Gassman.

Gli altri programmi

Raitre, ore 23.10

Gli eretici a «L'elmo di Scipio»

Con «L'elmo di Scipio - Romanzo popolare» continua oggi il viaggio nella Sinistra di Enrico Deaglio e Beppe Cremagnani. Protagonisti di questa puntata sono gli «eretici», tutti quei movimenti e gruppi sorti quasi spontaneamente in aperta critica con un certo immobilismo della sinistra, ovvero i «girotondisti», nati per difendere l'indipendenza della magistratura e la libertà d'informazione. Come si mette in piedi un movimento? Che obiettivi si pone? Da che gente è fatto? Ce lo raccontano militanti e organizzatori.

Raitre, ore 20

«Velisti per caso» in viaggio

Nuova puntata di «Velisti per caso», il primo viaggio in barca a vela «in diretta» con Syusy Blady e Patrizio Roversi. Valeria Rossi e Vito accompagnati da Syusy Blady, girano per le strade del centro di Bologna; Valeria canta il suo ultimo disco «Pensavo a te» e mostra alcune immagini del suo ultimo videoclip. Intanto la vita a bordo di Adriatica in mezzo all'Oceano Pacifico prosegue.

Retequattro, ore 8.30

Sibelius a «Domenica in concerto»

Il nuovo appuntamento con «Domenica in concerto» vede protagonista - nel quadro delle celebrazioni del ventennale de La Filarmonica de La Scala - «Sibelius», con la Sinfonia in re minore op.47, diretta dal Maestro Seiji Ozawa.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 DOV'E' ANNA?. Film tv (drammatico). Di Pietro Schivazappa. Con Teresa Ricci, Mariano Rigillo.
7.30 L'ALBERO AZZURRO: LA SICCITA'
8.00 MA CHE DOMENICA!
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
10.55 SANTA MESSA DALLA BASILICA DI AQUILEIA
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 CALCIO: GERMANIA - BRASILE (FINALE)
13.50 TG1
15.30 MONDIALE DRIBBLING. Con Gianfranco De Laurentiis.
17.00 TG1 - CHE TEMPO FA
17.20 MONDIALE SERA. Con Fabrizio Maffei.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 UN MEDICO IN FAMIGLIA 2. Telefilm. "Scambio di persona" "Fidarsi e' bene"
22.40 TG1
22.45 NOTTI MONDIALI. Con L. Corna, M. Mazzocchi.
0.20 TG1 NOTTE
0.30 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.40 SPECIALE SOTTOVOCE: COSI' E' LA VITA. Con Gigi Marzullo.
1.45 RAINOTTE
1.50 CALCIO: GERMANIA - BRASILE (R)
3.25 E' MODA...
3.55 ATTACCO ALLA TERRA - EARTH FINAL CONFLICT. Telefilm.
4.40 DON FUMINO. Telefilm.
5.15 CERCANDO CERCANDO
5.35 TG1 NOTTE (R)
5.55 DENTRO L'ATTUALITA'

RAIDUE

6.40 AMORE ED EROS
7.00 PINGU
7.15 LEGACY. Telefilm.
8.00 TG2
8.20 LA MISTERIOSA STORIA DEI PALLONCINI MAGICI. Film tv (commedia '97). Di E. Champnella. Con R. Quaid, H. Taylor.
9.00 TG2 (ALL'INTERNO)
10.00 TG2 FLASH L.I.S.
10.05 FINALMENTE DISNEY
10.15 LA MAGLIA MAGICA.
10.40 TESORO, MI SI SONO RISTRETTI I RAGAZZI.
11.25 STORIE INCREDIBILI.
11.50 LA FAMIGLIA STEVENSON.
12.05 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 BLUE MOON. Film (drammatico '98). Di Ron Lagomarino. Con Sharon Lawrence, Jeffrey Nordling.
15.20 TUTTO L'AMORE DI PAULA. Film tv (drammatico '97). Di Sherry Horman. Con Jeanette Hain, Ricky Muller.
16.55 FX. Telefilm. "Un segreto pericoloso"
17.40 METEO 2
17.45 TG2 EAT PARADE. Con Bruno Gambacorta.
18.00 TG2 DOSSIER
18.45 ZORRO. Telefilm. "L'agente dell'aquila"
19.10 SENTINEL. Telefilm. "L'uomo di ghiaccio"
20.00 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.55 I MAGNIFICI SETTE. Telefilm. "Rapina in banca" "Il piccolo testione"
22.35 E.R. MEDICI IN PRIMA LINEA (REPLICHE). Telefilm. "San Valentino"
23.30 TG2 NOTTE
23.45 SORGENTE DI VITA
0.20 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA ESTATE
1.20 METEO 2
1.25 BABYLON 5. Telefilm. "Il nuovo imperatore"
2.05 RAINOTTE

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
8.00 CICLISMO: MARATONA DELLE DOLOMITI
12.00 TELECAMERE - IL MEGLIO DI. Con Anna La Rosa.
12.40 OKKUPATI. Con Federica Gentile.
13.10 MATLOCK. Telefilm. "La rapina" (prima parte)
13.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3
14.30 UN ITALIANO IN AMERICA. Film (commedia '67). Di Alberto Sordi. Con Alberto Sordi, Vittorio De Sica.
16.05 RAI SPORT
16.10 CICLISMO: CAMPIONATI ITALIANI SU STRADA
18.05 LA SQUADRA PRIMA.... Telefilm.
18.55 TG3 METEO 3
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 VELISTI PER CASO. Documenti.
20.30 BLOB
20.50 SFIDE MONDIALI. Con Simona Ercolani.
22.55 TG3
23.00 TG REGIONE
23.10 SPECIALE ELMO DI SCIPIO. Con Enrico Deaglio.
24.00 TG3
0.10 TELECAMERE - IL MEGLIO DI (R)
0.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3
20.55 IL MIO CONFINE

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.45 CONTINENTI: SUD AMERICA - MONDO PERDUTO (1A PARTE). Documenti.
9.15 ANGELI. Film (commedia '94). Di William Dear. Con Danny Glover, Tony Danza, Christopher Lloyd.
11.30 TROPPI IN FAMIGLIA. Telefilm. "Foto di famiglia"
12.00 PAPA' NOE'. Telefilm. "Cercasi topolino"
13.00 TG5
13.35 IL GRANDE COCOMERO. Film (drammatico '93). Di Francesca Archibugi. Con Sergio Castellitto, Anna Galiena.
15.55 CORTO 5 - SUCCEDE.... Film.
15.57 CORTO 5 - CAPITA!. Film.
16.00 L'OMBRA DEL TESTIMONE. Film (thriller '91). Di Alan Rudolph. Con Harvey Keitel, Demi Moore, Bruce Willis.
18.00 CHI HA INCASTRATO PETER PAN?. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
20.00 TG5
20.30 MA IL PORTIERE NON C'E' MAI?. Telefilm. "Compleanno da dimenticare" "Colpi di fulmine"
22.55 AMORE E PAURA. Film tv (thriller ' 1). Di Gilbert Shilton. Con Isabelle Hofman, James Wilder.
0.40 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
1.20 TG5 NOTTE
1.50 L'INNOCENTE. Film (drammatico '76). Di Luchino Visconti. Con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli.
3.45 TG5 (R)
4.15 STEFANIE. Telefilm.
5.00 PAPPA E CICCIA. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 SUPERPARTES
7.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 LA SQUADRA DEL CUORE. Telefilm. "Sotto pressione"
12.00 GRAND PRIX
12.35 STUDIO APERTO
13.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "In casa fa freddo"
13.30 LA GRANDE FUGA DI YOGI. Film tv (animazione '86).
15.30 LO SHOW DELL'ORSO YOGI
15.40 GRANDI MAGAZZINI. Film tv (commedia '86). Di Castellano Pipolo. Con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio.
18.30 STUDIO APERTO
19.00 BUGS BUNNY
19.05 PROFESSIONE VACANZE. Telefilm. "Speriamo che sia vacanza"
20.55 SCUOLA DI POLIZIA 3: TUTTO DA RIFARE. Film (commedia '86). Di Jerry Paris. Con Steve Guttemberg, Debralee Scott.
22.35 SHOT GUN. Film (commedia '92). Di Fritz Kiersch. Con Michael Pare', Anthony Michael Hall.
0.35 STUDIO SPORT
1.05 LINEA SEGRETA. Film tv (thriller '89). Di Lamberto Bava.
2.55 I RAGAZZI DELLA TERZA C. Telefilm.
3.45 COLLETTI BIANCHI. Telefilm.
5.00 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm.
5.50 MEGASALVISHOW
6.10 CRISTINA. Telefilm.

RETE4

6.00 RIRIDIAMO
6.15 AGENZIA ROCKFORD II. Telefilm. "Il padrino ha sempre ragione"
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 DOMENICA IN CONCERTO
9.30 NONNO FELICE. Telefilm. "E' solo questione di spiriti"
10.00 SANTA MESSA
10.45 I RICORDI DELLA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO)
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.
13.30 TG4
14.00 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
14.45 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm. "Delitto a lieto fine"
15.20 ZORRO CONTRO MACISTE. Film (avventura '63). Di Umberto Lenzi. Con Massimo Serato, Moira Orfei.
17.20 YESTERDAY
18.20 PERRY MASON. Telefilm. "Per un antico amore"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
21.00 ROBINSON CRUSOE. Film (avventura '96). Di George Miller Rod Hardy. Con Pierce Brosnan, Sean Brosnan.
22.45 I MOSTRI. Film (commedia '63). Di Dino Risi. Con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.
1.15 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.40 DOMENICA IN CONCERTO (R)
2.20 CALME RAGAZZE, OGGI MI SPOSO. Film (commedia '68). Di Jean Girault. Con Louis De Funes, Jean Lefebvre.
3.50 EMANUELLE: PERCHE' VIOLENZA ALLE DONNE?. Film (commedia '77). Di Joe D'Amato. Con Laura Gemser, Ivan Rassimov.
5.05 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.25 COME ERAVAMO

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
8.00 LA7 DEL MATTINO
8.25 CHEERS. Telefilm.
8.45 WEEKEND CARTOON NETWORK
9.50 ISOLE. Documenti.
10.50 WEEKEND IN ITALIA. Con Sasha Zacharias.
11.25 OLTRE IL GIARDINO. Con Oliver Gerard.
12.00 TG LA7
12.20 MIAECONOMIA - L'ECONOMIA FACILE PER TUTTI. Con Sarah Varetto.
13.05 LA7 MOTORI
13.50 FOREIGN AFFAIRS. Film (commedia '92). Di Jim O'Brien. Con Joanne Woodward, Brian Dennehy.
15.35 CADFAEL. Telefilm.
17.10 MA CHI ME L'HA FATTO FARE. Film (commedia '94). Di Paul Flaherty. Con Dabney Coleman, Martin Short.
18.50 WEEKEND CARTOON NETWORK
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 IL PROCESSO DI BISCARDI - SPECIALE MONDIALI 2002. Con Aldo Biscardi.
23.15 M.O.D.A.. Con Cinzia Malvini.
0.05 TG LA7
0.15 CREA. Con Fabrizio Carli.
1.10 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
1.40 FOX NEWS

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

7.05 BUONGIORNO
7.10 NOTIZIARIO DI CONFINE
7.55 BUONGIORNO
8.00 EUROVILLAGE
9.40 VACANZE... ISTRUZIONI PER L'USO
10.00 ANDAR PER MARE
10.30 AVVENTURE DI 15 RAGAZZI. Film (animazione).
11.30 ZIBALDONE GOLOSO
12.00 S. PIETRO ANGELUS
12.20 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
13.15 OMBRE ROSSE. Film (western '39). Di John Ford. Con John Wayne, Claire Trevor.
15.00 IL CUCCIOLO
15.30 TERESA VENERDI'. Film (commedia '41). Di Vittorio De Sica. Con Anna Magnani, Vittorio De Sica, Adriana Benetti.
17.00 T&T. Telefilm.
17.30 SUPER SEA
18.00 VULVANO
19.30 GLI ERRORI GIUDIZIARI. Telefilm.
20.30 AZZURRO ITALIA MONDIALI 2002
22.45 QUANDO LE DONNE AVEVANO LA CODA. Film (avventura '69). Di Val Guest. Con Victoria Vetri, Robert Hawdon.
0.30 L'UOMO DI ATLANTIDE. Telefilm.
1.30 IL DISPREZZO. Telenovela.

TELEFRIULI

6.20 TELEGIORNALE F.V.G.
6.40 TELEGIORNALE PORDENONE
6.50 SPORT SERA
7.00 IL SOGNO AUSTRALIANO. Film.
10.10 WEST SIDE MEDICAL. Telefilm.
13.00 SETTIMANA FRIULI
13.15 PORDENONE MAGAZINE
14.00 HOTEL CALIFORNIA
14.30 MURAGLIE. Film (comico '31). Di James Parrot. Con Stan Laurel, Oliver Hardy.
15.40 HOTEL CALIFORNIA
16.10 TOP MODEL PER UCCIDERE. Film. Di Nico Mastrokakis. Con Oliver Reed.
18.00 ARCOBALENO DAL MONVISO ALLA PIRAMIDE
19.00 PORDENONE MAGAZINE
19.15 SETTIMANA FRIULI
19.30 SAFARI - ANIMALI. Documenti.
20.00 IRONSIDE. Telefilm.
21.00 STORIA DE FRATELLI E DE CORTELLI. Film (drammatico '73). Di Mario Amendola. Con Maurizio Arena, Guido Mannari, Ninetto Davoli.
23.00 FILM.

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 DOCUMENTARIO.
15.00 FOLKEST 2001
16.00 DRAGNET. Telefilm.
16.30 NAVIGANTI CORAGGIOSI. Film (avventura '49). Di Henry Hathaway. Con Lionel Barrymore, Richard Widmark.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 TOMMY E TRACK
19.50 L'UNIVERSO E'...
20:20 ISTRIA E... DINTORNI
20.50 MITI DELL'UMANITA' - IL GOLEM
21.35 SPECIALE DON HENLEY
22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 TV FRONTIERA
23.00 OMAGGIO A VERDI
23.50 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

10.00 PUSH UP
11.00 SUNSHINE
12.00 TGA 7 GIORNI
13.00 VIVA HITS
14.25 TGA 7 GIORNI
14.30 MUSIC MEETING
15.30 ASPETTANDO AREZZO WAVE (R)
16.30 VIVA CHIPS
18.35 TGA 7 GIORNI
18.40 INBOX
20.30 VIVA HITS
23.00 VIVA HITS
24.00 NIGHT SHIFT

ANTENNA 3 TS

6.30 SOLE 24 ORE FINANZA
8.00 SHOPPING
18.00 FOX KIDS
19.00 PUNTO FRANCO
19.25 TERZO GRADO - MEZZ'ORA DI STORIA
20.30 AZZURRO ITALIA - SPECIALE MONDIALI
23.00 ANTENNA 3 TRIESTE SPORT
23.55 IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3. Film.

TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE
8.00 SETTIMANE DAL FRIUL
10.00 CIAO ITALIA
10.30 SCONTRO AL VERTICE. Film ('80). Di Peter Carter. Con Richard Illaris, Christopher Plummer.
13.30 SPECIALE LIGNANO
15.00 ITALIA E' SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
16.15 CARTONI ANIMATI
18.05 SPECIALE LIGNANO
19.00 GLI ARTIGIANI OGGI
19.30 SPECIALE BIG VACANZE
20.30 SPECIALE LIGNANO
21.05 5 DOMANDE A...
21.30 GLI ARTIGIANI OGGI
21.35 PAROLA AI CITTADINI
22.25 GLI ARTIGIANI OGGI
23.00 VENDITA TEPPETI
1.00 FILMATO EROTICO. Film.
3.00 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

MTV

6.00 WAKE UP!
9.45 PURE MORNING
12.00 HIT LIST ITALIA+
14.00 MTV ON THE BEACH
17.20 FLASH
17.30 THE MTV ALTERNATIVE CHART
18.30 SLAM DUNK
19.00 DISMISSED
19.30 MAKING THE VIDEO - POD BOOM
20.00 SENSELESS ACT OF VIDEOS
21.30 A NIGHT WITH RED HOT CHILI PEPPERS
22.30 SPECIALE LIGABUE
23.00 CELEBRITY DEATHMATCH
23.30 BRADIPO. Telefilm.
24.00 YO!
1.00 SUPEROCK
2.00 MTV NIGHT ZONE

DIFFUSIONE EUR.

6.30 TNE GIORNALE
6.50 OKAY MOTORI
7.30 CARTOON CLASSICS
8.00 TELEVENDITA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 VACANZE A NORDEST
13.20 CRONACHE TREVIGIANE
20.15 CARTOON CLASSICS
20.45 FOTOGRAFANDO JENNY. Film (thriller). Con J. Anderson, D. Jaussen.
23.30 CODICE MISTERO. Telefilm.
23.59 FILM. Film.

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.00 TEDEUM. Film (western '72). Di Enzo Girolami. Con Jack Palance, Timothy Brent, Lionel Stander.
17.00 BONANZA. Telefilm.
18.00 MANUEL
18.30 SUPERBOY. Telefilm.
19.00 COMING SOON TELEVISION
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 BUON SEGNO
19.45 LA LEGGENDA DI HIDDEN CITY. Telefilm.
20.45 DIRETTA STADIO... SPECIALE FINALE MONDIALE
22.50 IL PIATTO PIANGE. Film (commedia '74). Di Paolo Nuzzi. Con Aldo Maccione, Agostina Belli, Andrea Ferreol.
1.00 BUON SEGNO
1.10 PIANETA VACANZE
1.40 NEWS LINE SETTE
1.55 COMING SOON TELEVISION
2.05 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

10.10 RICORDATI DI SOGNARMI. Film (commedia '89). Di Marc Rocco. Con Jason Robards Jr., Corey Feldman, Corey Haim.
12.30 DANCING DAYS.
14.10 CHALLENGER, LO SHUTTLE DELLA MORTE. Film (drammatico '90). Di Glenn Jordan.
16.00 DANCING DAYS.
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 GIORNATA SERENA
20.50 SEVEN SHOW
22.40 SOLA IN QUELLA CASA. Film (giallo '88). Di Tibor Takas. Con Jenny Wright, Clayton Rohner.

TELECHIARA

7.00 AGENDA ALTOPIANO
11.30 OCTAVA DIES
12.00 ANGELUS
15.00 SUMAN 7
16.00 NORDESTATE
16.30 LA VOCE DELL'AMORE. Film (sentimentale). Di John Power. Con John Jarratt, Celia De Burgh.
18.30 AGENDA ALTOPIANO
19.45 VANGELO
20.00 BRONSE & FALIVE
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 TORNEO TRICOLORE
22.10 TOM SAWYER. Film ('73). Di Don Taylor. Con Johnny Whitaker, Celeste Holm, Warren Oates.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00. GR1 (07.00-08.00); 6.03: Bella Italia, 6.08 Italia, istruzioni per l'uso; 7.10: Tam Tam Lavoro Magazine; 7.30: Culto Evangelico; 8.30. Tutto il Mondiale, minuto per minuto; 9.00: GR1 (11.00); 9.30: Santa Messa; 11.05. Diversi da chi?; 11.55 Angelus del Santo Padre; 13.00: Tutto il mondiale: Finali; 13.50: GR1 (15.00); 16.00: Domenica Sport, 17.00: GR1 (19.00); 20.05: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR1 (22.00-23.00); 23.33: Speciale Baobarnum; 23.50: Speciale Oggiduemila, 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Stereonotte; 2.00: GR1 (R. 03.00 04.00 05.00); 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.48: Bolmare, 5.53: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2 (6.30-7.30-8.30); 7.54. GR Sport; 10.00: Psicofaro, 10.30: GR2 (12.30-13.30-15.30); 12.00: Fegiz Files; 12.47: GR Sport; 12.55: Rai dire Gol; 15.05: Catersport Mundial; 17.00: Strada facendo; 17.30: GR2 (19.30 20.30 21.30), 19.50. GR Sport; 21.00: Bravo Radio2 1.00: Fans Club; 2.00: Incipit (R); 2.01: Solo Musica.

Radiotre 95.6 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15. Radiotre Mondo; 7.30: Prima Pagina; 9.00: Mattinotre; 9.15: Cartoline da l'Italia, 11.00: I concerti di Mattinotre; 12.15: Uomini e profeti, 13.00: La strana coppia; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00: Grammelot: Una storia infinita; 17.00: Cento Lire; 17.15: Serate musicali di Primavera, 19.00. Cinema alla radio; 20.15: RadioTre Suite Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone: Tubin e la sua eta'; 22.30: Viaggio in Europa; 23.30: Agguati, 24.00: Esercizi di Memoria; 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30 Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06. Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06), 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5.30. Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*
8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9 S. Messa dalla chiesa parrocchiale de Ss Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna stampa slovena; 10: Motivi celebri; 11.20: Musica religiosa 11.40 La Chiesa e il nostro tempo; 12. Magazine; 13. Segnale orario, Gr; 13.20. Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale, 14.10: Buonumore alla ribalta; 15: Domenica pomeriggio: realtà locale; 16 Musica e sport; 17. Notiziario; 17.30: Dalle nostre manifestazioni; 18.30: Musica leggera slovena; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete, alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50. Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta, 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45. L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10:Rubrica d'attualità, 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05 BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05. «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo - I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli, 18: Play and go, con Lillo Costa, 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle. hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16 Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18. Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Palinsesto Radio Company

Programmi dal lunedì al venerdì. 6: Non ci posso credere con Alex Bini e Vittorio Ferro; 7: Svegliaaaaaaaa con Paolo Zippo; 7.30: Lo sfigometro con Cristina Dori, 8. Mattinata scatenata; 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news 1.a edizione; 9.20: Gioco «Company velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky magazine con Paolo Zippo e Cristina Dori; 11: Company news flash edizione flash; 11.05: Mattinata scatenata 2.o pt con Cristina Dori; 12 Coppia Company con Cristina Dori; 13 Company news 2.a edizione; 13.05..Olelè olalà faccela ascoltà Virtual Dj Velvet, 14. 347 con Max Biraghi; 16: Only the best; 16.20: Company superstar con Stefano Ferrari; 17: Company news flash edizione flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa con Carina; 17.20. Company hit 4 U con Stefano Ferrari; 17.45: Gioco «Company velox» - Mix to Mix con Helen; 18.15: Company compilation con Stefano Ferrari; 18.45. Calling London in diretta da Londra Severino; 19 In fila per tre con Piero; 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only the best; 20.05: Company eyes; 21: Free company. Programmi di sabato. 7: Sfigometro; 8: Mattinata scatenata; 13: Olelè olalà faccelo ascoltà; 14: Fortissimi; 16: Maxximum, 18: Happy party, 19: Maxximum; 22: Il nottificio della Company. Programmi di domenica. 3: Replica eterea; 4: Dancefloor; 6: Buenas dias; 7: Happy party; 8: Company hit; 11: Pinky magazine; 11.30: Sfigometro; 12: Pinky magazine; 13: Olelè olalà faccelo ascoltà; 14: Disco mix chart; 15: Contaminazione, 16 Company Hit 4 U; 17. Maxximum; 18: Fortissimix; 19: Maxximum; 22. Dance story; 23: Power mix network anni 80; 24: Happy party mix; 2. Power mix network anni 80.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19), Danger Music: i 10 top della settimana, Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22), Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora - 3 09 - 4.09 - 5 09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.*

L'IRA DI CARRARO

Carraro e Petrosino infuriati contro Moreno, nello spogliatoio dello stadio di Daejeon dopo l'eliminazione dell'Italia ad opera della Corea del Sud. È quanto ha raccontato il guardalinee ungherese Szekely: «Gli italiani erano molto scandalizzati», ha raccontato. Carraro e il segretario generale sono entrati nella stanza degli arbitri ed hanno urlato: «È di nuovo la mafia sudamericana».

OGGI IN TV

12.20 Raiuno: Calcio: Germania - Brasile (Finale)
13.00 Radiouno: Tutto il mondiale: Finali
13.25 Raidue: TG2 Motori
15.30 Raiuno: Mondiale Dribbling
16.05 Raitre: Rai Sport
16.10 Raitre: Ciclismo: Campionati Italiani su strada
17.20 Raiuno: Mondiale sera
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
20.30 Antenna 3 TS: Azzurro Italia - Speciale Mondiali
20.30 Telemontecarlo: Il Processo di Biscardi - Speciale Mondiali 2002
20.45 Telepadova: Diretta Stadio... Speciale Finale Mondiale
20.50 Raitre: Sfide Mondiali
22.45 Raiuno: Notti Mondiali
23.00 Antenna 3 TS: Antenna 3 Trieste Sport
24.20 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva Estate

ASCOLTI DA RECORD

Un quarto della popolazione mondiale oggi vedrà la finale tra Brasile e Germania. Sono infatti previsti 1,5 miliardi di spettatori per la gara conclusiva dei mondiali nippo-coreani: un dato record, che se verrà confermato dagli ascolti reali, rappresenterebbe uno degli eventi più visti nella storia della televisione. Lo sostiene l'Hbs, una compagnia svizzera del gruppo tedesco Kirch.

SPORT

Una finale inedita (Rai1, ore 13) tra i favoritissimi sudamericani e la sorprendente e sparagnina squadra tedesca

Germania-Brasile: sfida per la corona

In campo le due nazionali più titolate. L'arbitro Collina rappresenta i colori azzurri

YOKOHAMA Finalmente Germania-Brasile, ed è una prima volta. Settantadue anni dopo l'edizione numero 1 dei Mondiali, si affrontano le due nazionali più titolate in una sfida assolutamente inedita. In palio c'è il titolo mondiale, il primo del nuovo millennio e il primo assegnato in Asia. Il nome delle contendenti e la designazione dell'arbitro Collina riscattano un Mondiale con qualche ombra: per molti questo torneo rimarrà quello dei misfatti dei direttori di gara e delle designazioni discutibili. Sicuramente Italia e Spagna lo ricorderanno con amarezza, ma diversa da quella di Argentina e Francia. Sfida inedita e piena di fascino: la fantasia contro la ragione, la creatività contro l'ordine, l'estro di Rivaldo contro la sicurezza di Kahn. O anche la voglia di riscatto di Ronaldo opposta all'inattesa occasione di Voeller. Due strade diverse per arrivare a un identico traguardo, una coppa del mondo che comunque sarà da primato.

In fondo sono arrivate le due grandi di sempre, i bianchi e la Selecao, quattro titoli i brasiliani e tre i tedeschi, mai avversarie prima d'ora ed accomunate dalla paura di non farcela a sbarcare in Asia e dagli scetticismi iniziali. Nel novembre scorso le due finaliste di domani conquistarono la qualificazione all'ultimo momento. Il Brasile battendo per 3-0 il Venezuela, con due gol di Luizao, nel turno conclusivo delle eliminatorie sudamericane, la Germania grazie al doppio spareggio fra le seconde in cui ha superato l'Ucraina di Shevchenko.

Il Brasile attuale è squadra concreta, come piace a Scolari, con una difesa non sempre impeccabile ma protetta a dovere da due centrocampisti di rottura e con i piedi buoni (Gilberto Silva e Kleberson); e con tre fuoriclasse in avanti capaci di inventare la giocata risolutiva in qualsiasi momento. Gli altri controllano la situazione, Ronaldinho, Rivaldo e Ronaldo la risolvono: così il Brasile punta in modo legittimo al suo quinto titolo anche se all'inizio ci credevano in pochi.

La Germania sarà priva della sua stella Ballack, squalificato dopo la semifinale contro la Corea, ma giocherà con la forza dei nervi distesi. Si è presentata in Giappone priva di pedine importanti come Deisler, Nowotny e Scholl, e senza nulla da perdere. Con il Brasile è nettamente sfavorita, nessuno pensava che sarebbe arrivata fino a questo punto, quindi scenderà in campo con poca pressione addosso. Il non dover fare risultato a tutti i costi, perchè tanto si lavora in prospettiva 2006, è stato finora il grande segreto dei tedeschi: ma ora c'è da battersi per la corona mondiale con quattro anni di anticipo sul previsto, e la storia non è più la stessa.

Il Brasile ha sempre vinto, viaggiando ad una media di quasi due gol e mezzo a partita, ma sarà ancora una volta schiavo della sua ossessione: per gli oroverdi arrivare secondi è come scomparire. Giocherà quindi per non provare un'altra cocente delusione come quella di quattro anni fa contro la Francia e, per quanto conta, con il favore dai numeri, visto che la Germania l'ha battuto per l'ultima volta nove anni fa, in un'amichevole a Colonia. Sarà una partita molto tattica: i gol spettacolari di Ronaldo e Rivaldo o le parate di Kahn? Ragione o fantasia?

Germania - Brasile (FIFA WORLD CUP)

Arbitro: Pierluigi Collina (Italia)
Stadio: International Stadium Yokohama
Capienza: 72.370 spett.
Diretta Rai 1 ore 13.00

Germania (4-4-2): 1.Kahn; 21.Metzelder, 17.Bode, 5.Ramelow, 2.Linke; 16.Jeremies, 8.Hamann, 22.Frings, 19.Schneider; 7.Neuville, 11.Klose
Allenatore: R. Voeller
12 Lehmann, 23 Butt, 3 Rehmer, 4 Baumann, 15 Kehl, 10 Ricken, 6 Ziege, 9 Jancker, 14 Asamoah, 20 Bierhoff
Ballack squalificato

Brasile (3-4-1-2): 1.Marcos; 3.Lucio, 5.Edmilson, 4.R. Junior; 2.Cafu, 8.Gilberto Silva, 15.Kleberson, 6.R.Carlos; 11.Ronaldinho; 10.Rivaldo, 9.Ronaldo
Allenatore: F.Scolari
7 Ricardinho, 12 Dida, 13 Belletti, 14 A.Polga, 19 Juninho, 16 Junior, 17 Denilson, 18 Vampeta, 20 Edilson, 21 Luizao, 22 Rogerio Ceni, 23 Kaka

ANSA-CENTIMETRI

POLE POSITION

A dispetto di tutto la finale odierna resta sempre un grande spettacolo

Sette titoli in due: questa è storia

di **Giorgio Lago**

Questo Mondiale ha fatto di tutto per farsi disistimare e non farsi amare, ma una finale è sempre una finale. Se non per il presente, almeno per il passato che rappresenta, sette titoli in campo: 4 il Brasile 3 la Germania. Questa è storia fatta monumento; e la storia gioca anche a football.

La cornice è all'altezza. Personalmente, porto ancora addosso l'infatuazione degli stadi di Rio, di Città del Messico, di Buenos Aires, di Barcellona, di Monaco, di Londra, di Berlino, di Montreal, di Mosca, oltre all'innamoramento fatale per San Siro. Ma penso che Giappone e Corea si siano davvero superati in modernità, con prati di velluto e impianti marziani pur frequentati da un pubblico all'antica, carico di allusioni e di riti collettivi.

Il potere degli interessi ha sporcato un Mondiale che il pubblico ha invece ingentilito fino all'ultimo, meritando ieri l'omaggio dei giocatori turchi (terzi) e coreani (quarti) abbracciati assieme come un'unica squadra ubriaca di fair play. Sono le sbornie migliori, quelle della festa.

Una volta un re di Francia in visita a Venezia vide la città "imbriaga" di canti e di luci. E ne fu stregato, raccontano gli storici.

E' l'operazione che tenterà oggi il Brasile con la Germania. Stregarla di tocchi e di illuminazioni, il sinistro di Rivaldo, il dribbling di Ronaldo, il pendolo di Ronaldinho, la dinamite di Roberto Carlos...

Il Brasile è grande 28 volte l'Italia, ha il doppio della popolazione della Germania. Da sole, Rio e San Paolo fanno sui trenta milioni di abitanti, in un Paese dove il calcio non è uno sport ma la sua lingua. Loro parlano anche con i piedi.

Quando provai a farmi spiegare il calcio samba direttamente da Garrincha, che all'ala destra era un mix di Maradona e di Pelé, lui mi fece un grande sdentato sorriso e mi raccontò la sua vita di foresta, ma per il samba a colpi di finte mi diede appuntamento in campo. Poteva dimostrarlo non raccontarlo, indimenticabile.

E' un vero peccato che non ci sia un Mondiale degli allenamenti. Il risultato blinda ovviamente le partite nel nome dell'essenziale; soltanto gli allenamenti svelano la bellezza del tocco in più, il pleonasmo della tecnica, il superfluo degli schemi. In fondo, la partita vera è un allenamento represso.

Se cerchi la festa, vatti a vedere una seduta di allenamento, con palla, del Brasile. Se insegui i Pitagora delle geometrie, scegli gli olandesi. Se preferisci la media ponderata tra muscolo e ordine, aspetta al varco i tedeschi. Più che scuole sono sistemi ormonali.

Il luogo comune dice che il Brasile danza e che la Germania corre; che l'uno va di fantasia, il secondo di cingolati. E' strana questa finale perché mette in campo per la coppa tutta d'oro due nazionali a suo tempo miracolate, che si qualificarono per il Mondiale in extremis, dopo tormentati gironi.

A scanso di retorica, oggi si fronteggiano una Germania tutt'altro che "uber alles" e un Brasile che ha ritrovato lo spirito di Copacabana soltanto un mese fa. E' senza dubbio la Germania più mediocre degli ultimi dieci anni a giocarsi l'anti-pronostico contro un Brasile piacevole, ma non ancora eccelso. Hanno soltanto 90 minuti per smentire quella mediocrità e questa ombra.

E le stelle azzurre stanno a guardare.

Uno stato d'animo del tutto diverso rispetto alla parentesi francese di quattro anni fa. L'occasione di dimenticare Lazio-Inter

La dolce vigilia di un Ronaldo a caccia di rivincite

YOKOHAMA In un albergo è venuto a trovarlo soltanto il padre Nelio. Il resto della famiglia di Ronaldo è rimasto a Tokyo, e per ora l' ha contattato solo per telefono.

Ma è stata una piacevole vigilia ugualmente, perchè grazie a mamma Sonia, a Milene e al figlio Ronald, per il Fenomeno questa è una vigilia di finale mondiale diversa. Quattro anni fa era teso e preoccupato, anche se non poteva immaginare cosa gli sarebbe successo poche ore prima della partita con la Francia con quel malore che prima lo escluse dal match di Saint Denis e poi lo rimise in campo.

Stavolta invece Ronaldo ha un'aria distesa, una tranquillità che perde solo se gli si chiede dell'Inter. Questo è il Mondiale, non è il caso di parlare dei presunti contrasti con Cuper e della sua voglia d'Inghilterra. Lo danno perfino alla Roma, ma lui fa spallucce anche se la capitale gli piace, e mesi fa lo disse via radio. Ronaldo pensa solo alla Germania, non parla ripetendo il rito scaramantico di ogni vigilia di questo Mondiale, e scambia solo qualche battuta, da amico, con una troupe di Rede Globo. Ma senza microfoni, è un semplice «papo» brasiliano fra persone che si conoscono da una vita.

«Come stai Ronie?», «Bene, grazie», il colloquio può essere riassunto così. E già sarebbe tanto, visto come andò quattro anni fa. Gli affaticamenti muscolari di oggi non valgono i problemi fisici e il malore che ne provocarono il ko contro la Francia.

Ronaldo è «o artilheiro» del Mondiale, il bomber nemmeno 26enne già alla sua terza finale. Vuole il titolo per dimenticare le lacrime dell'Olimpico in Lazio-Inter, nel surreale finale di partita del campionato scorso. La tranquillità gli deriva anche dal fatto che tornando in campo ha già vinto la sua partita più difficile. I sei gol segnati in maglia oroverde lo hanno poi restituito completamente al suo ruolo. Intanto il Fenomeno scannerizza con un computer dell'albergo Prince Yokohama le foto più recenti che lo ritraggono. Va bene il calcio, ma la sua è una vigilia da papà, non più da fidanzato inquieto per certe chiacchiere sulla sua ragazza vista in giro per Parigi, in compagnia. La sua storia mondiale, Germania permettendo, avrà un finale migliore anche grazie a certe differenze. Ronaldinha era bella, ma ora c'è Milene e soprattutto il figlio Ronald. E come dice il ct-sceriffo Scolari, niente vale il sorriso di un bambino.

Schumacher contro Barrichello: per una volta divisi dal tifo

ROMA «Vieni a vederla da me la partita?». «No grazie Michael, cerca di capire, preferisco la torcida con la famiglia alla quiete della tua villa in Svizzera».

Conoscendo Rubinho e il suo cuore palpitante per la «Selecao» doveva immaginarsela una risposta così. E Schumacher non ha neppure provato ad insistere. In fondo stavolta non c'è spazio per i buonismi e i bei gesti, lui e Barrichello sono «nemici» non per ordine di scuderia ma di nazionalità. E davanti alla finale di Coppa del Mondo Brasile-Germania non si guarda in faccia nessuno. Neanche se è il tuo compagno di squadra e di avventure alla guida di una Rossa. Zeltweg e il Nurburgring sono troppo lontani da Yokohama. E non ci saranno tra i due ferraristi scambi di favore per amore di classifica, strette di mano, pacche sulle spalle, podi del vincitore da dividere simbolicamente. Al massimo potrà esserci una telefonata alla fine della partita per congratularsi con il neocampione del mondo, il resto è puro antagonismo e soprattutto tifo in libertà.

«Con Rubinho ci sentiremo a fine partita, fino ad allora ci odieremo. È normale» confessa Schumacher che ha molta paura.

L'attaccante del Parma segna la prima rete dopo 11" di gioco: è il gol più veloce nella storia dei Mondiali e lascia gli avversari di sasso

Sukur beffa i coreani, Turchia sul podio

Arbitraggio regolare, e la Corea mostra tutti i suoi limiti. Ma è quarta e fa festa lo stesso

I giocatori della Turchia lanciano in aria il loro ct: per la squadra della mezzaluna, ai suoi secondi mondiali, il terzo posto è un successo di portata storica.

DAEGU La Turchia supera per 3-2 la Corea del Sud e conquista il terzo posto ai mondiali. Un risultato storico per una nazione che ha partecipato a sole due edizioni della massima competizione calcistica planetaria.

Il World Cup Stadium è una marea rossa e l'ingresso delle squadre in campo è accolto da un autentico boato. Sul terreno di gioco c'è anche il presidente della Fifa Josep Blatter, che prima del fischio d'inizio si complimenta con i due tecnici, Gus Hiddink e Senol Gunes. Si parte e la Turchia è subito in vantaggio. Hakan Sukur approfitta di una distrazione della difesa coreana e con un piatto sinistro supera Lee, e può festeggiare la sua prima rete ai mondiali. L'attaccante del Parma stabilisce anche il nuovo primato in materia di gol più veloci: il suo gol arriva a appena 11" dal calcio di inizio.

Dopo una punizione di Emre che termina di poco alta sulla traversa, i padroni di casa trovano il pareggio al 9': il sinistro di Lee Eul-yong su calcio piazzato non dà scampo a Rustu. I coreani prendono coraggio, ma i turchi al 13' si riportano in vantaggio. Hakan Sukur in area offre un assist a Mansiz che di sinistro supera il portiere coreano. Al 22' Ahn fa un gran numero in area di rigore, ma sul suo destro Rustu è pronto e devia in angolo. L'estremo difensore turco è bravo in altre tre occasioni, e al 33' la squadra della mezzaluna sigla addirittura la terza rete. Ancora Sukur serve un ottimo assist a Mansiz, che con un preciso colpo sotto firma il 3-1. I coreani provano a imbastire una reazione - ad Ahn è annullato un gol per dubbio fuorigioco - ma Sukur spreca una buona occasione su ripartenza.

Corea del Sud 2
Turchia 3

MARCATORI: 1' pt Hakan Sukur (T), 9' pt Lee Eul-yong (C), 13' pt e 32' pt Ilhan Mansiz (T), 48' st Song Chong-gug (C).
COREA DEL SUD : Lee Woon-jae 6,5; Song Chong-gug 6, Lee Min-sung 5, Hong Myung-bo 5 (1' st Kim Tae-young 6,5), Lee Eul-yong 7 (20' st Cha Doo-ri 6); Park Ji-sung 6, Yoo Sang-chul 6, Lee Young-pyo 6, Lee Chun-soo 5; Ahn Jung-hwan 6,5, Seol Ki-hyeon 6,5 (34' st Choi Tae-uk sv). All. Hiddink 5,5.
TURCHIA: Rustu 7,5; Fatih 6, Alpay 6,5, Bulent 6, Ergun 7; Umit Davala 6 (30' st Okan sv), Tugay 6,5, Basturk 6 (40' st Tayfur sv), Emre Belozoglu 7 (41' pt Hakan Unsal 6,5); Mansiz 7,5, Hakan Sukur 7. All. Gunes 7.
ARBITRO: Saad Mane (Kuwait) 6,5.

Nella ripresa la squadra di Hiddink è decisa a raddrizzare le sorti dell'incontro, ma i tiri di Lee Chun-Soo e Song non trovano lo specchio della porta.

Al 58' una travolgente azione personale di Ergun viene interrotta provvidenzialmente dal portiere Lee, poi la partita entra in una fase di stanca. le due squadre giocano lunghe, i due allenatori provano a inserire forze fresche senza però ottenere risultati.

L'arbitro kuwaitiano decreta tre minuti di recupero, e quasi allo scadere Song con un tiro deviato dalla difesa turca trova il 2-3.

Finisce la gara, tutti i giocatori si abbracciano e vanno insieme a ricevere il meritato applauso del pubblico. Anche la Corea del Sud è stata protagonista di un grande mondiale, a dispetto di tutte le polemiche arbitrali: prima del 31 maggio non aveva mai vinto una partita in una finale di Coppa del Mondo, oggi può festeggiare il quarto posto.

Hiddink, eroe nazionale, se ne torna a casa

DAEGU Chiusa la parentesi come ct della Corea del Sud, Guus Hiddink ha confermato l'intenzione di tornare a allenare una squadra di club. E tutto fa capire che la sua prossima panchina sarà quella del Psv Eindhoven, cui è legato dai trascorsi come giocatore prima e allenatore poi. Il tecnico olandese ha confermato i contatti con il suo vecchio club, ma ha indicato che ci vorrà qualche settimana perchè la conferma. L'allenatore dell'Anderlecht, Aimè Anthuenis, è stato nominato invece nuovo ct della nazionale di calcio del Belgio. Il ct uscente, Robert Waseige, aveva annunciato da tempo che avrebbe lasciato l'incarico alla fine dei mondiali.

Oggi due scuole calcistiche a confronto: il genio latino contro la caparbietà teutonica

Vinceranno le fantasie carioca di Scolari o i rigidi schemi del falegname Voeller?

IL PERSONAGGIO

Ritratto del portiere che potrebbe permettere a una squadra modesta il colpaccio

Kahn, l'unica stella tedesca

ROMA Uno pensa ai tedeschi e immagina panzer di centrocampo, oppure kaiser che comandano la difesa. E invece, se oggi la Germania raggiunge il Brasile per numero di vittorie in coppa del mondo, ad alzare il trofeo sarà il portiere. D'accordo, dirà qualcuno: per l'Italia l'alzò Zoff che non usciva neppure dall' area piccola; ma in quella squadra c'erano Pablito, il barone Causio, Cabrini e Tardelli, tutta gente di altissimo livello. Nella formazione di Voeller, orfana persino dell'elemento dai piedi migliori (cioè Ballack), l'unica stella è il portiere. Gli altri sono soltanto gregari o poco più: di grande sostanza ma di qualità per lo meno discutibile; Klose, il bomber, prima della tripletta ai sauditi era un semisconosciuto.

Eppure, in un calcio che ormai da anni (da quando Maradona è stato deposto dai giudici) si chiede chi sia il nuovo re, Oliver Kahn può legittimamente stare al piano nobile, quello solitamente occupato da bomber, trequartisti ed altri primattori. Non è momentaneo il vuoto di potere: ce lo dimostra l'elezione del Pallone d'oro di France-Football di due anni fa. Anche in quel caso le idee degli esperti di tutto il Continente erano poco chiare: non c'era personalità dominante (poi fu scelto Figo) e quindi si andò a investigare provando a premiare un esponente della squadra che aveva vinto la Champions League: era il Bayern. Chi era l'elemento più pregiato? Tutti, dubbiosi, si guardarono in faccia e infine fu indicato il portiere. Poi le necessità di sponsor e giornalisti portarono sul podio il portoghese del Real; ma questa è un'altra storia.

Oliver Kahn, il portiere migliore dei mondiali.

Kahn ha una bella faccia da tedescone: anche quando sorride pare che ringhi. Ma, nonostante tutto è umano. Ride, si diverte. Para. Peruzzi, quando batteva cassa alla Juve prima di andarsene all' Inter, argomentava le sue richieste sostenendo che dieci parate decisive possono valere quanto altrettanti gol. Nessuno gli credette e lui se ne andò. Il signor Kahn in questo mondiale ha allargato per quattro volte le braccia: contro Eire, Camerun, Stati Uniti e Corea. È così che la sua squadra, assolutamente non in prima fila al momento dei pronostici, è andata avanti passo dopo passo fino alla finale di domani. Lui è stato più decisivo di qualsiasi compagno. E se il Brasile ha segnato di più è la Germania quella che ha subito di meno.

Rudi Voeller: il ct tedesco può contare su poche primedonne, per cui si affiderà a rigidi schemi mandati a memoria.

«Felipao» Scolari: ha una squadra di campioni. Si affiderà alla loro fantasia e capacità di inventarsi la mossa vincente.

Se il Brasile ha il problema di lasciare a casa assi come Romario, la Germania invece deve trasformare pezzi... di legno in campioni

ROMA Felipao e Rudi sorrideranno pensando soltanto a come erano i loro umori prima di questa splendida avventura che sta per offrire l'ultimo atto. Al Mondiale quei due tipi dai baffetti grigi e lo sguardo vispo, ci sono arrivati col fiatone. Uno, il brasiliano che conosce i precari equilibri dei ct verdeoro, ha rischiato addirittura molto più del licenziamento nel caso avesse fallito l'obiettivo della partecipazione e per sopravvivere in Patria agli attacchi incrociati di stampa e tifoseria ha usato tutte le armi possibili, dalle preghiere giornaliere alla Vergine Maria ai calci nel sedere dati con sacrosanto vigore a chi lo contestava fino all'esasperazione.

L'altro, il tedesco che conosce il valore appagante della fatica e della perseveranza, ha messo sul tavolo da gioco la sua stessa carriera di allenatore senza cartellino cercando di ottenere il massimo dal minimo, di trasformare una squadra senza stelle, in piena crisi generazionale, in qualcosa di vagamente solido, «quanto basta per non fare più brutte figure» (gli fu detto da «kaiser» Beckenbauer) come quella cinquina rimediata dagli inglesi nella fase di qualificazione, peraltro arrivata dopo spareggio con l'Ucraina.

Scolari e Voeller, così uguali (hanno vinto la loro scommessa sugli scettici) eppure così diversi. Per cultura calcistica naturalmente e nell'impostazione di gioco. I brasiliani giocano con uno schizzo di schema tattico «tanto ci pensa comunque la fantasia dei fuoriclasse», i tedeschi non scendono in campo se non si ripassano i moduli e la lezione numero uno: quella del «tutto ordine e disciplina».

Questi ct da finale sono sì diversi, nel carettere e nello spirito, ma non certo nel costruire piccoli capolavori. Felipao ha vinto soprattutto contro un intero Paese che pretendeva la convocazione di Romario. «Infastidisce il gruppo, non mi serve» disse con coraggio nel giorno delle scelte. E giù accuse e lettere minatorie. Ma tra una preghiera e l'altra, il devoto brasiliano 54enne di sangue italiano, ha avuto ragione se è arrivato alla finale vincendo tutti i match: puntava sulla rinascita di Ronaldo e lo chiamò in squadra prima ancora che il Fenomeno provasse con quel ginocchio malmesso a dare calci nelle partitelle con l'Inter.

Se il nerazzurro è rinato il merito è anche di questo ct che si emoziona quando gli ricordano che gli indios hanno sistemato la tv nelle loro capanne per assistere al trionfo verdeoro.

Rudi più che il ct ha fatto in questi mesi, come dicono in Germania il... falegname, tenendo fede al mestiere di suo padre, titolare di una bottega ad Hanau. Sfruttare anche i pezzi di legno meno pregiati per fare un lavoro decente. Ne ha trovati ventitrè che si combinano e si adattano alla perfezione. Non resta che ingegnarsi per l'ultima rifinitura. L'obiettivo è «limare» la forza dei brasiliani e conquistare il record di Beckenbauer.

Campione del mondo da giocatore (Voeller trionfò ad Italia '90 quando il ct era proprio il «kaiser» vincitore in campo nel '74) e allenatore. Si può? «Il mio piano funzionerà».

Luca Masotto

CALCIOMERCATO

L'Inter puntellerà la retroguardia con Nesta

ROMA Ormai è praticamete fatta, mancano l'ufficialità, che dovrebbe arrivare oggi o al più tardi ad inizio settimana: Alessandro Nesta andrà all'Inter per 25 milioni di Euro più uno fra Sergio Conceicao e Cristiano Zanetti. Sergio Cragnotti, dopo aver cercato invano di ottenere una contropartita tenico-economica da mille e una notte per il suo giocatore, si dovrà «accontentare». L'altro pezzo pregiato della difesa della nazioanle, Fabio Cannavaro, prenderà a questo punto la strada di Torino.

la Juve, infatti, ha pronta l'offerta giusta per convincere il Parma: Tacchinardi (o in alternativa Brighi più 15 milioni di euro). A questo punto i bianconeri cercheranno di stringere con il Manchester per la cessione di Thuram, anche se nelle ultime ore a preso quota l'ipotesi Milan, nel caso non si dovesse concludere l'affare Juliano. Nel frattempo i bianconeri hanno ottenuto il sì del francese Dacourt del Leeds, ora si tratta di trovare l'intesa con la società inglese: 11 milioni di euro basteranno? Affari conclusi: ieri è divenuto ufficiale lo scambio Simit-Umit Davala tra Inter e Milan, il croato ha già firmato un contratto di tre anni con la società rossonera. Lazio e Chelsea, hanno praticamente raggiunto l'intesa per lo scambio Dino Baggio-Ambrosetti, mentre Franco Baresi ha messo a segno il primo colpo importante come dirigente del Fulham: il giapponese Inamoto, corteggiato a lungo dall'Atalanta finirà a Londra, è stato lo stesso calciatore a svelarlo. Per la Roma, viste le difficoltà del prolungamente di contratto con Antonioli, Sensi avrebbe in mente una pazza idea: offrire 25 milioni di euro per Oliver Khan, capitano della Germania ma anche portiere avviato ai 34 anni. In settimana intanto si cerchera« di stringere con la Juve per Edgar Davis.

CAMPIONATO MONDIALE MOTOCICLISMO 2002

GRAN PREMIO D'OLANDA Nel Moto Gp a Rossi basta scatenarsi negli ultimi quattro giri

Valentino, 6 vittorie su 7 gare

Nelle 250 successo di Melandri, nelle 125 dello spagnolo Pedrosa

Valentino Rossi, come Schumacher in Formula Uno.

Motomondiale: G.P. d' Olanda

125 cc

	Tempo	Mondiale	Pti.
1. D. Pedrosa (SPA)	37:31.974	1. **M. Poggiali (RSM)**	**131**
2. M. Poggiali (RSM)	**a 2.523**	2. D. Pedrosa (SPA)	111
3. J. Olivé (SPA)	a 2.716	3. A. Vincent (FRA)	103
4. A. Vincent (FRA)	a 2.813	4. **L. Cecchinello (ITA)**	**91**
5. L.Cecchinello (ITA)	**a 2.964**	5. S. Jenkner (GER)	69

250 cc

	Tempo	Mondiale	Pti.
1. M. Melandri (ITA)	**37:48.960**	1. **M. Melandri (ITA)**	**120**
2. A. Elías (ESP)	a 4.957	2. F. Nieto (ESP)	112
3. R. Rolfo (ITA)	**a 6.672**	3. **R. Rolfo (ITA)**	**96**
4. S. Porto (ARG)	a 11.273	4. **F. Battaini (ITA)**	**67**
5. F. Nieto (ESP)	a 14.165	5. R. de Puniet (Fra)	66

Moto GP

	Tempo	Mondiale	Pti.
1. V. Rossi (ITA)	**38:49.425**	1. **V. Rossi (ITA)**	**170**
2. A. Barros (BRA)	a 2.233	2.. T. Ukawa (GIA)	108
3. C. Checa (SPA)	a 9.682	3. C. Checa (SPA)	72
4. M. Biaggi (ITA)	**a 13.308**	4 **A. Barros (ITA)**	**71**
5. T. Ukawa (GIA)	a 32.386	5. **M. Biaggi (ITA)**	**69**

ASSEN Messe da parte le polemiche sulle nuove regole per il bagnato stabilite dagli organizzatori senza prendere in considerazione la sicurezza in gara dei piloti, Valentino Rossi domina il Gran Premio d'Olanda, settima prova di un motomondiale velocità 2002 che rischia, da qui sino a termine, di offrire agli appassionati un copione facilmente prevedibile, così come accade nella Formula Uno con la Ferrari.

A Assen, difatti, il pesarese lanciatissimo verso la seconda corona iridata consecutiva vince la sesta gara stagionale nel Moto-Gp, con quella sicurezza ai limiti del narcisismo che narcotizza il resto della truppa, rassegnata in partenza a un ruolo di comprimario.

Il Dottor Rossi sa come curare la sua voracità: finisce la sua performance in 38'49"425, con oltre due secondi di gap dal brasiliano e compagno di scuderia Alex Barros e più di nove secondi dalla Yamaha dello spagnolo Carlos Checa, che precede quella di Max Biaggi, entrambi beneficiati dalla caduta del giapponese Tohru Ukawa.

Morale della storia: dopo sette gare, la Honda 4T ha fatto incassare a Valentino 170 punti nella classifica generale, 62 in più di Ukawa, 98 in più di Checa, 99 in più di Barros, 101 in più di Biaggi, 105 in più di Loris Capirossi.

E Capirossi viene scavalcato in graduatoria dal romano a causa di una caduta al quarto giro che gli è costata la frattura al polso destro con la reale possibilità che salti i due prossimi impegni.

Una sfortuna nera. A Rossi, invece, fila tutto a meraviglia. Sbaglia la partenza, imbrigliato da Roberts e Biaggi, lascia sfogare il talento di Barros che pare doversela vedere solo con Max, sbaglia e si ritrova quinto dopo un sorpasso a Ukawa ma, al momento giusto, non ha rivali: a quattro giri dalla conclusione decide di mettere la sua griffe sulla gara, e Barros non può contrastarlo.

L'ennesima prova di forza che lascia attoniti. Chi sta studiando da futuro fenomeno è certamente Marco Melandri: il pilota della Aprilia, nella classe 250, conquista il suo terzo successo consecutivo che gli vale la leadership in classifica con otto lunghezze di vantaggio su Fonsi Nieto.

«Macio» ricalca la gara di Rossi: brutta partenza, grande recupero. Dopo spiccioli di corsa restano davanti in tre: l'italiano, lo spagnolo Elias e il francese De Puniet, che però cade in preda al furore agonistico permettendo al nostro Roberto Rolfo, su Honda, di completare l'eccezionale rimonta con un podio da applausi.

Anche nella 125, infine, la spunta chi partiva dalla pole. Daniel Pedrosa, spagnolo della Honda, ha avuto pochi grattacapi nel gestire la sfida, lasciando che alle sue spalle si scatenasse la vera bagarre, che portava direttamente sul podio la Gilera di Manuel Poggiali e l'altra Honda dell'iberico Joan Olive.

L'Aprilia restava così a bocca asciutta: quarto Vincent, quinto Cecchinello. In classifica piloti, il sanmarinese ha 20 punti di vantaggio su Pedrosa e 28 su Vincent.

Ettore Frigo

CICLISMO

Lo sprint vincente del lombardo Bailetti, tricolore Under 23.

Oggi, su un percorso di 237 km, un circuito da ripetere nove volte, la gara per il titolo professionisti

Bailetti in volata tricolore Under 23

TREVISO Il nipote di Tony Bailetti (olimpionico di Roma '60) vince il titolo degli Under 23. E oggi si svolge il tricolore dei «pro», partenza alle 11.30, 157 corridori al via.

I Campionati Italiani 2002 di ciclismo sono finalmente arrivati al gran finale con la sfida dei professionisti che si corre oggi a San Vendemiano, su un circuito di km 26,4 da ripetere nove volte per complessivi km 237,4. Davide Nardello, il campione uscente, raccoglie la sfida di almeno una dozzina di potenziali vincitori.

Ieri intanto si è disputata la prova riservata agli Under 23 che ha incoronato Paolo Bailetti nuovo campione italiano della categoria. A Paderno di Ponzano, in un sabato soleggiato, il pubblico ha apprezzato una corsa combattutissima a oltre 42 e mezzo di media.

Bailetti è lombardo, ha 22 anni, è nato a Nosate e risiede a Sommalombardo. Viene da una famiglia di corridori: è nipote di Antonio (Tony) Bailetti, medaglia d'oro ai Giochi di Roma '60 nella 100 km a squadre (insieme a Trapè, Cogliati e Fornoni) e Paolo ha evidentemente fatto tesoro di una simile scuola: «È il mio primo successo stagionale e lo devo in gran parte a una squadra che anche in questa circostanza si è confermata vincente», ha commentato euforico il vincitore dopo la premiazione.

Superata senza conseguenze una caduta generale in cui è rimasto coinvolto nella prima parte della gara, Bailetti si è inserito abilmente nel plotoncino di sette uomini che ha preso il comando della corsa dopo l'ultima arrampicata del Montello ed è arrivato a giocarsi la vittoria allo sprint mantenendo un ridottissimo margine sui più diretti inseguitori. Potente il suo spunto finale e nettissima l'affermazione dell'atleta lombardo su Genovesi e Sella.

MOTORI

Nuovo pilota nel team triestino

TRIESTE Oggi all'autodromo di Monza nuovo appuntamento con il Campionato italiano di F3. Sarà della partita anche l'Azeta Racing di Alberto Zenic che si presenterà sul circuito brianzolo con una novità. Recentemente è stato infatti siglato l'accordo con il pilota Alessandro Vitacolonna che entrerà appunto a far parte dell'Azeta Racing, già forte di piloti che hanno ben figurato nelle gare precedenti e che possono contendersi i gradini del podio come il belga Philip Cloostermans, attualmente secondo in classifica, o Stefano Mocellini, quinto. Vitacolonna occupa attualmente la sesta posizione nel Campionato italiano Formula 3 con cinque punti all'attivo ottenuti con un quarto e un quinto posto nelle gare di Misano e Pergusa, e con il passaggio al Team triestino cercherà di scalare la classifica, con a disposizione una Dallara F301 motorizzata Opel Spiess. Zenic si appresta così a mettere in campo un dream team che non mancherà di ben figurare nell'ambito di quello che, da sempre, è uno dei più importanti campionati «cadetti» di tutt'Europa.

TENNIS

Nessun italiano più in gara a Wimbledon

LONDRA Silvia Farina Elia si è fermata al terzo turno a Wimbledon. La tennista italiana, testa di serie numero 10, si è arresa alla bulgara Magdalena Maleeva, numero 19 del tabellone femminile, con il punteggio di 7-6 (7-2), 6-4. E così a Wimbledon non rimane nessun rappresentante del tennis italiano.

È stato il primo pakistano a qualificarsi per il terzo turno a Wimbledon, ma anzichè congratularsi con lui, la sua federazione ha in animo di sanzionarlo, perchè Aisamul Haq Qureshi, che gioca in doppio, ha scelto come compagno l'israeliano Amir Hadad. «Condanniamo ufficialmente - ha detto Saulat Abbas, direttore della federazione pakistana dello sport - il fatto che un musulmano giochi insieme ad un israeliano. Il Pakistan non ha rapporti con Israele, Qureshi ci deve spiegazioni».

IPPICA

Nel Gran Premio «Città di Trieste» martedì sei cavalli alla partenza

TRIESTE Ha preso forma il campo dei partenti del Gran Premio «Città di Trieste Fabio Jegher» che si correrà martedì 2 luglio a Montebello. La ricca corsa di Gruppo 2 sui 1660 metri, per cavalli indigeni ed esteri di 4 anni e oltre, vedrà al via sei partecipanti. Gli stranieri sono Mapleton e Marianne's Diamant. Agguerrita la pattuglia di indigeni che avrà in Zidane Om, Vidar e Volomist le sue punte. Questi i numeri di partenza: 1) Vidar (B. Lindholm), 2) Volomist (G. Simionato), 3) Zidane Om (L. Baldi), 4) Mapleton (M. Andreghetti), 5) Aramon (R. Totaro), 6) Marianne's Diamant.

BASKET

Finali Bam: bronzo per la Ginnastica Triestina

Gin. Triestina 60
Ombriano 57

GINNASTICA TRIESTINA: Iadanza 3, Sokolovoski, Cociani, Jauousek ne, Deganutti, Cigliani 27, Abrami, Metz 20, Negri, Colli 10. All. Vatovec.
BASKET OMBRIANO: Scartabellati, Bassi 5, Di Sepio ne, Raimondi ne, Aschedamini 6, Marazzi 3, Severgnini 3, Gallinari 27, Simonutti 4, Orio ne, Trapella 2, Ferrari 7. All. Crotti.

VERONA Finisce in gloria l'avventura della Ginnastica Triestina alle finali nazionali Bam conclusesi ieri a Verona. Battendo di misura il Basket Ombriano la formazione allenata da Valter Vatovec ha conquistato il terzo posto chiudendo dietro a formazioni di grande calibro come Pesaro e Varese.

Finale equilibrata che ha visto le due squadre lottare punto e punto nei primi due parziali (19-17, 35-32). Nel terzo quarto, trascinata dal talento del duo Cigliani-Metz, la Ginnastica Triestina ha allungato portandosi avanti di 8 sul 50-42. La formazione di Vatovec e Tremul ha gestito il vantaggio controllando la prevedibile reazione degli avversari e chiudendo senza affanni sul 60-57.

Medaglia di bronzo al collo, dunque, per tutti i giocatori triestini e grande soddisfazione per la società che ha colto un risultato tanto inatteso quanto prestigioso. Il titolo nazionale è andato alla Scavolini Pesaro che in una finale burrascosa ha regolato il Campus Varese 71-70. Gara decisa nei secondi conclusivi e macchiata da un mancato fallo non fischiato a Varese nel convulso finale.

Lorenzo Gatto

CALCIO SERIE B Un esausto Ezio Rossi (è ancora al supercorso di Coverciano) fa un primo bilancio sul mercato della Triestina

«Zanini può essere il nostro Del Piero»

A Diawara il tecnico preferisce il libico Mountassiè. Domani la campagna abbonamenti

TRIESTE E' dallo scorso luglio che non ha la possibilità di staccare la spina neanche per un attimo. Adesso che Ezio Rossi è ancora sui banchi del supercorso di Coverciano, mentre gli altri allenatori e calciatori sono in vacanza, il pallone comincia a provocargli una leggera nausea. Il tecnico alabardato non ha avuto il tempo per godersi appieno la promozione: ogni giorno ha lezione fino alle 19, poi si attacca al telefonino per il consueto confronto sul mercato con il presidente Berti. Gli avanza meno di un'ora per la cena e quindi si chiude nella sua stanza per preparare a computer la tesi (il tema praticamente autobiografico è «Cause e conseguenze delle variazioni di modulo nel corso di una stagione»). «Tutta farina del mio sacco - ci tiene a sottolineare - ma va a finire che a volte faccio le 3 del mattino... Mi sento stanco, ho l'aspetto di un vecchietto. Devo tenere duro ancora una decina di giorni. Finito il supercorso avrò solo una settimana da dedicare alle vacanze che passerò all'isola d'Elba. Bisogna presto rimettersi al lavoro perchè al 18 luglio c'è già il raduno». Domani, intanto, alle 15, nella sede alabardata del «Rocco» sarà presentata la nuova campagna abbonamenti.

E i voti fatti per la B? Tanti la vorrebbero seguire sul Pura o a Barbana...

«Dovrò trovare il tempo tra la fine del ritiro e l'inizio del campionato».

Veniamo a questioni più serie. Che voto darebbe finora al mercato della Triestina?

«Niente voti, non mi piace darli. La valutazione è però positiva. La società ha portato a casa numerosi giovani interessanti e di qualità. Ferri, Budel e Beretta li ho indicati io perchè li avevo visti all'opera contro di noi».

Ma ne aveva segnalati anche degli altri?

«Sì certo, ma per svariati motivi non si riesce mai a centrare tutti gli obiettivi. Sono giocatori molto ambiti. Ci è sfuggito Gasbarroni, mentre dovevamo scegliere tra Beretta e Cavalli. Possiamo invece fare qualche tentativo per Pellissier del Chievo».

E Gentile e Maietta li conosce?

«No, ho solo preso informazioni. Sono gli unici che ho accettato a scatola chiusa. Ma sono giovani della Juve di sicuro avvenire. Ho chiesto qui a Coverciano notizie di Gentile e tutti mi hanno risposto nella stessa maniera: E' un fenomeno».

Ora tocca a Zanini...

«Speriamo. E' sempre un giocatore che ho voluto io. Un anno, a Mantova, abbiamo anche giocato assieme. Ha grandi qualità, tanto che quando era giovanissimo alla Juve veniva messo sullo stesso piano di Del Piero. Può farmi l'esterno destro oppure il trequartista se dovremo cambiare modulo».

Berti vorrebbe completare la prima linea con uno straniero. Il Torino gli ha offerto Diawara ma non sembra avere la mentalità per potersi inserire nel gruppo...

«No comment su Diawara. Stiamo invece trattando anche il libico Mountassiè che è un attaccante molto duttile. Le referenze sono buone».

Il centrocampo invece è a posto?

«Sì, con gli arrivi di Budel e Gentile siamo al completo. Abbiamo Delnevo, Caliari e per fortuna siamo riusciti a trattenere Masolini e Boscolo».

Non è stato però facile...

«Lo so, ma sono pedine fondamentali. Non li ho voluti confermare a tutti i costi perchè sono mie amici: sono giocatori che danno l'esempio per come lavorano durante la settimana».

In difesa manca almeno ancora un pezzo buono?

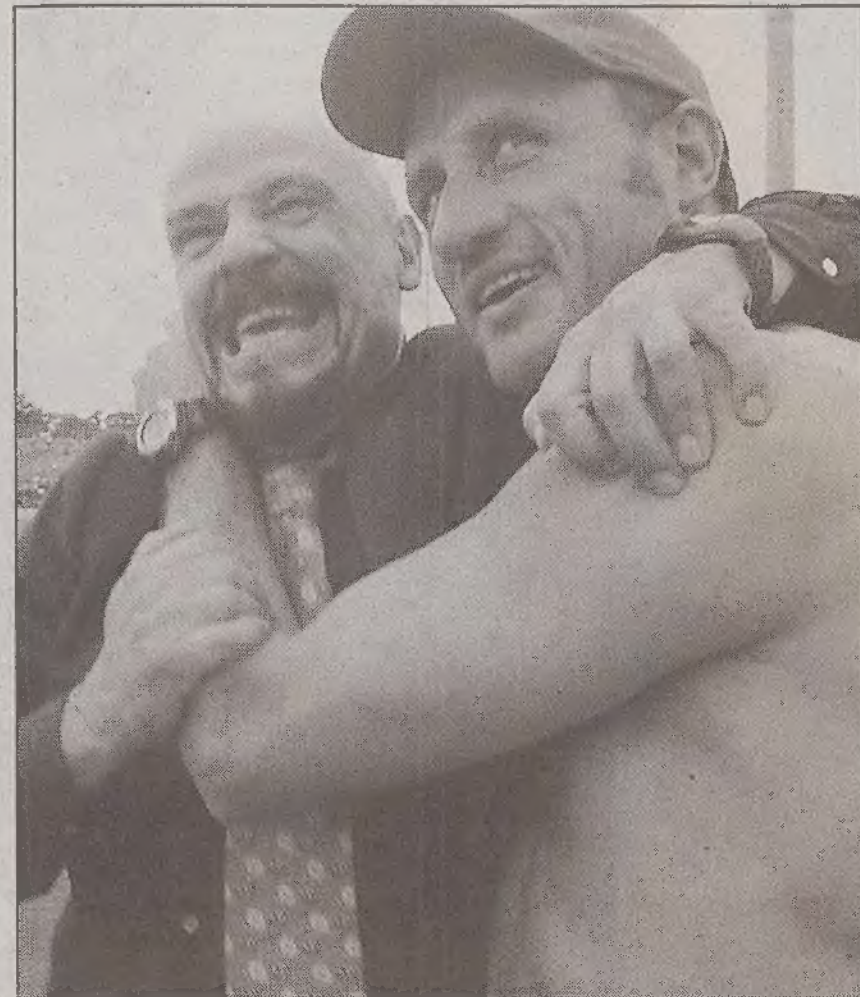
«Dobbiamo prendere uno o due difensori di un certo spessore dato che in B i Carruezzo e i Protti non sono l'eccezione ma la normalità. Mi piacciono il veloce Bega, uno che ha vinto 5 campionati e Lombardi».

Maurizio Cattaruzza

L'abbraccio tra Rossi e Berti a Lucca. (Foto Lasorte)

I NUOVI

Il difensore Maietta: «Spero di ritagliarmi uno spazio»

TRIESTE Un ragazzo di Calabria, cresciuto nella provincia di Crotone e adocchiato quand'era ancora giovanissimo dalla Juventus. All'epoca era alla sua seconda stagione con la maglia granata della Reggina, ma gli osservatori della Vecchia Signora avevano già messo gli occhi su di lui. Non è così un caso che il procuratore del neoalabardato Domenico Maietta ('82) sia proprio Alessandro Moggi, figlio del popolare manager Luciano. Un talento scovato nel profondo Sud, quando giocava a Reggio Calabria nella categoria Allievi, immediatamente trasferito nel club juventino per essere messo alla prova. La breve apparizione di una stagione a L'Aquila, in serie C1, poi il ritorno a Torino per comandare la difesa della squadra Primavera dove ha tirato la carretta per l'intera stagione, segnando anche 6 reti. Ora per Maietta, considerato il miglior difensore della squadra under diretta da Gasperini, si apre realmente la strada dei professionisti. Un percorso che inizia dalla serie B, giacché nell'esperienza abruzzese non aveva trovato spazio. Era troppo giovane e inesperto, ma desso le cose sono cambiate. «Mi sento un privilegiato e non vedo l'ora di cominciare la preparazione - spiega - e incontrare i miei nuovi compagni di squadra. Tra gli attuali ed ex juventini conosco direttamente solo Andrea Gentile e di nome Loris Delnevo, mentre Matteo Beretta è più vecchio di me e non l'ho mai incontrato nei cinque anni passati a Torino». Virgulti sponsorizzati da Moggi, girati a Berti per dare una mano alla Triestina, impegnata in una serie cadetta tutta da scoprire. Maietta è un difensore centrale puro, pronto a giocare anche da centrocampista, dotato di una notevole forza fisica e piedi buoni. «All'occorrenza può fare il libero», sostiene il ds Galtarossa che, nella visita alla Juventus, appena gli è stato proposto ha subito accettato senza discutere. Del giocatore sembra essersi subito invaghito il presidente dell'Alabarda: «È il miglior giovane difensore sulla piazza che la società bianconera poteva darci in prestito». Juventini di belle speranze ne sono arrivati uno per ruolo, tutti da mettere alla prova in una categoria difficile come la serie B. «Il ruolo che prediligo è in mezzo al reparto arretrato, sia con una difesa a tre o a quattro, e spero di potermi ritagliare uno spazio nella Triestina - spiega Maietta - poiché voglio acquisire tutta l'esperienza possibile. Logicamente il campionato Primavera è tutta un'altra cosa, ma penso di poter dare il mio contributo». Speranze che si ritrovano anche nelle parole del centrocampista Gentile e in quelle del più smaliziato Beretta, che ha qualche anno in più dei colleghi e da alcune stagioni milita nei professionisti.

Pietro Comelli

VELA

Giro d'Italia, Augelli terzo

PIOMBINO Esordio con il maestrale, ieri, per il Giro d'Italia a vela, giunto alla 14.a edizione. La prima tappa, un bastone di 12 miglia, è stata vinta dalle Fiamme Gialle, e si è svolta ieri mattina a Piombino, dove il Giro era terminato l'anno scorso: buona la prestazione dei velisti locali, con Promelit Lombardia (al timone il triestino Marco Augelli, alla tattica Mauro Pelaschier) al terzo posto, Molfetta (a bordo il timoniere triestino Gianfranco Noè) quarto, Grado di Riccardo Termini in quinta posizione. Tredicesimo posto, invece, per l'equipaggio friulano Carnia, con a bordo il navigatore oceanico Pasquale de Gregorio. Oggi alle 12 verrà dato il via alla seconda tappa che prevede, condizioni meteo permettendo, un inedito slalom parallelo.

Mumm 30, Bressani quarto

CALA GALERA Dopo lo stop di venerdì, a causa del troppo vento, tre regate ieri per i Mumm 30, impegnati nella quinta tappa del circuito italiano, che si disputa all'Argentario. 17 gli scafi al via, che ieri hanno regatato con 15 nodi di maestrale. Due delle tre prove sono state vinte da Mummas VI del napoletano Battista, con il croato Branko Brcin alla tattica, la terza regata è andata invece a Calvi, di Albertini con Enrico Passoni alla tattica. I due scafi risultano al primo e secondo posto della classifica generale, seguiti da Mordilla. Quarta posizione per Printel Wind di Lorenzo Bressani, ieri sesto, quarto e settimo. Decima posizione, sempre in classifica generale provvisoria, invece, per Lorenzo Bodini, tattico di Olympus. Il risultato è stato inficiato dalla rottura della drizza dello spinnaker.

Kiel, vento a 40 nodi sul Baltico

KIEL Ancora vento sulla Kieler Woche, il classico appuntamento del mar Baltico che chiude il ciclo delle grandi preolimpiche di primavera. Un vento sui 40 nodi ha consentito lo svolgimento delle regate solo in alcuni dei campi di regata. Quanto ai velisti locali, in 470, 22.o posto di Zandonà-Trani e 67.o di Spangaro-Spangaro; in 470 femminile 40.a posizione per Richelli-Micol; in Europa 80.a posizione per Komatar e 84.a per Carraro. Nella classe Yngling (4 prove disputate), 22.a posizione per l'equipaggio capitanato da Chiara Calligaris.

PALLAVOLO

SERIE A2 Dopo gli acquisti del centrale Polidori e dell'ala Gruszka, Trieste è ancora sul mercato

Senza Confini decide sul palleggiatore

Voci insistenti (smentite dalla società) sull'arrivo del russo Guerassimov

TRIESTE Ancora giorni di intense trattative per i dirigenti del Senza Confini Trieste, dopo gli importanti colpi messi a segno la scorsa settimana. Gli acquisti del centrale Giovanni Polidori e della fortissima ala Piotr Gruszka, infatti, hanno già dato una notevole impronta alle ambizioni della società guidata da Rigutti, che potrebbero essere di vertice se venissero confermate le buone intenzioni per il ruolo di palleggiatore e le voci che vorrebbero la società in procinto di un altro colpaccio.

Dei due nuovi arrivati, il primo è reduce da un buon campionato nelle file del Gioia del Colle, mentre il secondo è stato uno dei pochi a salvarsi nel difficile campionato di Cagliari. Lo schiacciatore polacco è stato, infatti, uno dei migliori di tutto il campionato nel ruolo, sia come punti messi a segno, sia come rendimento complessivo.

Ore cruciali, intanto, per l'arrivo del palleggiatore, il cui nome dovrebbe uscire dalla coppia Cavaliere-Mescoli, il primo l'anno scorso a Verona, il secondo a Loreto. Cavaliere in ogni caso è attualmente favorito e sembra anche molto vicino alla firma. I colpi di mercato però potrebbero non finire qui, la società si dice vicina alla riconferma di Peter Veres, che avrebbe dato la propria disponibilità ma, pur smentite dai dirigenti triestini, nell'ambiente del volley nazionale continuano insistenti le voci su stretti contatti fra il Senza Confini e Alexandre Guerassimov. Senza nulla togliere all'ottimo Veres, se il forte atleta russo, miglior marcatore della scorsa A2 e uno dei pezzi pregiati del mercato, approdasse a Trieste, ci sarebbe in casa una formazione che potrebbe sicuramente ambire alle primissime posizione della graduatoria.

Mentre Trieste sta allestendo una compagine di buon livello ed in questi giorni perfezionerà le pratiche per iscriversi al campionato, ci sono parecchie altre società in serie difficoltà economiche che potrebbero non riuscire a formalizzare l'iscrizione in tempo (entro domani alle 18) e rinunciare così alla serie A2. È il caso di Lamezia, protagonista di un ottimo campionato, che ora rischia di sparire se non riuscirà a trovare i fondi necessari per allestire la formazione e consentirle di disputare tutto il campionato, ma anche di Padova e Crema, neopromosse dalla B1, e Livorno che lotta da mesi per trovare i soldi necessari.

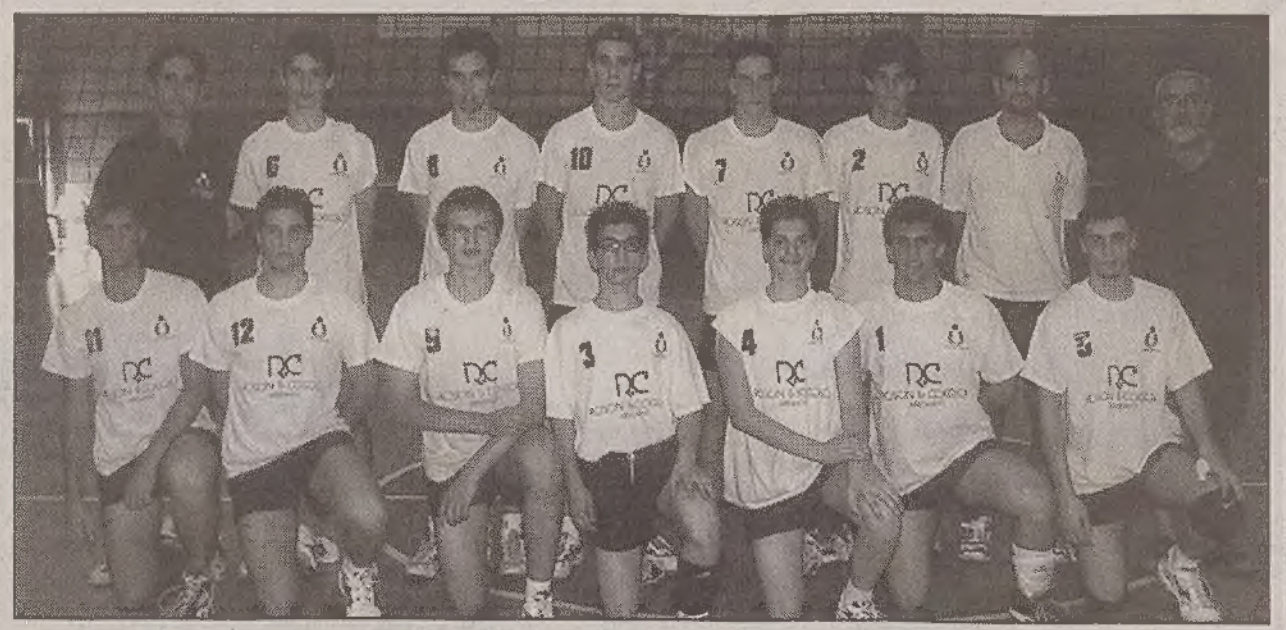
Un quadro estremamente allarmante che da un lato dimostra il sovradimensionamento di questa categoria in relazione a ingaggi e costi di gestione, dall'altro valorizza ancora di più lo sforzo del presidente Rigutti per mantenere il volley di massimo livello a Trieste. Per subentrare alle eventuali rinunciatarie sono alla finestra Rende, Santa Croce sull'Arno e Schio.

Se le società di A2 navigano in brutte acque la situazione in A1 non è migliore. Milano ha annunciato proprio venerdì che allo stato attuale non è in grado di iscriversi, a meno che i giocatori non accettino una forte riduzione dell'ingaggio. Parma ha lanciato nelle stesse ore l'allarme sponsor, senza il quale è quasi impossibile proseguire. Per finire con la telenovela Taranto che solo una settimana fa sembrava aver risolto i problemi e che ora invece si ritrova di nuovo in pericolo di scomparire. Una situazione estremamente allarmante quindi che dovrà per forza evolversi in un senso o nell'altro nei prossimi giorni, un campanello che comunque dovrà in ogni caso essere ascoltato da chi di dovere per non correre il rischio di far entrare in una crisi irreversibile quello che, fino a oggi, è il più importante campionato del mondo.

TRIS

MONTEGIORGIO Netta vittoria di Ultras dei Fiori nella Tris disputatasi venerdì sera a Montegiorgio. Combinazione vincente 16-8-11 che ha pagato 4681,41 euro a 191 scommettitori.

Le formazioni Under 16 maschile e Under 15 femminile al Trofeo 2002

Sestetti regionali a Napoli

In alto la rappresentativa regionale maschile Under 16, qui sopra l'Under 15 femminile che da domani a sabato parteciperanno a Napoli al Trofeo 2002.

TRIESTE Partono oggi per Napoli le rappresentative del Friuli Venezia Giulia che parteciperanno al Trofeo delle Regioni 2002, la più importante manifestazione a livello giovanile in Italia. Il torneo, che andrà in scena da domani a sabato, è riservato alle categorie Under 15 femminile e Under 16 maschile. Nella prima fase, a gironi, i maschi affronteranno la Lombardia (domani 10.30), il Piemonte (16.30) e il Molise (martedì alle 16.30), mentre le ragazze il Lazio (domani alle 10.30), l'Umbria (16.30) e la Calabria (martedì alle 16.30).

Mentre le due formazioni devono ancora iniziare le proprie fatiche, l'Under 17 regionale femminile, ha appena concluso il Trofeo Alpe Adria 2002, disputatosi a Portorose e Isola in Slovenia. Il Friuli Venezia Giulia ha ottenuto il secondo posto alle spalle della nazionale croata di categoria con cui ha perso la finalissima per 2-0. Prima affrontare le croate le atlete della nostra regione, allenate da Felice Zuccarelli, hanno superato nell'ordine le austriache del Burgenland (2-0), la nazionale pre-juniores della Slovenia (2-0) e in semifinale, il Bayern di Monaco.

TENNIS

UNDER 12 Concluse le prequalificazioni del trofeo internazionale

Vidani domina il suo girone Orlando con grinta su Pitteri

TRIESTE La giornata inaugurale del primo trofeo internazionale Città di Trieste per under 12 ha visto brillare le promesse regionali del Friuli Venezia Giulia che da oggi animeranno sui campi del Tc Triestino il tabellone di qualificazioni composto da 32 giocatori. Nelle prequalificazioni infatti, giocate con la formula del round robin, Federico Vidani (Tc San Vito) ha dominato il suo girone soffrendo soltanto contro il ligure Berton, superato per 6-4 7-6.

Il migliore dei triestini è stato Gianluca Orlando, giovane tennista cresciuto sui campi dell'Ss Gaja di Padriciano grazie agli insegnamenti di Cirilla Devetti e dei fratelli Plesnicar, che dal padre, ex calciatore di Inter, Udinese e Triestina, ha sicuramente ereditato la grinta e l'atletismo che gli hanno permesso di agguantare le qualificazioni nell'ultimo match vinto contro il goriziano Pitteri per 7-5 6-0.

Assieme a Orlando la seconda fase l'hanno raggiunta anche Manuel Sabatini (Tc Muggia) e Luca Lancini (Borgolauro Muggia). Decisivo per l'allievo del maestro Dolcetti il successo su Borghetti sconfitto nel tie break decisivo.

Ha sorpreso infine la facilità con cui il pugliese Fernando Piccione si è imposto nel primo girone concedendo soltanto sette game nei tre match disputati.

In campo femminile promosse le due giocatrici del Tc San Vito Badolato e Baldini. La Badolato ha sofferto soltanto nel primo set del match vinto contro la Ruchini (At Campagnuzza) mentre la Baldini ha vinto il girone battendo anche la sarda Corriga, la tennista forse più completa ammirata ieri al club di Padriciano.

Oggi e domani saranno di scena le qualificazioni che ammetteranno al tabellone principale i quattro semifinalisti del tabellone maschile e femminile.

Sebastiano Franco

De Simon, 16 anni batte in finale il croato Tomulic

GORIZIA Il tennis della sedicenne promessa pordenonese Pietro De Simon sta finalmente dando i suoi frutti: è maturo ormai per il salto di qualità. L'ultimo esame è stata la 21.a edizione del trofeo Crali di terza categoria vinto da De Simon in finale su Tomulic, giovane tennista croato che sui campi dell'At Campagnuzza di Gorizia aveva eliminato nei quarti Ruzzier e in semifinale Marco Varutti. Proprio il friulano aveva fermato la corsa del favorito numero 1 Tiziano Del Degan in due set. Nella parte bassa invece De Simon aveva dominato il match contro i due regolaristi veneti 3/1 Granzotto e Silvestrin. Stessa sorte per Tomulic che in finale non è riuscito a mettere in difficoltà De Simon padrone di un dritto e di un rovescio bimane davvero potenti e incisivi. Il torneo femminile è stato vinto da Roberta Radin che dopo avere eliminato in tre set la Coslovich ha fatto sua anche la battaglia con la Papagna che ha pagato caro il primo set perso al tie break.

Risultati singolare maschile quarti di finale: Varutti b. Del Degan 7-5 6-4, Tomulic b. Ruzzier 6-4 6-1, Silvestrin b. Franco 6-3 6-3, De Simon b. Granzotto 6-4 6-1. Semifinale: Tomulic b. Varutti 6-3 rit., De Simon b. Silvestrin 6-1 6-3. Finale: De Simon b. Tomulic 6-3 6-2. Singolare femminile semifinali: Radin b. Coslovich 6-2 3-6 6-1, Papagna b. Comelli 6-0 6-1. Finale: Radin b. Papagna 7-6 3-6 6-3.

DOMENICA SPORT

BASKET
Finali maschili del campionato nazionale Libertas. Le gare incrociate mettono in palio le prime cinque piazze. Si inizia alle 9 al PalaChiarbola.

FOOTBALL AMERICANO
Italian Bowl, finale Aifl: Muli Trieste-Grifoni Belluno (17 Grezar).

BASEBALL
C (15.30): Alpina-Conegliano (Prosecco), San Lorenzo-Gorizia, Buttrio-Staranzano, San Giorgio-Cervignano.

SOFTBALL
C: Alpina-Castelfranco Veneto (11 Opicina).

PALLANUOTO
Ragazzi: Aquaria-Edera (13.30).

CICLISMO
Campionato regionale cicloamatori «6° Trofeo Banca di Roma - Gran Premio Venier» organizzato dall'Sc Cottur. Partenza alle 10.15 da Campo Sacro. Percorso: Gabrovizza, Santa Croce, Aurisina, salita di Slivia, Precenicò, Gabrovizza, Sgonico.

CICLOTURISMO
Quarta prova del Trofeo Banche di credito cooperativo del Friuli Venezia Giulia, organizzata dall'Ar Fincantieri. Partenza alle 8.30 da Redipuglia: il percorso di 85 chilometri si sviluppa attorno al monte San Michele e prevede l'ascesa a San Martino del Carso.

ATLETICA
Corsa in montagna: 8ª Staffetta della Val Rosandra (partenza ore 10.30 rifugio Premuda), 5ª Marcia dei ghiaioni, 5ª Sgambettata e 6ª Gara di risalita speleo.

Continuaz. dalla 28.a pagina

IMPRESA di costruzioni cerca per sede di Trieste ragioniere diplomato/a con buona conoscenza del pacchetto operativo Windows-Office ed esperienza maturata nell'ambito contabile, gestione fornitori e scadenze, riscontro e verifica fatture, operazioni bancarie. Inviare curriculum a fermoposta Trieste centrale C.I. n. AD4792850. (A7121)

IMPRESA seleziona personale esperto pulizie stabili, uffici. Tel. 010/72002 ore 13-14 tel. 040/360196. (A7022)

INTIME ricerca saldocarpentieri, operai metalmeccanici zona Trieste. Montatori meccanici, periti meccanici, operaie/i per lavanderia provincia di Gorizia 040/3478893. (A7125)

MANPOWER Gorizia ricerca: disegnatore Cad nozioni disegno meccanico, addetto/a banco sastronomia zona Gorizia, magazziniere autista pat. C, 15 operai/e generici settore metalmeccanico, impiegata/o contabile part-time. Telefonare 0481/538823. (B00)

MANPOWER Trieste ricerca ambosessi receptionista centralinista, addetta ufficio personale part-time, segretaria contabile max 26 anni, perito chimico, operaia automunita, giovane segretaria automunita, internista per altopiano, operai/e generici, apprendista commessa per importante negozio. Corso Cavour 3/A 040/368122. (A7126)

PRIMARIA struttura assicurativa bancaria seleziona consulenti da inserire nella propria organizzazione commerciale per Trieste, Monfalcone e zone limitrofe. Si richiede propensione all'attività commerciale e capacità di lavorare per obiettivi. Si offrono interessanti compensi economici con definite opportunità di carriera. Si valutano con attenzione anche eventuali inserimenti part-time. Si prega di inviare curriculum a Fermo posta centrale Trieste, pat. TS5022764D. (A6216)

SELEZIONIAMO educatori e assistenti tutelari. Offresi ambiente lavorativo stimolante e interessante trattamento economico. Inviare curriculum a: La Quercia Cooperativa Sociale, Corso Italia 10, 34121 Trieste, tel. 040.368302, fax 040.630762, e-mail: gru.quercia@libero.it. (A7004)

SOCIETÀ Cooperativa ricerca operai generici, magazzinieri e addetti alla movimentazione merci, richiedesi serietà 040/8325089. (D00)

STUDIO commercialista cerca persona volonterosa, conoscenza anche minima settore paghe. Tel. 040/4528855 ore 15-17.

STUDIO legale cerca segretaria/o, primo impiego, uso computer. Inviare curriculum vitae studio legale via Battisti 26 Ts. (A6947)

STUDIO odontoiatrico cerca assistente alla poltrona preferibilmente con esperienza specifica. Inviare curriculum a fax 040/369730. (A7123)

STUDIO professionale cerca neodiplomata/o max 24 anni non compiuti, motomunita/o. Scrivere a Fermo posta centrale Trieste C.I. AB 7653947.

SUPERMERCATO cerca macellaio e giovane volonteroso/a per reparto macelleria, cassiere/a, magazziniere. Scrivere a Fermo posta Centrale C.I. AD9811591. (A6994)

SYNERGICA Srl, consulenza & formazione cerca addetta/o alla segreteria. Richiedesi: buone capacità organizzative e utilizzo personal computer. Inviare C.V. via fax 040/420830 oppure email: info@synergica.net. (A7107)

URGENTE assumiamo apprendista bar e banconiere/a. Richiedesi serietà, volontà, presenza. Lavoro continuativo. Tel. 040/574017. (A00)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

SGOMBERIAMO convenientemente appartamenti, cantine, acquistiamo mobili, soprammobili antequaranta alle max valutazioni. Tel. 340/6056039 negozio 040/311474.

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A Cesenatico Hotel Caesar **** 0547/86500 fax 86654, sul mare, piscina riscaldata, idromassaggio, sauna, solarium, palestra, biciclette, babyclub, animazione diurna e serale. Menu alla carta, buffet colazione: tutto compreso da euro 47 a 90. Bambini 50%. www.hotel-caesar.com. (Fil47)

GRADO occasionissima causa imprevisti affittasi appartamenti 4-6 letti luglio 250-450 settimanali. 0431/80112 335/6399299. (A6707)

RIMINI Rivabella Hotel Carol *** T. 0541/27165. Piscina, ambiente signorile, climatizzato, vicinissimo mare. Camere ogni confort: tv, box doccia, prima colazione, buffet in giardino, cucina ricercata. Parcheggio. Animazione. Bimbi gratis!! www.riminiholidays.com, e-mail: info@riminiholidays.com. (Fil 44)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

FINANZIAMENTI risposta immediata, tassi convenienti euro 15.000/3.000.000 tutte categorie fiduciari, mutui, liquidità. 0041/91/6901920. (Fil 1)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

BELLA libera 36.enne cerca uomo per rifarsi una vita. 328/6951318. (Fil60)

BELLISSIMA 30.enne occhi neri, labbra carnose, cerco uomo anche maturo per incontri riservati. 333/8538266. (Fil. 60)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

DOMUS Centralissimo ambulatorio dentistico completamente attrezzato e funzionante, composto da tre ampi vani più laboratorio, servizi separati, ampia veranda, ascensore, termoautonomo. Cedesi attività, muri compresi. Trattative riservate. Tel. 040/366811. (A00)

SAN GIACOMO magazzino quattro fori doppio ingresso 172 mq servizio garage 163.500 euro. Vip immobiliare 040/634112. (A7120)